

Aria di Natale
Appuntamenti per le
festività a Monfalcone



IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Villaggio di Natale

FINO AL 24 DICEMBRE
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA
www.comune.monfalcone.go.it



ANNO 127 - NUMERO 301
VENERDÌ 19 DICEMBRE 2008

€1,00



Email: piccolo@ilpiccolo.it

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Supari italiani» € 6,90; «Fide per bambini» € 3,00; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giorni Speciali» € 3,90; «Mondo National Geographic» € 12,90; «Architettura» € 9,90; «Calendar» € 6,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

L'INCHIESTA DI NAPOLI: ROMEO NEGA TUTTO. BERLUSCONI: NOI RESTIAMO GARANTISTI

Di Pietro: «Virus corruzione peggio del '92»

Intervista al leader dell'Idv: «Rispetto a Tangentopoli il senso di impunità è più diffuso»

LA QUESTIONE MORALE

SOLO UN CONGRESSO PUÒ SALVARE IL PD

di GIANFRANCO PASQUINO

L'impressione è che il segretario del Partito democratico Walter Veltroni, travolto dai problemi affaristici di alcuni esponenti, non marginali, del suo partito, non sappia che pesci prendere. Da un lato, i suoi consiglieri suggeriscono di sfidare a muso duro il dissenso interno, che si esprime malamente, ma frequentemente, nel mugugno e nei punzecchiamenti, e andare alla conta.

Vincerebbe lui, ma non migliorerebbe di nulla le condizioni strutturali della sua debole leadership. Subito verrebbero altre occasioni nelle quali la critica nei suoi confronti continuerebbe a serpeggiare, velenosa, ma non del tutto priva di fondamento. Dall'altro, Veltroni può tentare il richiamo all'unità del partito e chiedere a tutti di convergere sulla difesa del gracile bambino "Democratico" per non farlo morire in giovanissima età. Ma, anche in questo caso, la responsabilità della mancata crescita del Pd è tutta sua.

Il leader non ha mai formulato l'idea di un modello di partito tranne, nei fatti, quella di un partito leaderistico, qualcuno potrebbe addirittura dire "cesaristico". In verità, non se ne è mai occupato, preferendo fare il predicatore piuttosto che l'organizzatore. Ma la politica è organizzazione. Peggio ancora sarà se la direzione del Pd sceglierà di criticare i giudici, al solito accusandoli di "protagonismo", e di affermare che i suoi dirigenti sono vittime di un complotto.

Non soltanto l'organizzazione del partito non ne risulterebbe rivitalizzata, ma l'opinione pubblica, compresa quella di sinistra, si sentirebbe completamente giustifi-

cata nel ritenere che i partiti sono tutti eguali, ovvero tutti corrotti e tutti pessimi.

Difficile pensare che un ceto politico, come quello del Pd, che vive esclusivamente di politica (e che non saprebbe fare altro), riesca davvero a rimuovere subito gli indagati e si dia una regoletta molto semplice in sé, ma molto difficile da attuare: "Chi sgarra viene immediatamente espulso" e, aggiungo, chi è responsabile del reclutamento sbagliato, delle promozioni immotivate, del cumulo delle cariche, deve dimettersi. Insomma, la situazione è davvero preoccupante.

Il Partito democratico non soltanto non ha raccolto il meglio delle culture riformiste, cosa di cui si è ripetutamente vantato, ma ha sommato, senza nessun controllo, due ceti politici di abbastanza lungo corso ai quali si sono aggiunti, senza nessun filtro, numerosi arrivist. Cosicché la questione cosiddetta morale, per la quale è persino offensivo resuscitare Enrico Berlinguer che aveva una molto più elevata concezione dell'etica in politica, si rivela per quello che effettivamente è: una grande e grave questione politica. Chi rinnoverà un partito nuovo come il Pd è un interrogativo al quale soltanto un conflitto senza rete fra dirigenti che vogliono, finalmente, accettare di perdere uscendo di scena, potrebbe dare una risposta rapida e soddisfacente. Non resta che un congresso, troppo a lungo speciosamente rinviato, che sarebbe tardivamente il primo, nel quale il rinnovamento dovrebbe venire, non dalle collusioni, ma dallo scontro pubblico e trasparente fra idee, proposte e personalità.

LA SENTENZA



Crac Parmalat: Tanzi condannato a dieci anni

SERVIZIO A PAGINA 4

L'ECONOMIA



Disoccupati oltre 1,5 milioni di italiani

SERVIZIO A PAGINA 4

TRIESTINA, I 90 ANNI TRA PASSATO E FUTURO



Il cin-cin augurale alla festa ufficiale di ieri sera per i novant'anni della Triestina con il sindaco Dipiazza, il presidente della Regione Tondo e i Fantinel padre e figlio. Nello Sport

Cultura

Intervista all'editore della Meyer

Fazi e il "miracolo" di Twilight «Ha sorpreso anche noi»

di LISA CORVA

Può la storia di una ragazza che si innamora di un vampiro diventare un bestseller? Può e succede: la saga di «Twilight», dell'americana Stephanie Meyer, dopo aver annaliato l'America, ha incantato i lettori (soprattutto le lettrici) italiane, e occupa i primi posti nella classifica best-seller, con ben tre titoli: «Twilight», «New Moon», «Eclipse», a cui si è aggiunto il quarto e ultimo, «Breaking dawn» (Fazi).

● A pagina 11

E A GORIZIA NASCE UN POOL PER ACCELERARE I PROCESSI

Amianto killer, l'allarme in porto già nel '78

Una lettera dell'ente avvertiva le autorità dei rischi. Le prime inchieste 20 anni dopo

ETICA MINIMA

QUANTO VALE IL VOTO AI PROF

di PIER ALDO ROVATTI

Dico subito che non sono uno dei 52 docenti della facoltà di Lettere che hanno raggiunto il cosiddetto top, nelle valutazioni degli studenti pubblicate in questi giorni. Non sono neppure tra i pochissimi che non hanno raggiunto la sufficienza. Appartengo al gruppetto dei discreti. Si potrebbe perciò sospettare che scrivo queste righe per semplice invidia. Il Piccolo ha fatto un ottimo servizio nel diffondere tali valutazioni, che risalgono allo scorso anno accademico.

● Segue a pagina 5



Scorcio del porto di Trieste

TRIESTE Il 6 febbraio 1978 era già nota all'Autorità portuale, allora Ente autonomo del Porto, la pericolosità dell'amianto e la possibilità che l'esposizione all'asbesto potesse innescare il mesotelioma pleurico. Lo si legge nella lettera dell'allora direttore dell'ufficio del lavoro portuale, l'ingegner Lorenzo Colautti, che ha per oggetto «La manipolazione dell'amianto nel porto di Trieste».

● A pagina 20

Barbacini e Ernè

Benzina, il crollo costa 50 posti di lavoro

Dopo la fine dell'«agevolata» i consumi in provincia sono scesi fino al 45%

MAGAZZINI S. SEBASTIANO DI MUONAIORI

ABBIGLIAMENTO CONFENZIONI JERNS

VUOTA TUTTO

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

aperto domenica e lunedì

SCONTI DAL 30% AL 80%

arredi negozio compresi

TRIESTE - VIA S. SEBASTIANO 1 (Piazza Unità)

VERBA LOMBARDI P.M. RIFLE LEVI'S

TRIESTE In principio fu il crollo occupazionale degli spedizionieri, sulla scia della nuova Europa nata il primo maggio 2004. Oggi - a dodici mesi esatti dalla festa prenatalizia per la caduta dei confini di Schengen - si va strutturando la crisi, gridata peraltro a più riprese dai diretti interessati nel corso dell'anno, di un altro settore: quello dei benzinai. A incidere pesantemente è la fine dell'agevolata di zona franca, maturata proprio a fine 2007. Stando alle stime di fine «esercizio» anticipate ieri da Roberto Ambrosetti - presidente territoriale della Figisc - il 2008 ha bruciato «tra i

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	20/30
TRIESTE AGENDA	31/34
SPORT	36/38
METEO	39

40 e i 50 posti di lavoro». E la conseguenza di un calo nelle vendite di carburante che in provincia si è attestato «tra il 35% e il 45%».

● Rauber a pagina 21

Gioielleria Marcuzzi

Via delle Torri, 2 - 040 630830

L'ESCLUSIVA QUALITÀ DEI DIAMANTI

Recarlo

Argenti e articoli da regalo

Viale XX Settembre, 25 - 040 634930

IL PICCOLO & COMMERCIO CORTESIA

QUARTA SETTIMANA

RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCALE SULLA SCHEDA

19 DICEMBRE

La polemica

Dipiazza: e perché è venuto qui?

Lo scrittore Heinichen: Trieste ha i politici peggiori d'Italia

di PIETRO COMELLI

TRIESTE I passeggeri che si imbarcano all'aeroporto di Lubiana prima di decollare ricevono «In flight magazine». È la rivista ufficiale dello scalo internazionale, pubblicazione bilingue in sloveno e inglese, che nell'ultimo numero contiene una lunga intervista allo scrittore tedesco Veit Heinichen, da molti anni trasferitosi a Trieste. Una città dove ha ambientato i suoi libri, ma di cui non apprezza il mondo politico: «Il peggiore d'Italia».



Veit Heinichen

● A pagina 29

APPALTOPOLI
LE INCHIESTE

Interrogato per 4 ore il personaggio chiave dell'indagine partenopea. Pescara, sentito l'ex sindaco ora ai domiciliari

Napoli, l'imprenditore Romeo nega le accuse

Il ministro Maroni: il 5 gennaio scioglierò il consiglio comunale di Pescara

Le Giunte in bilico

EMILIA ROMAGNA

Dopo la vittoria di Flavio Del Bono alle primarie del Pd per Bologna, vacilla la poltrona di vicepresidente della regione, attualmente occupata proprio da lui

TOSCANA

Firenze: scontro totale per le comunali 2009. Graziano Cioni, indagato per corruzione per la trasformazione urbanistica di Castello di proprietà di Fondiaria-Sai, si ritira dalle primarie del Pd

SARDEGNA

Ci potrebbero essere nuove elezioni entro il 22 febbraio, se Soru non ritirerà le dimissioni presentate lo scorso 25 novembre

CAMPANIA

Dopo il suicidio dell'ex assessore Nuges, gli arresti di mercoledì di due assessori coinvolti nell'inchiesta "Global service" hanno dato il colpo di grazia



TRENTINO ALTO ADIGE

A Bolzano si attende la formazione della nuova Giunta che è il frutto di un accordo programmatico tra il Pd e l'Svp

ABRUZZO

Il 15 dicembre è arrestato il sindaco di Pescara, D'Alfonso, accusato di avere intascato tangenti in cambio di favori amministrativi

BASILICATA

Il 29 novembre si è dimessa l'intera Giunta per la pubblicazione di un'inchiesta di "Repubblica" sul dissesto regionale. Il governatore, Vito de Filippo, è poi indagato nell'inchiesta sui petroli

CALABRIA

Chiusa l'inchiesta "Why Not?": tra i destinatari della conclusione delle indagini lo stesso presidente della regione, Agazio Lolerio

ANSA-CENTIMETRI

Secondo gli avvocati non è contestato il versamento di alcuna tangente. Le somme di denaro date a una associazione di volontariato creata da don Luigi Merola, all'epoca parroco di Forcella, è stato «un versamento a titolo gratuito fatto alla luce del sole e mai sollecitato da nessuno».

Sui legami dell'imprenditore con gli amministratori locali, si sarebbe trattato di rapporti istituzionali, previsti dal contratto di gestione del patrimonio comunale. Rapporti che, ha sottolineato Romeo ai magistrati, derivano dal suo ruolo di advisor, di consulente che «gli imponeva un rapporto più

stretto di interazione con gli amministratori del Comune».

Sulle gare d'appalto che sarebbero state cucite sui requisiti della sua società, il principale accusato ha affermato che durante le conversazioni intercedute con gli amministratori si sarebbe limitato a «stabilire quali erano i requisiti minimi che avrebbero dovuto osservare chi si sarebbe aggiudicato la gara». Dal 1990, ha inoltre detto Romeo, da quando gestisce il patrimonio immobiliare del Comune, lui non ha mai vinto una gara.

Per i magistrati l'imprenditore avrebbe fatto di tutto per farsi approva-

re una delibera ad hoc dal consiglio comunale e superare la strenua opposizione annunciata da An. Romeo avrebbe per questo intensificato i rapporti con alcuni assessori e chiesto l'intervento del suo amico e vicecapogruppo Pdl alla Camera, Italo Bocchino.

Varie amministrazioni comunali dove l'imprenditore ha operato si sono smarcate da lui, a Firenze come a Venezia. A Roma dove la Romeo immobiliare gestisce un imponente patrimonio di circa 30 mila immobili dal 1997, il Campidoglio ha deciso di vederli chiaro su un altro maxi appalto vinto dalla società: quello per la ge-

stione del patrimonio immobiliare del Comune.

Intanto sul fronte Pescara tre ore ininterrotte di interrogatorio sono servite a controbattere, puntualizzare, respingere una per una le accuse che dal 15 dicembre scorso, poche ore dopo lo spoglio delle elezioni regionali, lo hanno fatto finire agli arresti domiciliari per tangenti. Luciano D'Alfonso, sindaco e segretario regionale Pd ormai ex, parla e si difende proprio mentre arriva l'annuncio del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che il consiglio comunale di Pescara dal 5 gennaio sarà sciolto e che arriverà un commissario. D'Alfonso

arriva in tribunale con tre quarti d'ora d'anticipo sull'orario prefissato per l'interrogatorio. Tra le braccia stringe quattro faldoni di carte, sul primo dei quali è riportata la dicitura «Aree di risulta», il progetto business che secondo l'accusa doveva finire alla Toto Spa come contropartita di voli e vacanze gratuite.

Davanti al pm Gennaro Varone e al gip Luca de Ninis, D'Alfonso affronta punto per punto le contestazioni del capo di imputazione - è accusato di associazione per delinquere, concussione, falso e abuso -, spiega le ragioni per le quali il gruppo Toto ha vinto il project financing e perché la privatizzazione dei cimiteri - un'operazione da 18 milioni di euro - sia andata alla Fidia, un'Ati costituita da Delta costruzioni e dall'imprenditore Massimo De Cesaris, pure ai domiciliari, che in cambio gli avrebbe ristrutturato la casa a Pescara.

L'argomento più scottante è quello della riqualificazione delle aree di risulta davanti alla stazione e degli stretti rapporti di amicizia con l'imprenditore Carlo Toto, suo testimone di nozze. Ecco il perché dei favori ricevuti. Nei corridoi del palazzo di giustizia, per uno strano effetto di microfoni e altoparlanti accesi, la voce del sindaco echeggia. Quindi, l'ex sindaco chiarisce la composizione della commissione che diede il via libera al project financing e fa luce sulle consulenze d'oro del Comune, dove chi vinceva gli appalti pagava le parcelle dei consulenti: in pratica, dice l'accusa, i controllati risarcivano le prestazioni dei controllori. Infine, D'Alfonso parla delle presunte dazioni pagate dagli imprenditori al suo ex braccio destro Guido Dezio, anche lui ai domiciliari e in silenzio davanti al gip. L'ex sindaco si alza in piedi e spiega di essere all'oscuro dei presunti versamenti in nero scoperti sugli appunti sequestrati a Dezio, scaricando le responsabilità sul suo staff, ora indagato.

CASO POTENZA

Camera, la giunta dice no all'arresto di Margiotta del Pd

ROMA L'aula della Camera ha negato l'autorizzazione all'arresto del deputato del Pd Salvatore Margiotta. L'Assemblea ha così deciso di confermare la proposta in questo senso avanzata ieri mattina dalla giunta per le Autorizzazioni. Solo l'Idv ha votato per la concessione dell'autorizzazione all'arresto. L'arresto di Margiotta era stato richiesto dalla procura della Repubblica di Potenza, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti sugli appalti per estrazione del petrolio in Basilicata. La proposta della giunta per le Autorizzazioni è stata approvata con 430 voti a favore, 21 contrari (tutti dell'Idv) e tre astensioni: tra queste c'era quella di Furio Colombo del Pd.



Salvatore Margiotta del Pd

Dura tutto una mezz'ora, alla fine di una lunga giornata di votazioni, in un'aula insolitamente avvolta da una cappa di silenzio. Il leader dell'Idv ribadisce la scelta del suo gruppo di votare per l'autorizzazione all'arresto. Immediata la reazione, per una volta unanime, del Pdl e del Pd, con un continuo e reciproco scambio di applausi. «Le persone - dice Maurizio Paniz del Pdl - non si arrestano perché dall'arresto derivi qualche responsabilità di colpevolezza ma solo quando quella colpevolezza si evince dagli atti». Una fotocopia di quanto, qualche minuto

dopo, dirà Marco Minniti (Pd): «Un cittadino non può essere privato della propria libertà personale, a meno che non si pensi che l'arresto sia uno strumento per fare le indagini». Scambio reciproco di applausi dalla destra a sinistra e viceversa quando Paniz sottolinea che votare no all'arresto di Margiotta «non è difendere un privilegio o una casta ma applicare la Costituzione».

Prima del voto, prende la parola lo stesso Margiotta. E teso e legge lentamente le parole scritte su un foglio. «Vorrei provare la mia totale estraneità e la mia sorpresa per questa vicenda. Ma quest'aula non è quella di un tribunale, e in tribunale spero presto potrò ottenere giustizia. Sono in quest'aula dal 2006 e voglio che non dubitate della mia onestà e correttezza. Voglio dire che il dolore non è l'esito giudiziario, di cui sono sicuro, ma l'onta, il disdoro, il discredito alla propria immagine che si subisce e che determina un danno irreparabile. Sono una persona onesta», conclude.

POLEMICHE TRA PRIMI CITTADINI

Iervolino: non ci sarà azzeramento della giunta Cacciari: il sindaco e Bassolino devono lasciare

NAPOLI Rinnovare in maniera profonda e ripartire. All'indomani della bufera politico-giudiziaria che ha travolto la giunta comunale di Napoli, sono queste le parole d'ordine con le quali il sindaco Rosa Russo Iervolino deve fare i conti nel mettere in piedi una nuova giunta all'insegna della discontinuità. Anche se il sindaco, che ieri ha ribadito la volontà di proseguire la sua esperienza «nell'interesse della città», non sembra per nulla intenzionato a ripartire da zero.

Anzi, forte dell'ok ricevuto dal leader del Pd Walter Veltroni, («Nè la Finocchiaro, nè Cacciari, nè Geremicca cambiano la posizione del Pd. Andatelo a chiedere a Veltroni e vedrete in direzione nazionale», risponde a chi le fa presente che nel suo partito c'è chi la invita a lasciare) punta ad un ricambio che faccia salvi «alcuni pilastri». Si tratterebbe del vicesindaco con delega alle Infrastrutture Tino Santangelo e dei quattro tecnici entrati in giunta nel rimpianto fatto a maggio (l'ex ministro della Giustizia e assessore alla Legalità Luigi Scotti e i docenti Mario Raffa, Gioia Rispoli e Agostino Nuzzolo. Deroghe alla originaria richiesta di azzeramento totale che il sindaco avrebbe concordato con lo stesso Veltroni nel corso della animata riunione avuta merco-

di sera a Roma nella quale il leader del Pd le ha rinnovato la fiducia chiedendole però di procedere con «un rinnovamento profondo e radicale» della squadra.

Un pressing ribadito ieri, assieme al pieno sostegno, dal vice di Veltroni, Dario Franceschini, mentre da fonti vicine alla segreteria regionale arriva l'invito al sindaco a fare scelte nella più completa autonomia. Dunque la Iervolino va avanti. E a chi le è vicino, spiega che da-

re le dimissioni sarebbe stata una inammissibile ammissione di colpa, dopo che anche le indagini hanno dimostrato la sua estraneità al comitato d'affari messo in piedi, secondo la Procura, dal cosiddetto «sistema Romeo». E allora avanti con la nuova giunta per la quale si punta a personalità di alto profilo come l'economista Adriano Giannola, dovendo però fare i conti con i rifiuti, l'ultimo quello dell'ex ministro Tiziano Treu sul quale comunque continua il pressing del

Pd. Di sicuro, dice il sindaco: «Non ci sarà un azzeramento totale». Tempi? «Penso se ne parli dopo Natale». Iervolino assestata? Macché. Il sindaco dice di non sentirsi solo e cita i tanti attestati di solidarietà ricevuti, tra tutti quelli degli ex capi di Stato Ciampi e Scalfaro.

«È una pura utopia che Bassolino e la Iervolino possano gestire il cambiamento; basta con i giri di parole, si devono dimettere» ha detto tuttavia il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, a Porta a porta in onda ieri sera, in una puntata dal titolo «Napoli, Pescara, Potenza: Pd nella bufera». «La classe politica - ha aggiunto Cacciari - sia al comune di Napoli sia alla Regione non è in grado di rinnovare alcunché. Queste persone avrebbero dovuto capire da tempo che il ciclo era già chiuso».

«Vorrei che la città capisse una cosa: non ho alcun interesse - spiega la Iervolino - a fare il sindaco, né economicamente politico, avendo già raggiunto tutte le cariche più alte dello Stato, né ho bisogno di protezione o di tutelare interessi».

Un'idea ribadita anche nel corso dell'incontro avuto col governatore campano Bassolino: «Gli ho detto che sono convinta ad andare avanti. Lui mi ha detto che sono un po' pazza ma che faccio bene».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Marco Benedetto (Vicesindaco), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomasi Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melegna, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (i+va). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 dicembre 2008 è stata di 43.200 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati
(D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

Fino al 19 dicembre 2008
ENTRA E VINCI

Magic 7

MONTEPREMI
52.500 €

OGGI ULTIMA ESTRAZIONE

ALLE ORE:
21.00 / 22.00 / 23.00 / 24.00 / 01.00

Grand Casino Lipica
www.casino.si

L'INTERVISTA
IL LEADER DELL'IDV

L'ex pm di Mani pulite non esclude di uscire da altre amministrazioni oltre a quelle della Campania: «È un problema di tutto il Paese»

Di Pietro: «Questa Tangentopoli è peggio del '92»
«È mancata la chemioterapia politica. Si è diffuso un senso di impunità a partire dalla casta»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Ai tempi di Kunta Kinte». Ad Antonio Di Pietro le citazioni vengono ruspanti. Non le distilla come Walter Veltroni dall'immaginario collettivo. Come quella «sulla chemioterapia politica che non c'è stata dopo Mani pulite» e che ha permesso a Tangentopoli di riproporsi 18 anni dopo, più forte che prima. «Quella

ha detto non compatto alla richiesta di arresto del parlamentare del Pd Salvatore Margiotta. «Da non credere - tuona al telefono l'ex pm -. Centrodestra e centrosinistra, passando per la Lega, hanno votato contro l'arresto. Da una parte, dicono che la magistratura deve andare avanti; dall'altra parte dicono di non farlo nei confronti di un parlamentare, perché non ci sono prove a

oggi è molto peggio di quella di ieri» sentenza l'ex pm del pool di Mani pulite di Milano. Il mitico protagonista del romanzo «Radici» di Alex Haley è tornato a vivere ieri, a Fiumicino, di fronte ai casintegrati dell'Alitalia. Non ci sono i campi di cotone da quelle parti, ma la metafora ci azzecca. A suo modo. «Si stanno trattando i lavoratori come i negri di un tempo trattavano gli schiavi; gli fanno l'esame come piace a loro, come ai tempi di Kunta Kinte».

Dai tempi di Kunta Kinte a quelli di Mani pulite. Il tempo per la politica italiana sembra non passare mai. O piuttosto passare invano, viste le cronache giudiziarie di questi giorni con il Partito democratico a interpretare il ruolo che un tempo fu della Dc e del Psi. E con Di Pietro, ora leader dell'Italia dei valori, pronto a rivestire i panni del pubblico ministero della «Milano da bere». I pretesti non mancano. Anzi, uno arriva in diretta, sul telefonino con il sottofondo del battimano di Montecitorio alla notizia che la giunta per le autorizzazioni, con l'unica eccezione dell'Idv,

il Pd ha sbagliato a non azzerare tutta la classe politica. È solo colpa sua se perde consenso

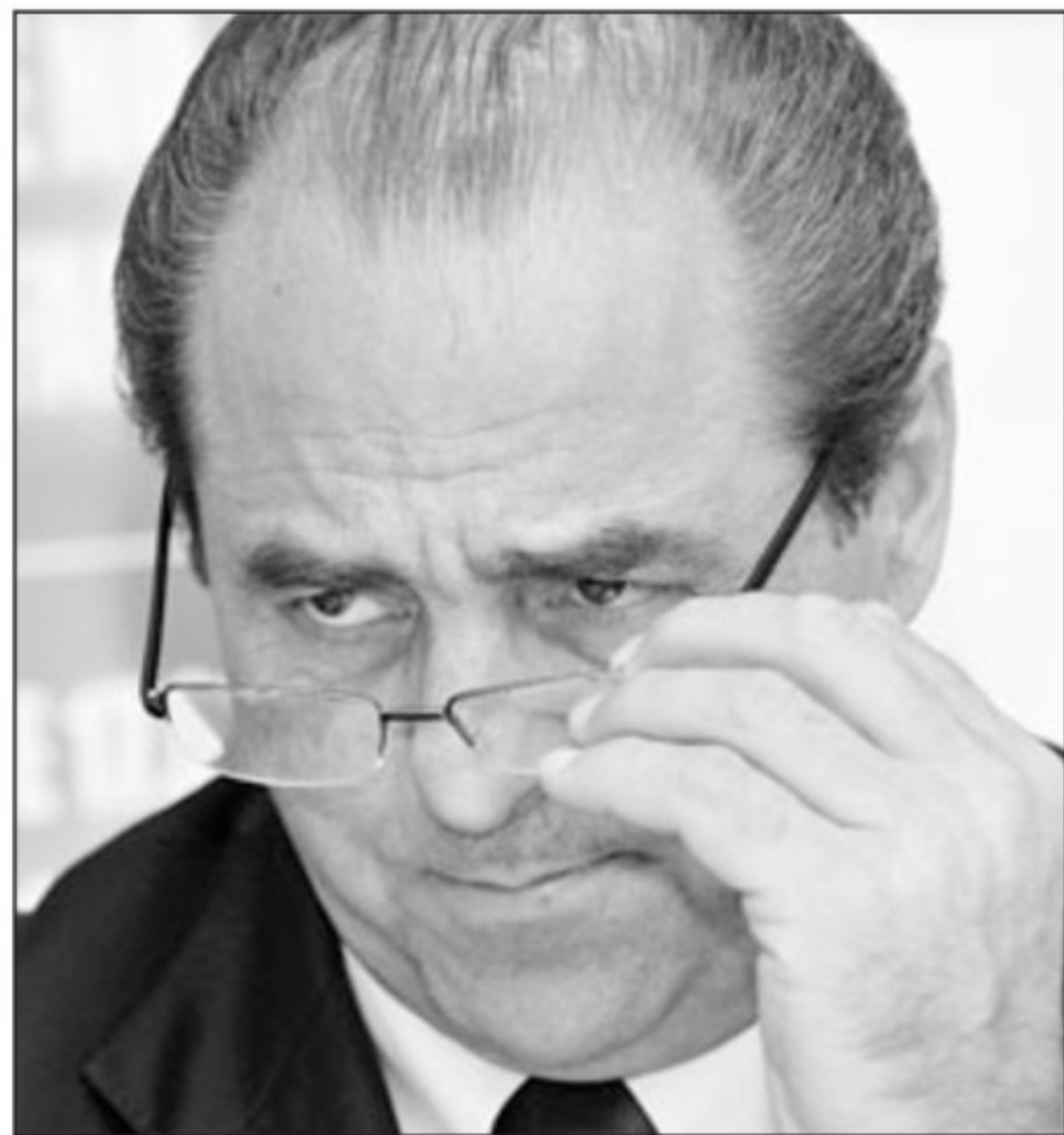
Quindi? «E un voto che viola la Costituzione. Così si assicura l'impunità alla casta».

Leggendo le cronache di questi giorni verrebbe da dire che Mani pulite non è servita a molto...

Bisogna distinguere tra Mani pulite e Tangentopoli. Mani pulite è la potente inchiesta giudiziaria che fu fatta nel 1992, Tangentopoli è invece il sistema di malaffare. Mani pulite sta a Tangentopoli come una sala diagnostica di un ospedale sta al malato grave. Mani pulite è servita per scoprire il ceppo della malattia e, con l'aiuto di un bravo chirurgo, ha estirpato il tumore. Quella che è mancata dopo è stata la chemioterapia politica.

E la malattia è rispuntata... Invece di curare il malato hanno curato i medici. Ora il corpo sta andando in metastasi e nel frattempo il ceppo della malattia è diventato immuno-resistente. Si è modificato. E quindi è più difficile da curare.

Concretamente cosa signifi-



Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro

fica? Prima c'era la classica mazzetta di denaro e il conto corrente all'estero. Ora c'è uno scambio di voti contro appalti pilotati. C'è il meccanismo delle consulenze e degli incarichi fittizi.

Quindi, come ha dichiarato, che «la Tangentopoli di oggi è peggio della Tangentopoli di ieri»... Sì. E più difficile da scovare. E poi c'è questo senso di impunità diffusa che rende tutto più difficile. Un'impunità assicurata per legge. La casta è intoccabile. Faccio un esempio...

Prego. La questione delle intercettazioni che il presidente del Consiglio Berlusconi vorrebbe limitate a pochi casi. Come dimostrano le indagini di questi giorni sono un mezzo d'indagine importantissimo anche per i reati con-

tro la Pubblica amministrazione. E siccome Berlusconi conosce benissimo questi reati è impensabile che faccia queste proposte non a ragion veduta. E la prova provata che si vuole togliere di mezzo strumenti efficaci per mettere lo sporco sotto il tappeto.

Da Mani pulite a una mano lava l'altra, insomma... Come ai vecchi tempi.

Come prima mossa politica lei ha annunciato ieri l'uscita dall'Idv da tutte le giunte campane. La questione morale riguarda solo la Campania?

La questione morale riguarda tutto il Paese e tutta la classe politica.

Anche l'Italia dei valori? Certo, anche l'Idv. Nel momento in cui l'Idv va ad amministrare si espone a dei rischi. Anche il Padreterno può sbagliare. Gesù Cristo

su dodici ne ha "cannato" uno.

Non pensate ad uscire da altre giunte in Italia?

Abbiamo stabilito un principio: laddove ci sono comportamenti poco trasparenti, faremo un passo indietro. Non diamo patenti di verginità a giunte che l'hanno persa da tempo.

La Iervolino la Bassolino devono andarsene come chiede, per esempio, anche il sindaco di Venezia Cacciari?

E da un anno e mezzo che lo chiediamo.

Del Pd dichiarato: «Se vogliono rompere con noi vuol dire che sono masochisti». Lei però appare un po' sado in questo momento...

Se il Pd perde consenso non può arrabbiarsi con chi invece interdetta il consenso dei cittadini.

Non è un po' ingrato con Veltroni che in fondo le ha regalato l'autobus per entrare in Parlamento convinto che l'Idv si sarebbe sciolto un secondo dopo?

E una falsità. In verità non c'erano le condizioni per fare un gruppo unico e la decisione l'abbiamo presa assieme al lott. Noi dal primo giorno abbiamo deciso di non fare comunella con Berlusconi, di non offrirgli un dito, per non trovarci poi senza un braccio.

Come risponde all'accusa di cannibalismo nei confronti del Pd?

E la prima volta che un partito che acquisisce consenso viene accusato di cannibalismo. La Lega, per esempio, è cannibale perché ha un bel risultato nel Nord?

Tutta colpa del Pd «nè carne nè pesce»...

L'elettore deve sapere cosa fai e da che parte stai.

Secondo lei il Pd è un partito morto? E Veltroni dovrebbe dimettersi?

Non spetta a me giudicare. So però che Veltroni è stato scelto da milioni di cittadini con le primarie. Forse lì dentro è l'unico scelto dalla base. Il problema sono le milioni di correnti e correntine che non permettono al Pd una vera sintesi politica. E colpa della fusione a freddo con cui sono nati. Secondo me serviva un azzeramento della classe politica precedente.

L'Idv invece?

L'Italia dei valori è una formazione politica nata in via originaria come la Lega, senza alcuna fusione o scomposizione.

Si può fare la riforma della Giustizia con questo governo come invita il presidente Giorgio Napolitano?

E solo un trucco per spostare l'attenzione. Questa maggioranza sa solo fare il lodi. Il lodo Alfano, il lodo Consolano...

Oggi ai cassintegrati Alitalia ha dichiarato: «Dobbiamo adottare anche noi la politica della scarpa». Cosa intendeva?

Mi riferivo a quello che è successo a Bush in Iraq. Dovremmo farle lo stesso col nostro governo.

Contro chi vorrebbe tirare le scarpe?

Contro il governo.

E non al premier?

Contro il governo e il premier che lo presiede. Non faccio preferenze.

A proposito: che numero di scarpe porta?

Questo è un fatto non trascurabile: ho il numero 46.

OGGI LA DIREZIONE

Democratici, Parisi a Veltroni: chi perde lascia

ROMA Doveva essere il giorno del chiarimento politico, forse anche quello della resa dei conti interna. Per Walter Veltroni la direzione del Pd di oggi si annuncia invece come l'ennesimo calvario, probabilmente uno dei passaggi più difficili e rischiosi da quando è stato eletto segretario.

Schiacciata dalla tempesta giudiziaria che si è abbattuta sul Pd, la riunione di oggi difficilmente potrà essere l'occasione, che Veltroni aveva in un primo momento accarezzato, per sfidare i suoi avversari interni. La vigilia è stata agitata e avvelenata non solo dal tam-tam di notizie sulle inchieste in cui sono coinvolti amministratori del Pd, ma anche da critiche esplicite o meno. Eppure, proprio la fragilità della situazione imporrà con tutta probabilità una conclusione unitaria, l'impossibilità di mettere ai voti la relazione di Veltroni.

Più probabilmente si voterà un documento comune che toccherà i punti più spinosi per tentare una reazione unitaria al difficile momento che attraversa il partito. Goffredo Bettini, braccio destro del segretario, ha chiesto in questi giorni più poteri per Veltroni nel decidere sui gruppi dirigenti.

Una proposta avanzata prima nel coordinamento del Pd, dove però ha incontrato la dura opposizione degli altri leader, da Bersani a Fassino, e poi rilanciata ieri in una intervista al «Corriere della sera».

Giuseppe Fioroni, responsabile dell'organizzazione del Pd, ha confermato che nella riunione di oggi verranno proposti alcuni ritocchi allo statuto del partito, dando ad esempio al segretario il potere di commissariare il partito a livello locale, salvo poi far ratificare le sue decisioni dalla direzione. O rendendo le primarie non automatiche per la scelta dei candidati, ma decise volta per volta per evitare «tafferugli e ingorghi» come è accaduto a Firenze.

L'annuncio ha però suscitato la reazione polemica degli ulivisti. «Serve più democrazia interna, non il contrario», ha avvertito ad esempio il prodiano Franco Monaco. Mentre Arturo Parisi ha portato un nuovo, pesante affondo contro la leadership di Veltroni, sottolineando che «nelle democrazie moderne, a cominciare da quella americana che tanto piace a Veltroni si è affermata la regola che chi perde passa la mano. Semplicemente, senza troppe discussioni». Tutti gli ulivisti contestano poi a gran voce che la direzione abbia il potere di modificare lo statuto del partito.

Logico aspettarsi dunque che Veltroni cerchi oggi una nuova tregua politica in primo luogo con i dalemiani. Proprio uno degli uomini più vicini a Massimo D'Alema, il ministro ombra dell'Interno Marco Minniti, ha proposto ieri che il segretario sia affiancato da «un gruppo di lavoro». Tradotto, potrebbe anche significare che D'Alema è pronto a scendere in campo, assumendosi qualche responsabilità più diretta nel partito.



Walter Veltroni

SCHIFANI

«Collaborare con l'opposizione»

ROMA «Abbiamo pronta una riforma della giustizia penale nella direzione auspicata da tutti gli italiani». Silvio Berlusconi, il giorno dopo la bufera giudiziaria che travolge la giunta Iervolino a Napoli e due deputati di spicco come Renzo Lusetti (Pd) e Italo Bocchino (Pdl), rivendica il «garantisimo» del centrodestra, schiaccia l'acceleratore e rilancia. La riforma va fatta subito, insiste. Quindi rincara la dose. Soprattutto sul fronte delle intercettazioni: «Saranno concesse solo per reati di terrorismo internazionale e di mafia, delitti con pene dai 15 anni in su».

Il presidente del Consiglio restringe così ancora di più il campo di azione dei pm, visto che in precedenza aveva parlato di un limite di 10 anni perché fosse possibile il controllo delle



le telefonate.

L'opposizione, ancora scossa per le inchieste giudiziarie in Campania, Abruzzo e Basilicata, ascolta. Alcuni concordano, ma altri, sulle intercettazioni ricordano che l'Anm pochi giorni fa aveva lanciato un allarme dicendo che se davvero le intercettazioni fossero state limitate solo a re-

ati con pene così elevate, sarebbe stato «impossibile» indagare contro la mafia. Molti dei criminali commessi dalle mafie (estorsione, truffa, turbativa d'asta), aveva osservato il segretario dell'Anm Giuseppe Cascini, prevedono infatti condanne inferiori.

Il clima, insomma, è infuocato, nonostante il presi-

Berlusconi: rimaniamo garantisti

«Cambieremo la giustizia penale nella direzione auspicata dagli italiani»

Finì: le nuove norme non diventino un regolamento di conti fra giudici e politici

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ripreso durante l'incontro con gli ambasciatori alla Farnesina

dente del Senato Renato Schifani invochi a gran voce sulle riforme quella «collaborazione» che si è avuto a Palazzo Madama sul ddl Brunetta.

La cosa più importante, interviene il presidente della Camera Gianfranco Fini, è che questa riforma non diventi un «regolamento di conti tra giudici e politici»,

perché con i regolamenti di conti «non si è mai risolto nulla. Anzi, si rischia di creare solo un corto circuito». Ma una riforma serve, ribattono Fini, perché «il sistema giustizia» così com'è «ha sempre meno credibilità».

E poi, avrebbe sostenuto Berlusconi nel Consiglio dei ministri di ieri, proprio la recente offensiva giudiziaria confermerebbe l'urgenza di una riforma della giustizia.

Il Pd, almeno ufficialmente, rifugge dalla parola «complotto», anche se, come osserva Marco Minniti (Pd), «ci può essere un momento in cui, magari per emulazione si pensa che si possano far convergere iniziative e indagini che magari durano da tempo».

Giornata fitta di appuntamenti e di esternazioni, in-

tanto quella del leader del Pdl. Si comincia con un Consiglio dei ministri e si va avanti con una bicercherata con i dipendenti di Palazzo Chigi. Passa Gianni Letta, omaggia il Cavaliere. E il momento dell'assemblea dei diplomatici alla Farnesina. Berlusconi incontra l'ambasciatore italiano a Washington. «Però Castellaneta dovrebbe essere abbronzato... ti devi adeguare», lo apostrofa il premier non pago della battuta sul neo presidente Usa «abbronzato». Del resto Barack Obama è di moda. «Io addirittura ho un orologio con il volto di Obama», fa sapere, ironizzando sul suo stato di salute. «Sto bene ma non ho bevuto acqua», dice alludendo al malore di Emma Marcegaglia, ricoverata dopo un bicchiere di acqua alla varechina.

IL MINISTRO GELMINI: NEL 2009 SVOLTA PER MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE

Scuola, rinviata al 2010 la riforma delle superiori

ROMA Prima notizia: non è vero che il governo ha fatto marcia indietro sul maestro unico. Seconda notizia: il tempo pieno esiste sulla carta, le famiglie lo possono chiedere, ma è in base all'organico assegnato alla scuola che si decide se concederlo o meno (e se a 30 o a 40 ore). Terza notizia: non è vero che il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alla riforma delle superiori come il ministro Gelmini ha detto ieri. Il via libera arriverà, ma gli schemi di regolamento verranno prima rianalizzati a fondo.

La riforma Gelmini dal 1.mo settembre del prossimo anno riguarderà materne, elementari e medie. Per le superiori la data di inizio è spostata al 1.mo settembre 2010. «Non c'è nessuno stop - dice il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini - abbiamo lasciato un anno di tempo alle scuole per adeguarsi alle novità, magari parlando con qualche sperimentazione». La principale novità dell'anticipo di riforma (quello che partirà dal prossimo anno scolastico) riguarda la scomparsa dei moduli nelle elementari.

Niente più compresenza di insegnanti. «Il modello di riferimento resta il maestro unico - dice il ministro - con una libertà di scelta delle famiglie non sulla tipologia di maestro, ma sul quadro orario».

La parola chiave della riforma Gelmini è: inglese. Si studia in tutto il percorso didattico, dalla prima elementare all'ultimo anno delle superiori. Sia nei licei (dove da 510 indirizzi si passerà a nove) che negli istituti tecnici (oggi 204 indirizzi, domani 11). Negli istituti tecnici l'ultimo anno è previsto l'insegnamento in inglese di

una materia non linguistica. C'è da domandarsi se questo significa l'arrivo nelle scuole italiane di docenti di madrelingua inglese della materia. Sempre nei tecnici prevista l'apertura al mondo del lavoro con esperti e professionisti che possono entrare nel comitato scientifico della scuola. Opportunità, al quinto anno, di svolgere stage nelle aziende.

Alle medie sono confermate due lingue straniere, ma a richiesta dei genitori, e «compattamente» con l'organico di ciascun istituto, le due ore della seconda lingua comunitaria

possono diventare di inglese (che diventerebbe l'unica lingua straniera insegnata in quella classe).

Altra innovazione per le superiori le ore di 60 minuti invece di 50. Oggi si fanno 36 ore materia alla settimana, diventeranno 32, ma ore vere, «per un complessivo aumento dell'orario annuale da 990 a 1056 ore».

«Nei regolamenti - dice Mariastella Garavaglia, ministro dell'Istruzione nel governo ombra del Pd - non c'è altro che la conferma dei tagli decisi dal ministro Tremonti».

Alessandro Cecioni



Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha fatto il punto sulla scuola

GIUSTIZIA
LA SENTENZA

Un buco da 14,5 miliardi di euro per debiti accumulati negli anni e nascosti truccando i bilanci. Ma lui non andrà mai in carcere

Crac Parmalat, condannato solo Tanzi: 10 anni

Il pm ne aveva chiesti 13. Assolti i funzionari delle banche e i consiglieri della società

MILANO Alla fine dovrà pagare solo lui, Calisto Tanzi. L'ex patron della Parmalat è stato condannato ieri in primo grado dal tribunale di Milano a 10 anni di reclusione. La pubblica accusa ne aveva chiesti 13. A destare scalpore, però, è l'assoluzione di tutti gli altri imputati, fra i quali tre ex funzionari di Bank of America (Bofa) e tre ex consiglieri della società. Tutti erano accusati di agiotaggio (aver diffuso false notizie per alterare il normale corso del titolo in Borsa), ostacolo all'attività di vigilanza (cioè aver ostacolato il lavoro di controllo che la Consob svolge sulle società quotate) e falso dei revisori (cioè aver detto il falso alle società incaricate di controllare i bilanci e diffondere poi i dati al pubblico).

Il processo era iniziato il 28 settembre 2005 con ben altri auspici. Allora il fallimento della Parmalat "scottava" ancora e centinaia di risparmiatori si erano fatti trovare davanti al tribunale, con grandi cartelli, per chiedere giustizia. Dopo 3 anni e 99 udienze Tanzi si è presentato con un memoriale di 28 pagine. Ha detto di sentirsi il responsabile del crac, ma ha negato di aver avuto responsabilità nel collocamento delle obbligazioni a milioni di risparmiatori in mezzo mondo.

Era stato proprio il mancato rimborso di un'obbligazione, nel dicembre 2003, a provocare il crac. Tutto avviene in pochi giorni. Parmalat comunica di non essere in grado di far fronte agli impegni con i creditori. Tanzi risulta essere all'estero, in Bor-

La vicenda

IL CRAC

Nel dicembre 2003, Bank of America dichiara falso un atto che avrebbe dovuto riconoscere 4 miliardi di euro a Parmalat. Finiscono in carcere Calisto Tanzi, Fausto Tonna e altri dirigenti dell'azienda. Le indagini rivelano un fallimento plurimiliardario, che trascina con sé altre società del gruppo, tra cui Parmatour.

IL BUCO DI BILANCIO

14,3 miliardi di euro

I RISPARMIATORI COINVOLTI

200.000 circa

LE DUE INCHIESTE

MILANO

I pm di Milano hanno chiesto 32 rinvii a giudizio di persone indagate per agiotaggio, false comunicazioni e ostacolo alla Consob

11 hanno patteggiato

19 rinvii a giudizio

La sentenza di ieri (processo da settembre '05)

Fausto Tonna, ex direttore finanze, e **Giampaolo Zini**, ex legale, condannati a **2 anni e mezzo** e **2 anni**; per altri nove pene (sospese) da **10 a 23 mesi**

Calisto Tanzi condannato a **10 anni**; multa da **240.000 euro** e confisca di **455.000** alla società di revisione **Italiaudit**; assolti gli altri imputati

PARMA

La Procura di Parma ha indagato 64 persone per associazione a delinquere, bancarotta fraudolenta e truffa

33.000 le parti civili costituite

Il processo (in corso da marzo 2008)

Gli imputati sono **56** tra cui

Calisto Tanzi, Giovanni Tanzi, Renato Trauzzi, Fausto Tonna, Giampiero Fiorani, Cesare Geranzi, Matteo Arpe

125 udienze previste

sa il titolo subisce perdite pesantissime fino ad essere sospeso. Tanzi ritorna in Italia e viene arrestato il 27 dicembre. Si aprono due procedimenti: a Parma per bancarotta e associazione a delinquere; a Milano per agiotaggio perché la procura ritiene che le banche siano complicità del Cavaliere di Collecchio. E il 26 maggio 2004 quando il Pm chiede il rinvio a giudizio per 29 persone. Oltre a Tanzi ci sono ex membri del consiglio di amministrazione, ex sindaci, direttori, contabili, revisori dei conti, funzionari di Bank of America e i revisori di Grant Thornton (poi diventata Italiaudit) e Deloitte & Touche. La società viene affidata a Enrico Bondi che riesce a salvare gli impianti. Addirittura la "nuova Parmalat" torna anche in Borsa.

E la "vecchia Parmalat"? E sommersa di debiti. Il buco è di 14,5 miliar-

di di euro e dalle vendite di alcune controllate (il Parma calcio, la Parmatour) si riesce a ricavarne ben poco. A Milano i giudici puntano il dito contro Tanzi: «Ha manipolato il mercato, ha fornito per 15 anni informazioni false, dati patrimoniali non veri, ha alterato tutti gli strumenti finanziari». Quindi le richieste di pena: 13 anni per Tanzi; 3 anni e mezzo per Gianni Bonici, ex responsabile per il Venezuela; pene da 4 a 5 anni per gli ex consiglieri; pene da 3 a 6 anni per gli ex funzionari della Bank of America, accusati di conoscere i dati falsi e di aver, invece, avallato le pericolose decisioni prese da Tanzi. Ieri sera la sentenza. Tanzi - anche in caso di conferma della condanna in Cassazione - non andrà in galera perché, nel frattempo, ha compiuto 70 anni.

Gigi Furini

SI' DAL CIPE AL PACCHETTO INFRASTRUTTURE DA 16,6 MILIARDI

Cause collettive, stop dal governo Rottamazione auto, non c'è fretta

ROMA Via libera al secondo pilastro del piano anticrisi del governo: il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) approva il pacchetto infrastrutture da 16,6 miliardi, che si tradurrà nel 2009 in investimenti in opere per un valore di 27,7 miliardi. E invece ancora semaforo rosso sulla class action (l'azione legale collettiva, come si usa in America): il Consiglio dei ministri ieri ha varato il decreto legge "milleproroghe" e ha deciso di far slittare l'introduzione delle nuove regole di altri sei mesi, posticipandole a giu-

gno. Una pausa che fa alzare barricate alle associazioni dei consumatori, ma che per l'esecutivo è necessaria per costruire un progetto organico. Al momento resta comunque confermata l'intenzione di creare uno "scudo" per il passato: le nuove norme, secondo l'impianto allo studio del governo, dovranno valere esclusivamente a partire dal primo luglio 2008.

Il nuovo rinvio non piace né al Pd né all'Italia dei Valori. «E' una presa in giro dei cittadini - afferma Andrea Lulli - che il governo porta avanti senza vergogna». Per il parti-

to di Di Pietro si tratta dell'ennesima dimostrazione del fatto che l'esecutivo ha a cuore «solo gli interessi del proprio presidente e quelli di chi commette illeciti finanziari». La proroga è invece appoggiata dalla maggioranza, che ha votato una risoluzione in commissione Giustizia (dove sono all'esame diverse proposte su questa materia). Nessuna decisione invece per la rottamazione auto: la questione è ancora aperta ma non ci saranno scadenze circa i tempi. Berlusconi ha ricordato che il tema va visto in una chiave europea.

Sono i risparmiatori i grandi sconfitti L'ex industriale non ha più un euro per pagare i rimborsi

MILANO I grandi sconfitti, in questo processo, sono i risparmiatori. Si erano presentati in massa, al tribunale di Milano, chiedendo di riavere i denari investiti nel gruppo di Collecchio. E avevano qualche speranza di rivedere qualcosa. Invece la sentenza di ieri ha condannato solo Tanzi e assolto tutti gli altri, in particolare i funzionari delle banche. Dunque, tolte di mezzo le banche, sarà Tanzi a dover far fronte alle richieste. Ma, a questo punto, c'è un grosso problema: Tanzi i soldi non li ha. O, almeno, nessuno è mai riuscito a trovarli. Per i risparmiatori resta il processo in corso a Parma (dove l'accusa è di bancarotta) e dove ci sono ancora le banche sul banco degli imputati. In quell'occasione e in quel processo, se le banche saranno condannate, ci sarà la possibilità di rivedere qualche soldo. Però a Parma i tempi saranno più lunghi e, per ora, dobbiamo fermarci a quanto successo nelle aule di giustizia di Milano.

Le richieste di risarcimento erano state presentate a decine di migliaia e solo nelle scorse settimane agli imputati era stato chiesto un acconto di quasi 150 milioni di euro (141 milioni chiesti dai risparmiatori e 6 chiesti dalla Consob, la Commissione di controllo sulla Borsa). Il resto, avevano detto gli avvocati delle parti civili, lo dovrete sborsare più avanti perché il danno che avete provocato è enorme.

Invece, se sarà solo Tanzi a pagare, c'è poco da stare allegri. All'ex patron della Parmalat è rimasta la villa di Collecchio (che tuttora abita) e poco altro, a fronte di un ammanco pazzesco e, soprattutto, a fronte di emissioni di obbligazioni per miliardi di euro. La villa è sotto sequestro e, dunque, sarà venduta all'asta ma il ricavato sarà una goccia nel mare. Per anni si era anche parlato del famoso "tesoro di Tanzi", cercato in tutto il mondo ma mai rintracciato. Negli ultimi giorni di latitanza, prima del Natale 2003, l'allora patron della Parmalat era stato a Quito, in Ecuador, e lì era stato visto entrare più volte in alcune banche. Le indagini, però, non hanno portato al recupero di un solo euro e Tanzi ha sempre detto di essere stato in Ecuador "per riordinare le idee prima di consolarsi ai giudici in Italia" (i magistrati inquirenti, va detto, non gli hanno mai creduto). C'erano poi le società offshore della Parmalat in alcuni paradisi fiscali, ma queste avevano i conti falsi. Cioè risultavano essere piene di soldi ma, alla prima verifica seria tutto è crollato.

LE BANCHE SONO FUORI

Tutti i dirigenti degli istituti escono dalla vicenda. Resta da sperare solo nel processo per bancarotta

Un milione e mezzo di italiani senza un lavoro

La disoccupazione sale al 6,1% mentre metà della ricchezza nazionale appartiene appena al 10% delle famiglie

ROMA Tasso di disoccupazione ancora in crescita con oltre un milione e mezzo di persone in cerca di lavoro, debiti in aumento per le famiglie e ricchezza concentrata nelle mani di pochi. Questa l'allarmante fotografia del nostro Paese scattata da Istat e Bankitalia. Il rapporto dell'Istituto di statistica sulle "Forze lavoro nel terzo trimestre 2008" rileva che il tasso di disoccupazione è salito al 6,1% aumentando di mezzo punto rispetto a un anno prima e calando di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente. Non solo: è in "deciso rallentamento" anche la crescita del numero degli occupati. Senza contare che l'offerta di lavoro rimane ferma al livello dei tre mesi precedenti. Sale così a 1.527.000 il numero delle persone in cerca di occupazione e si trat-

ta del terzo aumento tendenziale consecutivo (+127.000 pari al +9% rispetto al terzo trimestre del 2007).

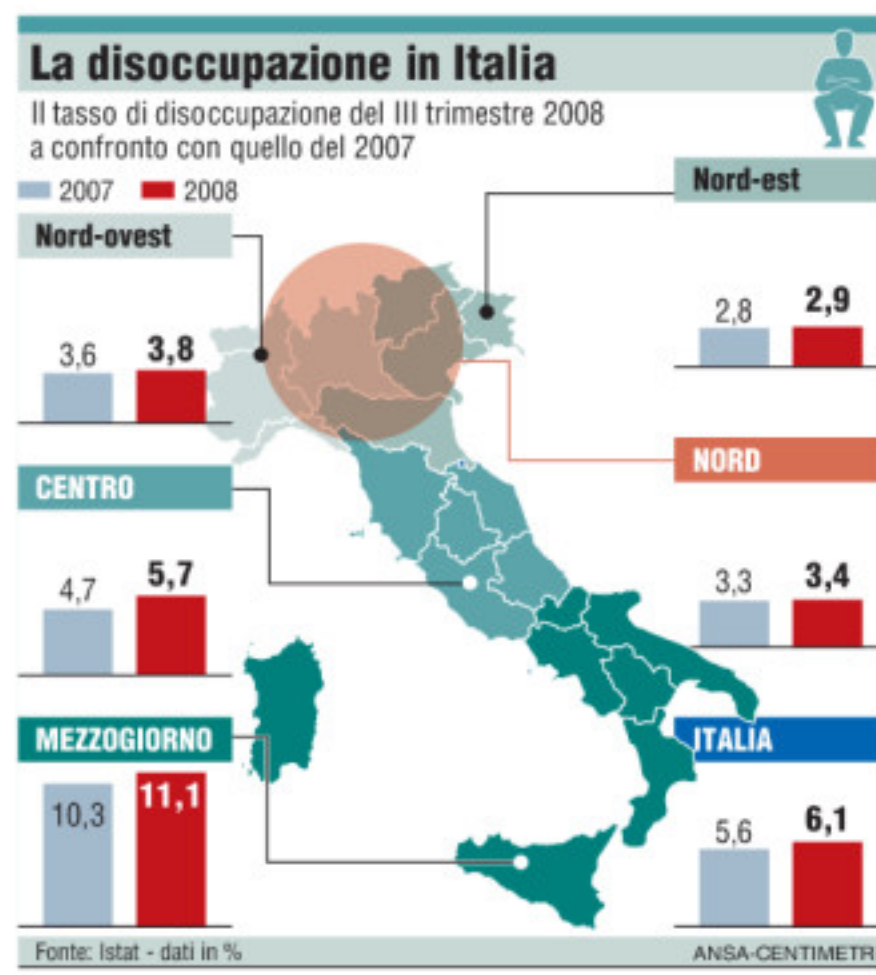
Per quanto riguarda l'offerta di lavoro è cresciuta dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2007 mentre è rimasta invariata rispetto al secondo trimestre di quest'anno. Gli occupati sono poi 23.518.000, con un aumento su base annua dello 0,4% (+101.000 unità), in "deciso rallentamento" rispetto al recente passato (nel primo trimestre 2008 +1,4%, nel secondo +1,2%). Un risultato, sottolinea l'Istat, che riflette ancora una volta l'incremento della popolazione straniera registrata in anagrafe. L'occupazione straniera è cresciuta di 285.000 persone (+152.000 uomini e +133.000 donne).

L'innalzamento del livello del-

la disoccupazione risente secondo l'Istat soprattutto della crescita degli ex-occupati nel nord e nel centro e degli ex-inattivi nel Mezzogiorno. In particolare nel terzo trimestre dell'anno si è registrato un calo dell'occupazione maschile dello 0,2% (-27.000 persone) rispetto allo stesso trimestre del 2007: si tratta del primo dato con segno negativo per gli uomini dal 1997. Al contrario, è salita l'occupazione femminile dell'1,4% (+127.000 persone) rispetto allo stesso periodo del 2007.

Un quadro al quale si aggiunge l'ulteriore allarme lanciato dai dati del supplemento al Bollettino statistico di Bankitalia dedicato alla ricchezza delle famiglie del Belpaese. Ne emerge che la distribuzione della ricchezza nelle famiglie italiane segna un diva-

rio sempre più accentuato e che aumentano i debiti. Nel 2006 la metà più povera delle famiglie del nostro Paese deteneva meno del 10% della ricchezza totale mentre il 10% più ricco deteneva quasi la metà della ricchezza complessiva. In sostanza anche se la ricchezza "tiene" nonostante la crisi inizi a farsi sentire, molte famiglie ne detengono livelli modesti o nulli. Secondo Bankitalia nel 2007 ogni famiglia poteva contare mediamente su una ricchezza netta complessiva di circa 8.512 miliardi di euro, crescendo rispetto al 2006 del 3,9%, "un valore inferiore al tasso medio di crescita annuale del 1995-2006". Infine i debiti: circa la metà di quelli contratti nel 2007 era destinato al mutuo per la casa.



IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Samsung C520

Telefono cellulare Samsung Italia Tim, fotocamera e radio FM per accompagnarti ovunque vai!

Caratteristiche tecniche:

- display LCD a colori 1.67 pollici (128x160) 65.000 TFT
- invio di SMS, MMS, EMS con funzione T9
- dotato di funzione vivavoce, rubrica, giochi, sveglia, suonerie polifoniche
- radio FM con sintonizzazione manuale ed automatica
- dimensioni 8,47 x 4,51 x 1,78 cm, peso 76 gr
- garanzia 24 mesi

a soli

€ 49,90

Samsung C520
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 33573



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

ELUANA L'ULTIMO VIAGGIO

Cresce la polemica col ministro al Welfare
Si allontana l'arrivo in Friuli della Englaro

Matera, pm della Cassazione: «Possibile l'uso
della forza pubblica per applicare la sentenza»

Udine, la clinica accusa: intimidazioni da Sacconi

L'ad della struttura sanitaria: «Ora la Regione deve dire che il sondino può essere rimosso»

UDINE Non si tira indietro. Perché, adesso, «è anche una questione di principio». Ma Claudio Riccobon deve gestire un'azienda, rispondere a un cda, fare i conti. E alle sei di sera, al Lù di Moret di Udine, l'ad chiarisce che la clinica «Città di Udine» è ancora disponibile ad accogliere Eluana Englaro ma che è necessario «un inequivocabile provvedimento» della Regione in cui si ammetta «la possibilità che l'alimentazione forzata può essere sospesa». Nell'attesa, trentasei giorni dopo la sentenza che dice che può morire, Eluana non si muove da Lecco.

LE INTIMIDAZIONI E' deluso, Riccobon. Ricorda che la sua struttura si è resa disponibile «su base volontaria e in forma gratuita» ad accompagnare le ultime ore della donna in stato vegetativo persistente da 17 anni. Parla di un atto di «pura umanità» e di «fine dello strazio» per la famiglia, se la prende con «gli anatemi delle sfere cattoliche», denuncia l'arrivo in clinica di telefonate e e-mail di proteste e insulti. Ma, soprattutto, respinge le «intimidazioni» ministeriali sulla sospensione dell'attività di accreditamento.

IL VIA LIBERA Di fronte alle «minacce», Riccobon cerca un via libera formale della direzione centrale alla Salute o dell'Agenzia regionale della sanità. Che tuteli la clinica anche dal rischio di perdere la convenzione con il sistema sanitario: «Basterebbe poco, ma conosco i tempi. L'arrivo di Eluana, a questo punto, non è più una questione di giorni».

I COLLOQUI L'ad del «Città di Udine» dice di non aver avuto



Si allontana l'arrivo di Eluana in Friuli

contatti con l'assessore Vladimir Koscic e di avere invece parlato con il presidente della Regione Renzo Tondo: «Non gli ho chiesto nulla esplicitamente. Ma la posizione della clinica, dopo il cda pomeridiano, è questa: disponibili ad accogliere Eluana a patto che la Regione si prenda la responsabilità di condividere questo percorso di civiltà e soprattutto di pietas».

IL VIAGGIO Il trasferimento di Eluana a Udine slitta. Fino a quando? Riccobon non è in grado di prevederlo. Ma i tempi, ammette, «si allungano». Per molte ore ieri, invece, era davvero sem-

brato che il momento fosse arrivato. C'era un gran trambusto attorno alla clinica Beato Luigi Telamoni di Lecco. «E dai noi tutto è pronto», ripeteva a Udine la portavoce Roberta Zavagno.

IL CASO POLITICO Mentre il presidente Tondo raccontava ai cronisti di aver speso tutti i cellulari, sottolineava che il sistema sanitario regionale «è regionale» e spiegava: «Ci sono un privato, Beppino Englaro, e una clinica privata, ancorché convenzionata, al centro di forti pressioni».

E mentre, a confermare che il caso è diventato politico, l'Udc emetteva una nota chiarissima.

Lettera dei «preti rivoluzionari»: «Qui non si tratta di omicidio»

UDINE Si sono definiti, ieri in conferenza stampa, «preti rivoluzionari». Sono in dieci, il guida don Pierluigi Di Piazza del Centro Balducci di Zugliano. E, nella loro tradizionale lettera natalizia, al punto quattro «Del nascere e del morire», parlano tra le righe, ma nemmeno troppo, di Eluana Englaro.

«Ci chiediamo - affermano - se è possibile essere obbligati a vivere anche in queste condizioni estreme che inducono a desiderare la morte come una liberazione da una vita considerata impossibile».

E ancora, più espliciti, sostengono di non condividere «la posizione di chi definisce omicidio una scelta drammatica vissuta in una relazione d'amore». Un'apertura della Chiesa al di fuori della posizione ufficiale della Diocesi di Udine, più volte intervenuta nelle ultime settimane per opporsi all'ipotesi di un viaggio di Eluana in Friuli e della conseguente morte nella nostra regione. «Lancinanti interrogativi», riassumono i «preti rivoluzionari» nella loro lettera di Natale che alimenteranno ulteriori polemiche.

Contraria a interrompere l'alimentazione per accompagnare Eluana alla morte. Critica, tra le righe, nei confronti di Tondo. «La Regione - si legge nella nota dei centristi - non si può opporre alle direttive del governo quando si tratta di tutelare il diritto alla vita e alla salute, beni indisponibili e non usufruibili secondo criteri di carattere regionale». **KOSCIC** Udc (ma anche la Lega con Massimiliano Fedriga si dice contrario a far morire Eluana) con Koscic, dunque. Con un assessore che da tempo ha preso una posizione: non negare pane e acqua a nessuno. Un assessore

che, si dice, potrebbe essere in difficoltà. Costretto alle dimissioni, addirittura. Ma che, invece, tra i lavori del Consiglio, segnalava di aver vissuto, proprio ieri, «un momento epifanico» con Tondo. Di non aver «mai voluto così bene» al presidente. Di provare, «anche su questo caso, vicinanza di affetto e grandissima stima». Sulla questione chiave - la Regione darà o meno copertura al «Città di Udine» - non un sussurro.

LA CASSAZIONE Anche ieri, sul fronte legale, nessun dubbio. La sentenza va eseguita. «Sciogliere pure questa riserva - commenta l'avvocato della famiglia Englaro, Vittorio Angiolini, dopo le dichiarazioni di Riccobon - e comunque mi sembra che al momento non venga intaccato il protocollo deciso». E il sostituto procuratore della Cassazione Marcello Matera: «L'atto di indirizzo emanato dal ministro Sacconi non può vanificare, in nessun modo, gli effetti di una sentenza esecutiva». Matera non esclude nemmeno la forzatura estrema: «E teoricamente possibile il ricorso alla forza pubblica».

CON IL MINISTRO A difendere Sacconi, denunciato dal partito Radicale alla procura di Roma per l'ipotesi di reato di violenza privata aggravata verso la clinica friulana, c'è però il sottosegretario con delega alla Salute Eugenia Roccella: «Il ministro non ha intimidito nessuno, ma solo richiamato il Servizio sanitario nazionale alla sua funzione principale, che è quella di tutelare la salute di tutti i cittadini. Sono stupita e amareggiata». E intanto il Forum delle famiglie Fvg scrive una lettera aperta a papà Beppino: «Non farla morire».

Marco Ballico

IL CASO

Torino, ragazza esce dal coma vegetativo

Tre anni fa l'incidente, ora riesce a nutrirsi e ubbidisce agli ordini



I neurochirurghi Sergio Canavero e Barbara Massa Micon delle Molinette di Torino

TORINO Un'equipe di neurochirurghi torinesi ha reso pubblico ieri di aver risvegliato una ragazza di 21 anni dallo stato vegetativo permanente in cui si trovava in seguito a un incidente d'auto, avvenuto nel dicembre 2005.

Il caso è stato reso noto dopo che la comunità scientifica internazionale lo ha pubblicato sul prossimo numero del «Journal of Neurology». Il metodo adottato - dicono i medici - è potenzialmente applicabile a tutti i pazienti in coma vegetativo permanente, ma, interpellati sul caso di Eluana Englaro, hanno invitato alla cautela.

Il metodo è innovativo e senza rischi - hanno spiegato i neurochirurghi - ma ogni caso è caso a sé e comunque si tratta di un intervento che ha bisogno di essere confermato da altri pazienti. La ragazza, abitante nel Torinese, dopo 3 anni dal trauma e a 20 mesi dall'intervento avvenuto a luglio 2007, è in stato minimamente cosciente: è in grado di masticare, deglutire e se sostenuta mantiene la posizione eretta, e risponde a comandi semplici come alzare un braccio.

L'equipe guidata dai neurochirurghi Sergio Canavero, delle Molinette, e Barbara Massa Micon, del Cto, ha operato una stimolazione corticale extradurale bifocale. Fra la calotta cranica e la meninghe più esterna sono state introdotte due piastrelle collegate a un pacemaker, che non sono a contatto con il cervello ma lo stimolano con campi elettromagnetici. «Non essendoci contatto col cervello - spiega Canavero - il rischio di mortalità è nullo: l'intervento, quindi, è indicato per tutti i pazienti in stato vegetativo permanente». Difficile, però, per il medico, un parallelo col caso Englaro: «Non conosco la cartella clinica di Eluana - spiega - e in teoria questo intervento potrebbe giovare. Ma è in coma da molto tempo, e le sue condizioni fisiche generali potrebbero non reggere un'anestesia. Questo esito, poi, dovrebbe essere confermato da altri pazienti, e stiamo lavorando solo ora su un secondo caso».

Anche i genitori della ragazza rifiutano il collegamento con la vicenda di Eluana: «Noi abbiamo continuato a chiedere cure - ha dichiarato la madre - perché ci sembrava l'unica cosa da fare, e ora andremo anche in Cina per un trapianto di staminali, se sarà necessario. Ma in queste situazioni tremende un genitore deve agire come si sente, quindi capiamo anche la posizione diversa del padre di Eluana».

NUOVE CRITICHE DELLA CHIESA AL GOVERNO DI ZAPATERO SULLE LEGGI ETICHE

Il Vaticano: «In Spagna siamo alla statolatria»

Mons. Amato, «fedelissimo» di Ratzinger: «Prevale l'indottrinamento laico, vince la bio-politica»



di Papa Ratzinger, del segretario di Stato card. Bertone e anche del presidente dei vescovi italiani, card. Bagnasco. L'arcivescovo, destinato a diventare cardinale già nel prossimo Concistoro, ha per la ve-

rità allargato l'obiettivo delle sue rampogne anche all'Europa, rea di promuovere la nuova categoria della «bio-politica», e all'Italia, colpevole di assistere passivamente, all'interno dei propri confini, a persecuzioni contro i cristiani fatte non con le armi ma a colpi di «norme di legge, sentenze della magistratura, comportamenti irridenti il Vangelo, il Santo Padre, la Chiesa, la dottrina cattolica».

Non vi è dubbio tuttavia che il principale imputato della requisitoria di mons. Amato sia l'esecutivo spagnolo. «Ovviamente qui a Roma noi sappiamo bene di questo grave problema»,

ha osservato il presule nell'intervista, riferendosi all'avanzata del laicismo, anche nelle scuole di Spagna. «Fortunatamente - ha aggiunto - possiamo contare su una Chiesa spagnola che ha approfondito seriamente la materia e ha dato una risposta pubblica e chiara, in base al principio cattolico della difesa della libertà religiosa e dei diritti della dignità della vita e di ogni persona». «La questione - ha aggiunto - è che in tutta Europa si sta introducendo la categoria della cosiddetta biopolitica. Lo Stato cioè entra sempre più nella vita personale di ognuno: obbliga le famiglie a scegliere determinate

scuole con determinate materie, non d'istruzione ma d'indottrinamento».

«Avanza - ha incalzato con l'ultima stoccata - la statolatria, che, apparentemente eliminata, rientra dalla finestra. Certo la Chiesa in Spagna è molto reattiva, sta reagendo molto bene con grande dignità e grande fermezza a un'intrusione statale assolutamente illegittima sul tema dell'educazione dei propri giovani».

Apparentemente fatto «a freddo», l'intervento di mons. Amato va letto in realtà nella grande preoccupazione con cui la Santa Sede segue ormai da anni ciò che appare ai suoi oc-

chi la «deriva laicista» di una delle nazioni più cattoliche del mondo. Non si contano le scintille e gli incidenti di percorso avvenuti in questi mesi tra governo spagnolo da un lato, ed episcopato e Vaticano dall'altro. L'ultimo duello risale a circa tre settimane fa, quando i giudici di Valladolid decisero di rimuovere i crocifissi dalle aule di una scuola locale. «E in atto una cristofobia», aveva tuonato l'arcivescovo di Toledo e primate di Spagna, card. Antonio Canizares Llovera, altro grande amico di Ratzinger, in procinto di trasferirsi a Roma come Prefetto del Dicastero per il Culto Divino.

IL MINISTRO DELLA DIFESA METTE IN ATTO UNO DEI PUNTI DEL PROGRAMMA DI OBAMA

Usa, Gates chiede al Pentagono i piani per chiudere Guantanamo

WASHINGTON Il ministro della Difesa Usa, Robert Gates, ha chiesto al Pentagono di mettere a punto piani per la chiusura del carcere di Guantanamo, ha annunciato il portavoce del Pentagono Geoff Morrell. La chiusura di Guantanamo è tra le promesse elettorali del presidente eletto Barack Obama che ha confermato Gates all'incarico di mini-

stro della Difesa. Il problema della chiusura di Guantanamo è però quello di trovare una sistemazione ai circa 250 detenuti, ancora ospiti del carcere nella base militare Usa sull'isola di Cuba.

Il piano di preparazione, ha spiegato il portavoce Morrell, dovrà comprendere progetti dettagliati su come chiudere la prigione e su come trasfe-

rrire altrove i detenuti, «fatta salva l'esigenza di proteggere gli americani da certi individui molto pericolosi». Poiché Obama ha fatto sapere da tempo che intende chiudere Guantanamo, il ministro Gates «vuole essere pronto ad aiutare il presidente eletto a trovare una soluzione a questo spinoso problema». La legittimità della detenzione dei so-

spetti terroristi a Guantanamo, senza le opportune garanzie legali, è stata messa in dubbio da più sentenze di tribunali americani. «Provate a immaginare la mia gioia: ho passato quasi sette anni in campo al mondo, nel posto peggiore del mondo»: così il commento al quotidiano di Sarajevo «Dnevni Avaz» di Ait Idir Mustafa, uno dei tre algerini, natu-

ralizzati bosniaci, liberati da Guantanamo e arrivati a Sarajevo. Ait Idir, Budelhal Hadj e Muhammad Neshle sono tre dei sei algerini arrestati in Bosnia nel 2002 con l'accusa di aver pianificato un attentato contro l'ambasciata Usa a Sarajevo e consegnati in seguito ai militari americani della Nato che li avevano trasferiti a Guantanamo.

DALLA PRIMA

Quanto vale il voto ai prof

Eche forniscono un quadro molto rassicurante sulla salute dell'ateneo triestino. Gli studenti esprimono palese apprezzamento per ciò che vi si insegna e per come lo si insegna. Nell'insieme hanno dichiarato di giudicare positivamente l'organizzazione dei corsi, le modalità d'esame, il rispetto degli orari, la reperibilità

del docente, il fatto che il docente spieghi con chiarezza, risulti interessante, offra adeguato materiale didattico e utili apporti integrativi, e hanno anche dato il loro sì alla bontà delle infrastrutture (aule e attrezzature). Tutto bene dunque, anzi benissimo.

A me piace l'etica minima, cioè - per dirla in metafora - il modo di stare a tavola, e vorrei riuscire a parlarne, in questa come in altre occasioni. Credo che per farlo bisogna leggere le cose un po' di traverso. E allora propongo

di applicare qui un supplemento di attenzione ai risultati della valutazione sui docenti. Infatti, questi stessi dati forse ci fanno anche intravedere uno scenario meno esaltante. Guardiamo il numero di studenti che di volta in volta hanno risposto al questionario. Non è raro - come si può verificare - che il votante sia uno solo; in molti casi si sale a due e nella stragrande maggioranza non si arriva a cinque (parlo dei 52 docenti dichiarati ottimi nella mia Facoltà). Senza volerlo, il que-

stionario aggiunge così un'informazione preziosa: ci dà uno spaccato eloquente della frequenza degli studenti a certe lezioni. Si converrà che parlare di «eccellenza» quando a esprimersi è un solo studente appare alquanto avventato, ed è ovvio che un dato come questo non è commensurabile con quelli che si ricavano quando a rispondere sono 30, 50, o magari 80 studenti. Ciò invita almeno ad attenuare gli entusiasmi.

La riflessione pacata che invito a fare deriva

dalla constatazione che a metà anno (più o meno il periodo in cui i questionari vengono «sommministrati» durante le lezioni) non pochi insegnanti abbiano di fronte uno o due studenti, o magari nessuno (come pure si evince). Credo bene che la valutazione sia ottima se la lezione è ad personam e magari avviene non in un'aula (che sarebbe spreca- ta) bensì nello studio del docente, con tutti i libri lì a disposizione. Soprattutto ciò suscita una certa perplessità sull'organizzazione del servizio didattico offerto.

Domani (o già oggi) non potremo lamentarci se il rasoio istituzionale procederà a tagli o ad accorpamenti senza stare tanto a pensarci, e mi chiedo davvero come giudichi il cittadino una simile situazione. Si può obiettare che la frequenza non è obbligatoria. Ma, se la frequenza non è prescritta né necessaria (come nel caso di Lettere), che valore indicativo può avere un simile questionario? Sono i numeri ricavati dagli esami quelli che di solito fanno te-

sto, e più volte si è discusso - nel Comitato per la didattica - se un corso avesse ragione di essere mantenuto se stava sotto la soglia dei 10 esami annui: riferendosi, va detto, alla didattica integrativa (leggi: contratti) mentre la didattica strutturata resta di iure intoccabile. Questi dati sul numero degli esami trapelano, però, con difficoltà e non sempre si ha interesse a renderli noti.

Adesso, sulla scia emotiva dell'ateneo virtuoso perché premiato dal giudizio degli studenti, ven-

gono fuori di traverso alcune informazioni sulla frequenza che forse era meglio non sapere. Non mi illudo che producano chissà quale levata di scudi, e d'altronde lo sport nazionale ci ha abituati al cosiddetto autogol.

Se crediamo di riservare allo stato della didattica un minimo di preoccupazione etica, ricordando inoltre che si tratta di un servizio pubblico, è in ogni caso auspicabile - di fronte a questi dati - una discreta soglia di allerta.

Pier Aldo Rovatti

A RILENTO L'ESAME DELLA FINANZIARIA, STRALCIATE LE NORME SU PRECARI E MUTUI CASA

Il Consiglio approva la social card da 60 euro

Il Pdl: «Sarà la più ricca d'Italia e arriverà a 25mila cittadini». Il Pd: «Tolte risorse al welfare»

Cultura, dietrofront sui declassamenti

Trovato un accordo: oggi Molinaro porta la tabella corretta

TRIESTE Si è aperto, in serata, uno spiraglio per l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia. Istituto che, nella tabella della cultura allegata alla Finanziaria e proposta dalla giunta, è stata declassato dalla prima alla terza fascia di finanziamento. Lo spiraglio - che potrebbe ricollocare l'Istituto in prima fascia con 100mila euro - si è aperto ieri sera, dopo una riunione tra maggioranza e opposizione, ma toccherà all'assessore Roberto Molinaro, che oggi porterà in aula la tabella riveduta e corretta, far quadrare i conti. «Si è cercata una mediazione - conferma il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco - per cui le associazioni, seppur con una riduzione dei contributi, dovrebbero rimanere nella fascia di un anno fa». Il taglio delle risorse dovrebbe garantire l'ingresso di nuove realtà «come la Osoppo che - evidenzia Danilo Narduzzi, capogruppo della Lega - è stata esclusa per anni, pur essendo meritoria. L'assessore Molinaro si è impegnato a una valutazione complessiva per ripristinare le classi con poste un po' più basse che consentano di far entrare anche nuove associazioni».

La soluzione finale si conoscerà solo oggi, in aula, ma secondo consiglieri di opposizione e di maggioranza c'è di che stare sereni. Il declassamento dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia rappresenterebbe un pericolo addirittura di sopravvivenza per l'ente che è nato nel 1953 con la denominazione di «Deputazione Regionale per la storia del Movimento di Liberazione italiano nella Venezia Giulia» e nel '67 si è trasformato nell'attuale realtà. «Un contributo di 50 mila euro - spiega il presidente Gian Carlo Bertuzzi - ci consentirebbe a mala pena di sopravvivere, di pagare le spese di una struttura che negli anni si è consolidata. Quei soldi basterebbero a mala pena a pagare la sede, le bollette, il dipendente che abbiamo». Arrivare a 69 mila euro vorrebbe dire «scegliere in modo drastico quale attività portare avanti: se pubblicare la nostra rivista o qualche libro o sostenere uno dei progetti già in programma». L'associazione negli anni ha realizzato un archivio prezioso «che è patrimonio di tutti, è un servizio pubblico. Pur collaborando con l'università e razionalizzando le spese facendo sinergia con la facoltà di Storia - spiega Bertuzzi - la nostra associazione ha svolto ricerche e si è occupata di attività che gli enti pubblici non possono svolgere». A ciò si aggiunge la diffusione e conservazione della memoria attraverso iniziative rivolte ai ragazzi e partecipazione ad eventi in tutta Italia «ma anche questo costa». Il contributo necessario a non disperdere il patrimonio «è intorno ai 100 mila euro, quello che abbiamo ricevuto negli ultimi anni. Non disponiamo di entrate sostanziose che provengano da altre fonti - dice Bertuzzi -. Quello che arriva dalle pubblicazioni o da qualche privato è un "di più". Da sole quelle risorse non bastano».

Martina Milia

CAMPAGNA DI PREVENZIONE CON LE SCUOLE

Incidenti mortali in calo, aumentano i feriti

Nel 2007 le vittime sono state 124. Al via un progetto sulla sicurezza con 1.200 studenti

UDINE Meno incidenti e meno morti. Ma i feriti aumentano. Dati contrastanti con un trend invece definito a livello provinciale: a Trieste e Udine, nel 2007, le strade sono state meno pericolose che non a Gorizia e Pordenone, le due province dove crescono incidenti, morti e feriti rispetto all'anno precedente. **LE CIFRE** I numeri sono ufficializzati da Aci e Istat nel giorno in cui a Udine parte «Katedromos-Il catechismo della sicurezza stradale», ap-

puntamento promosso fino a sabato dalla Regione in collaborazione con Autovie Venete e Fvg Strade. Numeri preoccupanti ma, a livello regionale, in lieve decremento: in Friuli Venezia Giulia, rispetto al 2006, si sono verificati lo scorso anno 43 incidenti in meno (-0,8%): da 5.065 a 5.022. Incidenti che hanno causato 124 morti (18 in meno) e 6.737 feriti (109 in più). Nel dettaglio delle fasce d'età 61 sono stati morti tra i 30 e i 64 anni, 26 quelli sotto i 30 anni,

37 quelli sopra i 65. **NELLE PROVINCE** Udine è la provincia che ha registrato più sinistri (1.758 con 58 morti e 2.422 feriti), seguita da Pordenone (1.278 incidenti con 36 morti e 1.737 feriti), Trieste (1.281 incidenti con 15 morti e 1.586 feriti), mentre nell'isontino gli incidenti sono stati 705 con 15 morti e 992 feriti. Rispetto agli incidenti del 2006 Pordenone cresce dell'11,6%, Gorizia del 2,5%. In calo, invece, i numeri di Trieste (-1,9%) e Udine (-8,7%).

IL MESSAGGIO «La grande missione che vi consegniamo è di imparare regole semplici che vi permetteranno di comportarvi in sicurezza mentre camminate per le strade, andate in bicicletta, passeggiate o andate in auto con genitori e amici. Ma avete anche un compito più importante: quello di trasmettere queste regole agli altri, soprattutto agli adulti, che le ascolteranno con attenzione proprio perché sarete voi a ricordargliele», ha detto l'assesso-

PROMEMORIA



Si festeggia oggi la fine dei lavori del Passante di Mestre. In mattinata Giancarlo Galan, il governatore del Veneto, accoglierà maestranze, amministratori



Scade il 29 dicembre il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributi per l'abbattimento rette nidi di

pubblici e giornalisti e terrà una conferenza stampa alla Galleria Caltana. Seguirà nel pomeriggio un convegno a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta.

infanzia. Destinatari sono le famiglie residenti in regione con Isee non superiore a 35mila euro.



I consiglieri del Pdl Franco Dal Mas, Luigi Cacitti, Massimo Blasoni e Sandro Colautti in aula

tro che spot semplicemente spostando denaro da una parte all'altra del bilancio» accusano Annamaria Menosso e Sergio Lupieri. I due consiglieri regionali del Pd contestano «la penalizzazione di alcune politiche di assistenza a favore di una misura assistenzialistica con fini di mera ricerca del consenso, ma non di comprovata efficacia. Per la maggioranza il welfare sembra essere carità piuttosto che una dignitosa offerta di servizi ai cittadini». «Sono i servizi a rete - aggiungono,

sempre in casa Pd, Franco Iacop ed Enzo Marsilio - che garantiscono una protezione complessiva dei più deboli. Sottrarre risorse al sociale per incentivare il controvalore delle social card è utile a scopi propagandistici, ma non aiuta a risolvere le criticità di un sistema messo già a dura prova».

Soddisfazione, invece, nel centrodestra: «Il Friuli Venezia Giulia avrà la social card più ricca d'Italia» commenta il pidellino Massimo Blasoni che sottolinea come

quella «carta» sia uno strumento che ha «come potenziali beneficiari 25.000 soggetti per cui abbiamo stanziato in Finanziaria 5 milioni di euro. Se li sommiamo ai 10 milioni di euro di provenienza statale, arriviamo a 15 milioni, una cifra decisamente consistente». Non basta: «L'entità della misura, 60 euro, rappresenta per chi ha una pensione minima un incremento del reddito del 10%».

L'aula regionale ha invece stralciato le norme che abbattavano i mutui

IN GIUNTA DECISO L'ACQUISTO DI TRE TRENI

Nuovi concorsi in Regione, 80 posti in palio

De Anna: «Bandi aperti a tutti e non solo agli interinali». Nominati sei direttori

TRIESTE La Regione assumerà 80 dipendenti nel 2009. Lo ha annunciato l'assessore al Personale Elio De Anna, al termine della seduta di giunta, riaprendo la stagione dei concorsi. «Il prossimo anno - ha spiegato l'assessore - bandiremo concorsi aperti a tutti e non solo agli interinali, pur prevedendo di premiare i loro titoli e la loro professionalità. Con un emendamento alla Finanziaria stabiliremo le modalità di questi concorsi». Le 80 assunzioni faranno fronte a circa 150 pensionamenti previsti per il 2009.

INCARICHI La giunta ha inoltre definito sei incarichi direttivi della durata di due anni: Pierpaolo Martina al servizio Politiche economiche e marketing territoriale, Roberta Clericuzio al servizio Risorse finanziarie, Roberto Filippo direttore di staff presso la direzione centrale Attività produttive,



La ressa di candidati a uno degli ultimi concorsi regionali

Gianpaolo Gaspari al servizio Programmazione interventi sociali, Gianfranco Rossi al servizio Affari istituzionali e generali e Cinzia Cuscela al servizio Affari generali e

amministrativi della direzione centrale Lavoro, università e ricerca. De Anna ha ribadito che «la riorganizzazione della macchina regionale ha prodotto un risparmio di

12,2 milioni nel 2008. In particolare la scelta di portare da 39 a 35 i direttori centrali ha garantito un contenimento di 2,698 milioni».

ELDY Sempre De Anna ha annunciato che da oggi si può scaricare gratis dal sito web della carta dei servizi (cartaservizi.regione.fvg.it/eldy) «Eldy», un programma che permette a tutti coloro che non hanno dimestichezza con il computer di usarlo con facilità, garantendo l'uso della posta elettronica, di internet e di altri strumenti informatici in maniera adatta ai meno pratici nell'utilizzo del computer: «Saremo i primi in Italia ad attivare questo sistema».

I TRENI La giunta ha inoltre approvato una delibera per l'acquisto di tre nuovi elettrotreni che andranno a rinnovare il parco rotabile delle ferrovie con un investimento di 21 milioni di euro, di cui 4,8 assegnati dallo Sta-

to. L'assessore ai Trasporti, Riccardo Riccardi, ha sottolineato come la Regione «si riservi un'opzione di acquisto per ulteriori mezzi, qualora ci fosse la disponibilità finanziaria». L'esecutivo regionale ha approvato il piano di riparto per enti locali e associazioni di volontariato impegnati nel sistema integrato di protezione civile. L'importo complessivo dello stanziamento è di 2,569 milioni di euro che saranno utilizzati per le attrezzature ed i mezzi operativi (1,256 milioni di euro), le sedi (1,309 milioni) e le esercitazioni (4 mila euro).

I NIDI Approvati infine altri due riparti: uno da 1,6 milioni di euro per le spese di investimento (manutenzione, arredi e climatizzazione) relative agli asili nido comunali e il secondo, da 7,2 milioni di euro, per la realizzazione e la manutenzione della rete fognaria in 9 comuni.

re ai Trasporti Riccardo Riccardi, parlando ai 380 alunni delle elementari che hanno partecipato alla prima giornata di «Katedromos».

IL PROGETTO Fumetti, personaggi interattivi, animazione e grafica accattivante nello spettacolo, coordinato da Leonardo Indiveri, presidente del Consorzio nazionale guida difensiva, hanno catturato l'attenzione dell'auditorium della Regione a Udine. Il progetto continuerà oggi e domani, coinvolgendo complessivamente 1200 ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori delle quattro province, oltre a genitori, docenti, associazioni e scuole guida.

Marco Ballico

SI APRE IL CONTENZIOSO

Roma boccia la legge urbanistica

TRIESTE Il governo Berlusconi impugna la «controriforma» dell'urbanistica su richiesta del ministero dei Beni culturali. Materia del contendere è la norma transitoria predisposta dalla Regione a ottobre (con le integrazioni alla legge 5/2007) e la data entro la quale i Comuni dovrebbero adeguarsi al piano paesaggistico. Secondo il ministero dovrebbero farlo entro e non oltre il prossimo primo gennaio, come previsto dal codice dei beni culturali. Peccato, però, che un piano paesaggistico regionale ancora non esista e che i Comuni non solo non avrebbero tempo di produrre gli adempimenti richiesti, ma non hanno nemmeno il piano al quale adeguare i propri strumenti urbanistici. «E' chiaro che la legge della Regione, seppure dotata di speciale autonomia, non può differire il termine di entrata a regime della nuova procedura autorizzatoria stabilito dalla legge dello Stato, cui spetta la potestà legislativa esclusiva nella materia della tutela del paesaggio» afferma, però, Palazzo Chigi. Ne consegue «che la disposizione in esame, nel rinviare l'entrata in vigore del nuovo regime autorizzatorio fino a quando i Comuni adegueranno gli strumenti urbanistici al nuovo piano paesaggistico, opera un ulteriore differimento del termine perentorio del 1° gennaio 2009 stabilito dalla norma statale, in tal modo ponendosi in contrasto con essa». Pronta la replica: «Bene ha fatto la Regione a presentare una norma transitoria - afferma l'assessore Federica Seganti -. Il termine in questione fa riferimento a un piano paesaggistico che non c'è e sappiamo che il decreto milleproroghe del governo sposta il termine del primo gennaio al 30 giugno. Questo non dovrebbe comportare problemi per i Comuni. Da anni la Regione cerca di realizzarlo, ma la complessità della normativa e dei passaggi procedurali ostacolano l'operazione». La precedente amministrazione «aveva dato un incarico di consulenza all'Università - ricorda Seganti - per sopprimere alle mancanze della Sovrintendenza di Trieste. La cosa migliore sarebbe arrivare a un piano territoriale regionale che abbia valenza paesaggistica, ma è un'operazione non facile». (m.mi.)

Immigrazione, Belci querelato dalla Lega: «È un'intimidazione»

TRIESTE «È un tentativo di intimidazione politica che affronteremo nel merito, forti della solidarietà del segretario generale Epifani». Franco Belci, segretario regionale della Cgil, risponde così alla querela presentata nei suoi confronti dal capogruppo regionale della Lega Danilo Narduzzi. Secondo Belci la querela, presentata alle procure di Udine e di Trieste, è riferita ad alcune dichiarazioni da lui rilasciate lo scorso 31 luglio: «Narduzzi ha ritenuto diffamatorio l'aggettivo "razzista" da me utilizzato in quell'occasione per criticare le posizioni della Lega nord regionale, che proponeva di escludere gli immigrati non regolari dal servizio sanitario tranne in caso di pericolo di vita». In un telegramma alla Cgil del Friuli Venezia Giulia Guglielmo Epifani ha espresso «convinto sostegno per la battaglia di civiltà che state conducendo nel nome della solidarietà e dei diritti di cittadinanza». Amos Andreoni, ordinario di Diritto del lavoro all'Università la Sapienza di Roma e coordinatore della Consulta giuridica nazionale Cgil, guiderà il collegio difensivo di Belci a dimostrazione della solidarietà del sindacato nazionale. Gianfranco Carbone, legale di fiducia della Cgil regionale, collaborerà con Andreoni: «Il tentativo di trasferire il dibattito politico nelle aule giudiziarie è fuorviante e pericoloso anche per la libertà di stampa». Carbone ha aggiunto che la difesa farà riferimento alla sentenza della Cassazione che prosciolsse Piero Ricca per aver dato del «buffone» a Silvio Berlusconi, considerando l'affermazione parte del diritto di critica. «Bisogna smettere di parlare degli immigrati come se fossero un peso - ha detto Abdou Faye, del dipartimento immigrazione Cgil regionale - sono il 6% della popolazione e producono il 9% del Pil nazionale». Narduzzi non commenta: «Non si tratta di una questione politica, pertanto ne parlerò solo nelle sedi adeguate».

Giovanni Tomasini

Confini: la lite Slovenia-Croazia da oggi sul tavolo di Bruxelles

Undici punti controversi. Sanader: «Spero che Lubiana ci ripensi»



Il premier croato Sanader

LUBIANA Sta provocando una serie di reazioni la decisione della Slovenia di bloccare il processo di entrata della Croazia nell'Unione europea. Oggi, il veto annunciato mercoledì dal premier sloveno Borut Pahor al termine dell'incontro con i presidenti di tutti i partiti parlamentari sarà anche ufficializzato: a Bruxelles, nel corso della Conferenza di adesione della Croazia all'Ue, Lubiana esprimerà le sue riserve su ben 11 capitoli del negoziato tra Zagabria e l'Unione. In quattro casi, si tratta di riserve di natura generale, mentre per sette capitoli - ed è qui il vero problema - Lubiana ritiene che la documentazione presentata dalla Croazia contenga elementi che possono pregiudicare la soluzione del contenzioso sul confine tra i due Paesi, problema aperto fin dall'indipendenza delle due ex repubbliche jugoslave. Per Zagabria, il veto sloveno è un semplice ricatto, visto che Lubiana non ha nessuna intenzione di pregiudicare la definizione dei confini con la Slovenia nell'ambito dei negoziati con Bruxelles. Per Zagabria, così Sanader, è comunque inaccettabile che Lubiana le imponga quali documenti usare e quali no nel ricorso alla giustizia internazionale per risolvere il contenzioso: «La Croazia non farà simili richieste alla Slovenia, né è disposta ad accettarle».

Sanader, che ha incontrato i presidenti di tutti i partiti parlamentari, si è detto comunque convinto che il problema sarà superato e che i negoziati con Bruxelles (articolati in 35 capitoli) saranno

LO SCONTRO

Il presidente sloveno Türk: «Sono in ballo i nostri interessi nazionali ma il dialogo non è compromesso»

conclusi entro la fine del 2009. La Commissione europea ha espresso intanto rammarico per la decisione della Slovenia. Come sottolineato ieri da Kristina Nagy, portavoce del Commissario all'allargamento Olli Rehn, nel caso della Croazia vi so-

no numerosi capitoli negoziali tecnicamente pronti, che ora non potranno venir né aperti né chiusi. Zagabria, ricordiamo, sperava di chiuderne 5 e aprirne altri 10, dovrà invece accontentarsi di aprirne uno e chiuderne 3. Il contenzioso sul confine, ha ribadito ancora la Nagy la posizione della Commissione europea, è «una questione bilaterale che non dovrebbe trovare spazio sul tavolo dei negoziati di adesione all'Ue».

Lubiana ha comunicato e argomentato ieri la sua decisione anche in sede di Coreper, il consiglio degli ambasciatori permanenti dei Paesi UE a Bruxelles.



Veduta dall'alto della zona umaghesa

I verdi bocciano la legge sul golf

Sotto accusa le nuove norme del Sabor sugli espropri: «Aiutano le speculazioni»

FIUME Verdi, ambientalisti e partiti d'opposizione sul piede di guerra in Croazia dopo che giovedì il Sabor (il parlamento di Zagabria) ha promulgato la legge sui campi da golf, destinata a scatenare roventi proteste e polemiche in quanto favorirebbe la speculazione attraverso il meccanismo degli espropri. Il malcontento è anzi già presente e trae origine da una normativa che, tra le altre cose, legalizza l'esproprio della proprietà privata, atto che può essere richiesto dall'investitore dell'impianto sportivo. Ci spieghiamo: un green in Croazia deve avere come minimo una superficie di 85 ettari, di cui il 25 per cento può ospitare contenuti extrasportivi, ovvero ville e appartamenti per i praticanti. La normativa contempla inoltre la possibilità che i proprietari di lotti edificabili possano andare incontro all'esproprio del terreno, richiesto dal concessionario del

campo, se non intenderanno vendere il proprio appezzamento. A quel punto, saranno costretti a farlo e riceveranno quanto stabilito dai periti della Direzione nazionale imposte. In poche parole, si tratterà delle tariffe derivanti dalla vendita di terreni agricoli, che prevedono non più di 20 euro per metro quadrato. Una stangata di quelle che fanno male, un'ingiustizia che vede ecologisti e forze politiche d'opposizione richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica nazionale affinché la questione non passi sotto silenzio. Non si tratta infatti di pochi metri quadrati strappati al legittimo proprietario per un piatto di lenticchie: la legge prevede che il titolare del campo da golf possa chiedere l'esproprio per una superficie pari fino al 20 per cento dell'infrastruttura. Insomma, come minimo 17 ettari di terreno potrebbero passare di mano da un proprietario all'al-

tro per ogni campo da golf. Con una differenza sostanziale e cioè che al "vecchio" padrone toccheranno cifre modeste, mentre il "nuovo" potrà vendere immobili di lusso costruiti sul green, al prezzo di 2 mila euro al mq. Affari da favola, grazie alla differenza di prezzo tra il lotto acquisito e la villa o l'appartamento di lusso venduti. Mentre in Istria, Quarnero e Dalmazia si sta cercando di individuare i siti papabili dove far divertire i golfisti, i responsabili di alcune organizzazioni no profit, come Transparency International, Eko Kvarner e Gong, hanno fatto sapere che prossimamente si rivolgeranno alla Corte costituzionale croata, denunciando quella che reputano una violazione dell'inalienabilità della proprietà privata. Se la Consulta non darà loro ragione, andranno fino alla Corte europea per i diritti umani.

Andrea Marsanich

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dino Chicco

addolorati lo annunciano la moglie ETTA, i figli PATRIZIA e CLAUDIO, PAOLO con PATTY, i nipoti ANDREA, MARTINA, MASSIMO, VALENTINA con CHRISTIAN e il piccolo ALESSIO.

Si ringrazia la dottoressa MARINA SPANU.

I funerali avranno luogo sabato 20 dicembre, alle ore 9,40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2008

Partecipano FRANCO e ANAMARIA.

Trieste, 19 dicembre 2008

Ti ricordano con affetto i nipoti COSTANZO e famiglie.

Trieste, 19 dicembre 2008

Partecipano i cugini:
- NELDA, OLINTO
- LILIANA, NINO

Trieste, 19 dicembre 2008

+

Ultimo saluto

**Gisella Oberman
in Sedmach**

I funerali si svolgeranno sabato 20 dicembre alle ore 13,45 in piazza di Aurisina.

Villaggio del Pescatore-Santa Croce, 19 dicembre 2008

Mario Porcella

Ricorderemo sempre il nostro caro

Jacky

- i fratelli PIERO (GABY), SUSANNA (NINI), AUORARA, cognati e nipoti
- la nipote LAURA e famiglia
- UCCIO, SABRINA, DAVID
- dall'Australia ANGE, CLAUDIA, ALAN
- i cugini Marsigliesi

Trieste, 19 dicembre 2008

Si associano PINO CUMIN e famiglia.

Trieste, 19 dicembre 2008

+

**Nada Coloni
in Sancin**

Il suo animo buono e generoso è mancato all'affetto dei suoi cari. La piangono il marito GIORGIO, le figlie MICHELA ed ELISA, la sorella ADRIANA e famiglia.

Duši

rimarrai per sempre nei nostri cuori. La saluteremo lunedì 22 dicembre, alle 10,00, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2008

Si uniscono al dolore MONICA, ETO, ORNELLA, DANIELE, CHIARA e VIRGINIA.

Trieste, 19 dicembre 2008

Ciao "Vecia mia":
- ELIA, ARMANDO e famiglia

Trieste, 19 dicembre 2008

Ciao

Nada

- VALNEO, ANY, PAOLA e famiglie

Trieste, 19 dicembre 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cecchetti (Piero)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIGLIOLA, la figlia CRISTINA, il nipote DENNIS e SANDRO.

Ciao

Nonno Piero

DENNIS: Sei stato il mio punto di riferimento, grazie per come mi hai insegnato a vivere, sarai con me per sempre. Tua figlia. Le esequie avranno luogo sabato 20 dicembre alle ore 11,40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2008

Un abbraccio al caro cugino:
- FABIA, MARIUCCIA, CARLA, RENATO

Trieste, 19 dicembre 2008

A tumulazione avvenuta i familiari di

**Maria Jerman
in Sukljan**

ne danno il triste annuncio.

Trieste, 19 dicembre 2008

VII ANNIVERSARIO

**Lidia Cignola
in Strain**

La ricordano i suoi cari.

Trieste, 19 dicembre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO

CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

amc

A. MANZONI & C.

Stelio Spadaro

DALLA PRIMA

Ricordare senza rancore

Anche in altre parti del Vecchio continente stanno prendendo corpo iniziative atte a ricomporre vecchie ferite e fratture. Le celebrazioni del Giorno del ricordo, perciò, possono assumere sempre più questo carattere costruttivo di una memoria senza rancore, rispettosa di tutti i torti e le sofferenze. Ma consapevole del valore di una tradizione e di una identità, quella degli italiani della costa orientale e dell'Adriatico.

«D'origine istriana è mio padre, di Lussino. Forse più di un terzo di triestini ha fra gli ascendenti qualche istriano. Vi immaginate Torino privata del Piemonte, e Firenze della Toscana. Se non potete immaginarlo, pensate a Trieste senza all'Istria (...) noi triestini non fraternizziamo più con nessuna marina, da che ci hanno tolto l'Istria che era parte

di noi. Non è nostalgia, ma è pena, una tragica pena perché ci hanno tolto parte del nostro corpo». Così Giani Stuparich su La Stampa di Torino, il 19 aprile 1950 a segnalare con parole amarissime la dissoluzione di un'intera regione, non soltanto della parte consegnata all'altra parte della cortina del confine.

Trieste effettivamente venne allora sconvolta, nei suoi rapporti, nei suoi riferimenti, nella sua fisionomia. La prof.ssa Marina Cataruzzo ci ha ricordato come quella della costa nord orientale dell'Istria formasse un'unica area metropolitana con la città: l'Istria non era qualcosa di altro rispetto a Trieste, per tutto l'ottocento e prima. Perciò si comprende come questo confine portato alla periferia della città significasse la dissoluzione di un'intera regione - della Venezia Giulia - dissoluzione che si protrasse per anni fino a colpire l'intera popolazione - gli esuli ed i "rimasti" - e la stessa identità culturale di un popolo. Potrebbero essere scritte decine di let-

tere come quella di Marino Trani e di Chiara Vigni sulla dissoluzione e l'abbandono delle città istriane.

Perché ricordare tutto questo oggi? Ricordare senza rancore, ma ricordare. Perché si è corso il rischio (e si corre) che un'intera storia, un'intera parte della fisionomia dell'Adriatico orientale fosse dimenticata, un'intera civiltà del mare fosse messa in parentesi o considerata irrilevante o di artificiale importazione. E tentativi del genere non solo sono stati fatti nel tempo passato, ma anche di recente. Ma non apro polemiche. Sarà sempre più difficile per tutti, nelle società aperte che ospitiamo, togliere la paternità italiana a due società sportive di canottaggio, quali la Pullino di Isola d'Istria e la Libertas di Capodistria, come qualcuno anche di recente ha cercato di fare. O continuare a coprire con il fango delle malefatte del fascismo il profilo articolato di una lunga storia. Non mi interessa tornare a vecchie e lise polemiche. Voglio solo ricordare che

quanto il Sen. Fulvio Camerini, dell'Ulivo, aprì nel Senato della Repubblica la discussione sugli indennizzi agli esuli istriani (correvano l'anno 1997) quasi nessuno dei senatori sapeva qualcosa della nostra storia, curata solo con affetto e costanza dalle Associazioni degli esuli. La si considerava una storia separata ed estranea a quella italiana, più legata ad avventurose vicende coloniali che come capitolo della nostra storia nazionale, come invece è.

Da ciò, la necessità e l'importanza della istituzione del Giorno del ricordo, il 10 febbraio, che rammenta all'Italia le vicende, il profilo e i drammi di un'intera regione, prima e dopo la catastrofe dell'esodo e delle sofferenze di un intero popolo, Giorno che ricorda la storia di un'identità spezzata, che si voleva cancellare e che invece è parte importante e costitutiva della storia complessiva, e complessa, delle molteplici civiltà dell'Adriatico orientale. Un'adeguata collocazione del tragico fenomeno dell'esodo e delle foibe all'interno del-

**Buon Natale
A PREZZI NIENTE
MALE!**

CONFEZIONI REGALO A PARTIRE DA 8€

È TEMPO DI REGALI!

Vi aspettiamo con le nuove annate del Moscato, Verduzzo e Refosco. Troverete un'ampia scelta di confezioni natalizie, magnum, casse in legno e cofanetti: tutti con i grandi vini dell'Isonzo a prezzi imbattibili. Siamo aperti anche domenica 21 dalle 08.30 alle 18.30 no - stop.

lorenzoni
www.ifeudi.it

AZ. AGR. LORENZON ENZO - VIA CÀ DEL BOSCO, 16
PIERIS, SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - TEL. 0481 76445

MIBTEL				
ORO E MONETE (Valori in Euro)				
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda
Oro Fino (per Gr.)	19.110	19.570	Marengo Francese	103.290
Argento (per Kg.)	211.750	225.230	Marengo Belgia	103.290
Sterlina (v.C.)	145.540	165.270	Marengo Austriaco	103.290
Sterlina (m.C.)	145.540	165.270	Marengo Svizzera	103.290
Sterlina (post 74)	145.540	165.270	Marengo Giappone	103.290
Marengo Italia	105.350	130.660	Marengo Svezia	103.290
Marengo Svizzera	103.290	126.530	Marengo Norvegia	103.290
			Marengo Danese	103.290

0,821%
15227

BORSE ESTERE (Indici)					
	Indici	Var.		Indici	Var.
Atene (ind. Gen)	1738,49	-0,463	Londra	4330,66	0,150
Bruxelles-bel 20	1881,85	1,195	Madrid ibex 35	9257,80	0,662
Di Euro Stoxx	222,57	0,388	Nasdaq Comp (prov.)	1577,51	-0,114
Di Euro Stoxx 50	2452,42	0,326	New York (prov.)	8766,12	-0,660
Frankforte	4756,40	1,020	Osaka tope25	194,69	-0,557
Helsinki	5341,90	-1,885	Singapore Straits T	1769,95	1,105
Johannesburg	2119,72	1,672	Stoccolma	1991,18	1,148
			Takei Nikkey	8667,23	0,635
			Toronto (prov.)	8444,62	-3,204
			Vienna Axi	1713,81	-0,587
			Zurigo Smi	5515,05	-1,095

CAMBI					
Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4616	Dollaro Canadese	1,7433	Dollaro Neozeland.	2,4415
Yen Giappone	129,220	Dollaro Australiano	2,0735	Rand Sudafricano	14,2689
Sterlina inglese	0,9509	Florino Ungherese	268,610	Bulgario	1,9558
Franco Svizzero	1,5368	Corona Ceca	26,5620	Dollaro Hong Kong	11,3274
Corona Svedese	11,0475	Zloty Polacco	4,1670	Corona Islandese	0,00
Corona Norvegese	9,8650	Corona Estone	15,6466	Lita Lituana	3,4528
Corona Danese	7,4496				
				Lat Lettone	0,7000
				Leu Rumeno	2,0600
				Dollaro Singapore	2,9800
				Corona Slovacca	30,1800
				Lira Turca	21,1900
				Real Brasiliano	3,4300
				Peso Messicano	14,2400

DOLLARO	KUNA
	
3,962% 1,4616	0% 7,43

3,962%
1,4616

0,743

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANI - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€uro	Prec.	Var.	TITOLO	€uro	Prec.	Var.
A2a	1.270	1.220	4,12	B. Santander	6.584	6.589	-0,07
Acqa	9.816	9.529	3,01	B. Sarda R.Nc.	8.421	8.494	-0,85
Accapass-aps	4.927	4.936	-0,18	B.P. Enrica E.L.	4.264	4.309	-1,06
Acq. Potab.	39.19	38.75	1,14	B.P. Intra	14.483	14.483	0,00
Acsm	1.142	1.151	-0,77	B.P. Milano	4.189	4.147	1,01
Acsm	0.965	0.9725	-0,62	B.P. Spoleto	4.773	4.773	0,00
Adelios	3.252	3.178	2,35	Basifert	1.019	1.025	-0,64
Aedes	0.4351	0.4462	-2,49	Bastogi	0.9633	0.9382	1,61
Aefie	0.338	0.3300	1,29	Bio Biotech	0.145	0.145	0,00
Aesad	17.200	17.440	-0,29	Borghelli	0.5178	0.5103	0,45
Afon	0.4284	0.4469	-4,14	Benetton	5.519	5.415	1,92
Alerion	0.4017	0.4008	0,22	Bent Stabili	0.2702	0.2745	-0,40
Allitalia	0.4450	0.4450	0,00	Bialetti	0.4725	0.2734	-1,06
Alleanza	5.886	5.874	3,94	Biesse	3.837	3.922	-2,19
Amplifon	0.8053	0.8468	-4,90	Boero	24.41	24.41	0,00
Anima	1.435	1.435	0,00	Boltoni	1.884	1.835	2,66
Ansaldo Sts	9.893	10.092	-1,92	Bon. Ferraresi	28.98	29.16	-0,63
Arena	0.0334	0.0349	-4,58	Brembo	0.400	0.395	0,38
Ascopave	1.455	1.440	1,05	Broschi	0.1910	0.1923	-0,68
Banque	1.290	1.290	0,00	Buonafina	0.246	0.246	0,00
Altair	12.970	12.805	1,28	Buongiorno Spa	0.6075	0.6054	2,86
Auto To-mi	5.495	5.611	-2,07	Buzzi Unicem	11.135	10.843	2,69
Autogrill	5.505	5.529	-0,43	Buzzi Unicem R.Nc.	6.476	6.399	1,20
Azimut H.	3.917	3.864	1,36	C. Artigiano	1.869	1.883	-0,72
B. Bilbao Viz.	9.600	9.600	0,00	C. Bergamo	24.25	24.58	-1,37
B. Carige	1.683	1.706	-1,33	C. Vallinissima	6.223	6.130	1,52
B. Carige Risp.	2.092	2.067	1,18	Cad. It.	4.796	4.848	-1,06
B. Desio	4.436	4.436	0,00	Cam. Comm.	2.058	2.051	2,12
B. Desio R.Nc.	4.016	3.926	2,29	Cam. Caffine	2.384	2.398	-0,58
B. Generali	2.912	2.952	-1,33	Carbide	0.2854	0.2839	-0,56
B. Ifis	6.365	6.414	-0,77	Campari	4.830	4.822	4,49
B. Intermobiliare	2.762	2.763	-0,04	Cap. Live	0.4350	0.4350	0,00
B. Italease	2.427	2.459	-2,73	Cararo	2.291	2.326	-1,50
B. Popolare	5.049	4.951	1,98	Cattolica Ass.	24.30	24.29	-1,19
B. Popolare 10 W	0.0682	0.0676	0,89	Cdc	1.005	1.051	-4,39
B. Profilo	0.4675	0.4730	-1,16	Cid Therapeutics	0.1164	0.1164	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	v.%	Fondi	€uro	v.%
AZ. ITALIANI			AZ. AMER.		
Abn Amro Master Az. It.	12.100	0,19	Allianz Az. Amer. T.	9.545	3,76
Abn Amro	5.044	0,22	Allianz Multimar.	3.903	0,54
Allianz Az. It.	17.805	0,26	Altio Amer. Az.	3.512	0,78
Allianz Az. It.	17.805	0,26	Am. Amer.	2.961	1,63
Allianz Az. It. Al. Star	3.410	0,47	Arca Az. Amer.	12.012	3,79
Arca Az. It.	16.357	0,24	Bim Az. Ita.	4.229	1,27
Aura Az. It.	15.189	0,17	Bim. Amer. Az.	6.675	3,87
Bim Az. It.	5.871	0,41	Bim. Amer. Az.	10.952	3,32
Bim Az. Small Cap It.	1.103	0,22	Bim. Amer. Az.	3.539	1,58
Bim. Az. It.	6.707	0,29	Bim. Amer. Az.	2.001	2,44
Bim. Az. It. Pmi	4.197	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	14.559	0,14	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	4.038	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	4.463	0,16	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	3.087	0,06	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	2.787	0,11	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	1.121	0,16	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	11.353	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	13.988	0,07	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	3.691	0,03	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.707	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	6.657	0,35	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.860	0,17	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	16.715	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	15.094	0,26	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.985	0,85	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.876	0,38	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	37.666	0,21	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.420	0,18	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	10.492	0,19	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	8.745	0,22	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47
Bim. Az. It.	17.232	0,27	Bim. Amer. Az.	3.348	-0,47



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 19 DICEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

SEA GIANT
VALPADANA
VILLE D'ORION
UN MARMARA
MINERVA ZENIA
KORNATI
TORM MARINA
STROMBOLI
MARSEILLE STAR
MSC GIULIA

da Caorle a Cava Sistiana
da La Valletta a rada
da Capodistria a molo VII
da Istanbul a om. 31
da Sidi Kerir a rada
da Mare a rada
da Ras Lanuf a rada
da Venezia a rada
da Capodistria a molo VII
da Gemlik a molo VII

ore 07.00
ore 08.00
ore 10.00
ore 10.30
ore 14.00
ore 14.00
ore 14.00
ore 18.00
ore 21.00
ore 23.00

ADRIA BLU
SEA GIANT
ALIANCA
ATACAMA
UN MARMARA
GLOBAL CARRIER
LILLY

IN PARTENZA

da molo VII per Venezia
da Cava Sistiana per Chioggia
da Sc. Legnani A per Tripoli
da om. 13 per Piraeus
da om. 31 per Istanbul
da Frigomar per ordini
da Sc. Legnani A per Tartus

ore 06.00
ore 12.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CHIEDE UNA SVOLTA ALLA FINANZIARIA

Tondo: per Friulia meno utili e più aiuti alle imprese

Nuovo piano industriale e cambio di governance. Critiche le banche: «Senza dividendi usciamo»

Insiel Mercato
parte a fine mese
Sindacati perplessi
sul trasferimento
dei dipendenti

TRIESTE Scatterà il 29 dicembre l'ora X per Insiel. La data, ormai definitiva, è infatti quella della nascita di Insiel Mercato, ovvero dell'atto formale (la firma notarile) che porterà alla creazione, ufficiale, dello scorporo della partecipata regionale. Ecco il motivo che ha indotto i sindacati a chiedere uno stop e un aggiornamento nel processo di esame dell'iter di spostamento dei 135 dipendenti che daranno corpo alla nuova società.

I sindacati hanno però avanzato dubbi sul fatto che si trasferiscano i dipendenti di Insiel a una società che di fatto non esiste ancora. Ed ecco il motivo per cui tutto è stato rimandato alla data del 29 dicembre, quando, subito dopo la firma dal notaio, Insiel Mercato inizierà a esistere e ingloberà i primi dipendenti. Anche se sul processo che porterà a questo non tutti sono d'accordo. Ad esempio, le richieste della Uilm sono volute ad ottenere un negoziato sindacale per il trasferimento. Con un'apposita comunicazione alla direzione Insiel, la sigla ha infatti sollevato dubbi circa la procedura adottata dall'azienda. Una richiesta che però le altre sigle sindacali giudicano «intempestiva» anche se condivisibile nei contenuti. Perché ormai il processo è avviato.

La Uilm, riconfermando la validità del verbale sottoscritto il 23 settembre sullo scorporo, sottolinea che l'azienda «si è mossa e si sta muovendo in modo confuso e probabilmente illegittimo in assenza di un accordo sindacale per il trasferimento. La scissione di un'impresa e lo spostamento di un numero rilevante di lavoratori deve avvenire nel pieno rispetto delle procedure di legge, che offrono solo due possibilità: l'individuazione con accordo tra le parti delle ragioni tecnico organizzative in base alle quali le persone devono essere trasferite, oppure la volontarietà del trasferimento che può essere adeguatamente incentivato. A oggi non è chiaro quale delle due strade Insiel intenda seguire».

La Uilm chiede quindi all'azienda di avviare formalmente un negoziato corretto, finalizzato ad assicurare ai lavoratori le dovute garanzie in termini di tutela del posto di lavoro e delle condizioni salariali e contrattuali. Da parte delle altre sigle sindacali, però, pur condividendo le perplessità della Uilm, si sottolinea anche come le modalità di tale trasferimento fossero note fin dallo scorso 23 settembre. «Possiamo anche ritenere leciti i dubbi della Uilm - spiega Anna Pelli (Cisl) - ma è anche vero che forse sono intempestivi. Le modalità erano note da oltre tre mesi».

Elena Orsi

di GIULIO GARAU

TRIESTE «Meno utili, ma più aziende partecipate. Se accadrà questo il prossimo anno sarò più felice». Il presidente della Regione, Renzo Tondo pur giudicando «un buon lavoro» quello della Friulia che ieri ha approvato il bilancio (oltre 35 milioni di utile netto nel bilancio consolidato assieme alle partecipate con un +25%, 20,9 milioni di utile della finanziaria contro i 15,2 del 2007 con un +37,5% e circa 36 milioni di investimenti) chiede ufficialmente un cambiamento di mission, un nuovo piano industriale e annuncia che sarà fatta una valutazione se abbandonare il sistema duale (comitato di gestione e sorveglianza) per tornare a quello tradizionale (cda).

Tornare all'antico Lo aveva detto in campagna elettorale prima di essere eletto, ieri Tondo lo ha ribadito: smontare quel sofisticato strumento finanziario che è diventato Friulia e tornare all'antico, anche se ha precisato «non è una questione ideologica». «Ciò che valeva sette mesi fa ora non vale più - ha spiegato - nessuno si immaginava una crisi così profonda da incidere in una regione come il Friuli Venezia Giulia che è tra le prime in Italia per export». Secondo il presidente con Friulia è stato fatto un buon lavoro «nes-

una regione ha questo tipo di strumenti di intervento per le imprese e va dato atto agli amministratori di aver lavorato in questa direzione» ma ora «solo 5 start up e 101 partecipate da Friulia sono troppo poche».

Più partecipate Secondo Tondo bisogna «allargare la platea delle aziende su cui interviene Friulia, andare sul territorio anche dalle pmi, prenderle per mano, ragionare con gli imprenditori» soprattutto in questo momento di crisi. Un lavoro che Friulia ha già dentro la sua mission e sta svolgendo ma secondo Tondo «bisogna fare di più in maniera capillare». Che tipo di aziende? «Quelle virtuose in grado di crescere e creare sviluppo - ha spiegato il presidente - e quelle in difficoltà non per colpa propria selezionandole da quelle decotte». Serve perciò un «nuovo piano industriale». Una frase ribadita dall'azionista di riferimento (la Regione ha l'80%) all'assemblea dei soci privati che hanno ascoltato in un silenzio attonito.

Monito di Antonucci «Friulia ha avuto una performance brillante, è in grado di stare bene sul mercato e competere - ha detto il presidente del Comitato di sorveglianza Augusto Antonucci - se c'è un nuovo piano industriale lo modificheremo l'indirizzò, ne parleremo in co-



L'ad Marescotti, Tondo e il presidente Antonucci

mitato di sorveglianza e di gestione, ci faremo trovare pronti ma attenzione a non buttare il bambino con l'acqua sporca, Friulia ha professionalità enormi e non facciamo passi indietro, l'Europa e il mercato hanno precise regole».

Marescotti pronto Pronto anche l'amministratore delegato del Comitato di gestione, Federico Marescotti che ieri ha detto «Siamo pagati per fare ciò che chiede l'azionista e lo faremo, ma Friulia non è attrezzata per controllare 200-300 società partecipate, si può fare ma bisogna pensare a una struttura completamente diversa, perché è facilissimo spendere i quattrini, soprattutto di terzi, ma bisogna controllare che non

vengano buttati via. È un cambiamento complesso, bisognerà potenziare il personale, se è così Friulia diventa un'altra società». Altro nodo, il passaggio dal duale al tradizionale: «Valuteremo se è opportuno o meno - ha detto Tondo - i soci si sono detti disponibili, il sistema duale è inadeguato per Friulia, costa».

Banche perplesse Diversa la percezione dei privati: grande la perplessità da parte delle banche. Ora si riescono a garantire aiuti alle imprese e si fanno utili, se si vuol, cambiare ok, basta che funzioni. «Bisogna trovare una sintesi, perché non si può chiedere a un privato di fare a meno degli utili. Noi abbiamo messo 19 milioni nel capitale, sono 38 mi-

liardi delle vecchie lire. Quest'anno Friulia ha fatto utili grazie anche alle plusvalenze di Friulia Lis, bisognerà vedere il prossimo anno».

Nuovo piano A commentare è il presidente della federazione delle Bcc, Italo Del Negro, ma non lo fa molto volentieri. Ieri c'era anche lui in assemblea. «La mutualità anche per le imprese si attua solo se si fa conto economico - aggiunge - il povero non fa mutualità, cosa può dare? E io come banca devo fare conto economico. Ho sentito cosa ha detto Tondo, ha ripetuto che non si può dare aiuti alle aziende decotte. Da parte nostra tutta la disponibilità, se il consiglio di sorveglianza e di gestione dicono che c'è il nuovo piano industriale bene, ma guardiamo ai risultati perché dobbiamo giustificare il nostro intervento in Friulia».

Cambio di governance Un chiaro monito per un eventuale cambio di governance che toglierebbe autonomia a Friulia con interferenze politiche più che economiche: «Noi vogliamo essere della partita - chiude Del Negro - e fare anche di più ma non rinunciamo a utili e dividendo. E se non va bene c'è sempre la way-out, la via d'uscita. Abbiamo messo i soldi dentro a Friulia e per tutelare i soci ci sono anche i patti parasociali: ci diano Autovie e noi usciamo».

ACCORDO FRA LA FREUD DI TAVAGNACCO E IL GRUPPO TEDESCO LEADER MONDIALE DEGLI ELETTROUTENSILI

Pozzo vende alla Bosch le aziende italiane

Il patron dell'Udinese Calcio: «Nessuna ricaduta sugli assetti della società bianconera»

UDINE La notizia era nell'aria da tempo, ma da ieri la conferma è ufficiale: l'imprenditore friulano Giampaolo Pozzo, noto anche per essere il proprietario dell'Udinese Calcio, titolare di un importante gruppo industriale attivo nella produzione e commercializzazione di utensili industriali, ha ceduto alla multinazionale tedesca Robert Bosch le proprie attività in Italia.

La galassia delle aziende del gruppo Pozzo era composta, infatti, da imprese operanti in Italia, con il marchio Freud, in Spagna con il marchio Casals e in Francia con il marchio Saturne. Grazie all'accordo raggiunto nei giorni scorsi la famiglia a ceduto le attività di produzione e commercializzazione degli accessori a tedesco Freud al gruppo tedesco Robert Bosch, leader mondiale nel settore degli elettrodomestici



Giampaolo Pozzo

e relativi accessori oltre che nei settori dell'automotive, e dei sistemi di riscaldamento. In particolare l'accordo prevede l'acquisizione da parte di Bosch delle società Poz-

zo, Freud Produzioni Industriali, Freud America e di tutte le società estere attive nel segmento della commercializzazione degli accessori a marchio Freud.

Il ramo industriale e commerciale ceduto, che rappresenta circa un terzo complesso delle attività del gruppo e della famiglia Pozzo, ha un fatturato di circa 100 milioni di euro nel 2007 e da lavoro a circa 600 persone, in diversi stabilimenti siti dell'hinterland udinese. «Abbiamo deciso di cedere questo ramo d'azienda - ha spiegato Giampaolo Pozzo - perché la nostra famiglia l'impegno per gestire l'intero gruppo stava diventando troppo gravoso. È stata una decisione difficile perché sono molto legato al Friuli e perché la nostra azienda è stata fondata a Udine da mio nonno nel 1910. Sono, però, orgoglioso - ha continuato -

del fatto che la Bosch abbia riconosciuto il primato tecnologico del prodotto Freud e veda nell'acquisizione una eccezionale opportunità di sviluppo delle attività svolte dal gruppo Freud grazie all'integrazione con i piani strategici del gruppo Bosch. Visto che amo il Friuli e voglio passare qui la mia vecchiaia in pace con la comunità - ha concluso -, sono, poi, felice che l'accordo stipulato con i tedeschi preveda il mantenimento dei livelli occupazionali in Friuli per i prossimi dieci anni, con la possibilità addirittura di vederli rapidamente incrementati nei prossimi anni».

Il gruppo Robert Bosch, che ha avviato le rituali comunicazioni all'Antitrust per le relative autorizzazioni, ha imposto rigorosi impegni di riservatezza su taluni aspetti dell'accordo e, pertanto, i Pozzo non hanno potuto comunicare il

prezzo al quale hanno ceduto le proprie attività in Italia al colosso tedesco. I Pozzo, che per tre anni rimarranno come consulenti e nel cda delle società acquisite da Bosch, manterranno in Italia solo la rappresentanza di Milano e proseguiranno la propria attività con le spagnole Casals Ventilazione Industriale (Girona), Casals Elettrodomestici portatili e stazionari (Barcellona), Herramentas Especiales y de Precision (Valencia), nonché con la Saturne International in Francia e la Casals di Nanchino in Cina. Giampaolo Pozzo ha, infine, voluto tranquillizzare i tifosi dell'Udinese Cosenenod che la cessione delle proprie attività industriali in Friuli non pregiudicherà il suo impegno nella società sportiva. «Anzi - ha detto - adesso avrò ancora più tempo libero».

Carlo Tomaso Parmegiani



Meschini

nella simulazione, con una storia di oltre 60 anni alle spalle, esso è volto ad un'internazionalizzazione sempre più spinta grazie anche all'integrazione con la consorella britannica.

Metà italiana e metà inglese, dunque, la nuova società, con Remo Pertica presidente italiano, come italiano è il direttore generale, Renzo Meschini, mentre sono inglesi il chief executive officer, Steve Mogford ed il direttore finanziario, Jeff Monday. E proprio per quel che riguarda il Falco, velivolo senza pilota adatto sia a compiti militari, sia civili, esso ha superato nei giorni scorsi l'ennesimo test operativo, il primo volo con decollo da rampa pneumatica avvenuto all'aeroporto di Cheshnegirov, in Bulgaria. Questo traguardo è stato raggiunto dopo una preliminare campagna di integrazione e sperimentazione svoltasi in Finlandia, durante la quale sono stati effettuati alcuni lanci con simulacri atti a validare gli inviluppi operativi di peso e centraggio.

E ieri al Consiglio nazionale economia e lavoro, a Roma, si è svolto l'incontro per la presentazione dell'Annuario del lavoro 2008, all'interno del quale Selex Galileo ha ricevuto un premio per il miglior contratto integrativo che «oltre ad una completa armonizzazione dei diversi trattamenti economici e normativi esistenti» tra le diverse realtà ha introdotto la polizza sanitaria per tutti i dipendenti Galileo Avionica.

Luca Perrino

Il computer non ha età.

Essere liberi di usare il computer, con facilità, a tutte le età. Si può, con **Eldy FVG**, la nuova iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che rappresenta un importante passo in avanti per garantire una migliore qualità della vita ai propri cittadini. **Eldy FVG** è il programma che permette di usare il computer e navigare in internet anche a chi non ha familiarità con questi strumenti così utili ed interessanti. **Eldy FVG** ti apre un mondo di nuove possibilità, ti insegna ad usare la posta elettronica, a scrivere, salvare e stampare appunti personali, a guardare foto digitali e a curiosare in internet per informarti e divertirti.

CON ELDY FVG FINALMENTE TUTTI POSSONO USARE IL COMPUTER E INTERNET.

Eldy FVG si scarica facilmente dal sito <http://cartaservizi.regione.fvg.it/eldy> e si utilizza con il lettore e la Carta Regionale dei Servizi

Per informazioni chiama il numero verde **800-013946**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi

È FACILE È GRATIS

IL GRUPPO TRIESTINO RIBADISCE LA SUA FORZA FINANZIARIA

Generali, non più attuali gli obiettivi per il 2009

«La crisi pesa sui risultati: serve una economia stabile». Si tratta su Intesa Vita: proroga dell'Antitrust

TRIESTE La crisi globale influirà inevitabilmente sui risultati 2008 delle Generali: il gruppo triestino presieduto da Antoine Bernheim ha così deciso di abbandonare gli obiettivi fissati per il 2009 spiegando di non ritenere più «attuali». Generali ha comunque confermato gli obiettivi sugli indicatori di solvibilità per quest'anno e prevede nel 2009 un ulteriore miglioramento degli indicatori tecnici, con una crescita della raccolta superiore a quella dei mercati di riferimento. E ciò grazie «a una attenta politica degli investimenti e a una gestione dei rischi efficace». Di fatto la bufera finanziaria e i venti di recessione



L'ad Perissinotto

hanno danneggiato meno il Leone rispetto agli altri big europei e di recente l'ad Perissinotto ha sottolineato che «le Generali non hanno mai saltato un dividendo».

Prosegue intanto la discussione per rivedere gli accordi di bancassurance con Intesa Sanpaolo, anche dopo la decisione dell'Antitrust di concedere alla banca una proroga sulla prevista cessione a un terzo gruppo assicurativo di una rete di 1.133 sportelli.

Il consiglio di amministrazione, con i due ad Perissinotto e Balbinot, della compagnia triestina ha esaminato le linee guida di sviluppo per il prossimo anno. Il quadro, ha spiegato il Leone, è caratterizzato da un progressivo deterioramento della congiuntura economica e finanziaria, con una «straordinaria volatilità» sui mercati. Si tratta di una situazione che incide sulla redditività finanziaria del gruppo e conseguentemente sul risultato dell'esercizio 2008. Il consiglio ha così «preso atto che i target per il 2009, definiti in un quadro nettamente diverso rispetto a quello odierno, non sono più attuali». Per formulare nuovi target, vista l'incertezza sull'evoluzione della crisi, il gruppo attenderà «una maggiore stabilità del quadro economico e di mercato».

Nel settembre del 2007 Generali aveva detto di attendersi nel 2009 un utile di 3,8 miliardi, con una crescita del 58% rispetto al 2006 (2,91 miliardi gli utili poi segnati nel 2007) e un dividendo raddoppiato. La reazione del mercato è stata tutto sommato contenuta. Il titolo Generali dapprima ha segnato una brusca virata arrivando a perdere fino al 2,8%, per poi chiudere in calo dello 0,56% a 19,51 euro.

Si apre una nuova prospettiva, intanto, nella vicenda dell'accordo di bancassurance con Intesa Sanpaolo, nella joint venture IntesaVita.

■ CONFRONTO DEI RISULTATI DEI MAGGIORI ASSICURATORI EUROPEI *						
(Dati in milioni)	Generali €	Allianz €	AXA €	Swiss Re (Chf)	Munich Re €	Aegon €
Premi emessi lordi	+6,6% 51.661	-3,3% 66.839	-2,5% 66.105	-20,0% 19.097--	+0,2% 28.127	-15,0% 17.181
Patrimonio netto**	+2,7% 12.510	-7,2% 37.548	n/a	-5,8% 24.078	+27,1% 21.500	-19% 9.412
Risultato Operativo	-15,6% 3.471	-16,0% 6.477	-	-81,9% 890	-38,8% 2.434	-45,7% 1.116
Utile netto	-29,4% 1.670	-90,9% 667	-	-77,9% 884	-57,6% 1.418	-94,7% 100

LEGENDA: * risultati al 30 settembre 2008 - ** confronto rispetto a primo semestre 2008 -

*** i premi di Swiss Re sono Net Earned premiums

L'istituto di credito doveva cedere entro fine anno il ramo Sud Polo Vita, compagnia custode dei rapporti di distribuzione delle polizze vita in 1.133 sportelli del gruppo. Si trattava di una delle richieste fatte dall'Antitrust per dare il via libera all'aggregazione con il SanPaolo Imi, che nella fusione ha portato in dote anche i rapporti di bancassurance di Eurizon. L'Au-

thority ha però deciso di accogliere la richiesta di proroga di Intesa Sanpaolo, per garantire la ricerca di un acquirente e per consentire alle parti di verificare alla luce delle scadenze dei patti parasociali con Generali su Intesa Vita, le possibili modifiche di controllo di tale società. Il rapporto tra Intesa e Generali scade alla fine del prossimo anno. (pcf).

IL DEBITO CON LE BANCHE

Zaleski cede Vinci e incassa 220 milioni

MILANO Romain Zaleski va avanti nella smobilizzazione dei suoi investimenti: la Carlo Tassara International, la holding estera del finanziere, ha infatti ceduto 8 milioni di azioni del gruppo di costruzioni francese Vinci, pari all'1,62% del capitale, incassando 220 milioni di euro. La cessione è avvenuta a 27,5 euro per azione.

Prosegue così il piano di «messa in sicurezza» della Carlo Tassara. Dopo il crollo dei mercati, infatti, la cassaforte di Zaleski ha infatti visto allinearsi pericolosamente il valore degli attivi, costituiti in gran parte da azioni, a quello dei debiti. Così, dopo essere sceso sotto il 2% in Generali e aver ridotto la sua quota in Intesa Sanpaolo al 4,6%, il finanziere ha alleggerito il portafoglio delle sue partecipazioni estere.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Unicredit stima nel 2008 un utile a quota 4 miliardi

Stime sui profitti sotto le attese ma «senza la vendita di immobili» Stipendio ridotto per Profumo

MILANO Per il 2008 non è previsto alcun bonus per l'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo e per i super manager della prima linea dell'istituto: è quanto ha stabilito il consiglio di amministrazione dell'istituto che si è riunito ieri nella sede di Piazza Cordusio. «Pur essendo i risultati economici attesi per il 2008 soddisfacenti in questo nuovo contesto economico - si legge in una nota dell'istituto, essi non sono in linea con quanto originariamente previsto nel corso del processo di budget di novembre-dicembre 2007 e approvato dal cda del 22 gennaio 2008.

Per il presidente di Unicredit, Dieter Rampl, «non si tratta di una

misura straordinaria, ma della logica conseguenza del nostro modello di governance». Unicredit conta di raggiungere un utile netto consolidato di circa 4 miliardi di euro nel 2008 escludendo la mancata cessione del fondo immobiliare nei termini inizialmente previsti che avrebbe dovuto portare un utile netto di 900 milioni di euro. E quanto si legge in una nota secondo cui l'istituto di credito conferma il piano di rafforzamento del capitale teso a raggiungere un indice di patrimonializzazione Core Tier 1 di circa il 6,7% a fine anno. Gli analisti si attendevano un utile netto di 4,6 miliardi, di cui 3,75 miliardi senza considerare la cessione degli immobili.

IL NUMERO UNO DI MSC PUNTA A UN SETTORE CHE COMPRENDE ANCHE L'ARSENALE SAN MARCO

Aponte: interesse per il polo riparazioni Fincantieri

Cadute le opzioni per due navi con Aker Yards: «Potremmo cedere le commesse al gruppo triestino»

TRIESTE L'armatore Gianluigi Aponte, presidente di Msc, apre a una possibile alleanza con Fincantieri. «Potremmo essere interessati non alla costruzione navale ma al settore delle attività di riparazione», dice Aponte. Il numero uno di Msc poi lancia anche l'ipotesi di un possibile ripensamento per quanto riguarda alcuni ordini già commissionati che potrebbero essere «girati» al gruppo triestino.

L'amministratore delegato, Pier Francesco Vago, conferma infatti che «sono cadute le opzioni» previste dai contratti con i cantieri Aker Yards (controllati dal gruppo coreano Stx) per due nuove navi, Msc Meraviglia e Msc Favolosa che dovevano essere consegnate rispettivamente

nel 2011 e nel 2012: la società sta rinegoziando le condizioni dei contratti perché, spiega Vago, «vogliamo prezzi migliori, aspettiamo prezzi migliori». Si aprono quindi nuovi scenari di collaborazione anche con Fincantieri? «La porta è sempre aperta» risponde Vago. Al momento, dunque, non ci sono le condizioni per parlare di nuovi ordini: «È molto prematuro parlare di nuovi investimenti in questa fase», spiega il presidente Aponte che assicura che non sono comunque previste cancellazioni di ordini di nuove navi nel settore container nei prossimi otto-dodici mesi.

Per quanto riguarda un possibile interesse per il settore riparazioni di Fincantieri (nell'ipotesi che non si realizzi lo sbarco in Borsa del gruppo triesti-



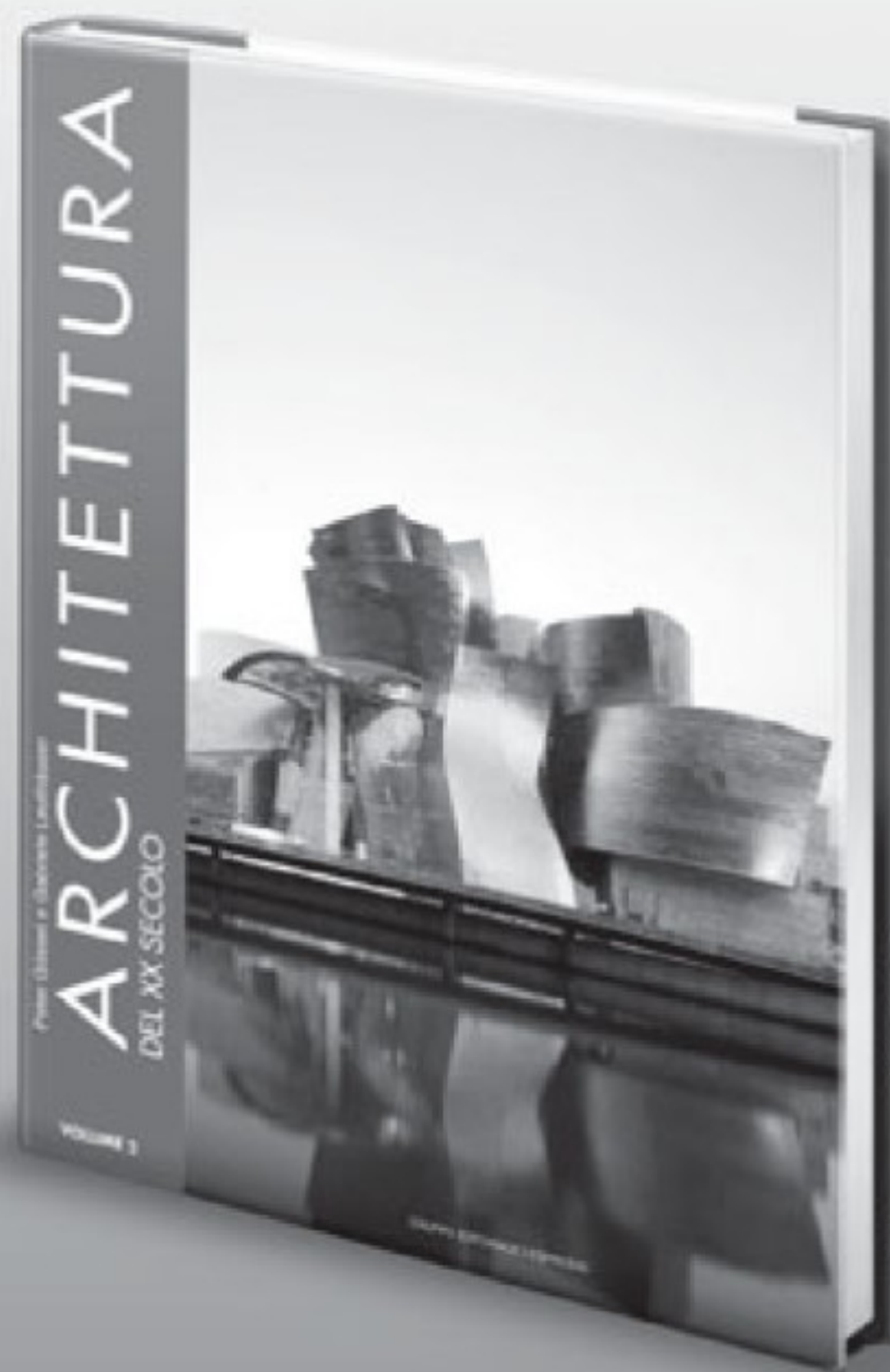
Una nave Fincantieri entra nell'Arsenale San Marco

no) con una acquisizione diretta l'interesse di Aponte si concentrerebbe su alcune realtà produttive in Italia e all'estero di Fincantieri: i cantieri di Palermo, di Bremerhaven (Lloyd Werft) in Germania ma anche a Trieste dove il gruppo di Bono è già attivo nell'area dell'Arsenale Triestino San Marco che intende trasformare in un polo delle riparazioni navali, settore definito «strategico» nel piano industriale.

Msc rivede intanto al rialzo i target per il settore crocieristico: «Prevediamo di chiudere il 2008 con un fatturato superiore alle previsioni, a 1,1 miliardi - dice in occasione dell'inaugurazione della nuova nave Fantasia l'amministratore delegato di Msc Crociere, per il 2009 confidiamo in un ulteriore

crescita del 50 per cento». Il calo delle materie prime, compreso l'acciaio, a causa della crisi globale, modifica lo scenario in cui si colloca il piano di investimenti di msc crociere. Il settore cruise sembra al momento al riparo dalla crisi: con il varo dell'ultima nave, la Fantasia, inaugurata ieri sera a Napoli, Msc Crociere dispone attualmente di una flotta di dieci navi. Altre due, Msc Splendidà e Msc Magnifica, in costruzione nei cantieri francesi Aker Yards saranno consegnate e diverranno operative rispettivamente a giugno 2009 e nel 2010.

Aponte, in una intervista a Radiocor, ieri poi ha chiuso definitivamente la porta ad Alitalia. Altro discorso il dossier Tirrenia: «Siamo interessati - dice Aponte - quando ci sarà una gara chiara per la privatizzazione esamineremo le condizioni e i parametri del bando, decideremo se sarà interessante partecipare. In questo momento non c'è niente di ufficiale ma siamo interessati».



ARCHITETTURA DEL XX SECOLO.

Come abbiamo costruito il mondo contemporaneo.



“ARCHITETTURA DEL XX SECOLO”, IL MONDO INTORNO A NOI COME NON L'AVETE MAI VISTO PRIMA.

Nel secondo e ultimo volume della collana un'articolata analisi delle correnti, delle opere e degli artisti che hanno contadistinto la fine del millennio proiettandoci nel ventunesimo secolo. Un percorso affascinante tra le meraviglie dell'età contemporanea ampiamente documentato da disegni, schizzi, planimetrie e foto. Uno strumento indispensabile per conoscere le opere architettoniche che abbiamo intorno e gli artisti che le hanno create.

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

✓ Dopo la nomination postuma ai Golden Globe, è arrivata anche quella ai Sag Awards per Heath Ledger. L'attore australiano, scomparso lo scorso gennaio

a 28 anni, grazie alla sua interpretazione nel «Cavaliere oscuro», è tra i cinque non protagonisti che si contenderanno il premio del sindacato degli attori di Hollywood.

✓ Tre convegni, una mostra e un percorso turistico-culturale. Questi gli eventi promossi per celebrare il centenario del Liberty in

Italia. Il via il 23 aprile con il primo dei tre convegni: si parte da Salsomaggiore Terme, poi Parma e Viareggio.

PARLA ELIDO FAZI, L'EDITORE ITALIANO DELLA SAGA



Kristen Stewart e Robert Pattinson sono i protagonisti del film «Twilight», tratto dal romanzo di Stephenie Meyer (a sinistra)

TUTTI PAZZI PER I VAMPIRI DI «TWILIGHT»
In testa alle classifiche i libri di Stephenie Meyer

di LISA CORVA

Può la storia di una ragazza che si innamora di un vampiro conquistare le classifiche e diventare un bestseller? Può e succede: la saga di «Twilight», dell'americana **Stephenie Meyer**, dopo aver ammalato l'America, ha incantato i lettori (soprattutto le lettrici) italiane, e adesso occupa quasi magicamente i primi posti nella classifica bestseller, con ben tre titoli: «Twilight», «New Moon», «Eclipse», a cui si è aggiunto il quarto e ultimo, «Breaking dawn» (tutti pubblicati da Fazi). Per un vertiginoso totale di oltre un milione di copie in Italia, e cinque milioni e mezzo di copie negli Stati Uniti, per non parlare del resto del mondo.

Effetto mediatico rinforzato e amplificato dal film appena uscito, «Twilight» appunto, di Catherine Hardwick, dove il fascinoso vampiro è Robert Pattinson e la ragazza di lui perdutamente innamorata è Kristen Stewart.

Magia, malia, incantesimo: parole desuete, esagerate? No, perché Twilight è un fenomeno che va al di là della letteratura, è sogno e fantasia, è voglia di scappare dal grigio delle strade e degli uffici, dal bigio dei cuori e della recessione economica. Una favola per adulti, un po' come Harry Potter: è questo, dunque, il segreto potente dei libri di Stephanie Meyer? L'abbiamo chiesto a **Elido Fazi**, l'editore della saga di «Twilight», che si è ritrovato anche lui, con un colpo di bacchetta magica, in cima alle classifiche. E in tempi di crisi, anche questo, per un editore, non è poco.

«Il successo di Twilight in effetti ha sorpreso anche noi - spiega Elido Fazi -: confesso, quando un editor mi ha proposto il primo titolo nel 2006, abbiamo capito che aveva del potenziale, ma addirittura occupare la top ten dei libri più venduti? Siamo stati piacevolmen-

ARRIVA «QUI È PROIBITO PARLARE»

«A gennaio un altro libro di Pahor»



Elido Fazi

Radio3 più seguita da chi ama le buone letture.

«Quando ho avuto in mano il libro di Pahor - spiega fazi - mi sono comportato anch'io da "groupie": sono andato a "corteggiare" Claudio Magris,

te sorpresi. E continuiamo ad esserlo: in questi giorni facciamo fatica a rifornire le librerie!».

Belle, una ragazza americana di oggi, innamorata di un vampiro immortale: una favola per adulti?

«Più che altro una favola per "young adults". Non solo. E quello che io definirei un "crossover", perché ha conquistato lettori dai 10 ai 60 anni, scavalcando confini di gusto ed età».

Ma chi sono gli «young adults»? Categoria contemporanea difficilmente definibile, che parte dai 12 e arriva fino

a Roma a una conferenza, per chiedergli di scrivere la prefazione... Che mi consegnò, e bellissima, proprio sotto Natale».

So che è in uscita un nuovo libro di Pahor: quando?

«A fine gennaio. Il titolo sarà "Qui è proibito parlare", ed è la storia di due ragazze di lingua slovena, negli anni Venti a Trieste. E posso aggiungere una cosa su Pahor? Sono venuto a Trieste per incontrarlo, e sono rimasto colpito dalla sua intelligenza, lucidità, ma anche resistenza: dopo aver passato un'intera giornata con lui, io alla sera ero distrutto! Non credevo si potesse essere così energetici e acuti a una certa età».

Sarà l'aria di Trieste...
«Sarà l'aria letteraria di Trieste. Il mio poeta italiano preferito è Saba, e ogni volta che vengo a Trieste faccio un pellegrinaggio alla Libreria Antiquaria». (li.co.)

ai 39 anni, almeno secondo alcuni sociologi. O, semplicemente, un esercito di «ragazze e ragazzi forever», risultato di una società che si vuole e si sogna adolescente per sempre. Che si veste in jeans, manda sms, gioca con l'iPhone, e vuole sognare: anche di innamorarsi di un vampiro. Gli «young adults», i giovani adulti, sono un target molto ambito, non solo dalle case editrici, ma anche dal cinema di Hollywood, dai brand di moda. E, come tutti i teenager, si innamorano - di un libro, di un telefonino, di una marca di occhiali -

senza sapere esattamente perché. Trovare il titolo giusto è dunque ancora più magico.

Ma ci dica, Fazi, sono soprattutto ragazze, le fan di Belle e del vampiro?

«Soprattutto ragazze, certo: anche molto giovani. Il grado di identificazione è altissimo, anche perché "Twilight" ha saputo intrecciare il gotico sentimentale con il rosa, l'atmosfera dark con il romanticismo più sfrenato. Abbiamo invitato la Meyer in Italia per la prima volta nel 2007, a Volterra, visto il secondo libro, "New Moon", in parte era ambientato lì. La presentazione è stata in un teatro, e lì ho capito per la prima volta quanto il libro funzionasse, toccasse il cuore e l'immaginazione delle ragazze: le fan arrivavano anche dalla Sicilia, alcune davvero molto giovani, accompagnate dai genitori... File commosse, autografi, pianti».

Insomma: una cosa da «groupies», da fan impazzite, scene alla Beatles e Rolling Stones. Solo che succede per un libro.

«E, visto che siamo nell'era del digitale, le fan poi si ritrovano in rete, nei blog e nei siti dedicati alla saga Twilight, dove scrivono, chattano, riscrivono persino la trama dei libri».

Lei però ha anche un altro grande amore letterario, Edward Benson.

«L'ha letto? Questo è stato davvero un mio innamoramento, purtroppo in Italia per ora non molto capito. È una sorta di Wodehouse colto che scrisse, negli anni Venti, una saga anche lui: una saga snob, sofisticata e ironica come solo gli inglesi sanno fare. Io ho pubblicato "Lucia a Londra", che rimane secondo me un capolavoro, e altri due titoli. Un distillato del meraviglioso crudele snobismo inglese».

Conosco Benson e la prego, dopo «Twilight» non si arrenda, ci regali ancora qualche suo libro, anche se non è per «young adults»...

«Grazie a Belle e al vampiro, ci riproveremo».

SEMBRAVANO MACCHIE

Disegni di Leonardo scoperti al Louvre dietro un suo quadro

PARIGI Per il Louvre si tratta di una «scoperta eccezionale». Certo è la prima volta che dietro la tela di uno degli artisti più cari al museo parigino, Leonardo da Vinci, vengono alla luce disegni che potrebbero essere stati realizzati dalla mano del grande maestro del Rinascimento. Ancor più perché sono dietro uno dei suoi quadri più famosi, «La Vergine con bambino e Sant'Anna», mille volte studiato dagli specialisti e da secoli nella collezione parigina.

«Per noi sono di Leonardo», dice il sovrintendente capo del Dipartimento pitture del Louvre, Vincent Pomarede, che era presente al momento della scoperta. «Siamo sicuri al 90 per cento, ma per ora restiamo prudenti: vanno ancora effettuate delle verifiche».

Si può capire, però, lo stato di eccitazione dei conservatori quando, un giorno di settembre, staccando la famosa tela dal muro, l'occhio è caduto su quella che sembrava una macchia e che poi, a guardarla meglio, si è rivelata un disegno. La testa di un cavallo, per la precisione, di 18x10 cm. Le analisi agli infrarossi effettuate dal Centro di ricerche e Restauro dei musei di Francia hanno poi mostrato la presenza di altre due figure, una parte di cranio e un Bambin Gesù a cavallo di un agnello, quasi invisibili a occhio nudo. Tutti e tre con il classico aspetto dei disegni di preparazione a un dipinto. Incredibilmente, nessuno prima d'ora si era accorto del tesoro nascosto. Perché di tesoro di tratta se la paternità dovesse essere confermata.

Il responso? Non prima di maggio o giugno. Ma alcuni dettagli permettono già ai curatori di riconoscere la mano del maestro: la testa del cavallo ricorda quelle che popolano il dipinto, andato perso, della Battaglia di Anghiari, il cranio è un tema ricorrente nell'opera di Leonardo, il bambino assomiglia molto a quello di Sant'Anna. I disegni inoltre sono stati realizzati o con la pietra nera o al carboncino, pratica molto ricorrente all'epoca.

AVEVA 45 ANNI

È morto lo scrittore Casavella precursore dei «cannibali»

MADRID Scrittori, lettori e tantissimi amici sono sfilati ieri nella camera ardente allestita al cimitero Les Corts di Barcellona per Francisco Casavella, lo scrittore barcellonese, antesignano della generazione «cannibale» in Spagna, stroncato da un infarto. Aveva 45 anni.

Autore della trilogia «Il giorno del watusso», di oltre mille pagine, tradotta in Italia da Mondadori, Casavella era ritenuto dalla critica il cantore della Barcellona contemporanea, della quale aveva descritto l'evoluzione fra il 1971 e il 1995 attraverso le peripezie di Fernando Aienza, il personaggio principale del suo romanzo.

Con «Lo que sé de los vampiros» (Quello che so sui vampiri), il suo ultimo romanzo ambientato in Spagna, a Roma, in Germania e in Danimarca, aveva vinto il prestigioso Premio nazionale di letteratura Nadal 2008. L'esordio letterario di Francisco Casavella - il cui vero nome era Francisco Garcia Hortelano - risaliva al 1990, quando aveva pubblicato «El triunfo».

STORIA. UN VOLUME DI 300 PAGINE VIENE PRESENTATO A TRIESTE

Cent'anni di Ospedale psichiatrico: com'è cambiato

Far emergere il passato, progettare il futuro. È questo il primo significato del volume che la Provincia di Trieste ha dedicato ai cent'anni dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni e alle trasformazioni subite in questo secolo dal parco che circonda gli antichi padiglioni. Il libro che ha per titolo «Storia e cambiamento: 1908-2008» e che è stato edito in 1500 copie da Electa, sarà presentato alla stampa oggi alle 11 nella sala della Giunta di Palazzo Galatti, dalla presidente della Provincia

Maria Teresa Bassa Poropat. Domani alle 16.30 il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ne illustrerà i contenuti nella Sala maggiore della Camera di Commercio e alle 18 verrà inaugurata in via Santi Martiri 3 la mostra «Uno sguardo sul comprensorio».

Le 300 e più pagine del volume sono il risultato di una ricerca interdisciplinare che ha impegnato per buona parte del 2008 una ventina di esperti di urbanistica, storia, architettura, psichiatria, restauro, verde, fotografia, storia del-

la medicina, filosofia. Tra essi Pier Aldo Rovatti, Luciano Celli, Diana Barillari, Diana De Rosa, Cristina Benussi, Wilma Fasoli, Michele Zanetti. Sono stati scovati negli archivi cittadini i progetti che hanno preceduto quello poi realizzato dall'ingegner Lodovico Braiddotti; sono state lette le deliberazioni comunali e i dibattiti politici che le hanno precedute. Trieste anche all'epoca era divisa e la scelta della collina di San Giovanni era stata preceduta da quella dell'area oggi occupata dal Campo sportivo di Colo-

gna. Era stato scartato perché a breve distanza dovevano passare i binari della ferroviaria Transalpina, il secondo collegamento tra il porto e il cuore dell'Impero di Francesco Giuseppe.

Un altro capitolo ha preso in esame le idee portanti e la cultura del periodo in cui è stato prima progettato il «Magnifico frenocomio». Le immagini dell'inaugurazione, avvenuta il 3 novembre 1908, mostrano un rione di San Giovanni non ancora città ma non più sobborgo o campagna. Altre fotografie realizzate nel

1909 da M. Strobl hanno fermato per sempre sulla carta sensibile il «livello zero» del comprensorio: padiglioni senza reti, spazi ampi, il teatrino, la cittadella del lavoro, la chiesa, gli chalet, le cucine e le lavanderie. In sintesi una comunità a sé stante e autosufficiente. Una replica della città, per quanto possibile. Poi con l'applicazione della legge manicomiale italiana, più arretrata di quella austriaca, nascono le reti e le sbarre, le separazioni e le segregazioni sfociate poi nell'elettrochoc e nelle lobotomie.



I «matti» in mensa del 1910: la foto è di M. Strobl

Un'altra sezione, forse la più attesa, scandisce i tempi negli Anni Settanta in cui San Giovanni divenne il luogo della rivo-

luzione di Franco Basaglia e il punto di riferimento a livello europeo per migliaia di giovani usciti dal 68. I «matti»

vengono liberati, a loro viene ridata dignità di uomini, i padiglioni sono chiusi, spesso devastati, così come il teatro e le altre strutture. L'ospedale che non esiste più, se non nel nome, mentre nascono sul territorio i centri di salute mentale.

Ma il comprensorio oggi è rinato e ha assunto, come accade a tutti i buoni progetti, un nuovo ruolo. Ospita scuole, facoltà universitarie, uffici dell'Azienda sanitaria, un paio di locali, una radio, laboratori, serre, molto verde e belle aiuole. Una linea di bus sale lungo il viale che un tempo separava i padiglioni degli internati maschi da quelli riservate alle donne.

Laura Strano

CINEMA. UN FILM DEDICATO ALLA POZZI

Sfida a due per vestire i panni di Moana



Moana Pozzi (1961-1994), icona dell'hard

ROMA Violante Placido o Sarah Felberbaum? Sono loro le due finaliste più probabili secondo le indiscrezioni del portale cinematografico per il film tv di Sky Cinema su Moana Pozzi. Saranno due puntate dal titolo «Moana» per la regia di Cristiano Bortone, regista del già pluripremiato «Rosso Come il Cielo».

L'inizio delle riprese è previsto per la metà di gennaio 2009 (una settimana di riprese in India e otto settimane a Roma) fino metà febbraio 2009 per un tot-

ale di nove settimane. Nel casting in via di definizione in questi giorni ritroveremo tanti personaggi vicini alla regina del cinema hard.

La scelta definitiva tra Violante e Sarah dovrebbe avvenire entro pochi giorni secondo le indiscrezioni del portale.

Da Sky, che produrrà la fiction, non smentiscono la notizia del testa a testa fra le due attrici e confermano che entro pochi giorni comunicheranno ufficialmente il nome della protagonista.

TV. A GIORNI I NOMI DEI CANTANTI DI SANREMO

Celentano in primavera su Raiuno



Adriano Celentano, cantante e showman

ROMA Adriano Celentano in prima serata su Raiuno nella prossima primavera. «Ormai è quasi fatta» ha detto il direttore di rete Fabrizio Del Noce ieri nella conferenza stampa di fine anno tenuta. Il ritorno del «molleggiato» sugli schermi Rai con un suo programma sarà uno dei grandi eventi della prossima stagione primaverile della rete ammiraglia.

Del Noce ha preannunciato anche che saranno resi noti la prossima settimana i nomi dei cantanti in gara al prossimo Festival di Sanremo, sia nella cate-

goria dei big sia in quella dei giovani emergenti, poiché è praticamente ultimato il lavoro del direttore artistico del Festival, Paolo Bonolis, e del direttore artistico musicale, Gianmarco Mazzi. Nessuna conferma, invece, al fatto che nella stessa circostanza vengano resi noti i nomi anche di altri artisti noti - ma non in gara - che affiancheranno gli emergenti nella serata a loro dedicata per l'assegnazione del titolo di categoria. L'edizione del 2009 del Festival di Sanremo sarà «un test chiave» per la Rai, ha concluso Del Noce.

MOSTRA. DOMANI VERNICE AI MUSEI PROVINCIALI

Ritorna a Gorizia la grande arte del '900

Riapre a Palazzo Attems la Pinacoteca con opere di pittura, scultura e fotografia

di RAFFAELLA SGUBIN

La vitalità di una collezione museale si misura dalla capacità di accrescersi e di aggiornarsi. In termini di politica museale, però, spesso gli interventi di accrescimento del patrimonio si trovano ad essere concorrenziali, sotto il profilo delle risorse, rispetto alle attività espositive. Tuttavia, nel mentre queste ultime, se non legate ad una seria attività di studio, rischiano di rimanere rituali effimeri, o, nella migliore delle ipotesi, più o meno efficaci veicoli promozionali dell'immagine dell'istituzione che li ha promossi, sono solo le acquisizioni a proiettare il museo nel futuro.

Scorrendo le pagine di storia passata dei Musei Provinciali di Gorizia si nota come le acquisizioni si susseguissero a ritmo regolare. Gli ultimi acquisti di rilievo per la Pinacoteca Provinciale ebbero però luogo durante la direzione di Maria Masau Dan, con l'acquisizione di pezzi di primaria importanza come la settecentesca Pala Attems di Giambettino Cignaroli e la splendida serie di opere di Luigi Spazzapan. Seguirono lunghi anni di silenzio, spezzati ora dalla scelta della Provincia di Gorizia di avviare un piano pluriennale di acquisti di opere d'arte contemporanea di artisti del territorio goriziano.

Questo piano assume grande rilevanza sotto il profilo del ruolo dell'istituzione pubblica, che in tal modo viene ad assolvere una duplice funzione: quella di documentare le espressioni artistiche maturate nel proprio territorio, ancorandosi strettamente ad esso, e quella di offrire concreto sostegno all'arte e alla cultura. Nell'individuazione della prima rosa di artisti i Musei Provinciali di Gorizia sono stati affiancati dalle responsabili delle mag-

giori istituzioni regionali dedicate all'arte contemporanea, Maria Masau Dan per il Museo Revoltella di Trieste e Isabella Reale per la Galleria d'Arte Moderna di Udine.

La selezione 2008 ha voluto tenere conto di diverse forme artistiche: pittura, scultura e fotografia. Sono stati quindi individuati, tra gli artisti non già rappresentati nelle collezioni provinciali, Stefano Comelli, Alfred de Locatelli, Mario Di Iorio, Gianna Marini e Sergio Scabar. Con questi ultimi si sono scelti due poeti della luce e del silenzio. Nelle stampe alchemiche ai sali d'argento di Scabar, esemplari unici e preziosi, gli oggetti che emergono dall'oscurità del fondo paiono dotati di una luce intrinseca che li fa affiorare in superficie. «Bottiglia» e «Gruppi di bottiglie» i soggetti scelti, presenze silenziose di forte valenza iconica, proiettate in una dimensione atemporale. Un silenzio ovattato, ma caratterizzato da una tessitura cromatica raffinata, ci accompagna invece nell'opera pittorica di Gianna Marini, esperienza spirituale sostanziata di visioni luminose che rischiarano notti invernali. Dipinti come «Sera d'in-



«Segnale» (1998) di Mario Di Iorio alla Pinacoteca di Gorizia

verno» evocano paesaggi rarefatti, incantati.

Se i quadri di Gianna Marini sono finestre illuminate di un mondo intimista, il tema della porta o della finestra contrappunta in chiave del tutto diversa l'opera di Alfred de Locatelli. E del 2008

«Uomo su misura», opera su tavola impaginata come dal telaio di una finestra. La griglia geometrica in realtà serve a inserire in un sistema proporzionale un uomo - un soldato - e il suo termine di confronto, un gigantesco ordigno.

Tra guerre e rinnovamenti
un itinerario fino agli anni Settanta

GORIZIA Riapre domani, alle 18, a Palazzo Attems Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia, la Pinacoteca del Novecento, che sarà visitabile fino al primo marzo 2009 (da martedì a domenica 9-19, chiuso il 25 e 26 dicembre, 24 e 31 dicembre ore 9-13, primo gennaio 13-19; ingresso gratuito la prima domenica del mese). La vernice ufficiale offrirà l'occasione per presentare le nuove acquisizioni della Pinacoteca in materia di Arte Contemporanea, presenti la vicepresidente della Provincia di Gorizia Roberta Demartin, la sovrintendente dei Musei Provinciali di Gorizia Raffaella Sgubin, la dirigente del settore Cultura della Provincia di Gorizia Anna Del Bianco, le direttrici del Museo Revoltella di Trieste, Maria Masau Dan, e della Galleria d'Arte Moderna di Udine Isabella Reale, alcuni artisti rappresentati nella Pinacoteca attraverso opere di nuova acquisizione.



L'«Uomo» di de Locatelli

LIBRI. DOMANI A CODROIPO

Progetto di catalogazione
dell'archivio Pressacco

UDINE Undici anni fa, nel settembre '97, inaspettatamente scompariva a Udine don Gilberto Pressacco, poliedrica e originalissima figura di un «sacerdote musicista», appassionato direttore di cori e studioso di storia aquileiese, illuminato ricercatore e teologo, attento ai nuovi tempi e a situazioni che emergevano da una società complessa e stratificata.

L'Associazione culturale «don Gilberto Pressacco» nasceva pochi mesi dopo proseguendo la sua opera di salvaguardia e approfondimento dei contenuti e delle linee direttrici dei suoi studi grazie ad un articolato percorso, il progetto «Maqôr» («maqôr», come insegnava don Gilberto, signifi-

ca in ebraico «sorgente»), che si è ampliato e approfondito nel tempo.

Domani, alle 10.30, nella Biblioteca civica «don Pressacco» di Codroipo sarà presentato il libro «Maqôr-Sorgente» (edizioni Forum, dedicato appunto al progetto ispirato da don Gilberto Pressacco. All'introduzione del presidente dell'Associazione don Pressacco, Angelo Vianello, farà seguito la relazione di Cristina De Natali sul tema «La catalogazione del patrimonio archivistico di don Gilberto Pressacco».

L'incontro sarà suggellato dal concerto per flauto, fagotto e clavicembalo, a cura dei musicisti Tiziano Cantoni, Anna Fiumani, Claudio Zinutti.

TEATRO. NUOVE DATE

«Robin Hood» spostato
in maggio a Pordenone

Manuel Frattini, protagonista del musical «Robin Hood»

PORDENONE Sarà recuperato l'8 e 9 maggio 2009 al Teatro Verdi di Pordenone il musical «Robin Hood», cancellato dal cartellone, in seguito ai gravi danni subiti dalla scenografia per un incidente stradale a uno dei Tir che trasportava i materiali a Pordenone.

Chi non potrà essere presente nelle nuove date dell'atteso musical che vede protagonista Manuel Frattini può chiedere il rimborso del biglietto, consegnandolo alla biglietteria del Teatro, in viale Martelli, entro il 17 gennaio. Chi ha acquistato i biglietti utilizzando il servizio on-line o il call center Greenticket per il rimborso dovrà presentare alla biglietteria la conferma d'acquisto.

Per permettere il recupero di «Robin Hood» è stato spostato all'11 maggio il concerto di Nicola Piovani «Ep-ta», previsto per il 9 maggio.

CINEMA. DA OGGI SUGLI SCHERMI «NATALE A RIO» CON MASSIMO GHINI

De Sica: «Basta comici, recito con un attore»

Christian si toglie un sassolino dalla scarpa parlando dell'ultimo cinepanettone

ROMA «Finalmente lavoro con un attore e non con un comico. Con un attore puoi costruire qualcosa, perché è in grado di interpretare ruoli drammatici, brillanti, sa ballare, sa cantare. I comici, invece, come Massimo Boldi, sono soprattutto personaggi». Si toglie una volta per tutte un «sassolino dalla scarpa» Christian De Sica, parlando dell'ultimo cinepanettone, «Natale a Rio», che esce oggi sugli schermi e in cui fa coppia con Massimo Ghini dopo anni passati insieme a Boldi.

«Francamente credo di averci guadagnato a lavorare con un attore come Massimo Ghini - dice Christian. - Io nasco attore brillante e rendo al meglio quando recito con uno come me. Tanti anni fa - ri-



corda - al tempo del mio primo cinepanettone («Vacanze di Natale» del 1983, ndr), molti familiari e molti amici mi hanno detto che ero matto perché avevo scelto di lavorare nel film di Vanzina rifiutando l'offerta di Vittorio Gas-

sman. Ma la mia scelta è stata indovinatissima: a 57 anni ho fatto 90 film, sono 25 anni che faccio film di Natale, ho debuttato in teatro, ho scritto un libro. E devo tutto alla mia scelta di allora».

De Sica è protagonista

Christian De Sica con Massimo Ghini in una scena del film «Natale a Rio» di Neri Parenti, che esce oggi nei cinema.

del film di De Laurentiis diretto da Neri Parenti, insieme a Massimo Ghini, alla coppia Fabio De Luigi-Michelle Hunziker, a Paolo Conticini.

L'attore romano è riuscito così a ritagliarsi un suo spazio nel mondo del cinema di cui il padre Vittorio è stato uno dei massimi interpreti di tutti i tempi. «La verità è che non avrei mai potuto fare 'Ladri di biciclette' e se avessi pensato di fare quello che aveva fatto mio padre, sarei stato un fallito - dice l'attore - Io ero affascinato da un mondo diverso dal suo. Mi piacevano le paillettes, Montecarlo, il varietà. Ho scelto i Vanzina perché sentivo 'a puzza' che questo genere di film faceva per me. E ho fatto bene se ne parliamo dopo 25 anni. Questo genere di film mi ha dato credibilità».

EDITORIA. DOPO ISRAELE

L'Egitto protagonista
della Fiera del LibroIn maggio a Torino
la ventiduesima edizione
sarà dedicata all'Io

TORINO La prossima edizione della Fiera del Libro di Torino chiamerà il suo pubblico e suoi grandi ospiti a riflettere sull'Io moderno, sulla sua frammentazione, sul suo rapporto sempre più complesso con gli altri, sulle nuove forme di egoismi, di edonismi e di insoddisfazioni fino alla voglia di crearsi il proprio Io ideale in Second Life.

L'Io è infatti il tema della prossima edizione che si terrà dal 14 al 18 maggio al Lingotto e che avrà come ospite l'Egitto, quasi a bilanciamento dell'invito, avanzato l'anno scorso tra mille polemiche, ad Israele, nel suo 60.º anniversario. Questa volta la parte del leone la farà invece la cultura araba.

La presenza dell'Egitto era già stata assicurata durante la 21.ª edizione, per placare gli animi di alcuni, ma anche per dare un'idea del grande omaggio complessivo che in quei mesi Torino renderà all'Egitto, con un primo riallestimento del Museo Egizio ad opera di Dante Ferretti, la grande mostra alla Reggia di Venaria sui «Tesori Sommersi», già vista da due milioni di europei e qui allestita da Bob Wilson, la mostra a Palazzo Bricherasio dedicata ad «Akhenaton, faraone del Sole».

In una conferenza stampa offuscata ieri dalle nubi della crisi del settore della cultura e dai ritardi della seconda tranche governativa dei fondi per le celebrazioni del 2011, (che metterebbero il Piemonte in ginocchio, secondo il mondo della cultura piemontese) è stata così presentata l'edizione 22.ª della Fiera, l'ultima a chiamarsi in questo modo, poiché dal 2010 tornerà l'antico nome Salone del Libro, abbandonato per alcuni anni per un problema legato al marchio. Un'edizione - secondo il presidente e del direttore, Rolando Picchioni ed Ernesto Ferrero - destinata a bissare il numero record di editori dell'anno scorso, oltre 1.400 considerate le centinaia di adesioni già arrivate e le decine di richieste di new entry.



Il Museo egizio di Torino

Da sempre al tuo fianco per promuovere la tua attività.



Roberto Chiappinelli
Giuseppe Circognini
Diego Hauser
Cristiano Mase'
Fabrizio Nobile
Dario Pestrin
Davide Sabadin
Stefano Sgubin
Marco Tiberi

**Agenzia unica
per Trieste e Gorizia**
Trieste - via San Nicolò, 28
Tel. 040 662.660


PAGINEBIANCHE®


PAGINEGIALLE®

sono prodotti

 **PAGINE
GIALLE®**

AVVISI ECONOMICI

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

APPARTAMENTO piazza Ospedale 120 mq, 1 piano in palazzina ristrutturata. Quattro stanze, cucina, bagno. Anche uso ufficio/ambulatorio. Euro 122.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Barriera in condominio d'epoca appartamento 90 mq. Due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati. Da ristrutturare. Euro 100.000 Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Ospedale in condominio d'epoca ristrutturato. Appartamento di 90 mq, soggiorno due camere, cucina abitabile, bagno, ottime condizioni. Termoautonomo, ascensore. Euro 145.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

BADKLEINKIRCHHEIM - Austria: in vendita casetta accostata su due piani, con soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggolo, 2 posti auto e piccolo giardino. Primoingresso con calde rifiniture in legno. Consegna giugno 2009. B.G. 0403498176.

BAGNARIA Arsa frazione (Ud), vicinanze Cervignano, grande casa singola giardino 1350 mq con rustico al grezzo. Opportunità: 210.000 euro trattabili. Cod. 29/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CASACITTÀ Muggia vista mare ingresso soggiorno cucina abitabile bagno due camere terrazzo soffitta box doppio giardino euro 189.000. 040362508.

CERVIGNANO. Primoingresso originale bicamera 90 mq netti con giardinetto e terrazzo coperto in ristrutturazione trifamiliare. 110.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Scendere da casa ed essere in piazza: ampio tricarere ristrutturato, panoramico, termoautonomo, clima, ultimo piano, ascensore: 140.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Villa 320 mq con abitazione quadricamera unico piano, grande piano terra, taverna, caminetto, ecc. giardino 900 mq 300.000 euro trattabili! Cod. 70/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta sue due livelli con ampio giardino di proprietà euro 207.000. 040362508.

FIUMICELLO. Perfetta villetta indipendente 2 livelli ampia zona giorno, 3 camere, biservizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage, portico, giardino, 195.000 euro. Cod. 50/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
FIUMICELLO centro. Ottimo signorile perfetto bicamera biservizi ampio soleggiatissimo garage per 2 auto, cantina, posto auto, clima, ascensore. Cod. 32/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

FIUMICELLO periferia. Conteso esclusivo splendida comoda villaschiera tricarere doppi servizi anno 2006, giardino privato, garage, clima. 245.000 euro. Cod. 64/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
FIUMICELLO vicinanze centro e scuole. Bicamera ristrutturato 1.0 piano, cantina, posto auto. Occasione: solo 79.000 euro. Cod. 65/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore ingresso soggiorno cucinino stanza bagno euro 92.000. Cod. 614/P 040298343

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Capitolina ottime condizioni appartamento di soggiorno due camere cucina bagno aria condizionata. Stabile con ascensore. Euro 119.000. Cod. 7/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY D'Alviano appartamento al primo piano da rivendere internamente composto da soggiorno tre ampie camere cucina abitabile bagno balcone soffitta euro 148.000. Cod. 131/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Fabio Severo appartamento locato pari primoingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Ghirlandaio stabile ottime condizioni appartamento di soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo euro 109.000. Cod. 85/P 040774177

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico immobile divisibile in più enti adatto anche a imprese, da ristrutturare d'ampia metratura. Possibilità box nelle vicinanze. Cod. 603/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY nuda proprietà piazza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio euro 89.000. Cod. 297/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare appartamento: soggiorno, cucina, tre stanze, studio, servizi, ripostiglio. Euro 390.000 cod. 403/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it
GRADO centro. Recentissimo luminoso signorile bicamera biservizi 2 terrazze, posto auto in garage primo piano clima ascensore. 380.000 euro. Cod. 13/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
GRADO stazione autocorriere. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio terrazzo, termoautonomo, ristrutturato, arredato, vista canale navigabile: 140.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di ampliamento, fino a tre uni-

tà abitative con progetto già approvato. Possibilità di edificare anche una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare. B.G. 0403498176.

LOCALE d'affari zona Barriera 100 mq, unico vano, due vetrine, soppalco, antibagno e bagno. Euro 127.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

MUGGIA: vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA - centro storico: perfetto particolarissimo monovano con bagno. Travi in legno e pietra a vista. Completamente arredato. Adatto anche come investimento. Euro 85.000 B.G. 040272500.

QUADRIFOGLIO Chiadino alta, villa indipendente sviluppata su tre livelli di ampia superficie abitabile e vari locali accessori, con giardino e ampio garage. Vista totale sul golfo. Informazioni riservate, tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO Foscolo spazioso appartamento da ristrutturare, composto da entrata, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, tel. 040630174. (A00)

QUADRIFOGLIO inizi Carpineto in residence con campo tennis, posti macchina ed aree condominiali, luminoso appartamento composto da cucina, soggiorno con poggolo verandato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, possibilità box auto proprio, tel. 040630174. (A00)

RABINO 040368566 Campo Marzio settimo piano vista completa mare/città salone doppio matrimoniale bagno poggolo verandato euro 92.000.

RABINO 040368566 casetta periferica ampia metratura giardino e posti macchina 70 mq al piano terra, 70 mq al primo piano, sottotetto, cantina euro 245.000. Rif. 8608.

RABINO 040368566 garage in via del Marcese basculante elettrico con telecomando fotocellule luce euro 35.000, rif. 8908.

RABINO 040368566 Lamarzora in perfetto stabile quarto piano senza ascensore grande cucina camera matrimoniale bagno cantina. Euro 59.000, rif. 7708.

RUDE Pertole (Ud). Splendida villa su unico piano, taverna, giardino 1200 mq. Descrizione e foto sul nostro sito. 365.000 euro. Cod. 63/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
SAIN Cristiano per Diebau reale estate via Doberdò Opicina cantiere in classe A di nuova costruzione appartamenti con giardino con terrazze box auto 1, 2 o 3 stanze e ville indipendenti con giardino. Tiraborsa Vip 040634112.

SAN Francesco (piazza Giotti) stabile quarantennale ascensore alloggio buone condizioni atrio, soggiorno con terrazzino, cucina con poggolo, due camere, bagno, due ripostigli. Euro 178.000 Tiraborsa 040634112.

SPAZIOCASA 040369960 Borgo Teresiano alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camere doppia bagno terrazzo autometano euro 285.000.

SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi (zona) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggolo verandato euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Canal Rossini (zona) in palazzo di pregio alloggio come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazzo autometano euro 285.000.

SPAZIOCASA 040369950 Conti (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzo recente alloggio validissimo di cucinotto tinello 2 ampie camere bagno terrazzi euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giulia (zona) in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi (possibilità posto auto) euro 200.000.

SPAZIOCASA 040369950 Mioni (adiacenze) ottimo alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda salone 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Ronchetto in posizione tranquilla recente alloggio con piccolo scoperto di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina euro 79.000.

SPAZIOCASA 040369960 San Marco (zona) validissimo alloggio di cucinotto con tinello 2 camere 1 bagno poggolo verandato euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369960 Valerio (adiacenze) in piccola palazzina alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino euro 95.000.

SPAZIOCASA 040369950 villa a Opicina su 2 piani con taverna sauna cantina garage parco alberato informazioni / planimetrie presso ns. uffici. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 villetta di recente edificazione come nuova a Prosecco di cucina con saloncino 2 stanze studio 2 bagni giardino. Informazioni / planimetrie presso ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369950 vilino nel verde a Prosecco di cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato. Informazioni / planimetrie ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 vilino su 2 piani a San Luigi di cucinotto soggiorno 2 camere bagno più taverna cantina garage giardino alberato. Informazioni / planimetrie ns. uffici.

VIA Marziale stupendo alloggio bipiano vista mare/città con ingresso indipendente soggiorno, cucina abitabile, due camere due bagni, stanza guardaroba, sala giochi. Ampia taverna, stanza. Terrazzo giardino due posti macchina euro 550.000 Tiraborsa 040634112.

VISCO (Ud) casetta 2 livelli più soffitta abitabile, garage per 2 auto, giardinetto, da rimodernare. 90.000 euro. Cod. 11/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

Continua in 17.a pagina

C'è un regalo
che batte tutti gli altri,



che mette al riparo te
e la tua famiglia,



e aiuta
chi ne ha più bisogno.



Scopriilo con
Generali.
Fai bene a te,
alla tua famiglia
e aiuti la ONLUS
S. Vincenzo
De Paoli



A Natale regala sicurezza e protezione. A te e alla tua famiglia, con le soluzioni Generali per il risparmio assicurativo e le speciali offerte su polizze casa e infortuni con **sconti fino al 25%**. A chi ne ha più bisogno grazie alla donazione che Generali fa alla ONLUS S.Vincenzo De Paoli se ti iscrivi sul sito **www.generali.it** o se vieni a trovarci domani in agenzia.

**TI ASPETTIAMO SABATO 20 DICEMBRE. TROVA L'AGENZIA APERTA PIÙ VICINA A TE SU
www.generali.it**



A cura della A. Manzoni & C.

Effetto Neve

sciare in Friuli Venezia Giulia

Avviata in anticipo la stagione delle emozioni sulla neve

Un'offerta sciistica di alto livello su tutti i poli turistici per garantire qualità e divertimento in tutte le discipline dello sci. E ci sono anche gli eventi per un'atmosfera magica.

È iniziata la stagione invernale ed i Poli sciistici regionali nell'anticipo di stagione invernale hanno già ospitato migliaia di affezionati a cui hanno regalato, ancora una volta, emozioni indimenticabili, vissute in tutta comodità e sicurezza. Il tutto a prezzi altamente vantaggiosi. Una offerta sciistica eccellente, montagne innevate, panorami incantevoli, clima disteso e rilassato sono ciò che Promotur garantisce ai suoi appassionati clienti che variano dallo sciatore tecnico ed esperto al principiante desideroso di

cimentarsi per la prima volta nella pratica di questo entusiasmante sport. Le esigenze del 'popolo' della neve sono soddisfatte in tutti i comprensori alpini: non solo discesa ma anche per gli sciatori nordici e gli amanti della tavola.

Il tutto unito alla possibilità di noleggiare attrezzature all'avanguardia e di avvalersi di maestri esperti e professionisti per cimentarsi o perfezionarsi in qualsiasi tipo di pratica sciistica. E non solo questo: da Piancavallo a Tarvisio sono disponi-

bili anche servizi aggiuntivi di ogni genere (parchi giochi dedicati sulla neve, palestre, piscine, piste di pattinaggio,...). Il calendario della stagione invernale 2008-09 è ricco di manifestazioni culturali e sportive di fama internazionale per assaporare uno splendido inverno sugli sci. Tutto ciò, unito alla varietà di eventi natalizi organizzati presso tutti i nostri poli, regalerà delle indimenticabili vacanze a coloro che decideranno di trascorrere il periodo natalizio nella suggestiva atmosfera delle montagne friulane.



INFONEVEWEEKEND 20-21 DICEMBRE				
LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM. PISTE DISCESA APERTE	KM. PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA CM. NEVE
Forni di Sopra	7 su 7	16 su 16	13 su 13	120-250
Piancavallo	11 su 11	25 su 25	26 su 26	100-250
Sella Nevea	4 su 6	13 su 15	2 su 5	160-400
Tarvisio	9 su 11	28 su 32	19-60	90-280
Zoncolan	11 su 12	26 su 28	2,5 su 2,5	50-280
Pradibosco	3 su 3	1,5 su 1,5	16 su 16	150-170
Sauris di Sopra	0 su 1	0,25 su 0,25	0 su 8	40-80
Sella Chianzutan	0 su 1	0 su 3	0 su 5	40-80
Claut	1 su 2	0,25 su 1,2	1 su 5	40-60
Sappada	2 su 12	2,5 su 25	5 su 22	120-250
Pramollo	21 su 21	70 su 110	0 su 11	220-260

FORNI DI SOPRA

Il paese fatato ti attende con eventi entusiasmanti per un Natale e un Capodanno memorabili.

PIANCAVALLO

L'elegante stazione pordenonese organizzerà manifestazioni di varia natura e per ogni esigenza.

TARVISIO

La splendida scenografia del tarvisiano offrirà suggestivi eventi col piacere ed il fascino dei 3 confini.

ZONCOLAN

La celebre "conca d'oro" è pronta per regalarti vacanze esclusive con piacevoli manifestazioni di contorno.

SELLA NEVEA

Tra Canin e Montasio, in un ambiente selvaggio, le piste su cui i campioni dello sci sfrecciano in allenamento.

- Da Martedì 23 a Sabato 27 Dicembre: "Forni, Neve e...magica atmosfera", suggestivo programma di animazione, mercatini, escursioni con racchette da neve e gatto delle nevi
- Venerdì 26 Dicembre: Ciaspolada Naturalistica
- Da Lunedì 29 Dicembre a Giovedì 01 Gennaio: "La Plaza del Choco", cioccolato in tutte le sue fogge, colori e sapori da combinare con la bianca neve del borgo storico;
- Mercoledì 31 Dicembre: Fiaccolata sugli sci e spettacolo pirotecnico
- Lunedì 5 Gennaio: "La befana cul filar", insolita discesa della Befana che si calerà dal campanile di Cella
- Martedì 6 Gennaio: Nordic walking su terreno innevato

- Sabato 20 Dicembre: "Gioca la neve", evento che permette ai bambini fino a 12 anni che non sanno sciare di cimentarsi gratuitamente, accompagnati da maestri
- Mercoledì 24 Dicembre: Fiaccolata dei Maestri di Sci con Babbo Natale, musica e animazione
- Lunedì 29 Dicembre: in pista con il campione Kristian Ghedina
- Martedì 30 Dicembre: "Piancavallo Express", gara di scialpinismo in notturna con partecipazione di campioni di livello internazionale
- Mercoledì 31 Dicembre: "Happy Hour" di augurio 2009, fiaccolata e coreografia pirotecnica, musica e animazione
- Venerdì 2 Gennaio e Sabato 03 Gennaio: "Rossignol Demo Tour" Lunedì 05 Gennaio: Fiaccolata in pista con la Befana, grande falò, animazione

- Sabato 20 Dicembre: "Tarvisio sotto l'albero", spettacolo d'arte varia. Concerto di Natale
- Da sabato 20 a mercoledì 23 Dicembre: Mercatino di Natale, stand con prodotti e articoli natalizi tipici
- Da venerdì 26 dicembre a martedì 06 gennaio: "Feierabend", mercatino corredato da aperitivi in musica, esibizioni e cori
- Lunedì 29 Dicembre: Primo Trofeo "La neve per la vita", slalom gigante in notturna
- Martedì 30 Dicembre: Fiaccolata della Scuola di Sci di Tarvisio Mercoledì 31 Dicembre: Festa di Capodanno in piazza con animazione e musica
- Giovedì 01 Gennaio: Spettacolare fiaccolata del Monte Lussari con bancarelle e gruppi folcloristici

- Da domenica 21 a Domenica 28 Dicembre: il Mercatino di Natale che renderà ancor più suggestiva l'atmosfera di Ravascletto
- Sabato 20 Dicembre: Festa di apertura, musica e gastronomia in ogni rifugio
- Da sabato 20 Dicembre a Martedì 06 Gennaio: "Il presepio dei Cramars", esposizione presso la chiesa di Santo Spirito in Ravascletto di un tipico presepio proveniente da una delle regioni europee ove più significativo è stato il flusso migratorio proveniente dalla Valcalda.
- Da domenica 21 Dicembre a Martedì 06 Gennaio: Borghi e Presepi, rassegna di presepi artigianali in un percorso che riscopre gli antichi borghi di Sutrio Mercoledì 31 Dicembre: Fiaccolata di fine anno sulle piste di Ravascletto

- Nell'atmosfera agonistica tipica di questo polo gli ospiti potranno intrattenersi con i team dei campioni presenti nella struttura del FIS Training Centre G. Thoeni, per le programmate sessioni di allenamento nelle discipline veloci, con una lieta pausa nella giornata di Mercoledì 31 Dicembre per la Fiaccolata sugli sci

E SE VUOI
ALTRE METE...

Nelle incantevoli località di Sauris di Sopra, Claut, Sella Chianzutan e Pradibosco (Val Pesarina) nei prossimi giorni avrai la possibilità di coniugare sciare rilassanti a divertimento, cortesia e tradizioni enogastronomiche di rinomata qualità. In più Sauris sarà aperto da Natale l'impianto Rikhelan che, rinnovato nel corso dell'estate e momentaneamente affidato in gestione alla stessa Promotur, permetterà di scendere lungo i suggestivi ed entusiasmanti tre ettari di cui dispone l'omonima pista. E non da ultimo il periodo natalizio: mercatini, fiaccolate e manifestazioni di varia natura enfatizzeranno ulteriormente la già viva atmosfera natalizia tipica delle montagne friulane.

Concentrato di divertimento

118 Km.
DI PISTE!

La neve a tua misura.

Piste perfette, a innevamento sicuro, dove puoi vivere la neve nel modo che senti più tuo, immerso nella pace di una montagna autentica o nell'atmosfera frizzante degli sport bianchi più innovativi. Dimentica file e attese, scegli impianti moderni e veloci, amati anche dai grandi campioni. Mille offerte e proposte per la tua stagione sulla neve ti aspettano a Piancavallo, Forni di Sopra, Zoncolan, Tarvisio, Sella Nevea.

Per conoscere tutte le nostre proposte www.promotur.org

Call Center INFONEVE 848 580 300: 7 giorni su 7 dalle 9.00 alle 18.00, meteo, stato delle piste, impianti aperti, percorribilità strade - dati aggiornati in tempo reale.

Lunedì il sax di Federico Mondelci al Teatro Sloveno con la Sinfonica



Il sassofonista Federico Mondelci, lunedì in concerto al Teatro Sloveno

TRIESTE Lunedì 22 dicembre, alle 20.45, al Teatro Stabile Sloveno si terrà il tradizionale Concerto di natale. Sul podio e in veste di solista al sax Federico Mondelci, vero e proprio talento internazionale che vanta una prestigiosa attività concertistica nei più prestigiosi teatri di tutto il mondo, dalla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York, solo per citarne alcuni. A lui il compito di guidare l'Orchestra Sinfonica regionale in un tributo alla musica e ai grandi sodalizi che hanno lasciato una traccia indelebile nella storia cinematografica italiana, a partire da Nino Rota e Federico Fellini. Apriranno la serata le intramontabili melodie del Maestro milanese scritte per la trilogia «8 e 1/2», «La Dolce Vita» e «Amarcord». E poi la storica partnership tra il premio Oscar Ennio Mor-

ricone e Sergio Leone, amicizia indissolubile dentro e fuori il set e la definizione di un genere unico: quello degli spaghetti western con alcuni capolavori assoluti. E sempre del genio Morricone - 80 anni lo scorso 10 novembre - l'Orchestra eseguirà anche i seducenti tempi dall'inedito impasto sonoro «My heart and I» tratto da «La piovra 5» e «Song for Elena» da «Nuovo Cinema Paradiso».

A chiudere, due lavori del contemporaneo Roberto Molinelli, eclettico compositore anconetano. Scritto per il sassofonista Federico Mondelci, «Four Pictures for New York» è un omaggio alla Grande Mela attraverso quattro quadri. Chiude la serata un tributo alla tradizione americana, con un medley, curato dallo stesso Molinelli, di intramontabili songs di Cole Porter e Bernstein. Info 040/362542.



Eliete Mejorado e Bruno Verner formano la band dei «Tetine»

Animação do Brasil e i Tetine questa sera a VideoUnlimited

UDINE In chiusura della prima edizione del Piccolo Festival dell'Animazione, oggi, alle 21.30, al Padiglione 9 della Fiera di Udine l'ottava edizione di «VideoUnlimited» in chiusura della prima edizione del Piccolo Festival dell'Animazione propone una serata dedicata alla nuova creatività brasiliana con proiezioni video e la performance dal vivo del trasgressivo duo anglo-brasiliano «Tetine».

La post-moderna struttura del Padiglione 9 della Fiera sarà riempita, senza soluzione di continuità, da immagini e musica: schermi di ogni dimensione e varie consolle in uno sfaccettato allestimento audio-visual, come nei grandi locali metropolitani. L'ottava edizione di VideoUnlimited, dopo aver portato sul grande schermo le monografie dei più rivoluzionari registi di video musicali e spot, attraverso

l'oceano per approdare nell'esuberante Brasile e scoprirne le nuove tendenze allontanandosi dai vecchi luoghi comuni carioca. Le proiezioni di «Animação do Brasil» proposte dalle ore 21.30 comprenderanno i lavori di importanti studi, case di produzione e singoli creativi.

L'energia brasiliana si sposterà poi, alle ore 23, sul palco: ospiti di VideoUnlimited saranno infatti i «Tetine», band di punta della nuova scena del post-punk/baile funk. I Tetine, Bruno Verner ed Eliete Mejorado, si sono formati nel 1995 a San Paolo e ora vivono e lavorano tra la madrepatria e Londra dove è da poco uscito il loro ultimo cd «Let your X's be Y's».

Udine come Londra, dunque, pronta a nutrirsi per un'intera notte di suoni, musiche e video, per ballare ore avvolte nelle immagini in movimento.

PERSONAGGIO. FINO AL 15 FEBBRAIO NELL'EX PROVVEDITORATO

Vita, passioni e impegno del dottor Pincherle

Domani si inaugura una mostra per onorare lo studioso di Stendhal a 40 anni dalla morte

CONCERTO AL COMUNALE La pianista Angela Hewitt l'8 gennaio a Monfalcone

MONFALCONE La grande pianista Angela Hewitt fa il suo atteso ritorno al Comunale di Monfalcone giovedì 8 gennaio, alle 20.45, presentando un programma che insieme alle musiche dell'amato Johann Sebastian Bach propone alcune pagine per tastiera di François Couperin e Georg Friedrich Haendel.

Angela Hewitt, che nelle scorse stagioni ha emozionato il pubblico monfalconese con le mirabili letture delle Variazioni Goldberg e del Clavicembalo ben temperato, è un'interprete straordinaria, contraddistinta sulla scena internazionale oltre che per le sue interpretazioni dal vivo.

Il programma della serata esordisce con alcune pagine tratte dal secondo libro di «Pièces per Clavecin» di François Couperin. Segue la Partita n. 5 in sol maggiore BWV 829 di Bach, quindi ancora suite dedicate alla tastiera, questa volta firmate da Haendel. Concluderà il concerto di Monfalcone la celeberrima Suite inglese n. 6 di Bach.

Preveduta alla Biglietteria del Teatro (tel. 0481/790470, da martedì a sabato, ore 17-19), alla Libreria Antonini di Gorizia, Ticketpoint di Trieste, Ert-Ente Regionale Teatrale del Fvg di Udine. Acquisto on line sul sito www.greenticket.it

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 18-21. Biglietteria della Sala Trippovich aperta un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C); sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«TETRAKTY'S». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield - Trippovich, oggi, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di New York. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«CONCERTO DI FINE ANNO». Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Trippovich, 1 gennaio 2009, ore 18.00. Preveduta dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 3383528942.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «SUNSHINE» di William Mastrosimone.

TRIESTE Domani, alle 18, a Trieste, in via Santissimi Martiri 3 (sale dell'ex Provveditorato agli studi affacciato su Piazza Hortis) si inaugura la mostra «Il dottor Pincherle. La vita, le passioni e l'impegno civile di un uomo libero», che sarà visibile dal 21 dicembre fino al 15 febbraio (orari: 10-13 e 16-20 dal martedì alla domenica). La mostra, promossa dall'Associazione culturale Cicerouno, è realizzata con il contributo della Provincia di Trieste, della Regione, il sostegno dell'Istituto Regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, la collaborazione di numerosi prestatori privati e pubblici e la consulenza storica di Monica Rebeschini.

Si tratta di un importante omaggio a una figura di alta statura morale e intellettuale quale fu Bruno Pincherle, un



L'autoritratto del medico-scrittore

modo per onorarne la memoria a 40 anni dalla scomparsa. Il progetto nasce come un'ideale prosecuzione dell'iniziativa espositiva ed editoriale «3 linee» e intende documentare in modo ampio ed

esaustivo il percorso esistenziale di Pincherle (1903-1968) attraverso l'analisi dei suoi molteplici interessi e le inesauribili passioni che vanno dalla professione e la ricerca medica alla bibliofilia, dagli studi stendhaliani alla sua amicizia con Umberto Saba, al suo appassionato impegno civile in ambito nazionale e locale.

Si tratta di una mostra storico-documentaria corredata da preziosi materiali d'archivio, documenti inediti e una serie di opere d'arte tra cui spiccano le tele di Vito Timmel salvate anche grazie a questa importante figura, di essenziale rilievo per la storia culturale della città.

Il suo impegno, la sua originalità, la sua apertura mentale, i tratti del suo temperamento vengono ricordati in una serie di video testimonianze appositamente realizza-

zate grazie al contributo di coloro che ebbero la fortuna di incontrare Pincherle nel loro percorso esistenziale e ebbero modo di subire il fascino carismatico.

Per l'occasione saranno pubblicati due volumi. Per la collana «carte comuni» di Comunicarte Edizioni, sarà edita una nuova edizione della biografia «Bruno Pincherle» di Miriam Coen oltre al volume «La Trieste di Pincherle» curato dalla storica Monica Rebeschini che analizza l'impegno civile del medico triestino passando in rassegna un'antologia di interventi, attinenti alla cultura e alle arti, presentati da Bruno Pincherle al Consiglio Comunale di Trieste tra il 1956 e 1968.

Per l'occasione è stato predisposto un calendario di appuntamenti tra cui visite guidate e, martedì 3 febbraio, la presentazione dei volumi alla presenza della autrice.

ne, domani a Brugnera Natale italiano e sloveno con il coro di voci bianche del Contrà assieme al Kraski Cvet di Trebiciano e al Catticoro/Katizbor di Trieste. Domenica alle 20.45 nel Duomo di Porcia canti della tradizione internazionale con il Primo Vere, il gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste e la scuola di Musica Salvador Gandino.

Fra i concerti in provincia di Udine, domenica, alle 17, nella chiesa di Ippoliti di Premariacco, la corale Coccacchi e, alle 16, il concerto del coro Arrigo Tavagnacco di Manzano, nell'abbazia di Rosazzo.

MUSICA. CONCERTI IN REGIONE

A Nativitas canti dei monti e cori di voci femminili

ore 16.30 nella Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, con il coro Hortus Musicus, alle 17 nella Chiesa dei Ss. Andrea e Rita, con il gruppo vocale e strumentale Cantare, e alle 20.45 con l'orchestra filarmonica e coro Città di Trieste assieme al coro Contrà Camolli, la Corale di Buttrio e la Camerata Musicale Vicentina.

Tre concerti anche in provincia di Gorizia. Domani, al-

le 20.30, nel Duomo di Gradi-sca, la corale Ars Musica di Gorizia; alla stessa ora, a Lucinico, la Coral di Lucinis nel suo concerto di Natale. Ultimo appuntamento a Piesris, nella chiesa di S. Andrea, domenica, alle 20.30, con la Società Filarmonica e il coro di voci bianche «G. Verdi» di Ronchi dei Legionari, ospite il coro vicentino Azzurri Monti di Tonezza. In provincia di Pordenone-

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

3 gennaio ore 20.45 e 4 gennaio ore 16.00. «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Preveduta: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009 Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 17 al 20 dicembre, ore 20.45, Teatro Diana Or.I.S., «IL SINDACO DEL RIONE SANITA» di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Piero Pepe, Aldo De Martino, Alfonso Liguori, regia di Carlo Giuffrè.

23 dicembre ore 17.00 Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore e saxofono solista Federico Mondelci. Programma: Nino Rota «Otto e Mezzo», «La Dolce Vita», «Amarcord»; Ennio Morricone «Mission», «Sean Sean», «My heart and I», «C'era una volta il West», «Song for Elena»; Roberto Molinelli «Four Pictures for New York», «Tribute to Hollywood» (Suite su musiche di L. Bernstein, Cole Porter ecc.) Informazioni: 0432-227704 (dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Preveduti biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

MADAGASCAR 2 16.45, 18.35, 20.25, 22.15

■ ARISTON

HAPPY GO LUCKY - LA FELICITÀ PORTA FORTUNA 16.30, 18.45, 21.00 di Mike Leigh. Con Sally Hawkins. Orso d'Argento per la miglior attrice al 58.o Festival di Berlino 2008.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

NATALE A RIO 15.50, 18.00, 19.35, 20.10, 21.30, 22.20 con Christian De Sica e Michelle Hunziker (domenica matinée a 4,50 € 10.45, 13.00).

MADAGASCAR 2 16.15, 17.40, 18.15, 20.05, 22.00. a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4,50 € 11.00, 12.50).

IL COSMO SUL COMO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Aldo, Giovanni e Giacomo (domenica matinée a 4,50 € 10.55, 13.10).

COME UN URAGANO 16.00, 18.05, 20.05, 22.05 con Richard Gere e Diane Lane (domenica matinée a 4,50 € 10.55, 12.45).

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Keanu Reeves (domenica matinée a 4,50 € 10.55, 13.10).

COME DIO COMANDA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 di Gabriele Salvatores, dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007 (domenica matinée a 4,50 € 11.00, 13.10).

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 15.50 in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

Dal 25 dicembre: THE SPIRIT dal creatore di «SIN CITY» e «300» con Gabriel Macht, Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300.

Intero € 6, ridotto € 4.50. Abbonamenti € 17.50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15 di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120'). Ultimi giorni. Da mercoledì 23 dicembre: LA DUCHESSA.

IL GIARDINO DI LIMONI 16.30, 18.35, 21.00 di Eran Riklis. In concorso al 58.o Festival di Berlino e fuori concorso al Torino Film Festival. (Durata 106').

■ FELLINI www.triestecinema.it

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

IL COSMO SUL COMO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Aldo, Giovanni e Giacomo.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.30, 18.20, 20.10, 22.00 Toccante, intenso, bellissimo. Commuove e lascia un segno importante!

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 16.30

MAMMA MIA! 18.15, 20.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

SI PUÒ FARE 22.15 con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

NATALE A RIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Richard Gere e Diane Lane.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 16.30, 18.30, 20.30, 22.15 di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

NESSUNA VERITÀ 22.15 di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe (al Super).

■ SUPER

IL VIOLATORE 16.00 ult. 21.00 Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2 16.00, 17.00, 18.15, 20.10, 22.00

NATALE A RIO 17.30, 20.00, 22.10

IL COSMO SUL COMO 17.40, 20.10, 22.10

ULTIMATUM ALLA TERRA 17.50, 20.10, 22.10

COME DIO COMANDA 20.10, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

MADAGASCAR 2 16.45, 18.30, 20.00, 21.45

NATALE A RIO 17.30, 20.10, 22.15

IL COSMO SUL COMO 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

Ristoranti
&
Ritrovi

per questa
pubblicità
telefonare al
040 6728311

TRATTORIA
"PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428
PRENOTAZIONI NATALE E CAPODANNO
TRATTORIA "AL RISTORO"
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con musica dal vivo e ballo - **RICCO MENÙ**
Tutti i venerdì cena di pesce su prenotazione
Via Malaspina - Caboto - Tel. 040 820158 Cell. 339 3659198

IL PICCOLO

Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

margerita
NIGHT CLUB
www.margerita.si

L'accoglienza e la simpatia
delle splendide ragazze
dello staff del Margherita
Night Club ti aspettano ogni
giorno e notte a Nova Gorica

Reportage di «Estovest» sulla Cechia euroscettica

Recenti scontri fra ultras in Slovacchia hanno fatto riemergere antiche ruggini con la comunità ungherese. «Estovest», il settimanale della Tgr a curadi Giovanni Marzini e Viviana Valente, che va in onda da Trieste ogni sabato, alle 11.15 su Raitre, apre al puntata di domani con un servizio sulle tensioni di matrice nazionalista a margine dell'incontro calcistico tra Bratislava e Dunajská Streda, cittadina slovacca dove la maggioranza è di etnia magiara. Secondo lo storico e politologo Miroslav Kusy, intervistato da Teresa Tacchella, non si tratta di scontri etnici, ma di strumentalizzazioni politiche che non riguardano la convivenza tra le persone, come emerge dal reportage realizzato alla frontiera tra Ungheria e Slovacchia.

La Repubblica Ceca si appresta ad assumere la presidenza di turno dell'Unione

Europea. Dall'1 gennaio 2009 Praga sostituirà Parigi e la Cechia sarà il secondo Paese dell'ex blocco orientale, dopo la Slovenia, ad esercitare il ruolo di presidente. Nel servizio di Gabriella Fortuna e Renato Orso il clima della vigilia a Praga dove il governo sta attraversando una momento difficile e il capo dello stato Vaclav Klaus starebbe addirittura appoggiando la nascita di un nuovo partito euroscettico.

Andrea Vardanega e Renato Orso sono andati in Lettonia alla scoperta del primo albero di Natale. Gli «ideatori» furono mercanti tedeschi che, secondo la tradizione, costruirono e portarono in giro per la città una specie di piramide di legno addobbata con pezzi di carta, frutta e pupazzi di pezza, un adattamento delle antiche cerimonie nuziali. Infine un servizio di Maurizio Ferrandi sui mercatini di Natale in Trentino Alto Adige.



Una foto del centro di Praga

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 12.00
LA TAVOLA DI NATALE

Della preparazione della tavola di Natale si parlerà nella puntata odierna di «La prova del cuoco», condotta da Elisa Isoardi. Ospite in studio Mariarita Latanzi che fornirà semplici consigli su come, con poca spesa ma molta fantasia, si possono stupire i propri ospiti.

RAIDUE ORE 14.00
SPECIALE SU LAURA PAUSINI

Laura Pausini è la protagonista del primo appuntamento con gli speciali di Natale di «Scalo 76 Cargo». In sommaro un'intervista, il video del brano «Invece no», due filmati di repertorio e il video di «Come se non fosse stato mai amore».

RAITRE ORE 15.15
I LOST A «TREBISONDA»

I Lost saranno ospiti oggi a «Trebisonda». Nel corso della trasmissione, la band vicentina proporrà il nuovo singolo «Nel silenzio» e risponderà alle domande e alle curiosità del pubblico arrivate in redazione all'indirizzo trebisonda.rai.it.

RAITRE ORE 1.00
SI PARLA DI DONNE E LAVORO

Il dibattito sull'equiparazione dell'età pensionabile tra uomo e donna, la crisi economica, la presenza delle donne nel mondo del lavoro e le retribuzioni salariali troppo basse sono alcuni dei temi oggi trattati a «Economix» (replica martedì alle 18.30 su Rai Edu2 di Sky).

I FILM DI OGGI

LA BATTAGLIA DI ALGERI
di Gillo Pontecorvo con Jean Martin, Yacef Saadi, Tommaso Berli, Ibrahim Haggia.
GENERE: DRAMMATICO
(Italia/Algeria, 1966)

LA 7 14.00
Algeri, 1957. Gli scontri tra i paracadutisti francesi e i combattenti del fronte di liberazione nazionale. Celebrazione della Resistenza algerina, con le ragioni degli occupanti: il più bel film di Pontecorvo.

TUTTA COLPA DELL'AMORE
di Andy Tennant con Reese Witherspoon e Josh Lucas.
GENERE: COMMEDIA
(Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00
Una ragazza venuta dal Sud ha successo come stilista ed è corteggiata da un noto scapellone. Ma il passato incombe. Dovrà tornare nella natia Alabama per ottenere il divorzio del marito abbandonato sette anni prima.

I SOLDI DEGLI ALTRI
di Norman Jewison con Danny DeVito, Gregory Peck e Penelope Ann Miller.
GENERE: COMMEDIA
(Usa, 1991)

RETE 4 23.25
Un finanziere mette gli occhi su una fabbrica gestita da un anziano imprenditore. Farà di tutto per assicurarsene il controllo. Divergente atto d'accusa contro l'arroganza del capitalismo. Possiamo dire che sia sempre d'attualità...

I MOSCHETTIERI DEL MARE
di Steno e Massimo Paterzi con Anna Maria Pietrangeli, Robert Alda, Aldo Ray.
GENERE: AVVENTURA
(Italia/Francia, 1962)

RETE 4 16.10
Scampati a un naufragio, tre pirati si impossessano di un galeone e si recano a Maracaibo. Li salvano la vita al governatore e al suo vice. Disinvoltata avventura in costume venata di frizzante humour.

RESIDENT EVIL: EXTINCTION
di Paul W.S. Anderson con Milla Jovovich, James Purefoy e Michelle Rodriguez.
GENERE: ORRORE
(Usa, 2007)

SKY CINEMA MAX 21.00
Anni dopo il disastro di Racoon City, Alice giunge a Las Vegas. Li ritrova Carlos Olivera e L.J., i quali con i nuovi sopravvissuti stanno cercando di distruggere il mortale T-Virus.

L'AMICO DELLA MIA AMICA
di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Sophie Renoir, Eric Biellard.
GENERE: COMMEDIA
(Francia, 1987)

RAITRE 1.50
Un film da vedere, fuori orario. Due giovani donne molto diverse tra loro sono legate da una profonda amicizia, che resiste anche quando una seduce il fidanzato dell'altra. Sottile girandola amorosa.

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio ascolto; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salite; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tori nando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica. I concerti del Venerdì: Giorgia; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Democrazia; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1 - Radio1 Musica; 3.05: Cantata Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amore; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 14.00: Parole Parole; 15.00: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.00: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.15: Cici; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sportemeni. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9.00: Onde radiofoniche; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar. Immagini dal sogno, 16.4: puntata: segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15.00: Onda giovane; 16.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 17.00: Avvertimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Laterale; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.30: Chiamate Roma Triunfo Triunfo; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizzaria; 17.00: Pinocchio; 20.00: Wikipedia; 21.00: DeeJay time; 0.00: House Nation; 1.00: My Destination; 2.00: Benny Benassi; 3.00: DeeJay 4 DeeJay; 4.00: DeeJay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (sempre-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antepima Gr; Il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi. Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Calediscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la visibilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Calabria calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 9.35: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer line settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierato; 13.15: Secondo Casca; 13.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Emozioni; 18.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigle single; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazine; 23.40: Colloquio con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-al news; 09.05: M2; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-al news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero B; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, cinema, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rerind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (loop-karaoke) con Giovanni Ascarelli, una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.30: News; 19.05: Gr Oggi notizie dal mondo; 20-00 The Factory (dal dancefloor in tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radio cronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO
7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteoromont e meteoromont; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteoromont e meteoromont; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Color latino; 15.00: Mont e meteoromont; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteoromont e meteoromont; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Color latino; 22.00: H101.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.20 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Darnie.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.15 Focus.
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor - I casting.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Rincontro da qui. Con Aldo D'Eusazio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner e Roman Rossa e Isa Jank e Friedhelm Plok e Frederik Gravenberg.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
19.00 Tg 2
19.30 X Factor - I casting.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.10 Coppa del mondo: Super G maschile
13.30 Geo & geo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
16.10 I moschettieri del mare. Film (avventura '61). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Anna Maria Pierangeli e Robert Alda e Aldo Ray e Channing Pollock.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.05 Chips. Con Larry Wilcox
07.30 Quincy.
08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seifert e Eckhard Heise.
15.55 Sentieri
16.10 I moschettieri del mare. Film (avventura '61). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Anna Maria Pierangeli e Robert Alda e Aldo Ray e Channing Pollock.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi
21.05 Tg 3

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 Tg 5
14.00 Tg 5
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronick e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Ianni e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Marina De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.00 Tg 5
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

08.15 Casper
09.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Simpson
15.05 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse
16.50 Gormiti
17.05 Iken Jump
17.30 Cattivi
17.50 My Melody sogni di me.
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!
18.30 Studio Aperto
19.05 Don Luca c'è. Con Luca Laurenti e Gioele Dix.
19.35 Medici miei. Con Giobbe Covatta e Enzo Iacchetti
20.05 Camera Café - Ristrutto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore.
14.00 La battaglia di Algeri. Film (drammatico '66). Di Gillo Pontecorvo. Con Jean Martin e Yacel Saadi e Ibrahim Haggia e Tommaso Neri.
16.20 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.20 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalà.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

07.40 Homo Erectus. Film (commedia '07). Di Asam Riklin. Con Giuseppe Andrews e Joe Azzato
09.30 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano. Con Jean - Paul Rouve
11.15 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge. Con Hilary Duff e Haylie Duff e Anjelica Huston
13.10 Non dire sì. Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz. Con Stuart Townsend e Amy Smart
15.15 Un papà sotto l'albero. Film Tv (commedia '07). Di Harvey Frost. Con Gail O'Grady e Greg Germann
16.55 Le avventure giganti del giovane Molier. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris e Fabrice Luchini
19.15 Haven - Inseguendo il paradiso. Film (drammatico '04). Di Frank E. Flowers. Con Bill Paxton e Orlando Bloom

FICTION



> Ali Babà a i 40 ladroni
Seconda e ultima puntata della fiction.

TELEFILM



> Close to home
Ventesimo episodio della serie dal titolo «Lo sparo».

ATTUALITÀ



> Mi manda Raitre
Puntata dedicata agli imbrogli di maghi e cartomanti.

SOAP



> Tempesta d'amore
Hildegard smaschera il raggiro messo in atto da Gaudi.

VARIETÀ



> Superpaperissima
L'ultima carrellata di video con tutti gli errori e gli strafalcioni.

TELEFILM



> CSI: Miami
Uno yacht prende fuoco mentre si trova in alto mare.

ATTUALITÀ



> Le invasioni barbariche
Interviste «barbariche» con Daria Bignardi.

FILM



> Lo spaccacuori
Commedia di Farrelly con Ben Stiller che vorrebbe sposarsi.

SKY SKY 3

09.20 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper. Con Tom Berenger e Erka Eleniak
11.10 A casa per le vacanze. Film (commedia '96). Di Jodie Foster. Con Holly Hunter e Robert Downey
13.15 Kiss Me. Film (commedia '00). Di Robert Iscove. Con Freddie Prinze Jr.
15.00 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant.
16.55 Nemici, una storia d'amore. Film (commedia '89). Di Paul Mazursky. Con Anjelica Huston
19.00 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruce Campbell
21.00 Tutta colpa dell'amore. Film (commedia '02). Di Andy Tennant. Con Reese Witherspoon e Josh Lucas e Patrick Dempsey e Candice Bergen e Mary Kay Place e Fred Ward

SKY SKY MAX

12.25 Breach. Film (drammatico '07). Di Billy Ray.
14.15 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer. Con Jeff Bridges e Kiefer Sutherland e Nancy Travis
16.10 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock
17.50



Per informazioni e appuntamenti
Tel. 040-305010 Cell. 335-8193995
Via Lazzaretto Vecchio 13, Trieste

COMPLESSO RESIDENZIALE DIADORA

Acquisto diretto dall'impresa costruttrice, esente da mediazione. Via Zara - Trieste - In un contesto tranquillo e soleggiato, 24 appartamenti primo ingresso, con varie tipologie abitative, riscaldamento autonomo, ampi terrazzi e giardini di proprietà esclusiva. A disposizione anche cantine, posti auto coperti-scoperti e box auto. Consegna fine 2009. Prezzi a partire da 105.000 euro. E' una iniziativa Vittorio Veneto S.r.l.

Continuaz. dalla 13.a pagina

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore, ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Euro 145.000. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da ultimare in bel palazzo vincolato alle belle arti. Adattissimo a uso investimento. Tel. 0403476385 040312719. (A00)

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. B.G. 0403498176. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

COSTIERA, per nostro cliente referenziato cerca prestigiosa villa con giardino e posti macchina. Massima discrezione! Equipe immobiliare 040764666. **PIAZZA** Unità (paraggi), cercasi appartamento piano alto in ottime condizioni metratura max 120 mq. Definizione rapida! Equipe immobiliare 040764666. **S. VITO** - Campi Elisi, cercasi appartamento piano alto max 90 mq possibilmente con ascensore, anche da ristrutturare! Equipe immobiliare 040764666. **SI** cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti / monovani in zone centrali - Rive - S. Vito possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

GALLERY piazza Perugino appartamento arredato soggiorno con divano letto, cucina con balcone, bagno, ripostiglio / guardaroba. Euro

500 più spese. Cod. 878/P 0407600250

GALLERY zona Rive ufficio primingresso ca 67 mq luminoso, due vani, terrazzino, bagno, termoautonomo. Euro 900 cod. 753/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com **IN** affitto si cerca per nostri clienti alloggi - casette - villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SI cerca in affitto per nostri clienti alloggi vuoti o arredati in centro città (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 600 mensili arredata villetta a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 600 mensili arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitto euro 900 mensili semi-arredato villino immerso nel verde Aurisina di cucina saloncino 2 camere studio bagno terrazzi giardino garage.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 150 mensili in garage posto auto coperto in centro città altro 180 mensili box in garage (zona) Capitolina / c.so Saba. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 300 mensili arredato San Giusto (zona) piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 400 mensili vuoto piazza Vico alloggio nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 420 mensili semi-arredato Foscolo in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile 2 ampie stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitto euro 540 mensili arredata b.go Teresiano ottima mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano.

AUTOMEZZI

Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 56.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 TS 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 JTD-M-JET 150cv s. wagon, aziendale, anno 2007, blu met., clima, abs, a. bag, radio cd, come nuova, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

CITROEN XSara Picasso 1.6 16v Gdi/110cv Fap Seduction imm. 10/6, grigio met., km 40.000, euro 12.950. Dinocanti.com. Tel. 0402610000.

Continua in 24.a pagina



GUCCI

CHIODO COLLECTION

bracciali cocktail in oro giallo 18 carati e ametista o quarzo arancione

LA MONTRE

via roma 6, trieste 040.3721510



TRENITALIA AVVISA

TRENITALIA SpA Gruppo Ferrovie dello Stato Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA ha indetto una gara comunitaria a procedura negoziata per l'affidamento dei Servizi di pulizia del materiale rotabile e degli impianti industriali.

La gara, suddivisa in 35 lotti, prevede la stipula di accordi quadro della durata di trentasei mesi per un importo stimato complessivo di Euro 367.962.000,00 IVA esclusa. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13.00 del 27 gennaio 2009.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 11/12/2008 ed è disponibile sul profilo del committente www.gare.trenitalia.it.

Il Direttore Acquisi
Luciana Perfetti



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Assessorato alla mobilità, energia ed infrastrutture di trasporto

“KATEDROMOS”

Tre giorni riservati ai più giovani
per educare alla sicurezza stradale

Udine, 18 - 19 - 20 dicembre 2008

Auditorium del Palazzo della Regione



AUTOVIE VENETE



FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Direzione Generale di Trieste



SICUREZZA STRADALE FVG

CINEMA. REMAKE DEL FILM DI WISE DIRETTO DA SCOTT DERRICKSON

Ultimatum alla Terra in versione ecologista

Keanu Reeves nei panni dell'extraterrestre che mette in guardia gli umani

di CALLISTO COSULICH

I remake sono oggetti delicati, da trattare con molta attenzione. Tutto sommato, è meglio che siano remake di film caduti nell'oblio. Altrimenti c'è rischio che facciano rimpiangere il prototipo. Con due eccezioni: i film di fantascienza e i film dell'orrore, che spesso si scambiano idee ed emozioni.

Perché, sotto mentite spoglie, sono quelli che più degli altri generi rispettano le tensioni e le preoccupazioni del loro tempo. Soprattutto negli Stati Uniti; Hollywood per la precisione, la principale fornitrice mondiale del prodotto. Un buon esempio ci proviene da «La cosa», film diretto nel 1982 da John Carpenter, remake di «La "cosa" da un altro mondo», diretto nel 1951 da Christian Niby, abituale montatore di Howard Hawks, che ne ha garantito la supervisione, senza peraltro firmarla. Entrambi i film prendono l'ispirazione da un racconto di John W. Campbell jr., scrittore e direttore della rivista «Astounding Science Fiction», la prima ad assicurare a un apprezzabile livello letterario, la cui principale ambizione era quella di portare la fantasia a precedere di poco le scoperte scientifiche. Tuttavia, mentre il film della coppia Hawks & Niby, rifletteva lo spirito della «guerra fredda», il film di Carpenter testimoniava la crisi della società americana degli anni '80. Di conseguenza, la prima «Cosa», il «nemico» era fuori di noi e andava perciò combattuta con normali o straordinari mezzi militari, mentre la seconda era dentro di



Jennifer Connelly in una scena del film «Ultimatum alla Terra», diretto da Scott Derrickson

noi, sotto certi aspetti più difficile da debellare.

Anche «Ultimatum alla Terra», diretto nel 1951 da Robert Wise, apparteneva all'epoca della «guerra fredda», quando i film di fantascienza erano popolati da mostruosi extraterrestri, coi quali risultava impossibile comunicare. Ed erano allo stesso tempo dei film tranquillizzanti, in cui i mezzi che l'umanità riusciva a mobilitare in propria difesa, finivano per prevalere. E, qualora essi non bastassero, provvedeva la fede, come in «La guerra dei mondi», diretto da Byron Haskin, ispirato all'omonimo romanzo di Herbert G. Wells. Tuttavia il film di Robert Wise, viene ricordato per il suo contenuto in asso-

luta controtendenza. Klaatu, l'extraterrestre che usciva dal disco volante atterrato a Washington con un colossale robot al suo servizio, aveva l'aspetto tranquillizzante, meglio ancora, affascinante di Michael Rennie, con l'unico scopo di ammonirci sul pericolo al quale l'umanità andava incontro nella prospettiva di una guerra prossima ventura, che sarebbe stata inevitabilmente combattuta con le armi nucleari. Il film è divenuto, come si suo dire, di culto; un culto al quale molti fra i cinefili sono gli adepti.

A oltre cinquant'anni di distanza arriva il nuovo «Ultimatum alla Terra», che adatta la vecchia vicenda al mondo d'oggi e alle nuove minac-

ce di estinzione, che si sommano alle precedenti, peraltro senza eliminarle. Passa in seconda linea la minaccia nucleare; prevale quella ambientale. Il nuovo Kleatu, accompagnato dal solito gigantesco robot, veste i panni di Keanu Reeves ed è apportatore di un messaggio ecologista. Klaatu si sente responsabile dell'universo intero, ci guarda come degli appestati, che potrebbero inquinare gli altri mondi. In parole povere, o rinunciamo al nostro modo d'intendere il progresso, altrimenti lui è costretto ad applicare l'altra parte del suo mandato: quella di distruggerci, prima che noi commettiamo altri danni.

Al di là dell'interesse di tipo sociologico, non



L'attore Keanu Reeves

crediamo di cadere in errore, se diciamo che il nuovo «Ultimatum», diretto da Scott Derrickson, sceneggiatore e regista del fresca data, avendo conseguito un master in produzione cinematografica appena nel 1996; il nuovo «Ultimatum», dicevamo, non diverrà mai un film di culto. Somiglia troppo ai numerosi film d'azione zeppi di effetti speciali, che rende seriali le buone parti dell'attuale produzione hollywoodiana. Invece l'«Ultimatum» di Wise (un regista che andrebbe rivalutato, se non altro perché i suoi film di genere erano tutti di molte spanne migliori degli altri) si distingueva per la semplicità e insieme per la credibilità degli effetti. A cominciare dal disco volante, sceso con Klaatu in un'apiazza di Washington, che corrispondeva esattamente alla immagine che dei dischi si era fatta la fantasia popolare. A suo modo diveniva un'immagine realistica, che condizionava sia il seguito che i fini del racconto.



Il leone Alex, la zebra Marty, la giraffa Melman, l'ippopotama Gloria di «Madagascar 2»

Madagascar 2

Regia di Eric Darnell e Tom McGrath con le voci di Ale & Franz, Chiara Colizzi e Roberto Gammino (Usa, 2008)

di CRISTINA BORSATTI

Tipicamente Dreamworks. La casa di produzione di Steven Spielberg e dei palloncini colorati torna volentieri sui suoi più clamorosi successi, e di solito è ripagata ai botteghini. Sarà così anche in questo Natale, in cui il record d'incassi «Madagascar» ritrova la vitalità del primo capitolo ai piedi del Kilimangiaro. Avevamo lasciato i quattro di Central Park - Alex il Leone, Marty la Zebra, Melman la Giraffa e Gloria l'Ippopotamo - alle prese con la natura più selvaggia e con un inesauribile desiderio di tornarsene a casa. Scena uno, interno giorno: si ri-parte! Grazie ai soliti pinguini e all'aiuto di quei lemuri ballerini a cui piace sempre muoversi, i nostri decollano verso New York, hanno un guasto al motore e precipitano. Non c'è più il Madagascar in questo delizioso sequel che si trasferisce nell'Africa centrale, dove Alex ritrova i genitori. Marty ha qualche problema di identità e una giraffa e un ippopotamo scoprono che l'amore può essere qualcosa di completamente

diverso. Le vaste pianure africane diventano una giostra in cui branchi di identici, aspettative genitoriali e rinnovate riflessioni sociali fanno capolino in modo mai banale. La collaudata ricetta prevede ancora tanto divertimento, tra rimpalli verbali e caratteri che si ispirano alle vecchie comiche, ma il sottofondo è profondo e attuale. L'animazione insegna sempre qualcosa.

Il valore dell'amicizia, ancora e in primis, la bellezza insita nella diversità, il mito del buon selvaggio, e un rovello identitario che mette in luce la presenza di un nuovo sceneggiatore. Ethan Coen (fratello di Joel) collabora allo script, e si sente. Perché sono proprio le new entry a non farci rimpiangere la prima pagina di questa bella storia. Spalle comiche nuove di zecca, come l'ippopotamo fisticato che corteggia Gloria, una schiera di scimpanzé sindacalisti e un cattivo costruito sul corpo di Alec Baldwin. Quanto agli umani, ricompaiono anch'essi. Turisti senza sale in zucca che hanno molto da imparare da chi di zampe ne ha quattro. E, se gli umani sono l'anello più basso della catena evolutiva, agli americani spetta la satira più pungente, bollati come «ignoranti e maleducati», con tanto di «american dream» portato fino in Africa. Quanto al finale, è a dir poco apertissimo. «Madagascar 3» uscirà nel 2011.

FINO AL 15 FEBBRAIO IN TRENTINO, POI A PARIGI E A BARCELLONA

Il Secolo del Jazz in mostra al Mart di Rovereto

Un genere intrecciato con l'arte, il cinema, la musica rock e la fotografia



1976: il trombettista jazz Enrico Rava (foto di Giuseppe Pino)

MOSTRE

TRIESTE

■ **Natale con l'arte.** Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, inaugurazione della mostra Natale con l'arte, pittura, scultura, grafica. Fino al 2 gennaio, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Gioia di un Bimbo.** Oggi, alle 18, nella Sala Arturo Fittke di Piazza Piccola 3, inaugurazione della collettiva «Gioia di un Bimbo», organizzata dal Centro di aiuto alla vita Marisa. In esposizione quaranta opere di artisti italiani. Fino all'1 gennaio, orario 10-13 e 17-20.

■ **Cveto Marsic.** Fino al 20 gennaio alla galleria Torbandena è aperta la mostra «Tiempo de grajar» dell'artista sloveno Cveto Marsic.

UDINE

■ **Gotico in Friuli.** Fino al 19 aprile nella chiesa di San Francesco a Udine si può visitare la grande mostra «Splendori del Gotico nel Friuli patriarcale». Orari: da martedì a venerdì 10-13 e 14-18, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.



«Matrose im Nachtkloak» (1925), acquerello di George Grosz

ROVERETO Fino al 15 febbraio al Mart Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, in Corso Bettini 43 a Rovereto è possibile visitare la grande mostra intitolata «The Jazz Century - Il Secolo del Jazz», sottotitolo «Arte, cinema, musica e fotografia da Picasso a Basquiat», coprodotta dal Mart, presieduto da Franco Bernabè, con Le Musée du Quai Branly di Parigi e il Centre de Culture Contemporanea di Barcellona, dove la mostra farà tappa rispettivamente dal 10 marzo al 28 giugno e dal 21 luglio al 18 ottobre.

«Il Secolo del Jazz» - catalogo Skira, a cura di Daniel Soutif (pagg. 448, euro 75,00) - propone una lettura pluridisciplinare suddivisa in ordine cronologico della storia di un genere che, intrecciato con il cinema e con la musica rock, è stato uno dei principali fenomeni artistici del XX secolo.

La colonna sonora del jazz ha improntato infatti tutte le altre arti, dalla pittura alla fotografia, dal cinema alla letteratura, la grafica e il fumetto.

Picabia, Gleizes, Man Ray, Janco sono tra i primi artisti ad accogliere con entusiasmo la nascente musica afro-americana, seguiti da molti altri artisti come Otto Dix, Max Beckman o Frantisek Kupka. Il jazz diventa una fonte d'ispirazione per molti pittori modernisti americani degli anni Venti e Trenta. Le opere astratte di Arthur Dove o quelle più ambigue di Stuart Davis costituiscono un esempio emblematico. Poco più tardi Henri Matisse intitolerà «Jazz» uno dei libri d'artista più noti del '900. Il rapporto tra jazz e arte si intensifica nel dopoguerra. I pittori astratti ritrovano sulla tela la spontaneità e l'improvvisazione propria dei musicisti. Da Jacob Lawrence (con la sua famosa «Migration Series») a Romare Bearden fino a Jean-Michel Basquiat. E negli anni Sessanta attingono a jazz e dintorni anche molti artisti pop, minimali, concettuali e «poveristi».

Questi gli orari della mostra al Mart: da martedì a domenica 10-18, venerdì 10-21, lunedì chiuso. Info: 800397760, 0464/438887 o sul sito www.mart.trento.it.

The Millionaire

Regia di Danny Boyle con Dev Patel, Anil Kapoor, Freida Pinto, Madhur Mittal, Irfan Khan.

Danny Boyle e il suo capolavoro, una corsa verso la vita in una Bombay vibrante. È la favola della maturità, ambientata nelle baraccole di Mumbai e sotto i riflettori di uno studio televisivo. Dev Patel dovrà vincere venti milioni di rupie per dare coraggio al suo popolo e per riabbracciare la donna amata. Attori sconosciuti in Occidente, ingredienti bollywoodiani: amori contrastati, cattivi d'ogni genere e fatali coincidenze. Girato splendidamente, un film destinato a restare nella storia.



Bill Murray in una scena del fantasy di Gil Kenan

Come un uragano

Regia di George C. Wolfe con Richard Gere e Diane Lane.

Se amate i drammoni sentimentali questo è il film che fa al caso vostro. Richard Gere è in crisi, ma anche lei (Diane Lane) non scherza. Dopo essersi incontrati nelle stanze di «Unfaithful» - L'amore infedele- i due ci riprovano sotto un uragano, nella splendida cornice del North Carolina. L'alchimia non manca, come ai tempi di «Cotton Club», ma siamo pur sempre nei pressi di un romanzo di Nicholas Sparks. Amore&morte, lacrime facili, una fiumana di parole e cliché imbarazzanti. Davvero troppo.

Il bambino con il pigiama a righe

Regia di Mark Hermann con Asa Butterfield, Zac Mattoon O'Brien, David Thewlis.

Berlino, anni Quaranta. Bruno è un bambino di otto anni, occhi chiari e una grande passione per l'avventura. Suo padre è un ufficiale nazista e la sua casa si trova a pochi passi da un campo di concentramento in cui si pratica l'eliminazione degli ebrei. Oltre il bosco c'è il filo spinato e un bambino con il pigiama a righe bisogno di cibo e di affetto. Una favola tragica che oltrepassa le recinzioni razziali a colpi di semplicità e di amore.

Ember - Il mistero della città della luce

Regia di Gil Kenan con Bill Murray, Saoirse Ronan, Harry Treadaway, Tim Robbins.

Una città dove c'è sempre il buio e dove la vita si nasconde nel sottosuolo. Rifugio per esseri umani, alimentato da un enorme generatore ideato per avere un'autonomia di soli duecento anni. Questa è Ember, metafora di un futuro inquieto in cui si cercano soluzioni definitive ai problemi dell'umanità. Fantasy e sci-fi in un colpo solo, con la partecipazione di alcune grandi star come Bill Murray e Tim Robbins. Una scatola di metallo e un vecchio armadio, per chi non ha ancora smesso di sognare.

Natale a Rio

Regia di Neri Parenti con Christian De Sica, Michelle Hunziker, Fabio de Luigi.

Squadra vincente non si cambia, soprattutto dopo 25 anni di successi. Festeggia l'anniversario d'argento il cinepanettone più acclamato d'Italia. Quello della premiata ditta Aurelio De Laurentiis-Neri Parenti-Christian De Sica. Ancora assieme, senza dimenticare Michelle Hunziker e Fabio de Luigi, e arruolando Paolo Bonolis, Massimo Ghini ed Emanuele Propizio. Inutile raccontare la storia, tanto si sa come va a finire. Basti sapere che siamo a Rio, belle donne, lusso sfrenato, equivoci.

*Dal buio profondo delle viscere della Terra
I colori più smaglianti e spettacolari di Madre natura...
Ametiste, cristalli di quarzo, Agate e altro
Per i vostri Regali di natale moderni e attuali
nonostante i loro milioni, miliardi d'anni!!!
Minerali e fossili da tutto il mondo per abbellire
e rallegrare le vostre case, i vostri uffici, la vostra vita!
Un dono che denota cultura e raffinatezza senza paragoni
a partire da 3 euro...*



Sfera di ametista con cristalli di quarzo

SVENDITA DI FAVOLOSI TAVOLI IN GRANITO, ALBERI FOSSILIZZATI DELL'ARIZONA (TRIASSICO, 220 MILIONI D'ANNI) E ALTRE PIETRE DURE PER UN ARREDO PRESTIGIOSO AL DI FUORI DEL NORMALE



*Albero fossile della foresta pietrificata dell'Arizona,
Triassico 220 milioni di anni,
L. 136 cm x H. 75 cm x Spessore 4 cm*

*Albero fossile della foresta pietrificata dell'Arizona,
Triassico 220 milioni di anni,
L. 127 cm x H. 63 cm x Spessore 5 cm*



IPANEMA ROVIS

in via Romagna n. 6, angolo piazza Dalmazia - Trieste
Tel. 040/362106 - 767027 - (www.ipanemarovis.com)

PROMEMORIA



Saranno inaugurate questo pomeriggio, rispettivamente alle 16 e alle 17, via di Cavana e piazza Venezia. La prima interessata da una completa

ripavimentazione, la seconda da un restauro culminato con il ritorno della statua di Massimiliano. Ad accompagnare le due cerimonie sarà la banda «Vecia Trieste»



Questa mattina alle 12 verrà presentata la nuova sede del Civio Museo di Storia Naturale, ospitato nel palazzo al numero 4

di via Tominz. Interverranno l'assessore alla Cultura, Massimo Greco, e il responsabile Lavori Pubblici, Franco Bandelli

APERTO TURNO NOTTURNO

DAL 15 AL 21 DICEMBRE

ORARIO CONTINUATO

chiuso solo dalle ore 13.00 alle 16.00

TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785



Sopra, uno scorcio del porto di Trieste (Foto Sterle). A destra, una manifestazione dell'Associazione esposti amianto regionale (Foto Lasorte)



UNA LETTERA DELL'ENTE AVVERTIVA AUTORITÀ LOCALI E IMPRENDITORI DEI RISCHI

Amianto, in porto si sapeva già nel 1978

Ma la prima legge è arrivata solo nel 1992 e le inchieste sono partite dopo il 2000

» GLI SVILUPPI

L'IMPIEGO DEL MINERALE
A Monfalcone esposti
operai di Ansaldo e centrale

A Monfalcone, quinto polo industriale della regione, l'amianto è stato utilizzato diffusamente, come in tutta Italia, soprattutto negli anni '50, '60 e anche '70. A essere coinvolto non solo il cantiere navale, ma anche Ansaldo, l'ex Simo, la centrale termoelettrica, il porto e perfino i manutentori della centrale termica dell'ex ospedale di via Rossini. Per quel che riguarda Ansaldo nel 2000 è arrivato il riconoscimento dell'esposizione fino al 1987 per gli operai dell'officina e fino al '90 di quelli impiegati nella manutenzione, provocando l'esodo di un centinaio di lavoratori.

Per la Compagnia portuale, che effettuò i trasporti del minerale per Fincantieri, il ricoscimento arriva pure fino al 1990 e gli esodi anticipati hanno riguardato una sessantina di soci dell'impresa. Nella centrale termoelettrica sono state riconosciute professionalità esposte al rischio amianto quelle dei manutentori elettrici e meccanici e i benefici pensionistici hanno riguardato una trentina di lavoratori. Nel 2001 è scattata però la richiesta all'Inail da parte di un centinaio di persone che lavorarono nell'ex stabilimento siderurgico Simo dove erano impiegate 350 persone la cui esposizione all'amianto non finì con il fallimento dell'industria. Molti trovarono infatti lavoro in Fincantieri o Ansaldo.

L'INCHIESTA

Morti in cantiere
a Monfalcone

di GUIDO BARELLA

La costituzione di un pool alla Procura della Repubblica di Gorizia composto da magistrati, Polizia giudiziaria e personale tecnico di Inail e Azienda sanitaria; la definizione di un protocollo di intervento sugli accertamenti che il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria è chiamata a svolgere nei casi di malattie professionali; la riunificazione dei procedimenti giudiziari che presentano caratteristiche comuni. Sono questi i binari sui quali il procuratore capo della Repubblica di Gorizia Caterina Aiello ha deciso di far proseguire il lavoro per quel che riguarda le indagini sulle morti e le



Il porto di Monfalcone (Foto Altran)

di CORRADO BARBACINI

e CLAUDIO ERNÈ

Il 6 febbraio 1978 era già nota all'Autorità portuale, allora Ente autonomo del Porto, la pericolosità dell'amianto e la possibilità che l'esposizione all'asbesto potesse innescare il mesotelioma pleurico. La prima legge specifica che ne ha vietato l'uso in Italia è stata promulgata appena nel 1992. Quattordici anni dopo, contrassegnati dal fragoroso silenzio dello Stato mentre al contrario molti sapevano, ma non venivano ascoltati.

La prova che l'Ente porto di Trieste sapeva, è rappresentata dalla lettera che l'allora direttore dell'ufficio del lavoro portuale, l'ingegner Lorenzo Colautti, aveva inviato all'Associazione degli industriali, all'Unione spedizionieri internazionali, all'Unione agenti marittimi, all'Associazione armatori, alla Camera di commercio e all'Ufficio di Sanità marittima. La lettera è protocollata IV/78 -1238 e ha per oggetto «La manipolazione dell'amianto nel porto di Trieste».

«In base ai rapporti redatti dal Servizio di medicina del lavoro del Comune di Trieste è emerso che le fibre di amianto possono determinare per inalazione gravissime malattie polmonari individuabili, oltre che nell'asbestosi, nei tumori e soprattutto nei mesoteliomi della pleura. Proprio quest'ultimo risulta il tipo di rischio a cui sono esposti i lavoratori portuali essendo sufficiente un'esposizione all'amianto limitata nel tempo e a concen-



Una veduta aerea del porto di Trieste (Foto Sterle)

trazioni estremamente modeste». La lettera - che dice come già 40 anni fa il pericolo dell'amianto fosse conosciuto anche per quanto riguarda l'innescò dei mesoteliomi - era stata scritta sull'onda dell'emozione e delle proteste suscitate dalla difficile manipolazione di partita di amianto destinata a essere imbarcata su una nave.

«A seguito del recente transito attraverso il nostro scalo di una partita di amianto in sacchi giunti a Trieste con destinazione oltremare - scrive l'ingegner Lorenzo Colautti - questo ufficio è stato interessato dai lavoratori della Compagnia portuale -maneggio merci a terra sulle misure di sicurezza da adot-

tare stante la ravvisata pericolosità che la manipolazione di questa merce poteva rappresentare». L'ingegner Colautti nella stessa lettera scrive che a livello ufficiale in base al decreto del Presidente della Repubblica 1008 del 9 maggio 1968, «l'amianto non è considerato merce pericolosa in quanto non inclusa nell'elenco di cui al regolamento per l'imbarco, il trasporto per mare, lo sbarco e il trasbordo delle merci pericolose in colli». Lo stesso dirigente del porto comprende che non basta proteggersi dietro un decreto e nella lettera informa l'Associazione degli industriali, l'Unione spedizionieri internazionali, l'Unione agenti

marittimi, l'Associazione armatori, la Camera di Commercio, che il suo ufficio ha comunque «recentemente interessato gli organi sanitari locali del problema della movimentazione dell'amianto». In sintesi dalla lettera emerge una volta in più che già quarant'anni fa era conosciuta la correlazione strettissima tra l'esposizione all'amianto e l'insorgenza dei mesoteliomi alla pleura.

Questa consapevolezza viene ulteriormente ribadita nei successivi paragrafi del documento dell'Ente porto. «Pur di fronte all'adozione di precise misure di sicurezza rigidamente osservate, i rischi da manipolazione di amianto potrebbero essere ridotti ma non eliminati totalmente, per cui la soluzione ottimale suggerita consiste in un imballaggio della merce tale che durante le fasi di carico, scarico e trasporto, non si possa avere alcuna dispersione delle fibre. Si suggerisce, ad esempio, la ricopertura con plastica o l'uso di un container. «In questo modo - scrive il direttore dell'Ufficio del lavoro portuale - non solo verrebbe garantita la sicurezza dei lavoratori ma si eviterebbe un inquinamento dell'aria circostante con eventuale esposizione anche per altre persone. Per quanto sopra si invitando le associazioni destinarie della nota a interessare i propri iscritti affinché nell'acquisizione del traffico di amianto sia tenuto conto della condizione dell'imballaggio per evitare giustificati timori da parte dei lavoratori portuali con conseguenti pregiudizio nella regolarità operativa del nostro scalo».

DOPO LE DENUNCE

Le aziende si palleggiano le responsabilità dei casi

Se un operaio ha lavorato in più posti, gli avvocati tendono a coinvolgere tutti

Effetto «Domino». I processi civili e ora anche le inchieste penali sulle centinaia di morti per mesotelioma pleurico avvenute a Trieste e a Monfalcone, devono affrontare nuove inattese difficoltà.

Se gli eredi di un operaio morto per tumore al polmone citano per danni l'azienda in cui il loro caro ha lavorato per più anni, quest'ultima coinvolge a sua volta nel procedimento le altre ditte per cui l'operaio aveva lavorato in precedenza. Non importa per quanto tempo. Si creano così chiamate multiple, una, due, tre, anche più, perché sono rari i casi in cui un dipendente sia «rimasto fedele» per tutta la vita per la stessa ditta.

Lo stesso sta accadendo in sede penale quando si aprono i libretti di lavoro e gli investigatori leggono i nomi di più ditte e i periodi in cui l'operaio vi ha lavorato. E' evidente che i difensori degli eventuali imputati di omicidio colposo cercheranno di diluire le responsabilità fra tutti i datori di lavoro. E nel dubbio, o nella mancata certezza delle responsabilità, i giudici, secondo la legge, devono assolvere. Ecco l'esempio concreto dell'effetto Domino: coinvolge un processo civile in svolgimento a Gorizia. L'operaio deceduto risiedeva sul Carso triestino. Per evidenti ragioni di opportunità ne omettiamo il nome ma diciamo che è deceduto nel marzo 2007 in una casa di cura dell'Altipiano. I suoi parenti pochi mesi dopo si sono rivolti alla magistratura chiamando in causa come responsabile la «Navalimpianti spa» con sede a Monfalcone in via Terza Armata 18.

L'operaio aveva lavorato per questa società come tubista ininterrottamente per 18 anni, dal 1974 al 1992, quando era andato in pensione. Suo compito era stato quello di realizzare impianti oleodinamici e di riscaldamento delle cisterne a bordo di navi, in particolare di superpetroliere. Si calava nei gavoni, nei doppioponti e negli spazi più angusti delle sale macchine. Non lavorava direttamente con l'amianto ma si trovava costantemente in un ambiente saturo di queste fibre, spruzzate sulle lamiere o applicate in forma di materassi sulle tubazioni, sulle paratie, su alcune parti degli apparati motore. La concentrazione delle fibre di minerale era altissima tanto che la polvere era visibile a occhio nudo. All'operaio non vennero mai fornite né maschere, né tute di protezione. La Navalimpianti, sempre secondo la citazione, non si curava che le fibre di amianto fossero eliminate: lavorava in subappalto per la Fincantieri Monfalcone e nella prima udienza l'ha chiamata in causa come convenuta. le regole del cantiere le stabiliva l'azienda di Stato. L'eventuale responsabilità per la morte del tubista si è così diluita su due ditte. Poi ne è stata chiamata in aula una terza, la prima società per cui il tubista aveva lavorato dal 1955 al 1969 e dal 1971 al 1974; prima come apprendista e poi come fabbro meccanico. La ditta «Giuseppe Metlica» non esiste più sul mercato ma i difensori delle altre due hanno sostenuto che in quegli anni nell'attività di fabbro si poteva occasionalmente venire in contatto con l'amianto».



Il cantiere navale monfalconese

Gorizia: un pool per far decollare i processi

Lo costituiranno in Procura magistrati, investigatori, Inail e Ass. Procedimenti unificati



Il pm goriziano Caterina Aiello

malattie da amianto tra i lavoratori dei cantieri navali di Monfalcone. Ma gli interventi rischiano di essere vanificati dalla cronica mancanza di personale della Procura isontina, che tra pochi mesi si ritroverà con soli tre magistra-

ti in servizio sui sei in organico.

«In questi giorni si è parlato della conclusione delle indagini per 42 casi di decessi di ex lavoratori dei Cantieri per malattie riconducibili all'esposizione all'amianto, ma la

Procura di Gorizia - spiega la dottoressa Aiello - ha trattato e sta trattando circa 1900 fascicoli su questo tema. E nonostante enormi difficoltà dovute alle croniche carenze negli organici dei magistrati, ai continui turn over per i trasferimenti e alla pressoché totale mancanza di collaborazione con le strutture dell'Azienda sanitaria a loro volta gravate da carenze di organico, i magistrati goriziani sono riusciti a definire ormai quasi 1500 casi, grazie anche al grande lavoro svolto dalla sezione di Polizia giudiziaria. Non solo: ad aprile è stata emessa a Gorizia la prima sentenza di condanna per reati conseguenti all'esposizione ad amianto e altri 13 processi sono in corso mentre per ulteriori 49 casi è già stato

chiesto il rinvio a giudizio e sono un centinaio i fascicoli per i quali è stata richiesta l'archiviazione». Intanto, la dottoressa Aiello ha chiesto, e ottenuto, la collaborazione dell'assessorato regionale alla Sanità e dell'Azienda sanitaria Isontina per la collaborazione nel gruppo di lavoro comprendente magistrati e uomini della Pg ormai esperti del settore che intende costituire, mentre proprio ieri ha diffuso agli organi tecnici dell'Ass il protocollo al quale dovranno attenersi nello svolgere accertamenti sui casi di malattie professionali. «Tale collaborazione - spiega il procuratore capo - è fondamentale per portare a termine accertamenti che sono particolarmente complessi, anche

perché si devono ricostruire situazioni risalenti fino a cinquant'anni fa». Inoltre, mentre inizialmente si tendeva a istituire processi per ogni singolo caso, ora l'orientamento è cambiato: «Cerchiamo di individuare situazioni omogenee per accorpate il più alto numero di fascicoli possibile», spiega la dottoressa Aiello. Ma sulla procura della Repubblica di Gorizia pesa comunque un'incognita pesante: nei prossimi mesi lasciano l'Isontino due sostituti per i quali è già stato disposto il trasferimento e in Procura rimarranno così solo 3 magistrati sui 6 in organico, mentre resta comunque pesante il lavoro quotidiano relativo alla lotta alla criminalità e alla partecipazione a tutti gli altri processi a ruolo.

PRIMI EFFETTI DOPO LA FINE DEL REGIME DELL'«AGEVOLATA»

Benzina, crolla il consumo in provincia

Ambrosetti: tra il 35 e il 45% il calo delle vendite, con 40-50 addetti in meno

di PIERO RAUBER

In principio fu il crollo occupazionale degli spedizionieri, sulla scia della nuova Europa nata il primo maggio 2004. Oggi - a dodici mesi esatti dalla festa prenatalizia per la caduta dei confini di Schengen - si va strutturando la crisi, gridata peraltro a più riprese dai diretti interessati nel corso dell'anno, di un altro settore: quello dei benzinai. Ma in questo caso, più che la scomparsa dei valichi, a incidere pesantemente è la fine dell'agevolata di zona franca, maturata proprio a fine 2007. Stando infatti alle stime di fine «esercizio» anticipate ieri da Roberto Ambrosetti - presidente territoriale della Figisc, la categoria agganciata alla Concommercio - il 2008 ha bruciato «tra i 40 e i 50 posti di lavoro». E la conseguenza di un calo nelle vendite di carburante che in provincia si è attestato «tra il 35% e il 45%», con punte ben più elevate vicino il confine.

LA PROCEDURA UE «Mi si chiedesse di suggerire un titolo da giornale - si sfoga Ambrosetti - non esiterei a parlare di un tragico 2008». Tragico ancor di più in questi giorni, alla luce della notizia dell'apertura di un procedimento per infrazione, da parte della Commissione europea, in merito allo sconto regionale. È un provvedimento che, a nostro avviso, non sta in piedi. Primo perché non si tratta di sconto sull'accisa ma sul prezzo alla pompa. Secondo perché le imprese non godono dello sconto stesso e terzo perché qui non siamo mai andati sotto il prezzo praticato in Slovenia, dunque non si profilano violazioni in termini di concorrenza». «Ricordo - aggiunge il presidente Figisc - che in Italia ci sono realtà come la Valle d'Aosta dove esiste ancora l'agevolata in quanto esiste una

IL 2008 DEI BENZINAI TRIESTINI

Tra i 40 e i 50 i posti di lavoro persi
Tra il 35% e il 45% il calo delle vendite di carburante

I PREZZI ATTUALI A CONFRONTO

IN SLOVENIA

LA VERDE 0,827 al litro
IL GASOLIO 0,914 al litro

IN PROVINCIA

al netto dell'Iva (per le imprese)

Tra 0,921 e 0,999 (differenza: tra 0,094 e 0,172 in più)
LA VERDE

Tra 0,882 e 0,988 (differenza: tra 0,032 in meno e 0,074 in più)
IL GASOLIO

IN PROVINCIA con lo sconto regionale (per i privati)

Tra 0,859 e 0,952 (differenza: tra 0,032 e 0,125 in più)
LA VERDE

Tra 0,944 e 1,071 (differenza: tra 0,030 e 0,157 in più)
IL GASOLIO

classe politica che punta effettivamente a salvaguardare gli operatori del territorio. Qui, invece, oggi stanno venendo fuori all'improvviso tanti politici che, quando noi ponevamo la questione, non ci hanno mai dato udienza. Mi auguro che vi sia una presa di coscienza, forte, tale da difendere lo sconto regionale».

L'INCONTRO L'ennesimo grido di dolore dei benzinai, irrobustito dalla fresca preoccupazione per la procedura comunitaria, è salito ieri nei corridoi della Camera di Commercio, a margine di un

incontro indetto dallo stesso ente camerale, con la partecipazione dell'Agenzia delle entrate e dell'Ordine dei commercialisti, alla presenza delle categorie economiche. Lo sconto regionale non era in agenda, giacché le comunicazioni erano dirette a imprese e professionisti, cioè i possessori di carte carburante e partite Iva. Comprensibilmente tentati, in linea generale, a caricare oltreconfine i serbatoi di camion e auto aziendali - complice il ginepraio interpretativo su detraibilità dell'Iva e deducibilità

dei costi - visto che un anno fa sono rimasti orfani dell'agevolata di zona franca senza avere diritto, oltretutto, allo sconto regionale.

IVA E DEDUZIONI In piazza della Borsa è stato così ribadito il messaggio secondo cui - si legge in una nota informativa diffusa nell'occasione - «l'Iva pagata al cedente estero, nel caso dell'acquisto di carburanti oltreconfine, è assolutamente indetraibile». Nel contempo, «per conseguire la deducibilità dalle imposte dirette l'imprenditore deve poter

dimostrare l'inerenza del costo rispetto all'attività d'impresa». Che significa? «Che un tassista che accompagna un cliente a Lubiana - precisa il direttore regionale dell'Agenzia delle entrate, Franco Latti - può fare benzina e detrarre la previa documentazione». Il medesimo principio vale per una ditta di autotrasporti conto terzi - l'unica categoria che può godere peraltro del rimborso dell'Iva non italiana - per i rifornimenti effettuati in Slovenia da un camion diretto in Ungheria. Ferma restando l'inconferenza di carte carburante con timbri esteri. «Non è possibile - ammonisce Latti - fare il pieno e rientrare in Italia per convenienza». E le autocertificazioni sono carta straccia poiché «è necessaria la presentazione di fogli di viaggio che suffraghino il concetto di inerenza dei costi».

IL MESSAGGIO «Al di là degli sconti regionali per i privati - così Franco Rota, vicesegretario generale della Camera di Commercio, spiegando il contenuto della nota - forse è meno evidente ma altrettanto certo che le imprese, nella loro ordinaria attività, hanno tutta la convenienza a rifornirsi in Italia, pur pagando a prezzo pieno di mercato, e ciò alla luce del legittimo vantaggio fiscale che ne consegue». Primo, di là non si può. Secondo, di là non conviene. A meno di particolarissime condizioni. Oltre ai benzinai insomma, anche per alcune ditte che si sono appoggiate a compagnie slovene potrebbero esserci sorprese, non proprio all'altezza delle aspettative contabili, alla chiusura dei bilanci. E cattive notizie - si è parlato in questi mesi, ma senza il cappello dell'ufficialità, di decine di milioni di mancati introiti fiscali - potrebbero venire a galla da un'analisi ad hoc commissionata di recente da Roma all'Agenzia delle entrate.

LA CRISI DEI DISTRIBUTORI

NOGHERE

di GIUSEPPE PALLADINI

A giorni il Comune di Trieste diverrà proprietario del terreno alle Noghere (56mila metri quadri) per il nuovo «mercato agroalimentare e ittico all'ingrosso». Il via libera alla firma è stato dato ieri dal cda dell'Eziz, che ha detto sì al testo del contratto con la sola astensione del Comune di Muggia. La sigla del documento avverrà entro l'anno.

«Una lunga e complessa vicenda (la prima delibera è del 2005, ndr) è andata in porto - dichiara il presidente dell'Eziz, Mauro Azzarita



Nerio Nesladek

-. Per il nostro ente è una vendita importantissima, perché ci consente di mettere a bilancio poco più di un milione di euro. Mi auguro

VIA LIBERA DEL CDA DELL'EZIT: ASTENUTO IL COMUNE DI MUGGIA

Ortofrutticolo, il Comune acquista l'area

inoltre che il nuovo mercato divenga un motore di occupazione».

Sibillino il commento del presidente dei grossisti, Renato Guercio, componente del cda dell'Eziz: «Finalmente il Comune ha acquistato l'area». In proposito non va dimenticato che nelle ultime settimane i grossisti triestini e udinesi, stanchi delle lungaggini, hanno ipotizzato di creare un unico polo agroalimentare nella zona di Cervignano, destinato a servire gran parte della regione.

A questo punto la palla passa comunque al Comune di Trieste, che avrà tre anni

di tempo per costruire il mercato, termine che scatterà nel momento in cui il terreno sarà bonificato (le Noghere sono inserite nel Sito inquinato nazionale).

Sondaggi e analisi dei 56 mila metri quadri sono già stati effettuati a cura dell'Eziz e validati dall'Arpa, ma si attende ancora la validazione del ministero dell'Ambiente.

«L'Eziz - osserva l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis - si è impegnato a fare ulteriori sondaggi se il ministero dovesse richiederli. Quanto alla messa in sicurezza e alla bonifica (che richiedono un piano

predisposto dal Comune e approvato dal ministero, ndr) penso potrebbero essere ricompresi nell'appalto per la costruzione del mercato».

Il via libera alla firma, come si diceva, è avvenuto con l'astensione del Comune di Muggia, sul cui territorio sorgerà il mercato. Premettendo che non c'è alcuna contrarietà alla nuova struttura, il sindaco della cittadina, Nerio Nesladek, motiva la scelta in maniera articolata.

«Non c'è stato tempo per discutere il contratto in giunta - rileva - ma va soprattutto evidenziato che

dal testo è sparito il concetto di struttura annonaia, unico termine recepitibile dal nostro piano regolatore. Bisognerà vedere come l'indicazione di mercato agroalimentare all'ingrosso si concilierà con le norme urbanistiche».

Tra gli altri motivi dell'astensione, il fatto che la futura struttura comporterà aumenti di traffico i quali, a loro volta, richiederanno interventi sulla viabilità. «A cominciare - sottolinea Nesladek - dal bypass di Aquilina i cui fondi, già previsti dalla giunta Illy, spero non vengano cancellati dalla finanziaria regionale».

adsGlen

www.nassfeld.at

Pramollo, il grande sci è qui!



nice surprise skiservice

Servizio gratuito ai tuoi sci con lo skipass* Fino al 24 dicembre

110 km di piste, 30 impianti

a 13 km dal casello A23 di Pontebba

160 hotel e residence, 25 ristoranti, baite e rifugi

IMPIANTI

Aperti
STRADA APERTA

Nassfeld Pramollo ringrazia i suoi partner

VYP
VERY YOUNG PERSON
FRILADRIA
CREDIT AGRICOLE

Nuova VOLVO XC60

PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

IL CASO REFEZIONE

Il legale dell'impresa: «Stiamo lavorando in perdita, è necessario un aggiornamento del contratto in base al codice degli appalti»
L'Avvocatura comunale: «Gli adeguamenti possibili sono quelli regolati dal capitolato»



Da sinistra l'avvocato del Comune Oreste Danese e Marino Sossi della Cgil-Fp

di PIERO RAUBER

Con l'acqua alla gola, se non peggio, per l'ondata persistente di rincari sui generi alimentari e per l'ultimo aggiornamento ministeriale dei minimi contrattuali di settore da garantire ai suoi 190 dipendenti, la vicentina Euroristorazione - la Srl che gestisce in appalto le mense scolastiche comunali - trascina l'amministrazione Dipiazza davanti al Tar. Puntando a scuire dalle casse del Municipio - l'ente che due anni e mezzo fa le aprì le porte delle cucine e delle sale da pranzo delle scuole, anche in ragione di un'offerta nettamente più bassa ed evidentemente ottimistica rispetto alle buste dei concorrenti - un potente adeguamento del contratto: un'unica tantum da 700mila euro. Tale è la differenza tra quanto chiede l'Euroristorazione e ciò che il Comune intende fin qui riconoscere in base ai parametri Istat oltre la base, pattuita all'epoca, dei 15 milioni e mezzo in quattro anni.

Riprende a vibrare dunque, dopo un silenzio di dieci mesi, una delle corde più sensibili tra i servizi alla persona di cui si fa carico, con il meccanismo delle esternalizzazioni, l'ente municipale. L'ultima avvisaglia del bubble era manifestata a febbraio, con il personale della ditta vicentina in sciopero contro le paghe basse e i ritmi di lavoro definiti «insostenibili». Non è da ieri, insomma, che l'Euroristorazione tira la cinghia. Senza nascondere, peraltro, di essere in rosso. Almeno di mezzo milione. Ma il chiamarsi fuori con largo anticipo rispetto al quadriennio pattuito, dal primo luglio 2006 al 31 agosto 2010, le costerebbe caro. Troppo: un milione e mezzo, pare, di clausola rescissoria.

Alla luce di un primo

Mense scolastiche, il gestore chiede 700mila euro in più

L'Euroristorazione fa causa al Comune davanti al Tar per rivedere il contratto firmato nel 2006

chip aggiuntivo di Palazzo Cheba, ritenuto però insufficiente, l'Euroristorazione è tornato a bussare alla porta a giugno, in pratica a metà contratto, con una lettera firmata dall'avvocato Maurizio Servidio. La replica, sottoscritta a sua volta da un legale, il referente dell'Avvocatura comunale Oreste Danese, è stata

picche. «La domanda di revisione dei prezzi - precisa infatti Danese - è possibile nei limiti previsti dal capitolato d'appalto, e a quello l'ente si attiene». «E tutta una questione di lettura di quel capitolato», ribatte Servidio. Che incalza: «Stiamo lavorando in perdita, non siamo nelle condizioni ideali per assicurare

al meglio il servizio. Chiediamo al Tar un'interpretazione della clausola contrattuale che regola la revisione dell'offerta e che a nostro avviso, come prevede il codice degli appalti del 2006, ha i crismi per tener conto non solo degli adeguamenti Istat ma anche dell'aumento del costo del personale dovuto proprio al-



l'aggiornamento dei contratti di settore».

I due legali si sono rivisti 48 ore fa in piazza Unità, nella sala udienze del Tar, che ha fissato l'esame di merito della causa al 6 maggio. Non è escluso che, in quell'occasione, possa maturare una sentenza intermedia: in sostanza, né zero né 700mila euro. «C'era un

Qui sopra bambini seduti ai tavolini della mensa di una scuola primaria

accordo con il Comune - tuona intanto Marino Sossi, segretario provinciale della Cgil Funzione pubblica - in virtù del quale l'impresa doveva vedersi riconosciuta una certa quota di revisione, ma nulla si è mosso. Nel frattempo le lavoratrici delle mense continuano a correre come forsennate per garantire un servizio adeguato ai bambini».

L'OPPOSIZIONE DI PALAZZO GALATTI SPARA A ZERO SUL BILANCIO

Grizon: «Provincia, un ufficio di collocamento degli illyani»

La replica del vicepresidente Godina: «Facciamo una politica culturale che il centrodestra semplicemente non capisce»

Priva di fantasia, propensa agli sprechi, poco concentrata sulle reali esigenze della gente. Questa la definizione data dall'opposizione di Centrodestra alla politica attuata dalla Provincia, guidata da una maggioranza di Centrosinistra, e concretizzata nel bilancio. «E' difficile opporsi al nulla di questa giunta - ha detto Fabio Scoccimarro, capogruppo del PdL - capace solo di sostituire i responsabili dei vari servizi, per fare spazio agli amici. Comincio a pensare che una Provincia come questa non ha ragione di esistere».

Claudio Grizon, capogruppo di Forza Italia, ha parlato della Pro-

vincia come di una «bella e addormentata». «L'ente è privo di iniziative, la maggioranza è divisa, come conferma il recente caso delle dimissioni da assessore di Ondina Barduzzi - ha aggiunto - e si punta solo a ridare una collocazione agli illyani, sperperando il danaro pubblico». Marco Vascotto, capogruppo di An, ha evidenziato che «il documento di programmazione è uguale a quello dell'anno precedente e conferma scelte che vanno a sostegno di progetti culturali e non destano l'interesse della gente, i cui problemi reali sono più urgenti». Massimo Romita, consigliere di An, ha denunciato «lo scarso

interesse per le esigenze del territorio». «Il Centrodestra - ha replicato il vice presidente della giunta, Walter Godina - inciampa nei temi culturali non comprendendone l'importanza. 'Teatri a Teatro' per esempio è stato finanziato con fondi statali e regionali. Il Centrodestra - ha aggiunto - non capisce che alcuni festival cinematografici triestini sono tra i più importanti a livello internazionale. Sul versante dei lavori pubblici - ha continuato - abbiamo abbandonato il libro dei sogni, per concentrarci su opere per le quali c'è certezza di finanziamento, capacità di programmazione e realizzazione». Rispondendo alle critiche sul bilancio, ha affer-

mato che «bisognava finirli coi programmi arlecchino. E' meglio garantire ai cittadini - ha concluso - la manutenzione degli edifici scolastici, l'asfaltatura delle strade provinciali, i progetti di socialità per gli anziani, la sicurezza per i figli, che al sabato sera vanno in discoteca con i trasporti della Provincia e nuove modalità di promozione del nostro territorio. Un bilancio quindi con poco trucco, sobrio, concreto e di molta sostanza». Maria Monteleone, capogruppo del Pd, ha detto che «Gli attacchi dell'opposizione sono strumentali. La provincia persegue una politica inclusiva, mettendo a disposizione beni e risorse per tutta la comunità». (u.s.)

DAL PM TITO

Cantieri Trieste: chiesti sei anni per Querci

Interminabile il processo per la bancarotta: rinvio a giudizio ancora nel 2001

di CLAUDIO ERNE'

Sei anni di carcere per il professor Francesco Alessandro Querci, docente di Diritto della navigazione all'Università di Trieste. Quattro per il suo stretto collaboratore Luigi Dabacelli e per l'armatore romano Alfredo Sangiorgio. Tre anni per Mario Marini, cognato dello stesso Querci e due per la commercialista e consulente contabile Antonella Catucci. Sono queste le severe pene chieste ieri dal pm Raffaele Tito a conclusione della sua requisitoria nel processo di primo grado per la bancarotta della «Cantieri Trieste», la società muggesana fallita il 22 dicembre 1995. Per anni le sorti del cantiere, erede industriale dell'Alto Adriatico, del Felszegi e dei cantieri Sigovich, si erano intrecciate con quelle della vecchia banca di Credito di Trieste, Kredita Banka, l'istituto che fu della minoranza slovena in Italia, successivamente anch'esso travolto da una valanga di debiti valutabili in 350 miliardi di lire e messo in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero del Tesoro.

Il processo nato da un troncone del crac della Cantieri Trieste, - un altro si è concluso con l'assoluzione di tutti i componenti del consiglio di amministrazione con la formula più ampia, il fatto non sussiste - rappresenta per la lunghezza dei tempi un unicum nel panorama giudiziario triestino. Il rinvio a giudizio degli imputati risale al 2001 e nelle udienze si sono svolte numerose battaglie a suon di ricusazioni di magistrati, proteste, espulsioni dall'aula, dichiarazioni spontanee e persino denunce dei giudici che avevano avuto a che fare anche in sede civile con il fascicolo del fallimento. «Ogni imputato può fare ciò che vuole a fini difensivi» ha affermato ieri il pm Raffaele Tito nel corso della requisitoria in cui ha ripercorso non solo la storia del crac del cantiere ma anche quella dell'inchiesta. «Ma l'imputato a mio giudizio non può mandare avanti il proprio cognato dopo averlo denunciato per calunnia, i propri amici e i propri collaboratori».

Al centro dell'inchiesta, sfociata ieri nella richieste di condanna, la vorticosa storia del cantiere, controllato dalla Tirrenica, una srl a sua volta partecipata in modo massiccio dalla Cifra, una holding direttamente e indirettamente posseduta, secondo l'accusa, dal professor Querci. Nell'indagine spiccano anche i vorticosi giri di valzer della motonave Jetmar, ex Teuta. Dal 1992 al 1996 la nave ha subito una raffica di cambiamenti di proprietà non sfuggiti agli inquirenti. Ad esempio nel giro di 24 ore era passata dalla Tirrenica, alla Rovermarine e di nuovo alla Tirrenica. Pagata con azioni della Cantieri Trieste che già da tempo aveva mostrato preoccupanti acciacchi.

concorso
compra, gratta
e vinci!

natale
coi fiocchi

Compra e gioca con Godina!
Fino al 24 dicembre per ogni 50 euro di spesa riceverai un "gratta e vinci".
In palio **5 soggiorni** per due persone all'Hotel Pulverer di Bad Kleinkirchheim, **10 ipod nano red™** da 8 Gb e **7.000 euro in buoni acquisto!**

domenica 21 10.00-13.00 15.30-19.30 **lunedì 22, martedì 23 e mercoledì 24** 9.15-19.30

GUCCI

CHIODO COLLECTION
bracciali cocktail in oro giallo 18 carati e ametista o quarzo arancione

LA MONTRE via roma 6, trieste 040.3721510

LA DROGA IN CITTÀ

Piazza Oberdan, mini-gang gestiva lo spaccio

Arrestati dalla polizia urbana cinque minorenni e due diciottenni

di CORRADO BARBACINI

Sette ragazzi, cinque ancora minorenni e due diciottenni da poco tempo, hanno gestito per mesi il traffico di droga in piazza Oberdan. Sono stati tutti arrestati dagli agenti della polizia municipale, raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dalla procura dei minori e disposta dal gip Mauro Sonego. L'ultimo arresto è stato messo a segno ieri e gli altri in sequenza nei giorni scorsi.

I due maggiorenni V.L. e M.F. sono accusati di reati commessi quando non avevano ancora compiuto i diciotto anni. Ad affiancarli operativamente, sempre secondo l'accusa, gli altri cinque indagati: insomma una «cupola» tutta composta da ragazzi.

Alcuni degli arrestati sono gli stessi che un anno fa erano già finiti nei guai nell'inchiesta sullo spaccio di piazza Goldoni. Gli investigatori della giudiziaria li hanno continuati a tenere d'occhio. A lavorare sul territorio i vigili urbani in normale servizio di pattuglia. Hanno registrato le segnalazioni dei commercianti ma anche hanno seguito i ragazzi nei loro giri in città.

In pratica è emerso, dopo i blitz della municipale messi a segno nello



La foto dello spaccio in piazza Oberdan in pieno giorno documentata dalla telecamera dei vigili urbani



Un'immagine di piazza Oberdan diventata il principale centro dello spaccio della droga in città

scorso maggio, che il centro dello spaccio è stato spostato di qualche centinaio di metri fino in piazza Oberdan.

Sono stati sequestrati eroina, cocaina, fiale di metadone e due chili in totale tra hashish e marijuana. Gli investigatori della municipale hanno lavorato per mesi documentando centinaia e centinaia cessioni di droga avvenute in pieno giorno davanti a passanti e non lontano dai negozi. Lo hanno fatto scattando

un numero impressionante di fotografie. Ma anche intercettando i telefonini dei piccoli pusher.

In sequenza nelle immagini si vedono gli incontri in piazza Oberdan e le cessioni che avvengono sulle scale del parcheggio di piazza Vittorio Veneto o sotto i portici del liceo Dante.

Poi gli investigatori li hanno seguiti fino a casa. E hanno scoperto che i ragazzi appartengono a famiglie di tutti i tipi. Oltre ai «rampolli» di im-

prenditori e dirigenti, anche figli di operai. Che mai avrebbero pensato che il proprio ragazzo fosse finito in un giro di spaccio. E poi ci sono figli di genitori che a loro volta hanno avuto problemi con la giustizia e anche di famiglie per bene. In un caso addirittura il figlio di 17 anni coltivava in casa con il padre e la madre un buon numero di piantine di marijuana.

Nei giorni scorsi molti genitori hanno scoperto l'attività dei figli guar-

dando le immagini scattate dagli agenti della municipale. Foto che non lasciano spazio a interpretazioni o giustificazioni. Sono rimasti di ghiaccio quando le hanno viste in un ufficio della squadra di pg di viale Miramare.

I cinque minorenni arrestati sono stati accompagnati in centri di accoglienza fuori regione, mentre i due maggiorenni sono ai «domiciliari». Nel corso delle indagini sono state effettuate decine e decine di perquisizio-

ni. Sono una trentina i consumatori identificati e denunciati solo nelle ultime settimane.

Dalle indagini è emerso che cessione della droga avveniva almeno tre volte per settimana, in genere al mercoledì, al venerdì e al sabato. La droga veniva comprata in Slovenia, per l'esattezza a Capodistria e a Isola. E poi arrivava al pusher in piazza Oberdan. Nel corso dell'operazione sono stati anche recuperati una decina di scooter rubati.

I LAVORI COSTERANNO CIRCA 200MILA EURO

«Pedocin», restauro nel 2009

di MATTEO UNTERWEGER

Una riqualificazione da 200 mila euro che partirà entro il primo quadrimestre del nuovo anno per concludersi prima dell'estate. Et voilà: il mitico «Pedocin», rimesso a nuovo, potrà accogliere tutta la sua affezionata clientela di bagnanti.

I TEMPI

Gli interventi riguarderanno tutta la struttura. Bandelli: lavori conclusi entro maggio

vata entro 45 giorni: «Così, dopo l'assegnazione, gli interventi partiranno attorno a marzo. Presumibilmente per la fine di maggio tutto sarà pronto», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli. Che aggiunge come l'opera complessiva di restauro dello storico bagno «alla Lanterna», nato alla fine dell'Ottocento lungo il frato Santa Teresa, divenuto poi molo Fratelli Bandiera, «rispetti un impegno preso da tempo dal Comune, alla luce del docu-



mento presentato dalla maggioranza in Consiglio comunale lo scorso anno. Dopo la sistemazione dei Topolini sul lungomare di Barcola, interverremo dunque su un altro sito che tutti ci invidiano».

Il progetto riguarderà ogni dettaglio della struttura, a partire dal rifacimento degli intonaci deteriorati e dal consolidamento delle fasce più basse dell'edificio, soggette a risalita di umidità. Le facciate saranno ritinteggiate, mantenendo l'attuale colore bianco. Non ci saranno stravolgimenti, infatti, sotto il profilo cromatico: a tal proposito, la riverniciatura degli infissi di legno riproporrà il tradizionale azzurro. Gli abitanti, dunque, non si preoccupino. Ovvia-

mente, resterà immutata la divisione nelle due ali del bagno, caratteristica principale del «Pedocin»: entrando, a sinistra donne e bambini fino a 12 anni, a destra gli uomini.

Tecnici e operai saranno chiamati anche a rifare i portoni metallici esterni e i gazebo in acciaio zincato che si trovano su entrambi i lati, sia per la zona maschile che per quella femminile. Naturalmente, pure i particolari sottoportici dei due settori andranno rinnovati, con la sistemazione delle sedute in cemento attraverso l'utilizzo di listini in legno adatti all'ambiente marino: lì al coperto, in estate, i bagnanti sono soliti appendere i loro vestiti, concedersi qualche minuto di relax all'ombra



A fianco, l'ingresso del bagno «alla Lanterna», noto come «Pedocin». Più a sinistra, un'immagine dell'ala riservata agli uomini (Foto Sterle)

quando il sole inizia a picchiare troppo forte e, a gruppetti di amici, lanciarsi in interminabili sfide a carte. Senza contare le classiche discussioni di carattere sportivo, spesso - alla luce del periodo - sulla campagna acquisti della «loro» creatura calcistica preferita, la Triestina.

La riqualificazione interesserà anche la linea fognaria e i servizi igienici. Infine, si procederà al consolidamento dell'appendice del molo che si trova sul versante riservato agli uomini e al restyling delle casce. Il tutto, come detto, costerà alle casse del Comune una spesa complessiva da 200 mila euro.

INAUGURAZIONE

Pronto il nuovo museo civico di Storia naturale

Ma per il trasloco dei reperti in via dei Tominz ci vorranno almeno altri cinque mesi

di ELISA COLONI

Il Villaggio del Pescatore come un'immensa palude invasa da dinosauri e coccodrilli. Oggi è difficile immaginarlo, ma 80 milioni di anni fa era proprio così. Lo dimostra «Antonio», adossato lungo 4 metri, vec-

un secondo mese, il De Henriquez, creando così un nuovo polo museale in città nel giro di un paio d'anni.

Per il trasferimento delle ricche collezioni ci vorranno però almeno cinque mesi, cui seguirà la fase di disposizione dei reperti sui quattro livelli (un piano interrato destinato a magazzino e laboratorio, un piano terra con bookshop, area ristorazione ed esposizione, primo piano per le mostre e il secondo per biblioteca e uffici, per un totale di 3.500 metri quadrati). Ciò fa pensare, quindi, all'apertura al pubblico a estate finita.

Questo nuovo contenitore culturale, che grazie a un ampio spazio esterno e all'uso massiccio delle nuove tecnologie, proporrà percorsi museali innovativi, conterrà altre «primizie» scientifiche, come il secondo esempio di squalo bianco più lungo al mondo (5,4 metri), proveniente dal golfo del Quarnero. Oltre a una collezione di insetti tra le più ricche d'Italia, con 700mila reperti; centinaia di scheletri di tutti i vertebrati, da decenni non esposti in piazza Hortis per mancanza di spazio, e una collezione di fossili arricchita da coccodrilli e orsi tipici del Carso.



La nuova sede del museo

TIRA E MOLLA CON LA REGIONE

Il Comune risanerà il torrente Catullo

Dopo un lungo tira e molla con la Regione, per stabilire a chi dovesse spettare la paternità finanziaria dell'intervento, il Comune ha deciso di accollarsi l'opera di risanamento del torrente Catullo. I residenti della zona avevano denunciato già da tempo come il ramo superiore del corso d'acqua, nel tratto che porta da via Cantù alle spalle del numero civico 16 di via Catullo, fosse ridotto a una vera e propria fognatura a cielo aperto.

Per rintombare 150 metri del torrente e risolvere quindi gli attuali problemi, la giunta comunale ha dato ieri l'assenso al progetto

esecutivo e all'utilizzo di 153 mila euro del bilancio corrente. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire tra marzo e aprile: per il completamento della pulizia dell'alveo, degli scavi, della posa delle tubature e infine della copertura, ci vorranno complessivamente 120 giorni, all'incirca quattro mesi.

La discussione sulla competenza dell'intervento fra i due enti verteva sul fatto che la Regione non aveva riconosciuto lo status di torrente al corso d'acqua, caratteristica per la quale avrebbe invece dovuto accollarsi la responsabilità dell'intervento. (m.u.)

AD UN ANNO DALL'EVENTO

La Provincia festeggia la caduta dei confini

La Provincia festeggia il primo anniversario della caduta dei confini. Ad un anno esatto dalla data che ha segnato l'allargamento dell'area Schengen, la presidente dell'amministrazione di Palazzo Galatti, Maria Teresa Bassa Poropat, ha invitato i sindaci dei Comuni transfrontalieri d'Italia e Slovenia. L'idea è quella di dar vita ad uno scambio di auguri presso il cippo confinario del valico di Ferneti per rimar-

care l'impegno di collaborazione e di proficuo sviluppo dei territori. Parteciperanno i sindaci di Trieste, Duino-Aurisina, Sgonico, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Comeno, Miren-Kostanjevica, Divaca, Hrpele-Kozina, Sezana e Koper-Capodistria. L'incontro avverrà dopodomani alle ore 13.00 nella zona del valico. A cerimonia conclusa i partecipanti brinderanno insieme al vicino hotel Ferneti.

L'AGRARIA DI MONFALCONE

Vendita di:

plante d'appartamento e da giardino, concimi, sementi. Progettazioni per irrigazione di orti e giardino - Pellet -

PELLET ROVERE FAGGIO 15 KG € 3,20 (disp 800 pz)

STELLE DI NATALE DA € 3,20

ALBERI NATALE VIVI DA € 25,00

Promozione valida fino al 24.12.08 o esaurimento scorte

S.S 14 - MONFALCONE (GO)
Via C.A Colombo 23
Tel. 0481 45481

Le Dune RISTORANTE

CENONE DI FINE ANNO 2008

Antipasto misto caldo e freddo
Trenette all'astice
Risotto con scampetti
Sorbetto

Filetto di rombo chiodato al forno
Scampi con patate tartufate
Dessert e Champagne (Bevande escluse)

€ 50,00

Per prenotazioni: TEL. 040 304140

34124 TRIESTE - Via Bazzoni, 11

CHIUSO LUNEDÌ

beate uhse INTERNATIONAL

erotic boutique

Solito regalo? No grazie!

scherzi, dvd, toys e lingerie sexy

per un natale bollente!

Riva Grumula 10 | TRIESTE | Tel. 040 300209
Orari: Lu-Sa 9.30-13.30/14.30-21.00

più Natale più Sottocosto

Pam

dal 15 al 24 dicembre 2008

Spumante
Bosca Anniversary
dolce
cl 75 (al litro € 1,99)

€
1,49

sotto
costo



disponibilità 30.000 pezzi

Il Panettone
Balocco Kg 1/
Pandoro Paluani
g 750 (al Kg € 2,60)

€
1,95

sotto
costo

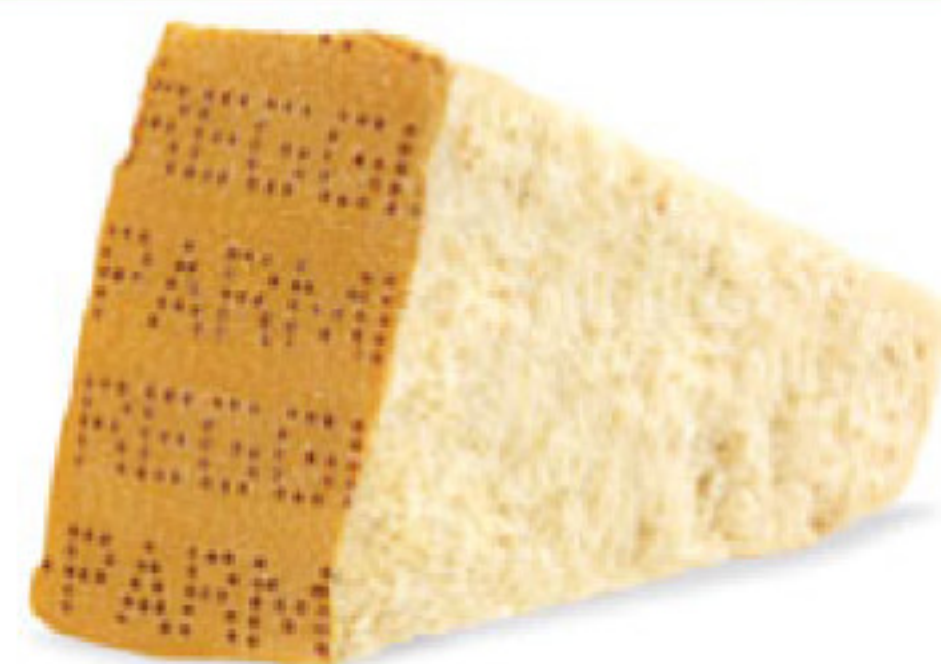


disponibilità 110.000 pezzi

massimo 2 pezzi
di ciascun articolo
per spesa

Parmigiano Reggiano Dop
stagionato 24 mesi
all'etto (al Kg € 9,80)

€
0,98



provenienza Italia
Orata nazionale grande - al Kg

€
13,90



aperto domenica 21 dicembre

Continuaz. dalla 17.a pagina

FIAT Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, Colore Rosso, Pochi Km, Perfetta. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 2002 Pochi Chilometri Perfetta, Altra Panda 1998, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-JET 16v 3 porte sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 2001 Verde Met, Servosterzo Clima Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Bellissima. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

FURGONE Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 Regolazione Idraulica Ammortizzatori, Uniproprietario Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

MERCEDES C270 Cdi Avantgarde Berlina, 2001, Modello Nuovo, Pochi Km, Argento Metallizzato, Full Optionals Più Interni In Pelle, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES E 200 Avantgarde Kompressor, Clima, Abs, Pelle, Cruise Control, Pneumatici Nuovi, Condizioni Perfette. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655.

RENAULT Megane 1.5 DCI 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met, clima, abs, a. bag, r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 Turbodiesel, Anno 2007, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, Garanzia Originale. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VW Golf 1400 Iv Serie Tagliandata, Clima Abs Perfetto, Garanzia. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VW Polo 1400 2001 Full Optionals In Perfette Condizioni. Autocar, via Forti 4/1, tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A MONFALCONE massaggi orientali, dal lunedì al sabato orario 10-20 per appuntamento

mentore telefonare
3331132689. (800)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni, 0038640541557 - 0038653334528.

PADRONCINI con autocarro frigo portata 10/30 q.li consegne regione. Lavoro continuato. 040814416, fax 040820416. (A7394)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

Continua in 27.a pagina

MONFALCONE (GO) VIA TERZA ARMATA, 30 (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)

Una montagna di regali.

allo SPACCIO tu fai shopping, noi ti copriamo di regali. Con una spesa minima di 70 euro ti regaliamo un panettone o un pandoro firmati dai nostri marchi. E se farai almeno 150 euro di acquisti, tra i quali un capo New Holland, ti basterà aggiungere 1 euro per regalare ai tuoi bambini l'escavatore giocattolo filoguidato.

allo

SPACCIO

shopping intelligente

**Siamo aperti
tutte le domeniche!**



BasicCard
.net

Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa

ROBE DI KAPPA

**Jesus
jeans**

SUPERGA

K-WAY

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa).

Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.

Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE: l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:

Lettori del nostro giornale
Commissi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:

Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogliendo i bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogliendo i bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si esprime la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:

denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.

I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane del concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietari/e di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.



I cittadini, per votare, valutano la cortesia dei commessi ma anche l'allestimento delle vetrine



Un momento dell'estrazione di mercoledì alla Camera di commercio in piazza della Borsa



I clienti all'interno del foro commerciale di via Genova che è stato votato dai lettori

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana

Raccolta bollini: entro il 29 novembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre

Estrazione: mercoledì 10 dicembre

Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre:

la seconda settimana

Raccolta bollini: entro il 6 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre

Estrazione: mercoledì 17 dicembre

Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana

Raccolta bollini: entro il 13 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre

Estrazione: martedì 23 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana

Raccolta bollini: entro il 20 dicembre

Consegna scheda:

entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre

Estrazione: martedì 30 dicembre

Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

Consegna scheda:

entro le ore 13 del 29 dicembre

Estrazione: giovedì 8 gennaio

Premiazione: mercoledì 14 gennaio

TRIESTE Nuovo appuntamento oggi alle 17.30, alla sede del *Piccolo*, per la consegna dei premi ai lettori estratti mercoledì, nelle sale della Camera di commercio. Si presenteranno Maria Gruden, vincitrice del buono acquisto delle Coop del valore di 500 euro, Grazia Maria No-

varo, che si è aggiudicata una macchina fotografica Fuji 8000, Nelda Pascutti, alla quale andrà una New Fuji 60 Fd, Furio Grison, che ha vinto un cellulare Brionvega N7010 e Livia Piccolo, che avrà in regalo un telefonino Onda No120. Sono loro i 5 fortunati che, partecipando al

concorso «Commercio & cortesia» e consegnando le schede di votazione, sono stati estratti. «Sono un'assidua lettrice del *Piccolo* - ha raccontato Maria Gruden - e stavolta, contrariamente al solito, ho deciso di partecipare al concorso, per dare il sostegno alla mia commessa

preferita. La buona sorte ha fatto sì che venissi estratta e così potrò spendere una parte dei 500 euro di buono a ridosso del Natale. Il resto lo darò in beneficenza, a favore della Casa di riposo di Sistiana».

Grazia Maria Novaro, che ritirerà una macchina fotografica, ha invece commentato: «Cercherò di sfruttarla al meglio, perché ne avevo già una, ma vecchia: così potrò senz'altro affinare la mia tecnica». La signora Novaro non è solita partecipare ai concorsi: «Quando mi avete telefonato per comunicarmi l'esito dell'estrazione - ha proseguito - ero molto sorpresa». «Ai concorsi organizzati dal giornale partecipo sempre - ha spiegato Nelda Pascutti - ma di solito non vinco. Stavolta mi è andata bene e vedremo

quali foto riuscirò a scattare con questo apparecchio!». Furio Grison, unico uomo nel lotto dei cinque estratti, ha svelato che «si tratta della prima volta in assoluto che vinco qualcosa». «Avevo un vecchio telefonino di sette anni - ha continuato - perciò ben venga questa novità. Era tempo che cambiassi l'apparecchio». «Sono tanto contenta perché finora non ho mai vinto niente - ha concluso Livia Piccolo - mi avete dato una gioia che non potete immaginare! Go votà per una putela dolce e brava che la lavora alla Coim, Maria Tosi, e la me ga portà ben». Alla premiazione di questa sera saranno presenti i rappresentanti della Società editoriale Fvg, della Confcommercio, della Camera di commercio e della Manzoni pubblica.

Ugo Salvini

LA CLASSIFICA PROVVISORIA

Sonia Pernarcic
Sara Ausilio
Maria Piccinin
Lorenza Hovanessian
Giada Antonini
Elisabetta Pavanello
Rita Cutri
Massimo Amenta
Aida Carli
Ingrid Ladavaz
Nadia Babic
Valentina Grison
Loredana Zolli
Valentina Battisti
Nerina Fanin
Damijana Gomizelj
Alessandra Burigana
Grazia Fabris
Sofia Degrossi
Guido Sanzin
Adriana Brezac
Desiree Cerne
Andrea Giuliani
Lara Legovich
Sabina Sanna
Rita Bertocchi
Daniela Breccelli
Federica Giorgi
Cristina Zonta
Elisabetta Luconi
Cristina Luglio
Gabriele Pellizer
Antonella Storelli
Serena Tolioi
Roberta Valzano
Cinzia Varola
Paola Apone
Anna Del Bello
Grazia Giraldo
Elisa Marzi
Gianna Milani
Elena Piazzolla
Elisa Puntin
Maria Tosi
Cristina Caris
Daniela Chierini
Ester Codiglia
Alessandra Lombardi
Deborah Majer
Roberta Millini
Laura Salvador
Cinzia Clari
Antonella De Cesare

Panetteria Leghissa
Despar Donatello
I Fiori de Berto
La Cicogna
Ambassador
LD Market via Gambini
Emporio fiorentino
Coop via della Tesa
Monti
Baso Panetteria - via Stock
Guina Abbigliamento
Discount Dipiù Roiano
Bomboniere Marina
Bosco via Coroneo
Abb. Paolo&Nerina
Pelletterie Roberta
Pino Profumeria
Guina
Panificio Servolano
Frutta&verdura S. Giacomo 1
Pittarello c.so Italia
Bomboniere Biù
Fadalti
Magazzini Ottici Le Torri
Panificio Sanna
Fiducia p.zza Goldoni
Servadei
Non solo cachemire
Upim corso Italia
Limoni via Carducci
Godina
Punto Media
Monti
Mauri via Pontiana
Sportler Il Giulia
Lando Profumeria
Profumeria Douglas
Paolo&Nerina abbigl.
Godina
Yamamay
Avventura via Imbriani
Acqua&Sapone v. Roma
Sircelli panificio
Coin
Gardenia Profumeria
Limoni via D'Alviano
Rigutti
Panificio Mosetti
Flashdance
Roby sport
Ang. del pane v. Settefontane
Gas
Monti

Odinea Gregoret
Jasmine Leo
Marzia Merzek
Elisabetta Pertot
Sonia Fattuta
Paola Gaggi
Anna Mahne
Rosalba Rossini
Manuela Sancin
Roberta Scialpi
Elisabetta Sulli
Gianni Vasotto
Elisabetta Zorlet
Martina Bartolini
Donatella Bonaldo
Paola Codiglia
Isabella Ducci
Giorgia Gabrielli
Sabrina Giuffrida
Astrid Marega
Alessandra Markezic
Barbara Pampanin
Mariangela Petrosillo
Rada Pilat
Elena Predonzani
Barbara Ramani
Barbara Stricca
Ilenia Valles
Roberto Vogrig
Arianna Zannier
Livia Zanutti
Maurizio Anzili
Annalisa Bisulli
Marzia Bortolot
Daniela Bossi
Nataša Buscemi
Daniela Casagrande
Sara Chiusini
Piera Cuorpo
Paola Curci
Daniela Denich
Arianna Di Stefano
Sabrina Gabrielli
Rossella Gerin
Valeria Iacchetta
Flavia Kvesto
Laura Moratto
Roberta Novel
Federica Palermo
Sabrina Peccarisi
Monica Pelin
Cristina Popazzi
Antonella Rimbaldo

Eurospar via dei Leo
Panetteria Viezzoli
Eurospar via dei Leo
Godina
Godina
Gaggi
Godina
Border Line
Upim corso Italia
DS 065 Coop Operaie
New Age Center
Marchi Gomma
Cartoleria v.le D'annunzio
Bimbi in Piazza
Giomalfoto
Sircelli pan. via Foschiatti
Comer
Dimensione Sport
Coin
Coop Largo Barriera
Barbarossa
Athlets World Le Torri
Yamamay via S. Nicolò
Godina
Prof. Limoni Torri d'Europa
Foto Pozar
Tuttodiscount Stricca
Tabacchi via Settefontane 37
Vogrig Alimentari
La Mela
Castiglioni
Comer
Bimbi in Piazza
Malù Zone
Coop v. del Rivo 10
Al buon pane v. S. Marco
Carattere
GP Guerin
Yamamay via S. Nicolò
Coop via Tesa
Colibri
Art e A.
Bipa v. Ponchielli
Marchi Gomma
Stefanel Corso Italia
Verh Haus
Outlet Coin
Panetteria Maier
Gocce&Bolle via Coroneo
Pinkie Le Torri
Marina Rinaldi
Superm. La Superette
Foto Domani

DA «GUINA ABBIGLIAMENTO»

Marta: «I clienti ci chiamano per votare correttamente»

TRIESTE Il concorso a premi sullo shopping «Commercio & Cortesia» vede un crescente interesse da parte dei lettori del *Piccolo*: non si vota solo la commessa preferita, ma anche il negozio del cuore, quello che si distingue e che viene apprezzato per servizio, cortesia, in-

novazione. «L'indovinato concorso lanciato dal quotidiano *Il Piccolo* si sta rivelando utile anche a far riflettere il cliente sulla propria idea di acquisto e di negozio», dice Marta Piccoli di Guina abbigliamento, il negozio di via Genova, attualmente ai primi posti nella classifi-

ca provvisoria. «È un risultato che ci riempie di soddisfazione - sottolinea la titolare - che costituisce un grande onore per me e per mia madre, Jolanda Seveglih, la quale cerca sempre idee nuove per essere in sintonia con le richieste dei clienti. Clienti che ci hanno addirittura telefonato in negozio per chiederci spiegazioni ed essere sicuri di votare proprio per noi!». Da cinquant'anni «Guina» è sinonimo di eleganza al giusto prezzo. «Ma soprattutto è un luogo dove il personale è esperto e competente, guidato da noi titolari che cresciamo insieme a loro. Un negozio dove è ancora viva la tradizione del dialogo personale con il cliente, per fargli scegliere qualcosa che lo faccia sentire felice».

Fabiana Romanutti



Il personale di Guina abbigliamento (Foto Francesco Bruni)

Vuoi vincere una crociera?

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE **IL PICCOLO**



COMMERIO & CORTESIA

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE

DI MAGNIFICI PREMI

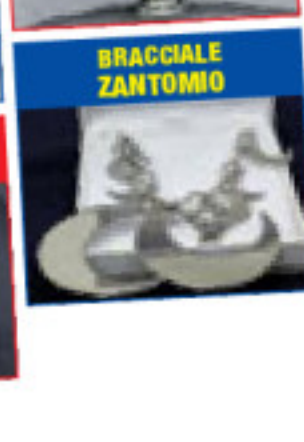
Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.

MONTEPREMI: 15.300 € circa.

AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

guarda che premi!



CON LA COLLABORAZIONE DI:



CONTINUA IL DECREMENTO DEI PICCOLI NEGOZI

Crisi commercio, arriva il sussidio per i disoccupati

L'Ebiter darà settanta euro alla settimana ai dipendenti che sono stati licenziati da almeno otto mesi



Immagini dello shopping natalizio nei negozi del centro

«Guardia medica come il 118» L'Azienda sanitaria: «Non è sede di un ambulatorio»

Il problema non è una targhetta col nome sbagliato rimasta sul campanello, ma il fatto che i cittadini non avrebbero dovuto nemmeno notarla, e non far caso a quel «Giugovaz» di via dell'Ospitale 2, memoria del proprietario generoso che ha lasciato un appartamento in eredità all'Azienda sanitaria, la quale vi ha alloggiato la Guardia medica, ora costretta a un nuovo cambio di indirizzo perché gli inquilini protestano.



Franco Rotelli

E perché i cittadini non avrebbero dovuto puntare gli occhi proprio lì? Per un motivo che riguarda esattamente i compiti assegnati a questo servizio. La Guardia medica non è un ambulatorio, ma un'emergenza per visite domiciliari e consulenze mediche notturne e festive che si raggiunge solo chiamando il 118. «In tutti gli altri casi - ribadisce il direttore generale Franco Rotelli - di notte ci si deve rivolgere all'ospedale Maggiore, al Centro prime cure». Che visita, fa ricette e risolve i problemi di salute non tanto gravi da richiedere un invio al Pronto soccorso. «Qualcuno si preoccupa - domanda Rotelli - dove ha fisicamente sede il 118? No, basta che risponda e mandi l'ambulanza. Così la Guardia medica». Che tuttavia adesso lascerà l'appartamento perché gli inquilini si dicono disturbati da chi alla Guardia medica va personalmente, memorizzando pure la targhetta col nome dell'ex proprietario di casa. (g. z.)

di TIZIANA CARPINELLI

La moria di negozi del centro storico e della cintura periferica cittadina continua. In sette anni, dal 2001 al 2007, nella Provincia di Trieste l'andamento delle unità locali del commercio, passate da 5.693 a 4.893, ha subito un decremento del 14,1%. Si attendono i dati di dicembre per esaminare la tendenza sviluppata nel corso di quest'anno, ma la previsione degli addetti ai lavori pronosticano un «2009 all'insegna della crisi per le microimprese».

Così, per arginare l'emergenza occupazionale che sta progressivamente depauperando i rioni di Trieste delle sue insegne, l'Ebiter-Ente bilaterale commercio turismo e servizi ha messo a punto un'iniziativa assieme a Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, per sostenere i lavoratori del terziario licenziati, per cessazione di attività, da aziende in cui operano fino a 50 dipendenti. Il loro reddito verrà infatti sorretto da un sussidio settimanale che ammonta a 70 euro lordi. Un piccolo aiuto per dare la possibilità a commessi e responsabili di negozio, rimasti improvvisamente sulla strada a causa della congiuntura economica, di rimettersi in carreggiata. E, contemporaneamente, per

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

La chiusura di piccole attività reca una perdita netta di posti

Il decremento delle unità locali del commercio per la provincia di Trieste s'inserisce sulla scia di importanti trasformazioni che hanno riguardato diversi aspetti del settore, *in primis* la penetrazione dei grandi gruppi stranieri, il confronto tra piccolo dettaglio e grande distribuzione, nonché le stesse dinamiche dei consumi delle famiglie. In particolare, si è rilevata, negli ultimi due decenni, la diminuzione del numero di imprese indipendenti, principalmente a gestione familiare, operanti nel commercio al dettaglio e la concentrazione dei livelli occupazionali soprattutto nelle strutture di vendita di minor dimensione. Nonostante la generale modernizzazione del sistema distributivo, non si è assistito a un innalzamento complessivo del livello occupazionale. La chiusura delle attività di piccole dimensioni ha prodotto - e continua a produrre - una perdita netta di posti di lavoro che non viene compensata dalle nuove aperture della grande distribuzione.

fronteggiare l'emorragia di forza-lavoro presente nel comparto produttivo provinciale del commercio e dei pubblici esercizi. Si stima, infatti, che la grande distribuzione sia in grado di assorbire solo un lavoratore ogni tre che ha perso l'impiego nell'ambito del commercio al dettaglio o del settore turistico.

Il sussidio verrà erogato, per un massimo di 20 settimane, a persone di età inferiore a 50 anni disoccupate da almeno 8 mesi consecutivi o agli ultracinquantenni licenziati da un anno. Il contributo a sostegno del reddito, previo accordo con le tre sigle sindacali, verrà assegnato nella se-

de dell'Ebiter di via San Nicolò 7. I sussidi attingono a uno speciale fondo predisposto dalle imprese aderenti all'organismo, le quali nutrono interesse nei confronti dell'iniziativa anche in considerazione del fatto che l'Ente bilaterale commercio turismo e servizi predispone con il progetto For.Te corsi professionali e di formazione gratuiti a favore della categoria. L'iniziativa verrà illustrata dal comitato provinciale dell'Ebiter (costituito da Filcams-Cgil, Filsacat-Cisl, Uilucs-Uil e dalla Confindustria) stamattina alla Stazione marittima.

«Si prospetta per il 2009 un periodo difficile per le microimprese - afferma la Confindustria - che, inevitabilmente, si ripercuoterà sui lavoratori. La chiusura di un negozio di vicinato, come sta avvenendo per realtà storiche come Spangher e Mugnaioni, ha le sue ricadute in città e in particolare nei rioni periferici, poiché non è vero che tutti i lavori fuoriusciti da quei comparti vengono immediatamente reimpiegati nella grande distribuzione: la stima del riassorbimento è infatti di 1 lavoratore ogni 3. Altro dato emblematico, il fatto che, stando ai dati Fipe, per la prima volta la nostra regione registra, nel terzo trimestre del 2008, un saldo passivo di pubblici esercizi: 85 aperture contro 130 chiusure». All'incontro si discuteranno inoltre le opportunità degli ammortizzatori sociali (indennità di mobilità in deroga e cassa integrazione straordinaria) per le aziende del commercio e del turismo, in aree di crisi, come disposto dalla legge regionale 18/05.

APPRODA IN COMMISSIONE TRASPARENZA L'ANNOSA VICENDA

Rumore alle «Torri», protesta dei residenti

In discussione anche i problemi del park di via Cologna e dell'acquedotto Teresiano

I residenti di via D'Alviano di nuovo sul piede di guerra contro le «Torri d'Europa». Le proteste sono andate in scena ieri durante la seduta della Commissione Trasparenza. «Sono sei anni che chiediamo vengano risolti i problemi causati dalla vicinanza delle nostre abitazioni al centro commerciale Torri D'Europa, come il rumore continuo legato al continuo passaggio delle auto sulle rampe d'accesso - si è sfogata Loredana Karis, a nome di un centinaio di abitanti della zona -. Di domenica vanno su e giù anche 2 o 3 mila macchine. E neanche a Natale c'è pace».

E pensare, ha sottolineato

la residente, che basterebbe che il centro commerciale, a posto dei parcheggi ai piani superiori, usasse quelli al pianoterra, che invece restano off limits. Una soluzione bocciata, però, dal presidente della Commissione, Roberto De Carli, secondo il quale il Comune non può obbligare un privato. Possibile, invece, a suo giudizio, risolvere un'altra questione: la zona carico scarico abusiva alla fermata del bus.

Al tal proposito Bruno Sulli (An) ha proposto di richiedere la presenza continuativa di un vigile urbano in via D'Alviano, che molti chi occupano spazi che non sono di sua pertinenza. La proposta è stata accolta con favore da

Itzok Furlanich (Rc), da Lorenzo Giorgi (Fi) e da Alessandro Minisini (Ds). De Carli ha anche ricordato come in un precedente incontro, alla presenza tra gli altri del mobility manager Giulio Bernetti e dello stesso direttore del Centro commerciale Angelo La Rocca, si era deciso di realizzare un punto di carico scarico merci sulla via Svevo, al posto di alcune grandi aiuole: «Da allora sono passati 8 mesi, ma non c'è stato alcun passo in avanti. ha osservato il presidente -. La società non ha dimostrato alcuna sensibilità nello rispondere alle istanze degli abitanti del quartiere». Il consigliere Porro (lista indipendente), dal canto suo ha

spiegato ai residenti come il Municipio abbia le mani legate, mentre il consigliere Cannataro (Lista Dipiazza) ha detto che porterà il problema, che investe anche altri aspetti come la mancata schermatura dei parcheggi, in consiglio comunale.

Sul tavolo della Commissione sono approdati anche i problemi del mancato utilizzo per i residenti del tetto del parcheggio di via Cologna, questione che i consiglieri si sono impegnati a portare in aula, e dell'acquedotto Teresiano. Su questa seconda questione verrà fatta una commissione congiunta della trasparenza e quartieri Lavori Pubblici.

Daria Camillucci

Pd, auguri natalizi pensando ai poveri «Invito» a Dipiazza ad abbassare l'Irpef e le tariffe del 10%

«Caro Babbo Dipiazza, per il 2009 riduci le tariffe del 10% e l'addizionale Irpef, almeno per chi non arriva a fine mese. Auguri Trieste!». Recita così il manifesto natalizio ideato dal gruppo consiliare del Pd, presentato ieri al caffè Tommaseo. Un cartellone d'auguri per i triestini e un invito al sindaco Dipiazza ad addolcire tasse e imposte che premono sulle spalle dei contribuenti.

«Trieste risulta dalle statistiche tra le città con il più alto tenore di vita, ma allo stesso tempo con gravi disagi sociali, alta incidenza di tumori, precariato persistente - ha spiegato il capogruppo Fabio Omero -. L'assessorato di bilancio 2008 ha portato alla luce un avanzo di circa 13 milioni di euro: soldi pubblici non ancora spesi, che chiediamo vengano utilizzati per avviare interventi contro il dilagare della povertà». «I fondi destinati dalla giunta Tondo a tali misure - ha aggiunto Maria Grazia Cogliatti - sono solo 656.837 euro per il 2009, contro gli oltre 6 milioni stanziati dall'esecutivo Illy attraverso il reddito di cittadinanza. Risorse insufficienti. Per questo il Comune deve intervenire».

«Ciò che questa amministrazione è stata capace di fare - ha concluso il segretario provinciale Roberto Cosolini - è stata l'inaugurazione di due chilometri di gallerie con una tale pomposità che avrebbe fatto ridere i cittadini di qualsiasi altra città italiana ed europea. Invece bisognerebbe lavorare su forme di sostegno valide per la gente, non assistenziali, come il reddito di cittadinanza». (e.c.)

SCUOLA DELLO SPORT

Ricreatori, un corso per 1000 educatori

«Si tratta della prima volta in assoluto che la Scuola dello Sport del Coni Fvg e il Comune di Trieste realizzano assieme un progetto per i 1.000 educatori che operano nei 13 ricreatori comunali». Così l'assessore Giorgio Rossi ha espresso il suo entusiasmo in occasione della cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione ai numerosi operatori che hanno preso parte al progetto «Le attività ludico-motorie», che si è tenuta nella sala Olimpia del Coni a Trieste. Si tratta in effetti della prima forma di sperimentazione formativa che nasce dalla partnership fra Comune di Trieste, area educazione, università e ricerca, e Scuola Regionale dello Sport. Il percorso formativo rivolto agli educatori dei ricreatori, si è articolato in una serie di lezioni iniziate lo scorso settembre e finalizzate all'approfondimento motivazionale dell'operatore utili a tradurre la professionalità e l'esperienza in applicazione sistematica. Le lezioni sono state coordinate dal Prof. Massimo Stera in collaborazione con Tiziana Vidoni e Vincenzo Stera, che ha fatto sentire da vicino la presenza attiva della Scuola dello Sport in Friuli Venezia Giulia ed a Trieste in particolare. L'iniziativa vuole costituire un punto di riferimento per la migliore crescita psicofisica e motoria di tutti i bambini che frequentano i ricreatori comunali triestini. (e.d.d.)

Mancano 6 giorni a Natale

STRENNE
ALMANACCO 2009
mitteleuropeo + maxi calendario
 Ricette e canzonette in dialetto, erbe del Carso, l'Austria-Ungheria, Franz Josef, Sissi, Maria Teresa, Max e Carlotta, la Bora, Trieste e Gorizia: narrazione e cartoline d'epoca. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO
48 ANNI CON VOI
 Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti
Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
 TRIUMPH - SLOGGI - VESTITE BENE
 maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

OREFICERIA
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
 Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
 Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

PREZIOSI
 Oreficeria - Orologeria
Stocca
 sconti dal 30% al 60% per cessata attività
 PROSECCO N. 129 - TRIESTE - TEL. (040) 251140

RESTAURO
 Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
 v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI
AGRITURISMO HORSE FARM
 Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
 Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per **CENE AZIENDALI** ed eventi
Prenota il tuo NATALE a € 30,00 ed il Cenone di Capodanno a € 60,00
 Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

ABBIGLIAMENTO
Nature Point
 Piazza Benco, 3 - Trieste - TEL. 040 364230
DICEMBRE SEMPRE APERTO

RISTORANTI
A L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO con i MAGAZZINO COMMERCIALE
 Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA KONOBIA LUCIANA
 cucina casalinga e pane fatto in casa
 carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
 prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
 TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
 Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno (Nova Vas) Villanova 48 - (Brtongia) Verteneglio
 Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
 040/815262
 • Pranzo di S. Stefano 20,00 € a base di pesce (bev. escluse) •
 • Cenone di S. Silvestro 60,00 € tutto incluso •
 Tutti i giorni "Menù Low Cost"
 pranzo completo alla carta sotto i 15,00 €
 SOLO SU PRENOTAZIONE

Hotel Residence Ristorante *al Pescatore* DUINO
 Il ristorante sarà aperto tutti i fine settimana
MENU DI PESCE A PARTIRE da € 20,00 bevande escluse
 Sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno

Antico Caffè S.Marco
Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona
 info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

Al pescaturismo
 Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
 Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
 Villaggio del Pescatore
 tel. 339 6390473

TRATTORIA DA DINO **SPECIALITÀ PESCE**
 Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
 salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

BAIA DEGLI USCOCCHI **NUOVA GESTIONE**
PIZZERIA RISTORANTE
 Villaggio del Pescatore, 162 Duino Aurisina (Ts) Tel. 040 208799
 GENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

EDILIZIA
natural casa **PROGETTAZIONE COSTRUZIONE RESTAURO TETTI - FACCIATE**
 b i o e d i l i z i a
 TEL. 040 5700523 FAX. 040 637485 CELL. 3474191179

VALUTE
CAMBIavalute di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
 esperienza trentennale **acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno MASSIMA VALUTAZIONE**

fino al 20 Dicembre 2008

Natale SOTTO COSTO

sotto
costoall'etto
€ **0,98****PARMIGIANO
REGGIANO**Formaggio scelto
stagionato 24 mesi
(€ al kg 9,80)sotto
costo

-25%

4,42
€ **3,32**

Pezzi minimi disponibili 2484

ASTI CINZANOSpumante
ml 750 (al lt 4,43)

...all' interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti SOTTOCOSTO!

supermercati
BOSCO
Maxi

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE:

- piazza Goldoni, 10
- via Paisiello, 5/8
- via Franca, 4/2
- via Orlandini, 1
- via Delle Sette Fontane, 51/1
- via Manna, 1
- via Coroneo, 31/1A

Continuaz. dalla 24.a pagina

**COMUNICAZIONI
PERSONALI**
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. BELLISSIMA
19 anni. 3202682300.
(A7398)

A.A.A.A.A. MASSAGGI
favolosi ed esperti tel.
0038631476777.
(A4971)

A.A.A.A.A. TRIESTE ragazza
antistress bella unghere.
3493325103. (A7402)

A.A.A.A.A. MONFALCONE
Dahana incantevole dolcissima
(B00)

ma anche domenica
3202227923.
(A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE
dolce bella giapponese
per massaggio tel.
3349551189.
(C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE amore-
vole antistress come me nes-
suna 3337076610.
(B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella af-
fascinante coccolona tutti
giorni 3313073765.
(A7407)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissi-
ma ragazza bionda tutti gior-
ni 3290312281.
(B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE Gabry
massaggi rilassanti, anche
domenica 3409116222.
(C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE stupen-
da fantasiosa disponibile tut-
ti giorni 3389943612.
(A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA, signora
bella, affascinante, dolce, di-
sponibile, chiamami
3289241189.
(A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA giovane,
bella ragazza orientale offre
massaggi, 3318265426.
(B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevo-
le attraente formosa dea del-
l'amore 3899945052.

A.A.A.A. TRIESTE bella da
morire, top model, meravi-
gliosa. 3277756188.
(A7403)

A.A.A.A. TRIESTE Stella
molto femminile, diversa,
bella, coinvolgente.
3297636040.
(A00)

A.A.A. GORIZIA, dolce, affa-
scinante, simpatica, molto di-
sponibile, anche domenica.
3896915670.
(B00)

A.A.A. GORIZIA indimentica-
bile, 20 anni, sexy, viso stu-
pendo, tutti giorni.
3661604963. (B00)

A.A.A. GRADO ragazza fa-
volosa, coccolona, sensuale,
ti aspetta momenti magici,
3206632875.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE,
splendida, completissima
sexy, molto disponibile, an-
che domenica 3338826483.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE bel-
lissima affascinante diverten-
te coccolona, anche la dome-
nica tel. 3484819405.
(A7410)

A.A. GRADO bellissima ra-
gazza straniera offre massag-
gi anche la domenica
3895579736.
(C00)

A.A. TRIESTE Cristal bellissi-
ma ragazza bionda, molto
simpatica, tutti i giorni.
3317760850.
(A7397)

APERTO nuovo studio mas-
saggi a Sezana con persona-
le gentile. Tel.
0038641890230.
(A00)

BELLA AFFASCINANTE dol-
ce croata ti aspetta per il re-
lax. Solo numeri visibili.
3489805030.
(A7410)

BELLA signora conoscereb-
be distinti 3805023280.
(FIL1)

SEXY fotomodelle
899004182 birichine anti-
stress 899005575 Mediaservi-
ce via Gobetti Arezzo

1,80/minuto max 8 min. Vie-
tato minorenni.
(FIL 63/10)

TRIESTE bellissima brasiliana
dea dell'amore, coinvol-
gente ti aspetto per massag-
gio 3296360593.
(A00)

TRIESTE bellissima deliziosa-
mente sexy aspetto meravi-
glioso dolcissima divertimento
assicurato esperta giochi.
3494194311.
(A7401)

X massaggiatrice gradevole,
divertimento assicurato mol-
to vicino ex confine Gorizia.
0038641527377.
(B00)

**ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI**
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi
attività industriali artigianali
commerciali turistiche alber-
ghiere immobiliari aziende
agricole bar clientela selezio-
nata paga contanti Business
Services 0229518014. (FIL1)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



**OMAGGIO
FLOREALE
ALLE CLIENTI.**



Offerte valide dal 18-12-2008 fino al 04-01-2009

Arriva a Trieste il fai da te 100% italiano

18-19-20-21 Dicembre
GRANDE APERTURA
ORARIO NO STOP: 9.00-20.00
RINFRESCO NATALIZIO PER TUTTI!

€ 399,00
SOTTO COSTO!
239,00
euro

**Cabina
idromassaggio
Claudia**
quadrata, vetri
trasparenti 5 mm,
sedile rinforzato,
miscelatore,
docetta, 6 getti
dorsali, cm 90x90xH.220
1203771

**CON
TELECOMANDO**
€ 119,00
SOTTO COSTO!
49,90
euro

Letto DVD/DivX portatile
Monitor 7", con telecomando e
valigetta - 1204249

**MIGLIOR
PREZZO!**

€ 5,90
3,90
euro

**Silicone
trasparente
antimuffa,**
cartuccia da gr 280,
conf. 3 cartucce
1204358



**MIGLIOR
PREZZO!**

€ 3,90
SOTTO COSTO!
2,49
euro

**Riservato
Premium**
Pellet abete kg 15
1204345



**QUALITÀ
PREZZO!**

€ 139,00
89,90
euro

Motosaga S638/40 CS,
cilindrata 38 cc, potenza 1,2 kW - 1,6 CV, accensione
elettronica, lunghezza barra 40 cm, lubrificazione
catena automatica, freno catena 1203479



Bricofer
FAI DA TE

■ FERRAMENTA ■ GIARDINO ■ DECORAZIONE ■ BAGNO

TRIESTE - Via Valmaura 16/B (adiacente uscita tang. zona stadio) - Tel. 040.83.33.503

Tra il dire e il fare.

a cura di A. Manzoni & C.

SPECIALE MOTOR SHOW

Si tratta di uno dei modelli nobili della Casa francese: ha nuovo frontale con il logo a losanga. Sterzo e freni migliorati e maggiorati, abitacolo lussuoso

Sua Maestà la Mégane

Piace il nuovo frontale con il logo a losanga trasferito più in alto a tagliare la battuta di un cofano segnato da un'evidente nervatura. Più dinamica la vista laterale, mentre la coda degrada dolcemente e uno spoiler lo raccorda al padiglione. Una Mégane, insomma, più seriosa, ma anche più in forma, visti gli 8 chili in meno a parità di motorizzazione e di allestimento, nonostante delle dimensioni in crescita. In

lunghezza, infatti, la Mégane III tocca i 4 metri e 30 centimetri rispetto agli attuali 4 e 21, con il passo che è cresciuto di un paio di centimetri. Le carreggiate sono più ampie: garanzia di stabilità e solidità. Molte le componenti

dell'attuale Mégane riutilizzate sulla nuova. A cominciare dalle sospensioni con l'avantreno a montanti McPherson, anche se sono stati modificati gli ancoraggi alla scocca, mentre al ponte posteriore sono ad assale torcente. Ma alla Renault fanno sapere di avere lavorato molto per la messa a punto dello sterzo e dimensionato meglio l'impianto frenante con dischi, davanti e dietro, di maggiori dimensioni.

L'avviamento è a pulsante con card di riconoscimento al posto della chiave tradizionale e il freno a mano elettromeccanico. L'abitacolo si segnala per l'elevato livello qualitativo. Fra le novità, il quadro strumenti che propone l'abbinamento fra funzioni analogiche e digitali. Il bagagliaio, infine, ha capacità di carico di base 372 litri, accompagnata da una buona facilità di accesso. Sul fronte dei motori sono sei quelli disponibili al lancio. Tre i benzina, un 1600 cc da 110 CV, un 2 litri da 140 CV, più un 1600 cc a GPL. Tre anche i turbodiesel: due 1500 cc da 90 o 110 CV, più un 1900 cc da 130 CV. I prezzi, chiavi in mano, fra i 17.450 e 22.450,

L'avviamento è a pulsante con card di riconoscimento al posto della tradizionale chiave. Riuscito l'abbinamento nel quadro strumenti fra funzioni analogiche e digitali. Il bagagliaio ha capacità di carico di base 372 litri, accompagnata da una buona facilità di accesso. Ampia offerta sul fronte dei motori: tre i propulsori a benzina e tre potenti turbodiesel.



SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE
DI BOLOGNA

La media
Renault
torna
protagonista



Ma la nuova Mégane si annuncia anche una vera famiglia di vetture. Infatti, versione dopo versione e in un tempo stimato da oggi ai prossimi 18 mesi, alla berlina 5 porte seguiranno altri 5 modelli, anzi 6 considerando anche la variante a 3 volumi (destinata soltanto ai mercati extraeuropei). In ordine di apparizione, dopo la berlina 5 porte, sarà la volta della variante 3 porte o Coupé (insieme alla berlina presente al Motor Show), visto che la vettura avrà una particolare connotazione sportiva, non solo per un'altezza da terra inferiore di 12 mm, ma perché il frontale è diverso dalla 5 porte. Sempre alla Coupé è dedicato il motore più potente della gamma Mégane e cioè il 2 litri turbo a benzina da 180 CV.

4X4 FUORI, RENAULT DENTRO



KOLEOS. GRINTOSO COME UN FUORISTRADA, ACCESSIBILE COME UNA BERLINA.

Solo a Dicembre puoi avere Koleos Dynamique 2.0 dCi 150 CV a 27.950 €* con l'esclusivo Bose Sound System, l'innovativo sistema di navigazione Carminat con Bluetooth e il Cambio Automatico Proactive, in omaggio.

* Prezzo scontato in caso di permuta dell'usato, IVA inclusa, IPT esclusa. È una nostra iniziativa valida fino al 31 dicembre 2008. Consumi (ciclo misto) da 7,2 a 9,9 l/100 km. Emissioni CO₂ da 191 a 237 gr/km. RENAULT e IFP



PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA RENAULT

Trieste
Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - 0481 413030

Cervignano (UD)
Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33146

www.progetto3000.com

SUL MAGAZINE UFFICIALE DELL'AEROPORTO DI LUBIANA

Veit Heinichen attacca i politici: «A Trieste sono i peggiori d'Italia»

di PIETRO COMELLI

I passeggeri che si imbarcano all'aeroporto di Lubiana prima di decollare ricevono «In flight magazine». E la rivista ufficiale dello scalo internazionale, pubblicazione bilingue in sloveno e inglese, che nell'ultimo numero contiene una lunga intervista allo scrittore tedesco Veit Heinichen, da molti anni trasferitosi a Trieste.

Una città dove ha ambientato i suoi libri, ma di cui non apprezza il mondo politico. A quanto pare senza distinzione di schieramento, come evidenziato in una risposta presente nell'intervista. «E una città dove hai l'impressione che niente possa mai cambiare... Perché sfortunatamente è governata - sostiene Heinichen - da politici incompetenti. A Trieste trovi i peggiori rappresentanti della classe politica italiana, politici che vivono bene nel declino della città perché sanno che sarebbero incapaci di gestire un organismo sano e forte».

Non una semplice critica, ma accuse molto forti che indispettono i diretti interessati. Accomunando destra e sinistra in una replica, in certi casi altrettanto pepata, all'au-



tore del libro «I morti del Carso». «Diciamo che c'è stato un problema di traduzione...», parte in maniera blanda il deputato Ettore Rosato (Pd). Rincastrando poi la dose: «Non si può dire che Heinichen non abbia delle idee ben precise, ma sappiamo che in questo Paese -

Sopra Rosato, Bassa Poropat e Dipiazza; a destra una foto curiosa di Veit Heinichen

aggiunge - chi spara di più sui politici ci guadagna. È uno sport diffuso e io sono uno sportivo». Parte decisamente in quarta invece il sottosegretario Roberto Menia (Pdl, esponente di An): «Forse questo signore non si rende conto che è ospite in casa nostra - sottolinea - e questo ci fa piacere fino a quando si contiene nei limiti del buongusto. Ma la smetta di pontificare perché non siamo bambini...».

E dispiaciuto per la «cattiva immagine data alla città, in una rivista che

finisce nelle mani di italiani e stranieri» il sindaco Roberto Dipiazza. Tutto il resto non importa. «Figurarsi se mi sento denigrato da Heinichen - dice il primo cittadino - che dovrebbe semmai spiegare come mai è venuto in Italia». Preferisce restare fuori dalla polemica Maria Teresa Bassa Poropat, impossibile da raggiungere, presidente della Provincia che ha cooptato Veit Heinichen nel Gruppo azione locale Carso (l'ex Comunità montana del Carso).

Non vuole replicare

nemmeno il deputato Roberto Antonione (Pdl) però alla fine il suo silenzio dice ancora di più. «Sono dichiarazioni talmente confuse e imprecise che non meritano una replica. Almeno ci fossero delle critiche puntuali e precise su Tizio piuttosto che su Caio - spiega l'esponente di Fi - Sparare nel mucchio lascia il tempo che trova». Una posizione sposata dalla senatrice Tamara Blazina (Pd) pronta ad ammettere che il mondo politico è «al centro delle critiche, ma queste sono affermazioni forti». E ag-

giunge: «Si parla tanto di etica nella politica però a Trieste, a destra come a sinistra, non vedo delle difficoltà in tal senso, anzi la situazione è decisamente migliore». Afferma: «Le riconducibili ai recenti arresti che hanno coinvolto in Italia numerosi amministratori pubblici. Parla di «valutazioni forti» anche il deputato leghista Massimiliano Fedriga che allo scrittore Heinichen fa un'unica concessione: «La classe politica ha bisogno delle nuove generazioni per rinnovarsi».



INDUSTRIA

Siot, Del Prete è il nuovo ad

Dal maggio 2001 rivestiva il ruolo di direttore generale

Adriano Del Prete, già direttore generale della Siot, è il nuovo amministratore delegato della Società per l'oleodotto transalpino. La decisione è stata presa all'unanimità dal consiglio di amministrazione.

Triestino, 58 anni, sposato, padre di due figli, ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica, Del Prete ha compiuto l'intero percorso professionale nella Siot, dalla quale è stato assunto nel 1969.

Ciò non gli ha impedito, comunque, nei numerosi incarichi che gli sono stati attribuiti in organismi e istituzioni esterne, di contribuire allo sviluppo dell'industria e dell'economia del territorio.

Alla carica di direttore generale il nuovo ad della Siot era stato insediato nel maggio 2001, dopo aver ricoperto funzioni di sempre maggiore responsabilità. Tra l'altro, Del Prete sarebbe arrivato al normale collocamento in pensione al termine di quest'anno.

La sua professionalità ed esperienza si sono però rivelati elementi decisivi per la scelta degli azionisti, che hanno così invitato Del Prete a rimanere ai vertici della società, nel nuovo incarico di amministratore delegato.

«Mi sento molto onorato - ha dichiarato Del Prete subito dopo la nomina - innanzitutto per la fiducia rivolta nei miei confronti. Sono consapevole, in ogni caso, di dover dividere i meriti di questo indubbio traguardo professionale con il presidente e amministratore delegato Sanders Schier, con gli altri componenti del consiglio di amministrazione, con tutti i miei collaboratori e con quella che io chiamo la famiglia Siot. Senza la loro dedizione - ha aggiunto - non saremmo riusciti in questi anni a raggiungere i risultati, in termini economici e di prestigio, che abbiamo conseguito. Questo mi sarà di sprone per consolidare e sviluppare ulteriormente l'operatività della nostra azienda».



Adriano Del Prete

PROGETTO

Iniziativa del Comune con Fondazione CrTrieste

di GABRIELLA ZIANI

Prima un posto per dormire, poi un camper in stazione per non gelare nelle notti d'inverno e adesso qualcosa da fare al caldo durante il giorno: qualcuno pensa ai senzatetto, su primo impulso della Comunità di San Martino al Campo, poi associata col Comune e con l'Azienda sanitaria, ma non ultima la Fondazione CrTrieste che ieri ha annunciato un investimento di 800 mila euro per ac-



quistare e ristrutturare a centro diurno il piano terra di via Udine 19, la stessa casa del dormitorio San Martino.

Il centro sarà pronto (su progetto dell'architetto Umberto Wetzl) per settembre, si svilupperà su 260 metri quadrati più 28:

Il palazzo al numero 19 di via Udine che ospiterà il nuovo centro diurno riservato a chi non ha casa

spazi di aggregazione e gioco, zone per tv, lettura, biblioteca, giornali, info-point, attività creative. Altre zone per servizi igienici e docce, lavatrici e asciugatrici, stanze per colloqui individuali, per operatori, ripostigli e magazzini. Infine anche il «punto grigio»: zona fumatori a norma di legge.

Nella sede della Fondazione, con l'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli, ne ha parlato ieri il vicepresidente Renzo Piccini, che si è detto soddisfatto e orgoglioso di poter di nuovo contribuire a un progetto sociale considerato di forte importanza. La stessa Fondazione CrTrieste anni fa ha del tutto ristrutturato casa Brandesia a San Giovanni, sempre per la Comunità di don Vatta, finanziando il dormitorio Tereziario della Caritas e ristrutturando la mensa dei frati di Montuza, mentre collabora finanziariamente all'Agenzia per l'affitto istituita dal Comune.

Grilli ha considerato questo progetto un successo collettivo, frutto di col-

laborazioni allargate nel campo del sociale «senza le quali non si produce welfare». Ringraziati i dipendenti comunali, la Comunità di San Martino ieri rappresentata dalla presidente Lucia Magro, enti e associazioni riuniti nei Piani di zona, ma anche la Caritas e l'Azienda sanitaria. Fondamentali i soldi, naturalmente, e qui Piccini è stato ringraziato caldamente da tutti.

Scopo della nuova struttura, è stato detto, non è solo dare sostegno alle ore vuote e difficili di chi

ha perso o non ha una casa, ma favorirne il reinserimento. Potranno accedere non più di 30 persone alla volta, senza fissa dimora, maggiorenni, italiani e stranieri, senza lavoro, o precari e mal remunerati. «Per noi - ha concluso Grilli - non esistono cittadini primi e ultimi, ma solo persone». Piccini si è augurato di poter ulteriormente contribuire, e Ada Murkovic, dirigente dei Servizi sociali del Comune, l'ha detto col sorriso: «A noi le idee non mancano».

laborazioni allargate nel campo del sociale «senza le quali non si produce welfare». Ringraziati i dipendenti comunali, la Comunità di San Martino ieri rappresentata dalla presidente Lucia Magro, enti e associazioni riuniti nei Piani di zona, ma anche la Caritas e l'Azienda sanitaria. Fondamentali i soldi, naturalmente, e qui Piccini è stato ringraziato caldamente da tutti.

Scopo della nuova struttura, è stato detto, non è solo dare sostegno alle ore vuote e difficili di chi

» IN BREVE

NUOVA NOMINA
Circolo Miani,
Fogar si dimette

Maurizio Fogar lascia la presidenza del Circolo Miani. L'annuncio è stato dato l'altra sera durante il consiglio direttivo del circolo. Fogar ha comunicato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dall'incarico per «importanti motivi personali che limiteranno la sua disponibilità ad impegnarsi nell'associazione».

Vista l'irrimovibilità della decisione, il consiglio direttivo del circolo ha accolto le dimissioni, nominando nuovo presidente il consigliere Livio Fogar.

OGGI I RISULTATI

Un monitoraggio sulla violenza in casa

Un monitoraggio sulla violenza domestica a Trieste. L'hanno avviato per la prima volta quest'anno Prefettura, Procura, Questura, Comando dei carabinieri ed Azienda sanitaria. I dati, che verranno illustrati oggi, sono stati periodicamente trasmessi all'Osservatorio nazionale Violenza domestica. Dati che consentono di analizzare il fenomeno non solo da un punto di vista quantitativo ma anche sotto il profilo qualitativo, individuando così peculiarità locali e criticità.

PROTESTA ALLA CIRCOSCRIZIONE

È emergenza ratti nel centro di Opicina

Forti preoccupazioni e comprensibile spavento tra i residenti di via Monrupino, ai margini del centro storico di Opicina, per gli avvistamenti sempre più frequenti di ratti. E' molto probabile che i continui rovesci che da settimane imperversano nella provincia abbiano potuto interferire con i ritmi e le abitudini delle specie animali che vivono a livelli sotterranei. «Ma per quel che riguarda questa zona di Opicina - interviene il presidente della circoscrizione di Altipiano Est Marco Milkovich - potrebbe darsi che le continue segnalazioni sulla presenza di molti ratti e pantegane debbano essere attribuite a un'altra ragione. Gli avvistamenti riguardano l'area della strada che, a partire dall'incrocio con Strada per Vienna, prosegue sulla parte destra in direzione di Monrupino. Nelle vicinanze - continua Milkovich - mi dicono sussista una sorta di allevamento di volatili da cortile. Parrebbe ragionevole ipotizzare che gli alimenti riservati alle galline scatenino l'interesse dei ratti che, specialmente in chiave notturna, cercherebbero di approfittare del buio per condividere gli alimenti delle specie allevate». Più che comprensibile il timore e il

ribrezzo provato da diversi residenti che ormai, quasi quotidianamente, si trovano a dover convivere con le inquietanti presenze di roditori di notevoli dimensioni. In seguito alle segnalazioni, il secondo parlamentino si è rivolto direttamente all'Unità funzionale di disinfezione e disinfezione dell'Azienda sanitaria triestina. E' stato richiesto un urgente sopralluogo e un pronto intervento per ridurre il preoccupante fenomeno. Le forti piogge di questo periodo stanno inoltre facilitando la viabilità di diverse parti della frazione opicinese. Sempre dal presidente Milkovich vengono segnalati diversi allagamenti in numerose contrade della borgata. In particolare



Marco Milkovich

persiste la grande pozzanghera che condiziona il passaggio lungo la via del Biancospino, con particolare riguardo per i motorini. Vi sono notevoli criticità pure in un angolo di via Doberdò non distante dal centro civico. Il fatto che tale tratto di strada risulti di proprietà privata condiziona ulteriormente la situazione di ripristino del tratto viario. (m.l.)

SILHOUETTE
SCONTI FOLLI FINO A NATALE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
PER RINNOVO LOCALI
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

ROGER DUBUIS

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040/63.29.51
WWW.ROGERDUBUIS.COM

San Dorligo, continua la guerra degli spray sui cartelli stradali

Il sindaco Premolin torna a spingere sull'utilizzo del toponimo Dolina

SAN DORLIGO I cartelli bilingui nella provincia di Trieste continuano a essere un tema scottante. Un caso paradigmatico è lo svincolo della Grande viabilità da poco inaugurato vicino strada di Fiume.

Nell'indicazione per andare a Fiume la dicitura croata Rijeka è stata cancellata con della vernice blu e con la scritta Italia. Nel segnale invece che indica la frazione di Dolina a essere stata coperta con spray nero è la dicitura italiana San Dorligo della Valle. Infine il vicino cartello che indica la frazione di Longera è stato arricchito con un pennarello bianco della

denominazione slovena Lonjer. Situazione dunque paradigmatica nonostante la caduta dei confini: nell'arco di un centinaio di metri s'incontra un'anarchia che di sicuro non desta buona impressione agli occhi dei turisti. Sulla vicenda è voluto intervenire il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin: «Anzitutto non posso che condannare chi deturpa i cartelli stradali, perché questi vandalsmi hanno solo delle ripercussioni sulle casse pubbliche. Però sarebbe anche il caso di fare qualche riflessione sulla cancellazione della dicitura italiana della località di Dolina dato che nel

2002 il nome originario, Dolina appunto, è stato ufficialmente ripristinato dal Consiglio comunale in seguito a un'iniziativa popolare». Sotto l'allora amministrazione Boris Pangerc il Comune di San Dorligo aveva votato quasi all'unanimità (15 voti favorevoli e unico contrario il consigliere Giorgio Cesar) il ripristino del nome originario della località di Dolina, iniziativa supportata da una petizione popolare votata da 651 residenti, tra i quali molti di lingua italiana, che aveva fatto poi leva sull'articolo 4 della legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001 e sulla circolare della Direzione regionale per le autonomie lo-



Tabella stradale bersaglio di vandali in territorio di S. Dorligo

cali del 2 novembre 2000. A ulteriore man forte alla proposta il fatto che «la denominazione delle borgate e frazioni è attribuita ai Comuni ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione».

Dunque la dicitura della frazione San Dorligo della Valle era stata abolita. «C'è una documentazione storica che ha poi legittimato l'iniziativa di ripristino del nome autotono di Dolina» ricorda la Premolin. «Un torto causato dal famigerato

regio decreto 800 del 29.03.1923, che impose una forma italianeggiante inventata di sana pianta». Uno studio con la documentazione storica dell'iniziativa di ripristino del nome autotono di Dolina bocciava in toto la dicitura San Dorligo della Valle constatando attraverso documenti risalenti al XVII secolo che la denominazione originaria era invece proprio quella di Dolina.

Riccardo Tosques

Nesladek: «Ad Aquilinia presto un polo sportivo»

Accanto al campo di calcio pista ciclopedonale e aerobica
Consegnati i Premi dello sport

MUGGIA Lo sport a Muggia nonostante la crisi finanziaria che ha tagliato molti finanziamenti vive un ottimo momento, con 23 società e varie centinaia di praticanti, dai più piccoli fino a un master di 65 anni e due campionesse di bocce seniores, a dimostrazione che lo sport si può praticare a ogni età. Lo testimoniano i riconoscimenti conferiti come ogni anno alla Premiazione degli sportivi 2008, segnalati dalle proprie società, promossa da Assessorato allo sport e Consulta in un'affollata Sala Millo e la particolare attenzione rivolta dalla giunta al settore sportivo. «A breve - ha ricordato il sindaco Nerio Nesladek - verranno realizzati, su progetti già finanziati, il nuovo campo di calcio di Aquilinia, struttura già lodata per la modernità e che apriremo a tutto il rione e si procederà alla riqualificazione del polo sportivo con nuovi spogliatoi, attrezzature e servizi a cui si potrà accedere attraverso una pista ciclo-pedonale. Sarà creato nel bosco retrostante un percorso natura per l'attività aerobica e ginnica. Infine c'è l'intenzione di aprire una palestra per discipline molto popolari come lo judo». L'Assessore provinciale allo Sport Mauro Tommasini ha evidenziato l'aumento dal 20 all'80% delle pratiche completate in un costante percorso di miglioramento nella tempestività delle risposte e la conseguente facilitazione nella programmazione degli eventi, pur di fronte a un aumento delle richieste di patrocinio (da 500 a 700). Il presidente provinciale Coni Stelio Borri, ha ricordato un risultato eccezionale: ben 16 atleti e 8 accompagna-

tori triestini a Pechino, con la nostra provincia al primo posto nella percentuale tra abitanti e atleti ai Giochi. Un'eccellenza rimarcata anche dal fatto che da Trieste non c'è fuga di atleti ma anzi sono molti a scegliere società giuliane. L'Assessore comunale allo Sport Roberta Tarlao ha ringraziato dirigenti e tecnici delle società: «Se Muggia può contare su tanti campioni in erba, il merito è soprattutto loro».

Lungo l'elenco dei premiati con 25 targhe. Dalla Consulta, per la Pallacanestro Interclub Marta Meola, Giulia Gombac, Francesca Zecchin e Lucia Castellan; Tennis Club Borgolauro: Francesco Denicoli; Società nautica Pullino: Lorenzo Baldini e Anton Palumbo; Circolo della Vela: Giovanni Cocoluto (vincitore Coppa campioni in classe Laser 4.7 ed Europa Cup) ed Elisabetta Macchini; Asd Muggia: Federico Crasna; Polisportiva Muggia 90: Angela Lucatello, Noemi Uicigrai, Nicole de Steina, Martina Supanich e Francesca Martin; Muggia Bocce 1981-2007: Lorella Giberna e Eliana Spadaro; Fiamma Karate-Do-Shotokan Trieste: Roberta D'Amico e Anna Ugrin; As Zaula-Rabuiese: Sara Gama (campionessa di calcio under 18, 25 convocazioni nella Nazionale maggiore) e alla squadra della Polisportiva Muglia Fortitudo. Atleti che si sono distinti a livello nazionale, non facenti parte delle società muggesane ma residenti nel comune: per la Canottieri Saturnia: Veronica Pizzamus; Polisportiva San Marco: Denise Tremul. Premiati infine i Master 65 Tullio Verzier e Elisabetta Marsich (baseball-softball). (g.t.)

» IN BREVE

VAL ROSANDRA

Passeggiata
«Senza confini»

SAN DORLIGO L'Associazione culturale sportiva Le vie del Carso e la Riserva della Val Rosandra, in occasione del primo anniversario dell'entrata della Slovenia nello Spazio Schengen organizzano domani la passeggiata «Senza confini»: unirà la comunità di Bagnoli e Bottazzo a quella di Beka. Domani ritrovo alle 9.30 al Centro visite della Riserva naturale, partenza alle 10, proseguendo sul sentiero dell'Amicizia della Val Rosandra fino all'abitato di Beka dove si brinderà.

MONRUPINO

Concerto
sulla Rocca

MONRUPINO Il Comune di Monrupino organizza domani, con il contributo della Provincia, il Concerto di Natale nella Chiesa di Santa Maria Assunta sulla Rocca di Monrupino, con inizio alle 16. Si esibirà il Trio Gisella Sanvitale (soprano), Giuseppe Minin (tromba), Denis Formentin (organo). Dopo il concerto ci sarà la tradizionale Festa di Natale davanti al municipio di Monrupino, con inizio alle 17. Collaborano le organizzazioni locali e i bambini della Scuola materna Fakin e della Elementare Gradnik.

OGGI DALLE 18

Festa in piazza
a San Pelagio

DUINO AURISINA Oggi a San Pelagio Festa di Natale in piazza, dalle 18, con canti e cori. Ospiti Babbo Natale e Nonno Gelo con carrozza e cavalli.

IL SINDACO

«Segnalerò il caso mi dispiace»



Il sindaco Ret (foto Lasorte)

DUINO AURISINA «Mi dispiaccio per lei perché sembra che il decreto Brunetta non venga rispettato da tutti i dipendenti comunali; ora le spiegherò il perché». Così Donatella Modercic, responsabile dell'Osteria-birreria Franz Josef Stube, si è voluta rivolgere al sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret per esprimere rammarico per i disagi verificatisi in questi giorni durante

l'allestimento dell'albero di Natale nella frazione di Aurisina Stazione. «Non abbiamo chiesto né l'albero, né il suo trasporto, né gli addobbi, cose tutte organizzate da noi e a nostre spese. Quello che ci serviva era

Gli operai snobbano l'abete

Aurisina, niente addobbi senza l'autoscala del Comune

solo l'autoscala per due ore circa, giusto il tempo per apporre gli allestimenti in alto, altrimenti impossibili da raggiungere» Modercic.

Il giorno per l'operazione doveva essere all'inizio venerdì 12 dicembre, coinciso però con lo sciopero generale. Il lunedì successivo invece gli operai sono arrivati «ma pioveva e non volevano lavorare neanche nei momenti in cui questa era cessa-

ta: così l'abete non è stato allestito nemmeno quel giorno». La giornata dopo la squadra è tornata «alle 10 anziché alle 8» ma gli addobbi non sono comunque stati completati a dovere: «la parte alta dell'abete è rimasta scoperta». Modercic ricorda che «più volte abbiamo chiamato il responsabile degli operai sono arrivati «ma pioveva e non volevano lavorare neanche nei momenti in cui questa era cessa-

tolinea: «Purtroppo conosciamo la situazione; mi rammarica che ci siano delle persone, a dire il vero poche, che non hanno un minimo di spirito natalizio né un pizzico di cuore per lavorare un po' di più in questi momenti in cui la collettività si ritrova invece tutta unita. Segnalerò lo spiacevole episodio conscio comunque che la collaborazione sia un punto fondamentale del nostro territorio». (r.t.)

Terza Età

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Gli anziani sono mattinieri

Gli anziani si confermano i mattinieri per eccellenza: lo affermano i risultati di una ricerca francese condotta da OpinionWay. Mentre l'85% dei ragazzi tra i 18 e i 24 anni si attarda nel letto e dormire risulta l'attività prevalente del sabato e della domenica, solo il 55% degli over60 dorme molto la mattina. La ricerca non si muove affatto sulla base del luogo comune che col passare degli anni si dorma meno e soprattutto peggio. Le ultime ricerche però smentiscono questi pregiudizi in materia di sonno, mettendolo più

strettamente in relazione al dolore. Sembra, infatti che il dormire non si modifichi granché dai 60 anni in poi e che il poco sonno non sia quindi da attribuire all'età, quanto piuttosto alle malattie e ai medicinali assunti di conseguenza. Quanto più ci

sono disturbi, tanto peggio si dorme, soprattutto se ad affliggere sono malanni come il mal di schiena o l'artrite, l'apnea notturna o il dolore cronico, la sindrome delle gambe senza riposo o i problemi urinari che sono alla base dei frequenti risvegli notturni, che interrompono un riposo sereno.



Farmacia alla
MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00

Cortesie, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coronio)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Corretti stili di vita aiutano la longevità

Dieta variata, attività fisica moderata ma costante

È ormai dimostrato come in molti casi vi sia una correlazione negativa tra longevità e abitudini di vita. Tra le numerose modificazioni strutturali e funzionali che caratterizzano l'invecchiamento dell'organismo e che riguardano occhi, orecchie, arti inferiori, quelle a carico dell'apparato digerente

possono spingere la persona anziana a compiere scelte che portano a consumare alimenti facili da digerire, ma che sono spesso gravemente carenti di sostanze nutritive. Ecco perché è importante una

Disagio abitativo a casa propria

Il "disagio abitativo", reale o percepito, assoluto o relativo, si pone spesso per gli anziani come un vero problema. Già il fatto di vivere soli è un fattore di disagio abitativo, ma a essere



sentiti come particolarmente pesanti sono le difficoltà costituite dalle barriere architettoniche presenti in casa. Fra gli

aspetti a cui fare maggiormente attenzione c'è l'impianto elettrico spesso trascurato nelle case degli anziani che non solo in particolare è necessario prevedere la "messa a terra"

dell'impianto, proteggere l'impianto stesso con l'interruttore differenziale, installare prese con alveoli schermati.

volta all'anno) sia perché se sono soli preferiscono mangiare snack di vario tipo davanti alla tv, se sono in famiglia detestano essere rimproverati se non mangiano educatamente ma soprattutto perché non capiscono quello di cui gli altri stanno parlando (sentono poco e male, ma non lo vogliono ammettere).

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

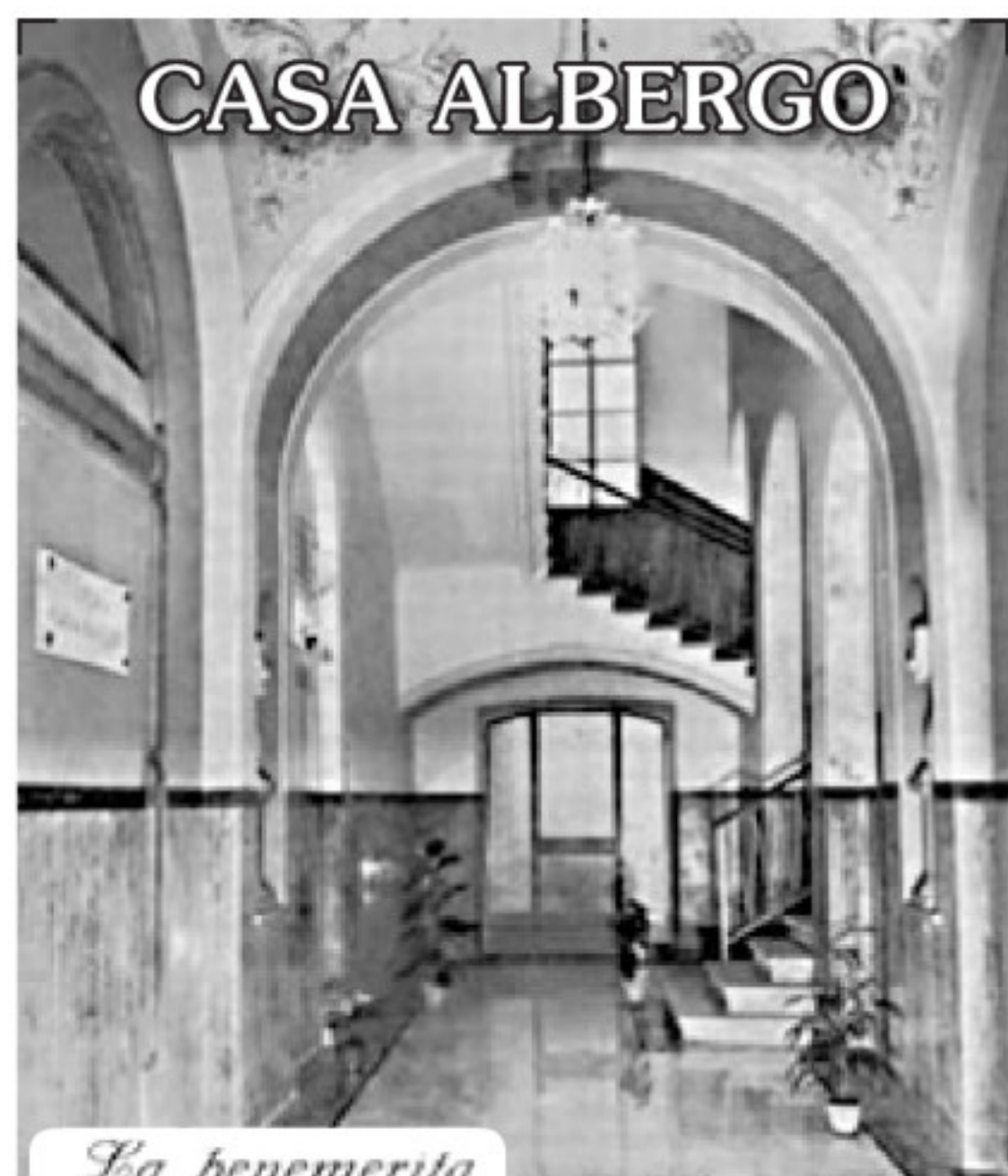
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

DJ a 90 anni

Rosina Costa, Nonna Rosa dj, come la chiamano i suoi ammiratori, ha 89 anni ed è l'anima di Rdm(Radio Delta Lampedusa), che trasmette at-

traverso onde medie. La sua rubrica più seguita è 'Le tagliatelle di nonna Rosa'. Ai suoi ascoltatori Nonna Rosa racconta episodi della sua lunga vita.



La benemerita

Opera Maria Basiliadis

VIA PALESTRINA 6
TRIESTE - TEL. 040 371363

C.R.C.V.
Centro Rieducazione
Colonna Vertebrale

Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova, 21
Trieste
Tel. 040/3478678
www.crcv.it
info@crcv.it

Ernia del disco - Artrosi
Cervicale - Lombare

FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini

Piccoli, leggeri, colorati

Gli attuali apparecchi acustici sono dotati di un'intelligenza artificiale che consente di riprodurre una capacità uditiva simile a quella fisiologica e di far risaltare la voce umana sopra i rumori. : Una vera novità è Auditel Lx, impermeabile e tale da garantire funzionamento perfetto in qualsiasi stagione dell'anno o anche se chi lo indossa suda o sta facendo sport.

ORTHOMEDICA

affiliato

Specializzati nell'Ortopedia su Misura

SU
MISURA

RIZZOLI
ORTOPEDIA

DAL 1896 IL MESTIERE E LA TECNOLOGIA

TRIESTE, Via Lionello Stock n° 2/2 - Tel 040 411028

IL NATALE DEGLI ALTRI. RELIGIONI

Hanukkah per tutti: domenica la festa ebraica con musica e assaggi

Sarà per la prima volta aperta alla cittadinanza
In piazza Giotti l'accensione del grande candelabro



Il trombettista Frank London è stato ospite a Erev Laila

Hanukkah, la festa delle luci, è una delle celebrazioni più gioiose dell'ebraismo e come il Natale cristiano è una festa della speranza, con tanti doni per i più piccoli. Cade tutti gli anni nel mese di dicembre, in giorni differenti sulla base del calendario lunare. Quest'anno si festeggia proprio in prossimità del Natale, il 21 dicembre, e, per la prima volta, uscirà dalle mura della sinagoga di Trieste per scendere in piazza. Un'apertura verso l'esterno che è precisa volontà della comunità ebraica e che, come il festival Erev Laila, ha lo scopo di fare conoscere a tutti le più caratteristiche tradizioni ebraiche, dalle festività, appunto, alla musica, dal teatro alla gastronomia.

Dalle 17.30 di domenica, quindi, in piazza Giotti, tutti, triestini e non, avranno la possibilità di partecipare, insieme alla

comunità ebraica, alle celebrazioni per la Festa delle luci, che culmineranno nell'accensione di un grande candelabro proprio al centro della piazza. Un candelabro a otto lumi, Hanukkiah, simbolo di una storia millenaria, che ricorda il giorno in cui le genti ebraiche, sotto la guida di Giuda Maccabeo, riuscirono a reimpadronirsi del tempio di Gerusalemme, caduto sotto il dominio ellenico. Dopo la lotta, la prima cosa da fare per i Maccabei fu quella di riconsacrare il tempio al loro Dio. Ma per farlo avevano bisogno dell'olio sacro, di cui scavarono solo una piccola ampolla, che sarebbe bastata a malapena a illuminare il tempio per una sera. L'accessero ugualmente, e quell'ampolla durò non una, bensì otto notti, tante quante i lumi del candelabro Hanukkiah. Da allora, ogni anno durante Hanukkah, la

comunità ebraica ricorda questo suo lontano passato con una festa all'insegna della musica e del canto, cui quest'anno tutti potranno partecipare. Dopo l'accensione del candelabro, sarà possibile assaggiare alcuni cibi tipici di questa festa: i latkes, frittelle di patate dolci o salate, e le sufganiot, piccoli krapfen. Cibi rigorosamente fritti, per celebrare quell'olio benedetto che 2300 anni fa brucia miracolosamente per otto giorni. Ci saranno anche altre specialità kasher e banchetti con libri e oggettistica, il cui ricavato andrà interamente in beneficenza. Alle 18.30 poi sarà la volta della musica, con un ospite davvero speciale. A chiudere il festival Erev Laila, che ha accompagnato l'estate e l'autunno triestino, sarà il clarinetista italo-israeliano Amit Arieli e la sua band, famosi negli Stati Uniti e che in Italia hanno collaborato, tra gli altri, anche con Moni Ovadia. Si concluderà così un festival che quest'anno ha cambiato pelle, dilatandosi nella durata (da giugno a dicembre) ed espandendosi nel territorio (da Trieste fino a Gradisca, Topolò, Muggia). Un festival che sia l'assessore alla cultura ebraica Mauro Tabor sia il direttore artistico Davide Casali intendono allargare ulteriormente il prossimo anno, portandolo anche a Gorizia e a San Daniele, e in Slovenia e in Croazia.

Giulia Basso

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it i nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

Questa sera alle 20.30 presso la Concessionaria Opel Panauto in Strada della Rosandra 2
concerto del pianista Bartolomeo Saviano.
Musiche di Beethoven, Chopin e Brahms.
In concomitanza esposizione di quadri della pittrice Isabel Carafi.
INGRESSO LIBERO. SIETE TUTTI INVITATI



La presentazione della festa di Hanukkah nell'edificio della sinagoga (foto Lasorte)

UN LIBRO DEL BIOLOGO FEDERICO GRIM

Snobbiamo il pesce di casa nostra

I triestini si stanno allontanando sempre di più dai numerosi prodotti ittici del Friuli Venezia Giulia e del Nord Adriatico, come del resto l'intera regione. Pa-



Su cinquecento specie commestibili delle acque italiane, solo una sessantina arrivano sulle nostre tavole. Al ristorante la varietà è ancora minore

rola del biologo triestino Federico Grim che ha presentato al Museo del Mare una nuova, inedita ricerca sulla pesca in Friuli Venezia Giulia e sulle risorse aliutine del XXI secolo raccolta in un volume delle Edizioni Italo Svevo di Trieste.

L'evento, inserito nella manifestazione «Trieste, una storia scritta sull'acqua», promossa da Marevivo e dall'assessorato alla Cultura, ha

richiamato un folto pubblico. Oltre a dati statistici, il nuovo libro sulla pesca in Friuli Venezia Giulia curato da Grim assieme a Stefano Kutin e Bruno Spallacci contiene anche utili consigli su «come, dove e quando si pesca e su come si mangia». Per Grim, si tratta di «un tema di viva attualità, quello del costo dei diversi prodotti ittici, con i vari passaggi dalle barche dei pescatori al mercato ittico, e poi in seguito alle peschierie, per arrivare infine al cittadino-consumatore, e quindi della necessità di favorire la cosiddetta filiera corta». «Una delle motivazioni che hanno portato alla stesura del libro – ha notato Grim – è stata l'osservazione che sempre più il cosiddetto consumatore medio si sta allontanando da tutta una serie di prodotti ittici del Friuli Venezia Giulia e del nord Adriatico in generale, concentrandosi invece sull'acquisto di poche specie spesso provenienti da paesi lontani (calamari cinesi, ndr.) congelate o prodotte in allevamenti intensivi

con ampio uso di mangimi e integratori alimentari».

Eppure, secondo l'autore, nelle acque che circondano la nostra penisola potrebbero essere pescate più di 500 specie commestibili. «Oggi – ha aggiunto il biologo – solo una sessantina di queste arrivano alle nostre tavole. Nelle cucine dei ristoranti molte di meno. Purtroppo le esigenze di chi gestisce un locale e quelle della grande distribuzione verso cui stiamo lentamente scivolando un po' tutti sono simili: costanza delle taglie e dei prezzi sono in realtà l'antitesi del funzionamento della pesca in questo angolino del Mediterraneo, nel quale anzi vengono enfatizzati i cambiamenti stagionali, il rigore degli inverni, la forza della bora e l'intensità delle sciocchezze e delle libecciate».

Il volume è già disponibile nelle librerie e al Museo del Mare e sarà promosso nelle scuole nell'ambito di varie iniziative culturali con l'obiettivo di valorizzare il territorio.

Gabriela Preda

Blitz di Diabolik in gioielleria

Domani e domenica il ladro comparirà nel negozio di via Roma

Diabolik testimonial per l'inaugurazione di una gioielleria. Un pò per gioco, un pò per scaramanzia, l'idea nasce dalla testa di due artiste triestine, Tullia Cubani e Alessandra Amstici sostenute dalla vena ironica dalla titolare della gioielleria «Di Mare» Giuseppina Martino di Mare. Chi meglio di Diabolik può rendere giustizia, pubblicità e buona fortuna a una gioielleria che si appresta ad aprire i battenti?, si sono chieste mamma e figlia del laboratorio «Amstici House» di via della Cereria, che hanno il copyright per riprodurre Diabolik su oggetti e mobili di recupero, su pitture e complementi d'arredo.

Ed ecco allora che parte il complotto-evento, la cui regia è stata curata da Marina Maroncelli: Diabolik farà la sua prima comparsa domani pomeriggio alle 18 nella gioielleria di via Roma, 3 su pannelli

e sedie impreziosite da gioielli, pietre e orologi, e proseguirà le sue avventure domenica dalle 15.30 alle 20. Nella serata di domani il programma dell'inaugurazione prevede anche una sorpresa musicale



Diabolik firmato da Amstici

di Eleonora Montagnana, allieva del conservatorio Tartini e un intervento del giornalista Pierluigi Sabatti sul mistero di Diabolik.

NATALE 2008

LE OFFERTISSIME

SET REGALO RENATO BALESTRA

€ 12,00

disponibilità 200 pezzi

CENTRO PELLETTIERIE

di Via Lamarmora, 14

OGGI APERTO 08.30 - 19.00

Roberto Curci

Piccoli inganni inutili

Roberto Curci

TRIESTE SUL MARE

LA DIVINA COMEDIA

di Dante Alighieri

TRIESTE 1918-1954

Roberto Curci

mgs press

novità in libreria

19 DICEMBRE

- IL SANTO**
San Berardo
- IL GIORNO**
è il 355.o giorno dell'anno, ne restano ancora 11
- IL SOLE**
Sorge alle 7.42 e tramonta alle 16.23
- LA LUNA**
Si leva alle 0.46 e tramonta alle 12.05
- IL PROVERBIO**
Quando la superbia galoppa la vergogna siede in groppa.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

19 dicembre 1958 di R. Gruden

- Il giorno 15 le autorità jugoslave hanno abolito i cosiddetti «visti per gita», della durata di tre giorni. Il Consolato di Jugoslavia rilascerà quindi solo quelli normali: turistici e per più viaggi commerciali.
- Ormai è ufficiale, non sarà Trieste la sede per la finale di «Canzonissima», ma Reggio Emilia. Questo perché qui l'unico teatro idoneo sarebbe stato il Rossetti, da tempo ridotto a una topaia.

FARMACIE

DAL 15 AL 20 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17	tel. 040/302800
via Fabio Severo 122	040/571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040/232253
Ferneti	040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17	
via Fabio Severo 122	
via Mazzini 43	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Ferneti	040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 43	040/631785
----------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

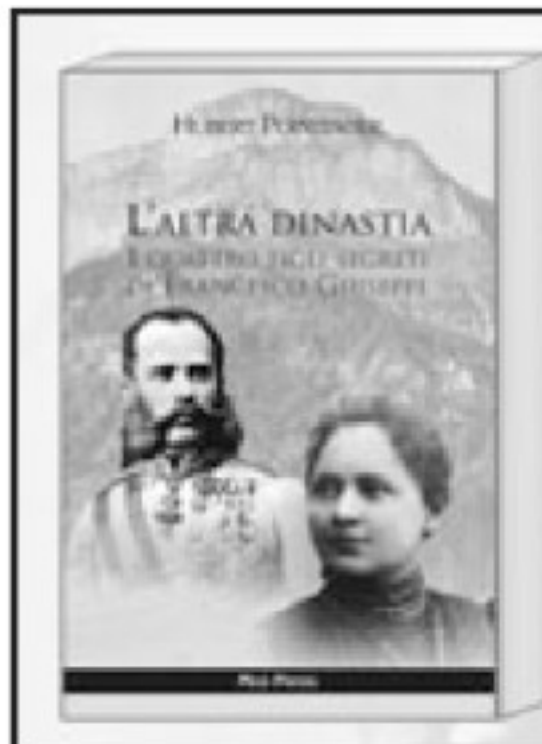
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 145,1
Via Carpineto	µg/m ³ 87,7
Via Svevo	µg/m ³ -
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 9
Via Carpineto	µg/m ³ 11
Via Svevo	µg/m ³ 16
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 33
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 29

LOTTO						
Fonte: Ansa						
BARI	70	27	10	13	16	
CAGLIARI	35	66	13	65	5	
FIRENZE	9	57	59	88	54	
GENOVA	31	63	64	25	85	
MILANO	31	56	65	3	49	
NAPOLI	26	59	52	13	41	
PALERMO	58	33	81	86	68	
ROMA	29	62	32	83	27	
TORINO	71	52	18	72	43	
VENEZIA	21	68	10	88	72	
NAZIONALE	43	38	36	52	72	
Superstar (N. Superstar 43)						
Nessun vincitore con 6, 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € 29.799. Ai 298 vincitori con 3 punti € 1633. Ai 4501 con 2 punti € 100. Ai 28.170 vincitori con 1 punto € 10. Ai 60.887 vincitori con 0 punti € 5.						





LA BORSA DELLA SPESA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Tante cose buone da mangiare insieme con gioia

Tavola in festa con i più menù golosi

Mangiare insieme alle persone care, in modo più curato e abbondante del solito, è un modo tradizionale per rafforzare rapporti di affetto e di amicizia. E ciò è ancora più vero e sentito in occasione delle festività. Ancor oggi si mantiene viva la cura nella preparazione di una tavola particolare per i grandi momenti canonici della convivialità delle ricorrenze natalizie. Un giorno di festa veramente speciale, tutta la famiglia e le persone care riunite attorno ad un tavolo e tante golosità da gustare insieme. Oltre ai panettoni e ai pandori, sono presenti sempre torroni o altri dolci fatti con mandorle, nocciole, uva passa (gli acini nell'immaginario di un tempo rappresentavano le monete d'oro), che

Sempre più gradito il regalo enogastronomico; una cassetta (ma anche una sola bottiglia di vino di pregio) fa allegria

simboleggiano fecondità e sono propiziatori di prosperità e ricchezza. Da sottolineare il sempre maggior gradimento del regalo gastronomico, anche per la sfiziosità delle proposte che si trovano nel cesto o nella cassetta. Oltretutto è un regalo "garantito", che non viene mai riciclato ad



altri o messo in disparte. Se si scelgono prodotti del patrimonio enogastronomico della nostra terra, come

una confezione di bottiglie di vino, il piacere di donarlo (e consumarlo) è ancora maggiore.

Trionfa la tradizione locale

Meglio non pensare al numero di calorie che potenzialmente possiamo ingurgitare durante i numerosissimi appuntamenti enogastronomici culinari delle festività natalizie. Se da un lato queste occasioni ci consentono di assaggiare prelibatezze inconsuete o tipiche, dall'altro il nostro giro vita rischia di risentirne: la regola base è quindi non esagerare con la quantità. Prednete dalla nouvelle cuisine l'insegnamento più utile: le piccole porzioni! La notte della vigilia in regione si passa dal lesso (o più propriamente bollito) al pesce, solo alcuni tradizionalisti preparano ancora in casa le trippe,

mentre sono in molti che amano andarsene a gustare in quelle osterie che le preparano. Antipasto di tutto rispetto per il pranzo di Natale un poker di prosciutti crudi della regione, dal San Daniele al Carsolino, da quello di Sauris a quello di Cormons. In alternativa si può optare per i crostini di trota affumicata (regina di Sandaniele). Indipendentemente dal fatto di essere amanti della carne o del pesce, un fine pasto gustoso e apprezzato sarà certamente un tagliere di formaggi locali. E per finire in bellezza pinze, gubane, strudel, putizze: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Non può mancare il panettone, il dolce simbolo della festa!

Il panettone era ben conosciuto in Europa già nel XVII secolo. Il pittore olandese Jan Alberts Roxtius (1615-1674) rappresentò infatti al centro di un suo quadro, Natura Morta con frutta, un magnifico panettone. Attualmente per la realizzazione dei panettoni si seguono due scuole: quella tradizionale privilegia panettoni tondeggianti, larghi di base, piuttosto bassi e schiacciati, l'altra, preferita dalle grandi industrie dolciarie, opta per panettoni alti, a base stretta e a cupola accentuata. L'impasto è sempre il medesimo, ma naturalmente un panettone artigianale garantisce ingredienti di



qualità e lavorazione più accurata. Chi ama le tradizioni del nord Europa, nel periodo delle festività natalizie non può fare a meno dei Christollen, citati come dolce di Natale già a partire dal 1329, quando il Vescovo di Naumburg concesse alla

corporazione dei panettieri un nuovo privilegio, imponendo però loro di fornire a Natale, a lui e ai suoi successori, due Stollen di un mezzo moggio di grano ciascuno. Nonostante la crisi, non si registrano grosse flessioni nella richiesta di panettoni artigianali, magari si ripiega su una pezzatura più piccola ma alla tradizione non si rinuncia. Forse c'è anche una certa attenzione in più nei confronti della linea: una fetta di panettone pesa circa 180-200 grammi; 100 grammi di panettone hanno le stesse calorie di un piatto di pasta. E ahimè, come ben sanno i golosi, una fetta tira l'altra!

Suggerimenti per un gustoso menù vegetariano

Crespelle, pasticci, strudel polpette: il gusto in tavola

Tortellini, patè, capone farcito sono i caposaldi di ogni tavola natalizia che voglia essere definita tale. Ma anche il crescente numero di persone che ha scelto la dieta vegetariana



può organizzare una tavola suntuosa. Crêpes al radicchio, quiche di verdure (ricotta, spinaci, cipolla, parmigiano grattugiato), sformatini di

zucca, polpette fatte frullando calvofiore, zucchine e melanzane, ravioli alla maggiorana con ripieno di caciotta, lasagne condite con bietole o broccoletti, ricotta e parmigiano, involtini di ca-

volto verza e fontina insalata di indivia con uvetta, finocchi con olive nere al forno. E poi ci si può ancora scatenare con i dolci!

L'idea in più: le ricette di casa nostra

Lo affermano le ultime statistiche: sono in aumento le vendite dei libri di cucina. La spiegazione è che un numero crescente di persone desidera imparare a cucinare sia per risparmiare, sia per riproporre sulla tavola domestica piatti di un buon livello senza bisogno di andare al ristorante. In questo contesto il nostro suggerimento è di regalarvi l'Almanacco Mittelleuropeo per l'anno 2009. Che c'azzecca, potrebbe chiedere qualcuno dei lettori un libretto con allegato calendario con gli accadimenti di dieci, cento, duecento, trecento... e più anni fa nei territori dell'ex

Litorale Austro-Ungarico? La risposta è semplice: questa novità creata dal vulcanico Alessandro Ambrosi della Libreria Transalpina di via Torrebiana, stampata su pregiato cartoncino gardamatt con foto, cartoline, immagini d'epoca e non, che parla di Trieste e del territorio dell'attuale Venezia Giulia, Gorizia e Gradisca d'Isonzo con le terre del "Friuli austriaco", l'Istria, il Quarnero e le sue isole, che è ricchissima di aneddoti e notizie, propone anche le più tipiche ricette locali in dialetto triestino. Nel mese di gennaio per esempio trovate le ricette dolci, in aprile le erbe del Carso, in novembre

le ricette salate. Torte Dobos, Linzer e Sacher, Strudel e Stollen, Schnitte e Kaiserschmarren, Palacincbee Putizze non avranno più segreti per voi. Anche se dovreste esercitarvi un po' per ottenere ottimi risultati: come dice il proverbio che il calendario riporta il 28 gennaio: *Altro xe la pratica, altro la gramatica...* E se pensate che gli gnocchi di pane siano troppo difficili per voi (falsissimo, sono assolutamente fattibili, tanto più che la forma non deve essere perfettamente tonda, ma rusticamente imperfetta) potrete almeno provare la soddisfazione di farvi il liptauer con le vostre mani!

Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden - Žbogor

La nostra azienda agricola vi propone prodotti genuini: latte fresco, formaggi di capra e di vacca, ricotte, insaccati come la pancetta, il salame e il prosciutto crudo, la carne fresca suina e bovina, preparata in vari modi secondo la tradizione carisica. A questo si aggiungono i rinomati vini della zona.

LA FAMIGLIA ŽBOGOR

Samatorca / Samatorza, 47
040 229191 - 338 4719984

Novità: produzione di yogurt vaccino

Ogni mattina vendita diretta di latte fresco, formaggi e verdura

Orario: 8.00 - 13.00 dal lunedì alla domenica

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO

PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Si accettano prenotazioni

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630300 Fax 040 630 360

DISTILLERI CLANDESTINA

VENDITA DI VINO SFUSO

A PARTIRE DA € 1,30 AL LITRO

CONFEZIONI REGALO
CONFEZIONI NATALIZIE
CESTI PERSONALIZZATI E SU ORDINAZIONE
AMPIA BOTTIGLIERIA CON I MIGLIORI VINI ITALIANI E FRANCESI

CONSEGNE A DOMICILIO IN TRIESTE GRATUITE

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO 09.30-13.00 16.00-19.30

VIA FABIO SEVERO 33 TRIESTE

BUON NATALE

Mariabologna

Gnocchi solo su prenotazione

Delizie

Baccalà
Insalata di polipo
Insalata di pesce delicata
Insalata di calamari all'aceto balsamico
Salmone affumicato
Gamberetti in salsa rosa
Gnocchetti al sapore di mare
Lasagne con il salmone
Crespelle al forno ai cinque sapori
Rotolo alla triestina
Strudel con salmone e zucchine

Specialità

Brodetto di pesce
Filetti di cernia gratinati
Seppioline in umido
Carni arroste
Stinco al forno

Delizie

Ravioli di pesce
Triangoli con il capriolo
Triangoli con il prosciutto
Cuoricini con zucchine e speck
Cannelloni con ricotta e spinaci
Panzerotti con radicchio rosso di Treviso

Specialità

I Valdostani
Stelle di Natale
Ravioli di zucca
Gnocchetti tartufati
Pesciolini con il salmone
Dischetti con lo stufato piemontese

Assaggio di Natale

I raviolini di Mariabologna
La confezione da 1 Kg € 14,80

Domenica 21 Dicembre siamo aperti anche per prenotazioni

TRIESTE

Via Battisti, 7
tel. 040 368166

Largo Santorio, 5
tel. 040 7600585

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA

IL CASARECCIO

QUALITÀ E TRADIZIONE di Carli Giovanni

Produzione artigianale di dolci tipici di Natale, Panettoni e Pandoro Putizze e Presnitz

VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1 - TRIESTE
TEL. 040 577951



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO VENERDÌ 19 DICEMBRE 2008

Istituto «da Vinci»: si celebrano i 90 anni dall'intitolazione

Oggi, alle 17, all'istituto «da Vinci» di Sandrinelli in via Paolo Veronese 3, verrà ricordato il novantesimo anniversario dell'intitolazione dell'istituto a Leonardo da Vinci e saranno commemorate le vicende storiche della Civica scuola reale superiore di San Giacomo nei quattro anni della Prima guerra mondiale. Seguirà l'inaugurazione della mostra documentaria e sarà possibile visitare la biblioteca storica dell'istituto. Sono previsti interventi del dirigente scolastico Cesira Militello, di Diana De Rosa della Deputazione di Storia patria per la Venezia Giulia che tratterà «L'istruzione scolastica triestina tra Austria-Ungheria e Regno d'Italia» e Roberto Spazzali, insegnante dello stesso istituto, che parlerà su «La Grande Guerra della Civica scuola Reale Superiore di San Giacomo». Le visite per le scolaresche, con prenotazione obbligatoria, si svolgono da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12.

POMERIGGIO

ASSOCIAZIONE PETRARCA

L'Associazione liceo-ginnasio F. Petrarca comunica a soci e amici che la conferenza «Architettura di luce» dell'architetto Marianna Accerboni, prevista per oggi è stata rinviata a data da destinarsi.

INCONTRO D'INVERNO

Oggi alle ore 17.30 s'inaugura, al bar «Capriccio infreschi» di via Bramante 4 la mostra collettiva «Incontro d'inverno». Verrà presentato anche il nuovo calendario artistico. La mostra sarà visibile sino al 7 gennaio '09. Per info: tel. 040-309478.

LA PAROLA ALLA SCRITTURA

Per la rassegna «La parola alla scrittura», promossa da Altamarea, oggi alle 18 al Caffè San Marco, Ariella Reggio interpreta una selezione di poesie di Emily Dickinson, accompagnata al pianoforte da Silvio Donati.

CENTRO LETTERARIO

Il Centro Letterario terrà il consueto incontro al Centro diurno «Com.te Mario Crepaz» Pro Senectute, via Valdirivo 11, «Poésie e voci sulla scia della Cometa»: Maurizio Chiozza, Rossana Puppi. Brindisi finale.

MOSTRA DI SIAUSS

Si inaugura oggi alle 17.30 nella «Sala degli atti» della Facoltà di Economia in piazzale Europa 1, la mostra della pittrice triestina Olivia Siaux. Visitabile fino al 31 marzo 2009 previo appuntamento telefonico allo 040-5587016 o 040-5587003.

EUROREGIONE E GIOVANI

«Euroregione e i giovani, il carsismo come fenomeno turistico, di studio e di conoscenza dell'ambiente» oggi alle 15 al Centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra (presso il teatro Prešeren). Presiede Livio Dorigo, relatori Fabio Forti, Nicola Bressi, Andrea Colla, Franco Perco, Livio Prodan, Daniele Gulic, Giorgio Rossetti, Giorgio Vodopivec. Alla fine del convegno degustazione di prodotti tipici del Carso.

PICCOLI AMICI



1 Jack, meticcio di pastore



2 Joyce, carattere spigoloso



3 Brown ha bisogno di un giardino



4 Ruben, qualche gene di pitbull

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Settimana con molte adozioni, tra gli orfani Poldo e Scampina

cui piaccia la vita all'aria aperta. Un altro cane ormai ospite del Gilros da molti anni è **Ruben**, splendido meticcio con qualche gene del pitbull, di taglia medio grande, età 7 anni circa, non lega con gli altri cani maschi ma è molto socievole con l'uomo. Si è rivelato un successo l'appuntamento su «La scelta del cane: questione di razza o di carattere» dello scorso martedì alla Farmacia alla Borsa. Si proseguirà dal 3 febbraio

ogni primo martedì del mese nell'ambito degli incontri divulgativi «Pillole di cultura», ingresso libero. Per info, www.villaggiovacanzedelcane.com, tel. 040-215081.

Questa settimana hanno trovato l'affetto di una famiglia la timida Lucy, la meticcina Jala ed un cucciolo incrociato terranova. Nessuno ha dimostrato interesse per **Peggy**, femmina di taglia media e per il simpatico cagnolino **Ron**. Sono disponibili due

... E UNA NUOVA FAMIGLIA



Scampina, bianca e tigrata, è molto affettuosa



Poldo, bell'esemplare di pastore tedesco di un anno



Gan è sparito dal giardino di una casa vicino al valico di Rabuiese



Cucciolo di razza husky, vaccinate e sterilizzate

CERCANO CASA

ORE DELLA CITTA'

33

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Giordano Guarniero dalla moglie e figli 150 pro Abc ass. per i bambini chirurgici - Burlo.
- In memoria di Nicola Lorello dai familiari 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Wanda Luttmann da Romilda Luttmann 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonia Majer e di Antonia Possa da Dusan e Nella Majer 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Anna Maran Zanvettori da Gino e Andreina Trieste 50 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Lino Marcusa da Iolanda Skerl ved. Marcusa 30 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Paolo Razzini dalla famiglia Salvagno 50 pro Airc - associazione italiana per la ricerca sul cancro.
- In memoria di Narciso Riccobon da Nori e Giovanni Blasco 100 pro Cro Aviano.
- In memoria del geom. Mario Sbrizzi da Giovanni Sacchi 100 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Oretta Schifani Corfini Costa da Eliana e Viviana 50 pro associazione Amici dell'hospice Pineta, 50 pro Gattile di Giorgio Cociani.
- In memoria di Mario Smerdel da Tiziana e famiglia 50, da Nadia e famiglia 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Guerrino Specchiari dalla moglie e figlia 25 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 25 pro Gattile di Cociani.
- In memoria di Evelina Tamara da Franca Botindari, Andro Tomich, Claudia Moro 150 pro Agmen.
- Da Maria Avian 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma e dei propri cari defunti da Glauco e Nora Moro 50 pro Istituto Rittmeyer.
- In memoria di Licia Arochchi ved. Casati dalle care amiche 60 pro Centro tumori Lovenati, 60 pro Frati di Montezza.
- In memoria dei propri cari da Luciano Marchi 100 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.
- Da Postogna Dives 50 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di tutti i propri defunti da Norma ed Ervino 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei Licia Arochchi ved. Casati dalle care amiche 60 pro Centro tumori Lovenati, 60 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Elvia Gioia Cadet dalla cugina Riri 30 pro Fond. Ota-D'Angelo-Hrovatin.

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Worl mattina 9.30-11.30; mpomeriggio Excel 15.30-17.30.
Per i prenotati a Balletto «Tetraktys» presentarsi al cassa della Sala Tripovich alle ore 10.20.
Aula A 9-10-10 lingua inglese I corso principianti-A1; aula A 10.10-11 lingua inglese corso base-A2; aula A 11.10-12 lingua inglese intermedio avanzato-B1; aula B9.10-10.50 lingua spagnola corso base-A2; 11-12.40 lingua spagnola conversazione-B2; aula C 9-11 dalla fotografia alla pittura - Il livello; aula D 9-11.30 sbalzo su rame; aula 16 9-11 disegno e pittura; aula Razole 10.15-12.05 lingua tedesca principianti-A1.
Aula A 15.30-16.20 I Celti: in Europa e nel nostro territorio - conclusione corso; aula A 16.30-17.20 La grande guerra; aula A 17.30-18.20 La matematica nella nostra quotidianità - conclusione corso; aula B 15.30-16.20 lingua francese I corso per principianti-A1; aula B 16.30-17.20 lingua francese corso base-A2; aula B 17.30-18.20 lingua francese corso intermedio avanzato-B2; aula C 15.30-18 pittura su stoffa; aula D 15.30-17.20 piccole riparazioni di sartoria; aula 16 15.30-17.20 tombolo; aula Razole 15.30-17.20 Capire e fare un video.
Comunicati: La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì, mercoledì dalle 16 alle 17. Continuano le iscrizioni con orario 9-11.30 e al mercoledì anche dalle 15.30-17. Prenotazioni per il pranzo di Natale del 23 dicembre presso il Circolo Ufficiali. Prenotazioni per la visita al Canaletto del 13 gennaio. Prenotazioni per il corso di lingua inglese della professoressa Leonzini.

Università delle Liberetà

largo Barriera Vecchia 15

IV distretto microarea Accademia di Scacchi, sezione di Melara, via Pasteur 41/E: 9.30-12 maestro Girolomini, laboratorio di pittura.
Piscina Altura via Alpi Giulia 2/1: ore 14-15 Aquagym;
Liceo Scientifico Oberdan, via P. Veronese 1: 15.30-17 lingua e cultura francese; 15.30-17 lingue e cultura spagnola I livello; 15.30-17 lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30 corso base di maglia a mano e a macchina; 16-18 taglio e cucito base; 16-18 gruppo vocale delle Liberetà Ausser; 17-18 I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; 17.30-19 lingua e cultura inglese III livello B.
Itc Leonardo Da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli: 17-18 La cura delle piante nostre amiche.
Le vacanze avranno inizio lunedì 22 dicembre. Le lezioni riprenderanno mercoledì 7 gennaio.

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE
Interviste inviando
il vostro parere
www.ilpiccolo.it

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI € 8,50
18 CARATI € 11,50
22 CARATI € 14,80
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

PORTE APERTE AL CARDUCCI

Questo pomeriggio alle 17 nella sede succursale dell'Istituto magistrale «Carducci» in via Corsi 1, il dirigente scolastico e vari docenti presenteranno agli alunni delle classi terze medie della provincia di Trieste e alle loro famiglie l'offerta formativa dei due indirizzi di studio. Il pomeriggio proseguirà poi con la visita alla scuola, ai laboratori e alle aule speciali.

ISTITUTO DIVISIONE JULIA

L'Istituto comprensivo «Divisione Julia» propone due incontri per le famiglie degli alunni interessati alle future iscrizioni per la scuola secondaria di primo grado: oggi alle 17 o lunedì 19 gennaio alle 17. I due incontri che si svolgeranno nell'aula magna della scuola Dardi, dalle 18 alle 19 nei locali della D. Julia alunni e docenti la illustreranno ai genitori e ai futuri iscritti, le attività. Sportello informativo per gli incontri individuali venerdì 23 gennaio dalle 17 alle 18.30.

CENTRO «MARISA»

Oggi alle 18 nella sala «Arturo Fittke» di piazza Piccola 3 sarà inaugurata la mostra delle opere di pittura e scultura finaliste del Premio Artistico Nazionale «Gioia di un bimbo» indetto dal Centro di aiuto alla vita «Marisa» di Trieste. La mostra, sarà visitabile dal 19 dicembre al 2 gennaio con orario 10-13 e 17-20. Sabato 20 dicembre alle 18 nella Chiesa Evangelica di largo Panfilii n. 2 si terrà il Concerto dei Lions Singer.

AUGURI



LINA E LIBERO 60 anni insieme! Con l'augurio di ancora tanti anni di salute, il figlio Lino, il nipote Stefano e Nadia



GIANNI Tra un boogie woogie e un cha cha cha a 60 el xe rivà. Auguri dalla moglie Liliana, Amalia, cognati e da tutti gli amici ballerini



GIANNA Compie sessant'anni. Auguri dal marito Uccio, Herman, mamma, Mariella, Mario Massimo



NEVA Per i brillanti sessanta, gli auguri più esplosivi da Gianni, Valentina e da tutti gli amici. Buon compleanno!

DOMANI

● ANZIANI DEL COMMERCIO
Oggi, a partire dalle 11 e fino alle 12.30 nella sede di via San Nicolò 7 della 50&Più Fenacom, l'Associazione degli Anziani del Commercio aderente alla Confcommercio provinciale, avrà luogo la consegna dei premi «Maestri del Commercio».

VARIE

LABORATORI NATALIZI

■ Atelier laboratori pittura teatro al centro natalizio artistico per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni che si terrà nei giorni 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6 gennaio 2009 al centro d'arte musicale di via Gallina 1. Per informazioni chiamare lo 040-765889.

CAPPELLA TERGESTINA

■ Continuano i corsi di tecnica vocale per coristi, organizzati dalla Associazione Corale e Strumentale Cappella Tergestina, per l'inserimento di nuovi cantanti nell'organico. E richiesta esperienza corale minima. Gli orari delle prove sono martedì e giovedì dalle 21 alle 22.30 nella sede di via Caravaggio 6. Per maggiori informazioni: info@cappella-tergestina.it, cell. 333-1793176.

ASSOCIAZIONE IDEA

■ Scusateci per i problemi telefonici avvenuti con la nostra sede di via Don Minzoni. Per le festività saranno sospese tutte le nostre attività, informazioni e ricevimenti, gruppi di auto-aiuto, comitato socio-culturale presso bar Audace, da domani a martedì 6 gennaio. Ripresa totale mercoledì 7 gennaio. Nel 2009 avremmo una nuova veste: Associazione Idea Trieste, tanti progetti e speriamo tanti volontari!

L'ALTRO NATALE

■ L'Accri al mercatino di Natale in via S. Caterina, dalle 9 alle 20, presenta la mostra «I poveri non possono aspettare: 8 obiettivi per cambiare il mondo». I volontari offriranno una simpatica e gustosa idea regalo in cambio di un'offerta per i progetti in Africa e Sud America.

DIMAGRIRE INSIEME

■ L'Andi (Associazione nazionale dimagrire insieme)... sostiene e aiuta tutte le persone con problemi di peso. Info: 3281194168, 3475785229.

ASSOCIAZIONE DISCANTO

■ Il gruppo di genitori supportati da esperti dell'associazione «Discanto», che si occupa di problematiche legate all'autismo nei bambini, con sede via G. Gallina 1, si incontrano ogni giovedì dalle 17 alle 19, presenti uno psicologo e un legale. Attivo anche uno sportello per chi desiderasse ricevere aiuto telefonicamente.

MONDO ANZIANI

■ Si informano iscritti e simpatizzanti che la sede associata di via Palestrina 3, chiude per le festività dal 20 dicembre e riaprirà il 14 gennaio 2009, sempre con lo stesso orario e numero telefonico.



VIABILITA'

Obelisco, correttivi dalla circoscrizione

In merito alla Segnalazione del signor Furio Finzi del 3 dicembre su «Semaforo all'Obelisco: altre code in arrivo» condividendo le considerazioni e le preoccupazioni per il futuro della viabilità nella zona dell'Obelisco, informiamo che il Consiglio circoscrizionale discutendo sul progetto che prevede l'installazione di un semaforo proprio all'incrocio tra via Bonomea e Scala Santa e ben conscio che tale semaforo pensato per regolare il traffico non ne garantirà la scorrevolezza, ha dato parere positivo corredato da una precisa richiesta che prevede una sorta di svolta continua per chi arriva da Trieste e si dirige verso il quadrivio. In realtà anche secondo il Consiglio circoscrizionale il punto critico che ostacola la viabilità in zona è l'incrocio del quadrivio e circa un anno fa con una mozione votata all'unanimità dai consiglieri ha

chiesto all'Amministrazione comunale che venga trasformato in rotatoria alla francese con le dovute attenzioni al passaggio del tram. Il quadrivio di Opicina, che per decenni è stato di grande utilità per regolare il traffico, ora non ha più motivo di sussistere così com'è, infatti sulla direttrice Prosecco-Banne il traffico è calato notevolmente dopo la realizzazione della superstrada che collega l'autostrada alla grande viabilità, mentre è in continuo aumento il traffico proveniente da Sezana e, considerando le nuove edificazioni anche da Opicina stessa. Due semafori così vicini sarebbero da evitare per non creare lunghe file sia in salita sia discesa.

Maria Monteleone, Giuseppe Corica, Uros Koren
Consiglieri circoscrizionali Partito Democratico
2° Circoscrizione Altipiano Est

SEGNALAZIONI

34



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 19 DICEMBRE 2008

ACEGAS

Caditoie intasate

Si chiede cortesemente all'Acegas se c'è qualche motivo particolare per cui moltissime caditoie che sono completamente intasate non vengono pulite così da permettere loro di assolvere al proprio servizio.

In particolare in zona Leo, Piccardi, Rossetti, Conti e Pascoli, essendo questa, bacino ricevente in particolare modo l'acqua piovana proveniente da san Luigi lungo la direttrice di via dei Porta, il problema si presenta particolarmente insostenibile e tale da rendere più volte difficoltoso persino l'attraversamento della strada con notevoli problemi per i pedoni. Confidando in una positiva soluzione, attendiamo una risposta da parte della stessa Acegas.

Seguono 31 firme di residenti in zona

TEATRINO

Navetta all'ex Opp

Si susseguono nel rinnovato Teatrino dell'ex Opp recite e concerti. Data la difficoltà di arrivarci, perché non si organizza una navetta?

Ugo Pierri

REPLICA

Il veggente di Farra

Desidero far seguito al «messaggio-invito» lanciato dall'Arcidiocesi di Udine e dai vescovi, condividendo in linea generale la preoccupazione in merito alla fede e al culto. Come però confermato da Papa Benedetto XVI, la fede e la fiducia in

ALBUM



Natale per gli accademici della cucina

La cena di Natale della delegazione di Trieste dell'Accademia italiana della cucina guidata da Giuliano Relja, ha avuto per cornice le sale del castello di Duino. L'incontro ha visto la parteci-

pazione delle delegazioni di Gorizia, Muggia Capodistria, Pordenone, Trieste e Udine. Ospiti anche sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret e Maria Masau Dan, direttore del Revoltella.

citato nell'articolo dell'arcidiocesi del 3/11, dato che frequento il prato celeste dagli inizi, posso affermare che il veggente Vittorio Spolverini, grande recuperato dalla Madonna dalla sua mondanità ribelle al Vangelo, staccatosi del tutto dal mondano, vive da tempo modestamente, tanto che per finanziare la costruzione della nuova chiesa nel 2004, ha dovuto ipotecare la sua abitazione. E questo è riuscito a fare nonostante i gravi problemi di salute e i complessi interventi operatori che ha subito. Noto

tra le varie grazie e conversioni quivi concesse l'esperienza di un giovane liberato da possessione maligna dopo forti esorcismi e che frequenta il santuario con la famiglia in nuova serenità di fede e di vita.

Giancarlo Barbieri

PROTESTA

Studenti denunciati

Al lettore che, sul Piccolo di giovedì 11 dicembre, ha criticato Margherita Hack per la sua accorata difesa di alcuni studenti che hanno avuto il solo torto di manifestare liberamente le loro convinzioni in un Paese che ancora si presume democratico, ricordiamo quello che diceva uno slogan forse passato di moda: «Quando il dito mostra la luna...».

Ringraziamo la professoressa Hack per aver dimostrato alla cittadinanza che ci sono ancora persone libere e amanti della Giustizia in un'Italia che si è pecorescamente consegnata a un ex piduista che fa «cucù» (suscitando la giustificata ilarità del mondo intero). Grazie ancora, professoressa Hack!

Marino Fragiaco
Norberto Fragiaco
Orietta Vezzoni

PROTESTA

ScarpantiBush

Il signor presidente degli Stati Uniti d'America nella sua ultima vittoriosa visita in Irak è stato preso a scarpe in faccia. Un ignoto reporter pare abbia udito il commento dell'illustre personaggio «Meglio le scarpe in faccia che un altro calcio in culo».

Giorgio Stern

A TRIESTE, LANCIA È SOLO CARNELUTTI.

Sava

Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento prezzo di listino € 11.300 (chiavi in mano, IPT esclusa), prezzo promozionato di € 9.800,00 grazie a contributo speciale Lancia e contributi statali 2008 alla rottamazione. Finanziamento: Anticipo Zero, importo massimo finanziabile € 10.000 - durata 36 mesi; 36 rate mensili da € 337,56 comprensive dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di € 2.038. Spese di gestione pratica € 300 + bolli - TAN 0,00% - TAEG 2,14%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 Dicembre 2008. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA
00800 526242 00

www.lancia.it

SI CHIAMA
ISTANTE PERCHÉ
NON SI RIPETE*

*SOLO FINO AL 31 DICEMBRE
TUA DA 9.800 EURO.

Zero anticipo

3 anni di finanziamento a tasso zero

3 anni di assicurazione furto, incendio e kasko inclusi nel piano.

Acquistala prima di Natale, il CLIMATIZZATORE te lo regala Carnelutti.



NEW YPSILON. FOR VERY YPSILON PEOPLE.



carnelutti
concessionarie di fiducia

NUOVA VIABILITÀ - MUGGIA - TS, STRADA DELLE SALINE 2. TEL. 040 232371

SALONE
INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE
DI BOLOGNA

SPECIALE

MOTOR SHOW

a cura di A. Manzoni & C.

Coupé Cabriolet, bassa e piantata sulle quattro ruote, sembra una Gran Turismo. E' in grado di trasformarsi in soli 20 secondi grazie allo speciale tetto retrattile

Un camaleonte la 308 CC

La 107
diventa
molto
trendy



Peugeot 107 doveva mantenere nelle versioni 3 e 5 porte il look che le ha consentito le 322 mila unità vendute a fine settembre (di cui 60 mila in Italia). Tuttavia il nuovo modello sottolinea la sua evoluzione stilistica arricchendo e affinando l'aspetto frontale. La targa è stata riposizionata nella zona inferiore e ridisegna i contorni della presa d'aria, ora con griglia a rete incrociata. Nel suo nuovo volume il fascione integra delle feritoie laterali completate da una griglia e da una doppia modanatura decorativa. L'insieme della nuova 107 è molto "trendy" anche grazie all'ampio elemento cromato che sottolinea la nuova fascia del paraurti; gli interni sono semplici e funzionali. Nuovi i copriruote da 14".

La 308 CC (Coupé Cabriolet), insieme con la 107, è la principale novità del marchio Peugeot al Motor Show bolognese. La 107 è un restyling della piccolina di famiglia ed è pronta per il mercato in sostituzione del precedente modello. La 308, invece, ripropone le caratteristiche originali della media di famiglia capitalizzando lo spirito vincente della 307. Per la commercializzazione si dovrà aspettare fino a primavera. Bassa e ben

piantata sulle quattro ruote, la 308 CC è esaltata dalle fiancate marcate e dagli spettacolari gruppi ottici rossi a led. L'abitacolo ha una innegabile personalità che si differenzia da quello della berlina e si riallaccia di più a quello della Gran Turismo. Il tetto retrattile, completamente auto-

matico, trasforma la 308 CC in una coupé dinamica o in una elegante cabriolet in appena 20 secondi. L'operazione è visualizzata sullo schermo a colori a scomparsa. Con quattro posti, la 308 CC trae vantaggio dall'allargamento delle carreggiate e della carrozzeria rispetto alla 307 CC e dalla struttura dei sedili anteriori che aumentano lo spazio a disposizione delle gambe dei passeggeri posteriori, in modo da proporre un confort eccellente a tutti gli occupanti.

Tra l'altro, i sedili anteriori includono un airbag laterale torace/bacino e, esclusiva assoluta, un airbag laterale per la testa.

Alla simpatica coupé-cabriolet, Peugeot ha assegnato due motorizzazioni dinamiche e versatili grazie anche alle sei marce del cambio manuale, a meno che non si preferisca l'automatico. Si tratta del 1.6 litri THP da 150 Cv con turbocompressore e iniezione diretta benzina, oppure del 2.0 HDi Fap Euro 5 da 140 Cv particolarmente virtuoso in termini di rispetto dell'ambiente.



La vettura, piacevole e originale, non finisce mai di sorprendere: ospita quattro comodi posti. Chi siede dietro può allungare le gambe senza problemi. I passeggeri dei sedili anteriori sono protetti da un airbag laterale torace/bacino e, esclusiva assoluta, da un airbag laterale per la testa. Due i propulsori: c'è il 1.6 litri THP da 150 Cv con turbocompressore e iniezione diretta benzina, oppure il 2.0 HDi Fap Euro 5 da 140 Cv particolarmente virtuoso in termini di rispetto dell'ambiente.



SORPRESE STRAORDINARIE
IN PEUGEOT.



SOLO FINO AL 31 DICEMBRE.



❄ Peugeot 107 da 6.900 €



❄ Peugeot 207 da 9.900 €



❄ Peugeot 308, 5 porte da 13.900 €

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Es. 107 Desir 3p 1.0 12V 68 CV con clima e servosterzo: listino 10.245 €, sconto 3.345 € compreso l'econincentivo statale (IPT e bollo esclusi). Es. 207 X-Line 3p 1.4 8V 75 CV con clima e ESP: listino 13.675 €, sconto 3.775 € compreso l'econincentivo Peugeot per rottamazione (IPT e bollo esclusi). Es. 308 Premium 5p 1.4 benzina 16V 95 CV con clima, ESP e Hi-Fi: listino 17.150 €, sconto 3.250 € (IPT e bollo esclusi). Immagini vetture inserite a scopo illustrativo. Offerta soggetta a limitazioni e valida per contratti e immatricolazioni dal 10/12 al 31/12. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 10,7; extraurbano da 3,4 a 5,7; combinato da 4,1 a 7,6; emissioni CO₂ g/km: da 106 a 180.



www.padovanefigli.it

**Padovan
& Figli**

concessionaria peugeot per trieste - gorizia - monfalcone

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782

gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808

monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505



21.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie B Parma - Cittadella
8.30 Sky Sport 2: Eurolega Barcellona - Montepaschi Siena

10.30 Sky Sport 2: All Star Game Nazionale italiana - Resto del mondo
18.00 Sky Sport 2: Eurolega Lottomatica Roma - Union Olimpija



19.00 Sky Sport 2: R&B
22.15 Sky Sport 2: Europeo superleggeri

Branco - Tolppola
23.15 Sky Sport 2: Europeo massimi Vidoz-Skelton

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE «La vostra gloria, undici ragazzi, come un fiume d'amore orna Trieste». La serata della grande festa alabardata per i novant'anni non poteva che incominciare con i versi di Umberto Saba. I tremila tifosi accorsi al PalaTrieste hanno ascoltato in silenzio per scatenarsi poi in applausi e boati al ricordo delle tappe più gloriose della storia alabardata. Una strada imboccata il 18 dicembre del 1918 davanti a un tavolo del caffè Battisti e proseguita fra soddisfazioni e qualche momento buio, come il fallimento del 1994 o la tumultuosa parentesi Tonellotto. A proposito, l'ex presidente si è guadagnato una sonora dose di fischi e ululati quando la sua immagine è comparsa sul maxi-schermo, durante la riproposizione filmata del cammino del club.

«Buon compleanno vecchia Unione!»: sotto questo striscione sono transitati alcuni dei calciatori che hanno scritto pagine importanti del romanzo alabardato. Su tutti, due dei componenti della «Triestina più forte di sempre»: Antonio Sessa ed Euro Giannini, protagonisti di quel secondo posto dietro al grande Torino nel 1947-48, che è ad oggi il miglior risultato mai ottenuto dalla squadra nella massima serie. Il capitano di allora, Enrico Radio, non ha potuto essere presente. «Il mio ultimo desiderio prima di morire è quello di rivedere la squadra in A», ha confessato Sessa. Mentre Giannini, ricordando le sfide di allora, ha spiegato il segreto di quel gruppo di giocatori «così forti perché non eravamo una squadra di calcio, ma una famiglia di calcio».

Sul palcoscenico, sotto la guida del duo Giuliano Rebonati-Pierpaolo Pitič accompagnati dalla «memoria storica» Dante di Ragogna e dalla colonna sonora della B&B con Paolo Piani e Marco Grandis, ecco spuntare poi Enore Boscolo, l'autore del gol più veloce della storia dell'Unione in A.



Qui sopra a sinistra gli eroi di Lucca: il massaggiatore Bassanese con Masolini, Ciullo e Calari; a destra la mitica coppia De Falco e Ascagni (fotoservizio di Paolo Giovannini)

MIGLIAIA DI PERSONE AL PALATRIESTE PER LA FESTA DEI 90 ANNI DELLA TRIESTINA

Unione, un tripudio per De Falco e Ascagni

Ovazioni anche per Ezio Rossi e gli eroi di Lucca, ma l'ex presidente Berti ha dato forfait

Dopo di lui Varglien, Santelli, e ancora i due figli del paron Nereo Rocco, Bruno e Tito. Da loro è arrivato l'auspicio di «un aiuto da lassù», dal padre, per provare a raggiungere il sogno di un'intera città: il ritorno in serie A, pronosticato già per il prossimo anno dal presidente della Regione, Renzo Tondo. «Viva Trieste, viva la Triestina», il saluto del sindaco Roberto Dipiazza che ha tagliato la maxi torta, sotto gli occhi dell'onorevole Roberto Menia.

La carrellata non ha conosciuto soste: dal gruppo del presidente Giorgio Del Sabato a quello degli anni Ottanta condotto in società da Raffaele De Riù. Il battito di mani si è



Tito Rocco con Romano Frigeri e il fratello Bruno Rocco

fatto più intenso quando sul palco si è ricostituita la coppia dei «gemelli del gol» De Falco-Ascagni.

Tra inviti arrivati, smarriti chissà dove in giro per l'Italia, partiti in ritardo o forse dimenticati (l'ex tecnico Marino Lombardo è stato contattato telefonicamente solo ieri mattina), alla fine Amicare Berti non si è visto. O meglio, si è palesato solo grazie alla simpatica imitazione messa in scena da Andro Merku. Il buon compleanno a «nonna Unione» non ha dimenticato i ragazzi che a metà degli anni Novanta hanno vestito la maglia dell'Unione fra i dilettanti, prima della risalita: Pavan, Tiberio e il «sindaco» Birtig. Poi, gli «eroi

di Lucca», con Ezio Rossi al timone: un tripudio di tutto il pubblico e in particolare della curva Furlan, per una sera traslocata al coperto, ha celebrato la presenza del condottiero della doppia promozione, culminata con la riconquista della B. Con lui, anche Calari, Masolini, «Robocop» Gennari e pure Francesco Ciullo, contrariamente al 2002 con un bel po' di capelli. Una parentesi tutta dedicata al «Diablo» Pablo Granoche, pronto a rientrare nel 2009, e il gran finale con la società, in primis il presidente Stefano Fantinel, e la squadra che sta provando a confezionare quest'anno il miglior regalo possibile alla tifoseria.

DANELUTTI E PAPAIS TRA PRESENTE E PASSATO. L'INCONTRO DE RIU'-ROMANO

«Con i capelli bianchi e qualche chilo in più»

TRIESTE Veri e propri tasselli viventi che compongono il mosaico della storia dell'Unione sportiva Triestina. I primi ad arrivare al banchetto organizzato prima della festa sono due pezzi da novanta degli anni '80: il presidente Raffaele De Riù ed il fuoriclasse Francesco Romano. I due, nonostante non si vedano da anni, sono ancora estremamente legati.

«Ricordo ancora la trattativa per portare Romano a Trieste. Lo acquistai alle 2 di notte dal presidente del Milan Gianni Farina per 200 milioni di lire. Il giorno dopo il patron rossonero mi richiamò attorno alle 10 e mi

disse di stracciare il contratto e che mi avrebbe dato lui 50 milioni: Gianni Rivera gli aveva detto che Romano era intoccabile, perché lui era il nuovo Rivera».

Da un presidente all'altro: **Giorgio Del Sabato**. «Beh, non poteva certo mancare il padre dei due gemelli del gol vero?», esordisce l'ex patron. «Non vedo l'ora di conoscere Stefano Fantinel - ha poi aggiunto Del Sabato - e ringraziarlo per tutto quello che sta facendo per la nostra Triestina».

Dagli anni '80 a Lucca il passo è breve. Il primo a manifestarsi è il «sindaco» **Gianluca Birtig**: «Non l'ho mai raccontato

ma quando le cose stavano per mettersi male con il rigore di Carruezzo ho guardato in cielo e ho pensato a mio padre che era da poco scomparso e gli ho chiesto aiuto: una cosa che non scorderò mai». Dietro a lui **Manolo Gennari**, probabilmente l'autore del rigore più importante della storia della Triestina: «Ammetto che non ero proprio un rigorista provetto però in quel momento sentivo che ce l'avrei fatta. Con le gambe non c'ero più ma la testa era lucida e così è andata come tutti sappiamo».

E dal Porto Elisa un altro salto negli anni '80 per rivivere la stagione

della promozione con **Sandro Danelutti** e **Giorgio Papais**: «Bello essere qui però è anche brutto perché significa che siamo vecchi», esordisce Danelutti. «Lui con qualche chilo in più io con qualche capello in meno, ma l'importante è esserci», aggiunge Papais. A rappresentare la Triestina dell'anteguerra ci sono invece due veterani: **Antonio Sessa**, classe '24, ed **Euro Giannini**, classe '26. Nonostante la veneranda età la lucidità non manca affatto: «Mi ricordo che in un match di serie A in quel di Padova il nostro portiere s'infortunò e non essendoci cambi allora decisi di andare

a difendere i pali. Vincemmo 2 a 0», narra divertito Sessa. Il match più memorabile di Giannini risale invece ad una trasferta al Filadelfia: «Giocammo contro il Grande Torino e riuscimmo a strappare un pareggio per 1-1, per noi fu una soddisfazione grandissima». Tornando ai giorni nostri ecco arrivare l'allenatore più amato dal pubblico alabardato, Ezio Rossi: «Ho trascorso momenti incredibili a Trieste e un pizzico di rammarico per quella serie A sfiorata rimane, se solo ci fossero stati i play-off chissà cosa sarebbe potuto succedere...».

Riccardo Tosques

Maran: «Non tocco il modulo»

TRIESTE Il dubbio lo attanaglierà sino all'ultimo: modificare il modulo schierando un centrocampista in più, o confermare il consueto 4-4-2 schierando però stavolta due punte pure? Rolando Maran non si sbilancia ma Tabbiani e Figoli (infortunati) neanche partiranno Per Ancona. Nel probabile 4-4-2 Cia occuperà la fascia sinistra. Una trasferta nata sotto sinistri presagi, visto che al Conero arbitrerà di Cesena, direttore di casa che ha uno scarso feeling con l'Unione.

Maran in questi casi meglio modificare il modulo o mantenere le proprie caratteristiche tattiche?

«Questa squadra ha una sua fisionomia in questo momento, che le ha permesso di trovare compattezza e soluzioni da rete. Questo secondo me è una situazione da non alterare troppo. Quando si trovano, certi equilibri, possono essere davvero un vantaggio».

Veniamo al campionato: sono Parma e Livorno le formazioni più forti?

«Sicuro, probabilmente lo diventerà anche il Brescia non appena avrà recuperato tutti gli effettivi. A questo tritico si può aggiungere anche l'Empoli, poi dipende tutto anche dai vari momenti in cui si incontrano. Quella che sinora mi ha impressionato di più è sicuramente il Livorno».

Quella con gli amaranto è stata una prestazione importante?

«Assolutamente sì, perché siamo passati in svantaggio quasi subito, non riuscendo a fare la partita come avevamo progettato. Per fortuna siamo stati bravi a rimediare, andando addirittura vicini a vincere la partita».

La classifica è giusta secondo lei?

«La classifica è quella che ci meritiamo. Ora come ora dobbiamo continuare a fare punti, perché dietro stanno facendo bene. Questo è un campionato equilibrato, dove è meglio mantenere un basso profilo tenendo ben in mente l'obiettivo finale».

Cosa vuol dire con questo?

«Significa che non dobbiamo immaginare di essere la squadra da battere, non è nel nostro dna: meglio pensare che per mantenere questa classifica bisogna essere degli operai più che degli ingegneri».

Visti gli ultimi risultati con due trasferte nelle ultime tre gare del girone di andata si può sperare di guadagnare qualcosa in più?

«In casa o fuori l'importante sarà giocare senza condizionamenti. Già da Ancona bisogna pensare di poter fare punti».

Giuliano Riccio



L'Unione del passato: Euro Giannini e Antonio Sessa



A sinistra De Giorgis, De Riù e Cinello; al centro Ezio Rossi con una fan; a destra Varglien, Boscolo un altro ex giocatore e Santelli



B2 DI PALLACANESTRO. DOMENICA ALLE 18 AL PALATRIESTE UN ALTRO DERBY

Ogrisek: «Boniciolli mi voleva a Trieste»

Il pivot è uno dei punti di forza del Corno. «Sono in una bella società, con un bravo allenatore»

TRIESTE Rappresentano l'anima triestina della Calligaris Corno di Rosazzo che domenica alle 18, sul parquet del Pala-Trieste, renderà visita all'Acegas per l'ultimo impegno del 2008. Jan Budin e Stefano Ogrisek, arrivati in Friuli nel corso dell'estate dopo l'esperienza alla Falconstar Monfalcone, sono tra i protagonisti del buon inizio di stagione della formazione allenata da Andrea Beretta. Della sfida contro Trieste ci parla Ogrisek, il centro che è stato molto vicino a vestire il biancorosso in questo campionato.

Il giocatore era stato contattato da Matteo Boniciolli e sembrava in procinto di tornare a casa poi la scrittura privata firmata qualche giorno prima con la società di Manzano l'ha convinto a restare alla corte di coach Beretta. «Ed è stata indubbiamente una scelta positiva - ci racconta - perché a Corno ci sono le condizioni ideali per giocare a pallacanestro. Una società molto ben



Jan Budin

strutturata, un gruppo ottimo e un allenatore che reputo molto bravo e con il quale stiamo facendo un buon lavoro. Se analizziamo il cammino di questo girone d'andata penso che abbiamo lasciato quattro punti per strada per cui un pizzico di rammarico per qualche occasione persa l'abbiamo. Il campionato, comunque,



Ogrisek, in maglia del Monfalcone, accompagna Laezza che entra in sottomano

è ancora lungo e di strada da percorrere per arrivare ai play off ce n'è davvero tanta. Per cui abbiamo la possibilità di recuperare il terreno perso magari già a partire dalla sfida di dopodomani con Trieste».

Ogrisek entra nel vivo della sfida e allora ne approfittiamo per chiedergli un'opinione sull'Ace-

gas e sul momento di crisi che sta attraversando. «Ha cominciato alla grande il campionato - sottolinea - nel corso delle prime partite ha sfruttato l'ottima preparazione svolta nel corso dell'estate. Con il passare delle giornate, però, le avversarie si sono rimesse in pari e questo, unitamente a un pizzico di sfortuna e

agli infortuni che l'hanno privata di qualche titolare, ha causato i primi problemi. Credo sia normale avere un calo nel corso di una stagione, è successo a noi e capita a tutti, non pensavo però che Trieste avesse una rottura così prolungata. Da triestino mi dispiace anche se sono convinto che, con le qualità dei

giocatori e la bravura di un coach preparato come Massimo Bernardi, la squadra ne verrà fuori. La speranza - commenta Ogrisek tra il serio e il faceto - è che comincino a vincere con l'anno nuovo e che si prendano ancora un turno di pausa nel derby di domenica contro di noi».

Un Ogrisek fiducioso, dunque, anche alla luce dei problemi che stanno attanagliando l'Acegas. «Se Trieste non sta benissimo, neppure noi siamo al top della forma. Io sto lottando con la distorsione alla caviglia rimediata a settembre e nonostante le terapie non ho ancora ritrovato la miglior condizione. Neppure Davide Vecchiet è al massimo. Ciò non toglie che giocheremo per cercare di fare il colpaccio. Il campionato è molto equilibrato, le squadre sono racchiuse in un esiguo margine di punti per cui vincere su un campo difficile come il Pala-Trieste ci consentirebbe di recuperare una parte dei punti che in questi mesi abbiamo lasciato per strada».

Lorenzo Gatto

IN ACCORDO CON LA SOCIETÀ MANCINI È TORNATO A CASA

Gennari pronto a firmare con l'Acegas: forse in campo già a Iseo

Troppo oneroso il contratto di Politi (che approderà a Trento), il trapanese è il lungo che dovrebbe offrire un buon rendimento

TRIESTE Andrea Benevelli e Andrea Cigliani febbricitanti e dunque assenti nella doppia seduta di allenamento che ieri l'Acegas ha svolto nella palestra di via Locchi in vista del derby di domenica contro la Calligaris Corno di Rosazzo. Nessun allarme, comunque, in casa triestina dal momento che i due dovrebbero tornare a lavorare già oggi assieme ai compagni e domenica, in ogni caso, saranno regolarmente in campo per l'ultimo appuntamento dell'anno davanti ai propri tifosi.

Squadra al completo, dunque, con l'unica eccezione di Walter Mancini che nei giorni scorsi ha già salutato tutti lasciando Trieste e facendo ritorno a Roma.

«E' stata una scelta presa di comune accordo con la società - racconta Mancini - Sarei rimasto molto volentieri ma purtroppo problemi di natura personale mi hanno obbligato a riavvicinarmi a casa. Mi resta, comunque, l'ottimo ricordo dei quattro mesi vissuti con l'Acegas nel corso dei quali ho conosciuto compagni di squadra e un al-

lenatore con i quali mi sono trovato molto bene. Mi sarebbe piaciuto trovare un po' più di spazio ma va bene così. A Trieste tornerò - conclude Mancini - probabilmente già prima della fine dell'anno. Colgo comunque l'occasione per salutare tutti i nostri tifosi che ci hanno sempre seguito sia in casa sia in trasferta e con i quali il rapporto è stato davvero splendido».

Per un lungo che se ne va, un altro dovrebbe arrivare già nei prossimi giorni. Ridotta a due la rosa dei nomi tra i quali

scegliere con l'ormai ex Vigevano Pippo Politi e il trapanese Andrea Gennari pronti a ricevere una chiamata dalla società biancorossa.

Detto che Politi ha un contratto decisamente oneroso da rilevare e molto probabilmente andrà a rinforzare l'organico della Bitumcalor Trento, appare sempre più probabile la scelta di Gennari che potrebbe essere a Trieste già lunedì prossimo per firmare il contratto, cominciare a lavorare da martedì con la sua nuova squadra ed essere pronto per il de-

butto nell'ultima trasferta del girone d'andata in programma il prossimo 3 gennaio a Iseo.

Ieri, intanto, nella palestra di via Locchi, due ore di allenamento piuttosto intense dedicate alla preparazione della sfida di domenica, con particolare attenzione al perfezionamento dei giochi offensivi da proporre contro la Calligaris. Lenardon, Marisi, Bocchini, Godina e Di Gioia contro Spanghero, Zurch, Pigatto, Crevatin e Medizza. Il tutto in attesa dell'auspicato rientro degli influenzati Benevelli e Cigliani. (lo. ga.)



Walter Mancini

COPPA UEFA

Ennesimo ko dell'Udinese ma era già qualificata

In Olanda i bianconeri resistono per più di un'ora agli attacchi degli olandesi del Nec Nijmegen

NEC NIJMEGEN
UDINESE

2
0

MARCATORI: st 30' John, 33' Beukering.
NEC: Babos, Fernandez, Wisgerhof, Zorner, El Akkaoui, Si-burn, Schone, Davids, Ntibazonkiza (1' st John), Beukering (45' st Janssen), Bouaouzan. All. Been.
UDINESE: Belardi, Nef, Coda, Domizzi, Felipe (23' pt Inler), Motta, Isla (17' st Lukovic), Obodo, Pasquale (24' D'Agostino), Sanchez, Floro Flores. All. Marino.
ARBITRO: Matejek (Rep. Ceca).
NOTE: Ammoniti Motta, Fernandez, Pasquale, Sanchez, John, Belardi.

NIJMEGEN Niente da fare. L'Udinese perde ancora e aggrava la sua crisi. L'unica nota positiva è che i bianconeri accedono ai sedicesimi di Coppa Uefa, ma la loro prestazione in Olanda è stata inco-lore. Pochi si sono salvati. Il Nec ringrazia, gli olandesi passano pure loro il turno. Il primo tempo ha visto la squadra locale più attiva, più decisa a cercare il gol anche se mai ha lasciato spazi temendo il contropiede dei bianconeri. Il Nec si è fatto pericoloso la prima volta al 7' con un tiro di sinistro dal limite di Beukering su cui Belardi si è opposto in due tempi e al 12' Ntibazonkiza ha creato pericolo, entra in area, dribbla anche Coda ma si allunga troppo la palla. L'Udinese cerca di far girare palla, ma al quarto d'ora Felipe si infortuna nel corso di uno scontro a terra con Suiburn. Il brasiliano cerca di resistere, ma otto minuti dopo deve alzare bandiera bianca e deve uscire sostituito da Inler con Domizzi che passa al centro e Pasquale arretra nel ruolo di terzino sinistro. La musica non cambia, quasi sempre l'iniziativa è del Nec, mentre a Sanchez e Floro Flores non arrivano palloni giocabili. Tra i locali il più pericoloso è Beukering che al 21' fa partire un bolido da destra su cui Belardi respinge a mani aperte. Gli olandesi, però, non sono continui nella loro azione, l'Udinese non fatica oltre il lecito per tenerli a bada anche se Beukering è scatenato e al 28' impegna Belardi in una parata a terra su tiro radente dal limite. Nella difesa bianconera fatica Nef e dalla sua parte nascono i pericoli per Belardi, come quello del 34' quando Beukering smarca in area Bouaouzan, ma la conclusione è da dimenticare. Infine al 45' è Schone, servito in area da Ntibazonkiza, a spedire alto da posizione ancora favorevole.

Nel secondo tempo gli olandesi presentano John per Ntibazonkiza e spingono subito sull'acceleratore, ma l'Udinese inizialmente regge bene, con Obodo e Inler che fanno da filtro alla difesa. Il Nec, comunque, approfitta anche di alcuni errori nel disimpegno dei friulani e al 13' Beukering fa partire un tiro cross su cui interviene a liberare Motta. Al 22', su azione di contropiede, Motta da posizione di ala destra, servito da Inler, scavalca con un pallonetto il portiere del Nec e sulla linea devia in rete Floro Flore, ma colpisce anche con un braccio e l'arbitro annulla tra le proteste dei bianconeri. Al 30' il Nec va in gol, rinvio lungo di Fernandez, respinge di testa Coda, ma sui piedi di John il cui tiro da limite è deviato da Domizzi che spiazza Belardi. Al 33', su azione da calcio d'angolo, con la difesa bianconera imbambolata, Beukering si impossessa di una palla vagante e da quattro metri fa secco Belardi.

SAMP - La Sampdoria ha battuto a Marassi il Siviglia 1-0 con rete di Bottinelli e si è qualificato per i sedicesimi di Coppa Uefa.

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



IN EDICOLA

la 3ª scatola con

IL PICCOLO

a solo € 3,90 in più



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



LA STORIA. LA PALLAVOLISTA HA RINUNCIATO ALLA SERIE A E ALLA MAGLIA AZZURRA

La Vitez lascia a 21 anni. Un mistero

Una scelta netta che non le va di motivare. Il talento sbocciato nel Kontovel si dedicherà solo all'università

TRIESTE La trafila nelle giovanili del Kontovel, l'esordio in C1, poi l'approdo in B1 a Manzano e ben presto il debutto in A, a Sassuolo, dove la massima vetrina del volley le regala anche la gloria con la maglia della nazionale e la ribalta in campo europeo e mondiale.

Un percorso di vita sognato e voluto, seguito da una svolta, secca, imprevedibile, persino misteriosa. Sandra Vitez, giovane talento triestino della pallavolo nazionale, decide di abbandonare l'agonismo a soli 21 anni.

All'origine della scelta, maturata ufficialmente alla fine di questa estate, non ci sono infortuni, non emergono drammi, almeno apparenti.

L'ex schiacciatrice azzurra dichiara solo di voler cambiare vita e di dedicarsi allo studio universitario con maggiore impegno e continuità, dilapidando così di colpo una carriera sportiva che preannunciava il ruolo da prima attrice: «Lo sport è solo una parte della vita - commenta Sandra Vitez a pochi mesi dalla drastica decisione - E io volevo anche altro».

Forse stanca, di certo delusa. Una delusione consumata forse più dietro le quinte della pallavolo nazionale e azzurra che sui parquet: «Venivo da due anni di fila di non-stop, giocavo in pratica sempre, in tutte le stagioni, anche in estate con la



Sandra Vitez con la medaglia vinta in maglia azzurra

nazionale - spiega la triestina - Un ritmo serrato che non mi permetteva di fare altro nella vita, tanto meno studiare, cosa che invece volevo seriamente».

Archiviato il volley e appesa al chiodo voluta-

mente la maglia azzurra a soli 21 anni, Sandra Vitez si è infatti tuffata nello studio, iscrivendosi alla facoltà di Farmacia di Trieste: «In un primo momento volevo seguire il corso di Fisioterapia - ha aggiunto il talento cre-



La schiacciata della Vitez passa tra il muro avversario

sciuto nel Kontovel - e non escludo possa iscrivermi in seguito, magari dopo aver superato qualche esame comune a Farmacia, ramo di studi che comunque mi piace moltissimo».

Libri di chimica, esami

e laboratori hanno dunque preso il posto di allenamenti, trasferte e gare. L'ex pilastro della Unicum Starker Kerakoll di Sassuolo in serie A non sembra aver rimpianti e difende la sua scelta, criticata da molti, capita da

pochi: «Solo la mia famiglia mi ha sempre sostenuto - ha spiegato - per gli altri è difficile. Molti mi dicono ancora che potevo essere la numero 1, ma io replico che la vita è mia. Ammetto che non è stato certo facile perché amavo veramente la pallavolo, sport mi ha dato tanto e mi ha fatto crescere, dandomi le prime vere responsabilità. Mi ha fatto conoscere tante situazioni della vita».

Parte di alcune situazioni probabilmente Sandra Vitez ne avrebbe fatto a meno. L'ex schiacciatrice salita sul trono d'Europa con la nazionale juniores nel 2004 forse tiene celato un segreto ma guarda avanti, cercando nello studio della Farmacia la ricetta in grado di guarire crisi o ripensamenti: «Ho fatto una scelta così forte dopo aver provato qualcosa sulla mia pelle e aver meditato a lungo - ha ammesso - Ora allo sport non ci penso, almeno a quello agonistico; al massimo ogni tanto penso alla palestra. Voglio solo studiare con continuità. Lo studio è vitale per la crescita, il lavoro, la cultura personale. Insomma, non voglio pensare ad altro».

A chi ancora le chiede di guardare indietro, c'è una sola risposta. Sandra Vitez scende sotto rete e schiaccia il suo monito: «Solo il tempo saprà darmi delle risposte - conclude - voglio difendere le mie scelte, ribadire che la vita è solo mia».

Francesco Cardella

» IN BREVE

LA SQUADRA E' TERZA IN CLASSIFICA

Il Cluj esonera Trombetta



Maurizio Trombetta

BUCAREST Alla ripresa del campionato rumeno nel 2009, Maurizio Trombetta non siederà più sulla panchina del Cluj. Ad annunciare l'esonero è stato il presidente del club, Iuliu Muresan, deluso non tanto dall'eliminazione dall'Europa quanto dal rendimento della squadra in campionato. Il Cluj, che ha chiuso all'ultimo posto il girone di Champions con Roma, Chelsea e Bordeaux, è attualmente in terza posizione, a quota 29 con Timisoara e Steaua, a sei lunghezze dalla capolista Dinamo Bucarest. «Qui non abbiamo pazienza - le parole di Muresan - Non possiamo aspettare di perdere otto partite per cambiare allenatore».

RALLY COPPA ARENA

Corrao-Lazzini primi di gruppo



Giampaolo Corrao

TRIESTE Gara da incorniciare per Giampaolo Corrao e la Lancia Autoracing 1800 al rally storico nazionale Coppa Arena svoltosi sulle colline veronesi. Al suo finaco il debutto del giovane Giacomo Lazzini, prestato ai rally dalla motovelocità. Un rally all'antica, con una prova notturna e il resto delle speciali durante la giornata. Pioggia, fango, nebbia e in brevi tratti l'esito della copiosa nevicata caduta il venerdì, hanno reso ancora più insidiosa le prove speciali e messo a dura prova gli equipaggi. Nel rally storico su 32 partiti hanno infatti visto il traguardo solamente 12 equipaggi con Corrao-Lazzini primi di gruppo, di classe e 8.1 assoluti.

PREMIAZIONI NEL SALONE D'ONORE DEL CONI

Il Collare d'oro all'Adriaco e al tiro a segno

TRIESTE Trieste, anche questa volta, ha fatto la sua parte. Ci sono anche Giulia Pignolo, lo yacht club Adriaco e la sezione di Trieste del tiro a segno nazionale fra i protagonisti della cerimonia che si è svolta nel salone d'onore del Coni a Roma, per la consegna dei Collari d'oro al merito sportivo e dei diplomi d'onore per gli atleti, grazie ai risultati conseguiti negli anni 2007 e 2008 e per le società sportive, in base ai risultati ottenuti dal 2006 al 2008. La velista Giulia Pignolo, olimpica a Pechino ha fatto da alfiere portabandiera per l'Adriaco cui è stato attribuito il Collare d'oro per i risultati conseguiti nel 2008. A ritirarlo è stato il presidente Nicolò de Manzini, mentre il consigliere del tiro a segno, Nazareno Rosi, ha ricevuto il Collare d'oro per i risultati 2007. Il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, si è detto orgoglioso per quest'ennesimo riconoscimento che arriva a premiare lo spessore sportivo di Trieste e di tutto il Friuli Venezia Giulia. Fra i premiati infatti, c'è stata anche la friulana Chiara Cainero, campionessa olimpica a Pechino nello skeet, che ha ricevuto il Collare d'oro come atleta. Istituito nel 1995, il Collare è la più alta onorificenza conferita dal Coni e può essere attribuito una sola volta. E' conferito inoltre alle società con oltre 100 anni di attività, che abbiano già ricevuto la Stella d'oro al merito sportivo mentre lo ricevono atlete e atleti vincitori della medaglia d'oro ai Giochi olimpici o ai campionati mondiali.



Emilio Felluga con i dirigenti e le atlete insignite dei premi nel salone d'onore del Coni

TUFFI. TRIESTE E TRIESTINA CONTRO BOLZANO

A Natale inizia la corsa agli scudetti

TRIESTE Sipario alzato sul trofeo di Natale, prima prova del campionato italiano di tuffi in programma da oggi a domenica al polo natatorio triestino Bruno Bianchi. In gioco i primi punti utili per la conquista di tre scudetti: quello assoluto, quello femminile e quello maschile. Le classifiche finali e di conseguenza l'assegnazione dei tricolori saranno determinate dalla sommatoria dei punteggi delle dieci tappe in programma.

A Trieste si confronteranno 17 compagini sia civili che militari (un'ottantina gli atleti presenti, tra cui tutti gli azzurri).

La prima giornata (sempre a ingresso gratuito), inizierà alle 9.30 con i salti da un metro ragazzi, dalla piattaforma ragazze e dai tre metri juniores. A partire dalle 15.30 spa-



L'olimpionica Noemi Batki

zio invece ai tuffi da un metro senior femminile, da tre metri seniores maschili e dalla piattaforma juniores femminile.

Domani e domenica il via alle competizioni sarà dato alle 9 e alle 15.30. Si tratterà della prima uscita della Trieste Tuffi con gli scudetti assoluti e femminili cuciti addosso. «Ci aspettiamo delle buone prestazioni e dei miglioramenti -

afferma il presidente Belsasso - anche se Bolzano e Dibiasi saranno le squadre favorite potendo contare su un numero maggiore di seniores rispetto a noi, che invece siamo più completi nelle categorie esordienti (il cui debutto nazionale avverrà a fine febbraio a Roma). Abbiamo svolto un buon lavoro di preparazione grazie al nostro staff».

Nel corso del trofeo di

Natale la Trieste Tuffi si affiderà in primis alle seniores Michelle Turco e Noemi Batki, reduce dalle Olimpiadi di Pechino. A livello juniores si disimpegneranno Nicole Belsasso e Tommaso Rinaldi, che sarà impegnato anche nel sincro da dieci metri assieme a Michele Benedetti così da dare vita al duello con la nuova coppia azzurra Del-l'Uomo-Chiarabini.

Nel raggruppamento ragazzi, invece, spazio a Jacopo Tommasini, Sofia Carciotti e alle due nazionali Paola Flaminio e Ivana Curri.

La Triestina Nuoto, dal canto suo, schiererà la junior Margherita Cimadori e i ragazzi Gabriele Auber, Valentina Allegro, Nina Isler e Luca Dente.

Per la compagine del presidente Renzo Isler sarà un'utile verifica del nuovo corso della sezione dei tuffi. (m.la.)

VELA. COPPA AMERICA

In 18 sfidano Alinghi

MADRID Sono 18 gli sfidanti della prossima Coppa America. Numero e lista sono stati annunciati dall'Ac Management (Acm), organizzatrice dell'evento che per la 33.a edizione si svolgerà nel 2010 o nel 2011 nelle acque di Valencia. Sei sono italiani.

AcManagement, società della detentrica del trofeo Alinghi, sottolinea come tutti i sindacati che hanno partecipato alla precedente edizione nel 2007 si sono iscritti, a eccezione dell'americana BMW Oracle, che contesta di fronte a una corte di New York la modalità della prossima sfida.

Tra i nuovi sfidanti, di cui quattro sono italiani, figurano gli inglesi di Team Origin, Greek

Challenge, un equipaggio russo (Russia Team), uno spagnolo (Ayre Challenge), uno francese (French Spirit di Marc Pajot).

L'Italia, la nazione più rappresentata, oltre alle conferme di Luna Rossa e Mascalzone Latino propone Green Comm Challenge, Argo Challenge, Joe Fly e Dabliu Sail Project.

Respinte invece le domande di tre altri sindacati. Ora però resta da verificare come saranno organizzate le sfide tra i challenger: gli esperti, vista anche la crisi economica, ritengono impresa difficile riuscire a mettere in piedi una selezione a 12 team, e 18 sono comunque davvero tanti.

Questi i 18 team iscritti:

- Desafio Espanol (Spagna; sfidante di riferimento)
- Shosholoza (Sudafrica)
- TeamOrigin (Inghilterra)
- Team New Zealand (Nzl)
- Dcyc (ex Team Germany)
- Green Comm Challenge (Ita)
- Ayre Challenge (Spa)
- Victory Challenge (Sve)
- Argo Challenge (Ita)
- Mascalzone Latino (Ita)
- Team French Spirit (Francia)
- Luna Rossa (Ita)
- Russia Team (Rus)
- Joe Fly (Ita)
- K-Challenge (Francia)
- Greek Challenge (Grecia)
- Dabliu Sail Project (Ita)
- China Team (Cina)

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE		QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
	MIN cm	MAX cm				
Pramollo	130	280	fresca	21 su 30	99 su 110	0 su 80
Piancavallo	100	250	fresca	11 su 11	25 su 25	0 su 26
Forni	120	250	fresca	7 su 7	16 su 16	0 su 13
Ravascletto	50	280	fresca	7 su 12	20 su 28	2,5 su 2,5
Tarvisio	100	310	fresca	9 su 11	25 su 32	19 su 60
Sella Nevea	165	380	fresca	4 su 6	4 su 15	2 su 5
Cortina	170	250	fresca	21 su 37	90 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	100	160	fresca	55 su 59	113 su 115	100 su 102
Val Badia	150	230	fresca	51 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	140	250	fresca	4 su 17	5 su 21	10 su 20
Arabba	140	170	fresca	26 su 27	65,5 su 65,5	7,5 su 7,5
Plan de Corones	50	150	compatta	26 su 30	90 su 105	0 su 289
Alta Pusteria	170	220	fresca	22 su 27	39 su 54	178 su 189
Val Zoldana	80	300	fresca	8 su 13	30 su 40	9 su 20
Castrozza	105	250	farinosa	22 su 24	24 su 60	30 su 30
Campiglio	140	190	polverosa	19 su 23	35 su 60	5 su 22
Val di Fassa	95	160	compatta	51 su 70	78 su 130	12 su 140

a cura di Anna Pugliese

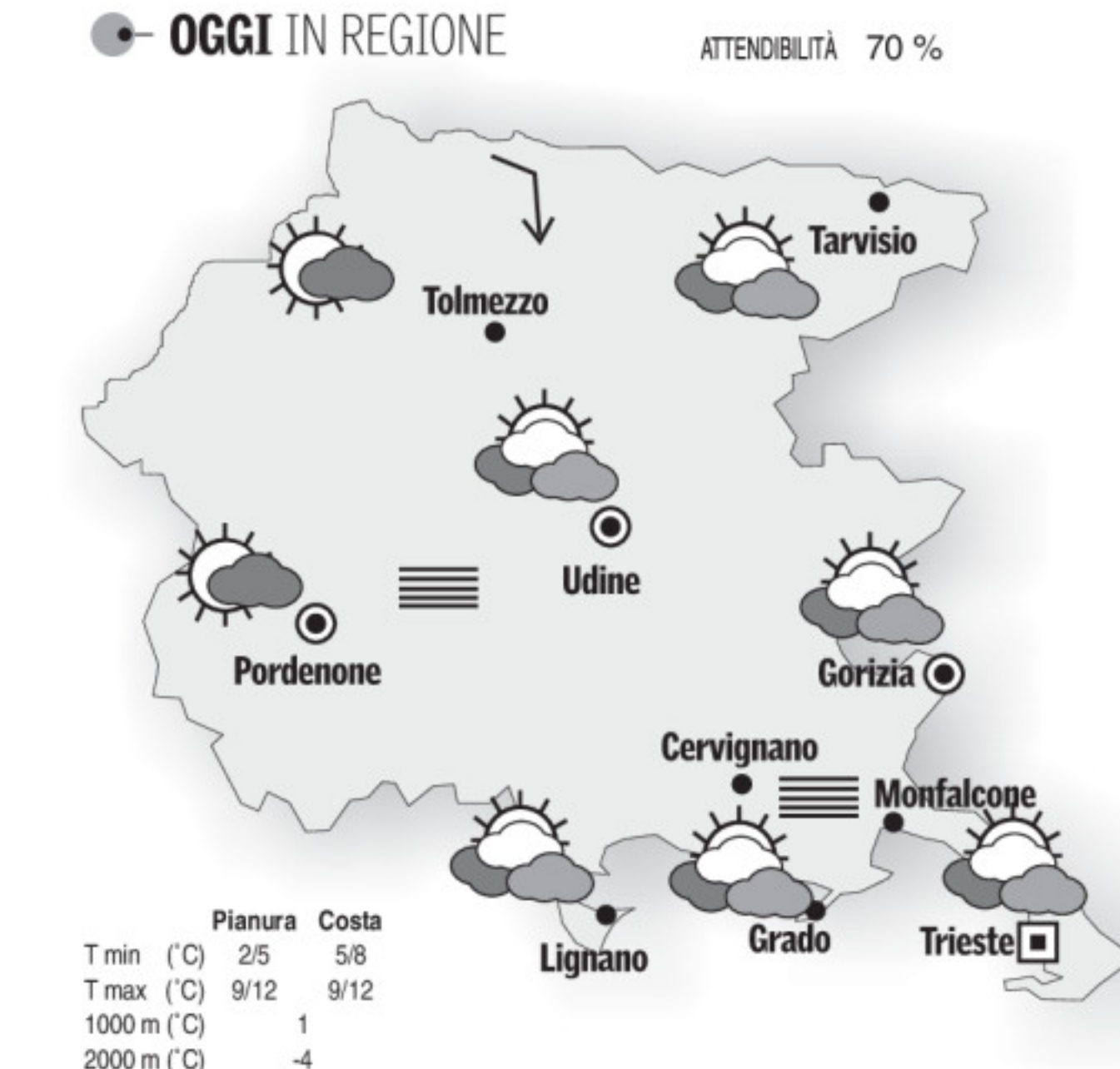


NORD: poco nuvoloso con locali addensamenti pomeridiani e possibili deboli nevicate oltre 900 metri sulle aree alpine. Foschie e banchi di nebbia nottetempo sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con residui fenomeni su Abruzzo e Umbria, anche nevosi oltre i 900 metri. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse su Sicilia, Calabria e Puglia.



NORD: generalmente poco nuvoloso con possibili deboli nevicate oltre i 1300 metri sulle aree alpine confinanti centro orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con qualche annuvolamento più esteso sul settore adriatico. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni sparse su Campania e Sicilia con tendenza a generale attenuazione della nuvolosità.

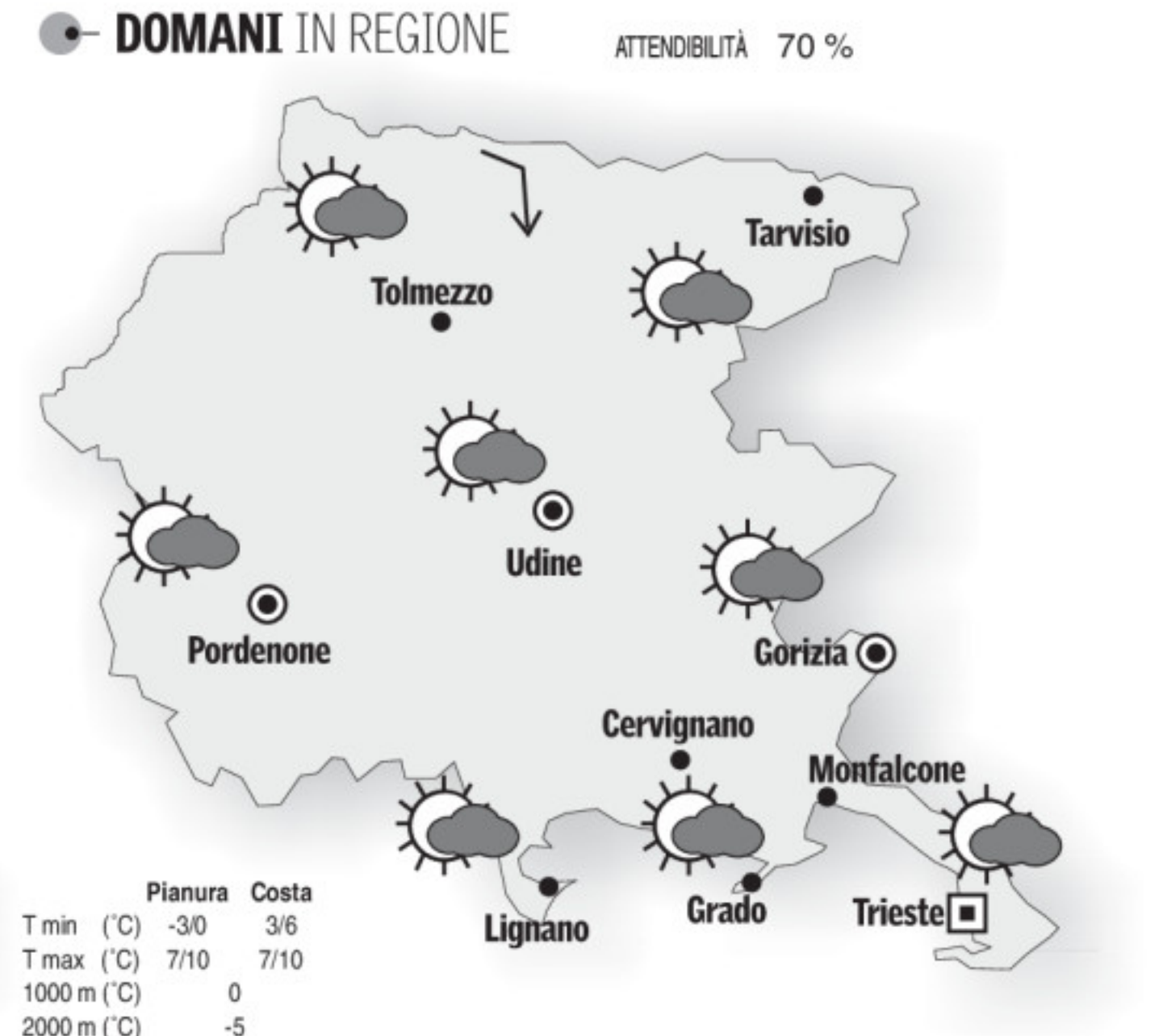
TEMPERATURE		
IN REGIONE		
TRIESTE	min.	max.
	Temperatura	7,9 10,6
	Umidità	64%
	Vento	12 km/h da E-N-E
MONFALCONE	min.	max.
	Temperatura	5,3 8,0
	Umidità	99%
	Vento	1,7 km/h da S-O
GORIZIA	min.	max.
	Temperatura	4,7 7,4
	Umidità	89%
	Vento	1 km/h da O
GRADO	min.	max.
	Temperatura	7,0 9,8
	Umidità	91%
	Vento	0,7 km/h da O
CERVIGNANO	min.	max.
	Temperatura	3,6 7,5
	Umidità	99%
	Vento	0,1 km/h da N-E
UDINE	min.	max.
	Temperatura	2,5 7,0
	Umidità	97%
	Vento	5 km/h da S
PORDENONE	min.	max.
	Temperatura	3,2 6,3
	Umidità	93%
	Vento	1 km/h da S-E
IN ITALIA		
ALGHERO	6	10
ANCONA	6	6
AOSTA	0	np
BARI	6	14
BOLOGNA	4	8
BOLZANO	-1	12
BRESCIA	4	4
CAGLIARI	8	10
CAMPOBASSO	2	7
CATANIA	8	16
FIRENZE	1	8
GENOVA	6	16
IMPERIA	5	12
L'AQUILA	2	6
MESSINA	9	11
MILANO	2	9
NAPOLI	7	10
PALERMO	10	14
PERUGIA	2	5
PESCARA	6	13
PISA	1	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	13
ROMA	3	13
TORINO	-1	10
TREVISO	3	6
VENEZIA	3	7
VERONA	1	7
VICENZA	np	np



OGGI. Su tutta la regione avremo cielo coperto al mattino, variabile o nuvoloso nel pomeriggio con ampie schiarite. In serata possibili nebbie in pianura mentre in montagna saranno possibili raffiche di vento forte.



Veloci correnti occidentali atlantiche trasportano un'intensa perturbazione che attraversa le Isole Britanniche per poi investire il mare del Nord e la Norvegia. La perturbazione associata alla depressione sui Balcani determina condizioni di maltempo in una vasta area tra le Alpi, i Balcani e l'Europa orientale.



DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo variabile per velature anche piuttosto consistenti in quota, specie nel pomeriggio. Al mattino farà piuttosto freddo. Possibili raffiche di vento forte in montagna.

TENDENZA. Domenica avremo cielo da poco nuvoloso a variabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	Quasi calmo	12,3	4 nodi N	2,40 +35	19,58 -27
MONFALCONE	Quasi calmo	11,9	4 nodi N	2,45 +35	20,03 -27
GRADO	Quasi calmo	12,0	4 nodi N-N-O	3,05 +32	20,23 -24
PIRANO	Quasi calmo	12,5	5 nodi N-N-O	2,35 +35	19,53 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	12	LUBIANA	1	2
AMSTERDAM	-1	8	MADRID	1	13
ATENE	np	np	MALTA	13	16
BARCELLONA	5	14	MONACO	-7	-6
BELGRADO	6	11	MOSCA	-7	-6
BERLINO	2	4	NEW YORK	0	5
BONN	0	0	NIZZA	5	13
BRUXELLES	0	4	OSLO	-1	2
BUCAREST	7	8	PARIGI	-1	6
COPENHAGEN	3	6	PRAGA	1	5
FRANCOFORTE	0	1	SALISBURGO	1	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	8
HELSINKI	-1	0	STOCOLMA	3	5
IL CAIRO	11	22	TUNISI	10	15
ISTANBUL	11	14	VARSAVIA	2	7
KLAGENFURT	-1	2	VIENNA	3	6
LISBONA	10	15	ZAGABRIA	0	3
LONDRA	4	8	ZURIGO	-1	1

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma se la affronterete con il giusto equilibrio vi darà anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un incontro d'amore.

LEONE
23/7 - 22/8

Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate più disponibili. Accettate un invito.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Un nuovo progetto vi spingerà a dare il meglio di voi e a misurare le vostre forze e la vostra capacità intellettuale. Vivrete un'esperienza molto costruttiva. Inviti.

TORO
21/4 - 20/5

Se vorrete mantenere con le persone vicine un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Attenzione alla salute.

VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, cosè che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma la affronterete con il giusto equilibrio e avrete anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un breve incontro sentimentale in serata.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Contate su chi amate.

CANCRO
21/6 - 22/7

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri.

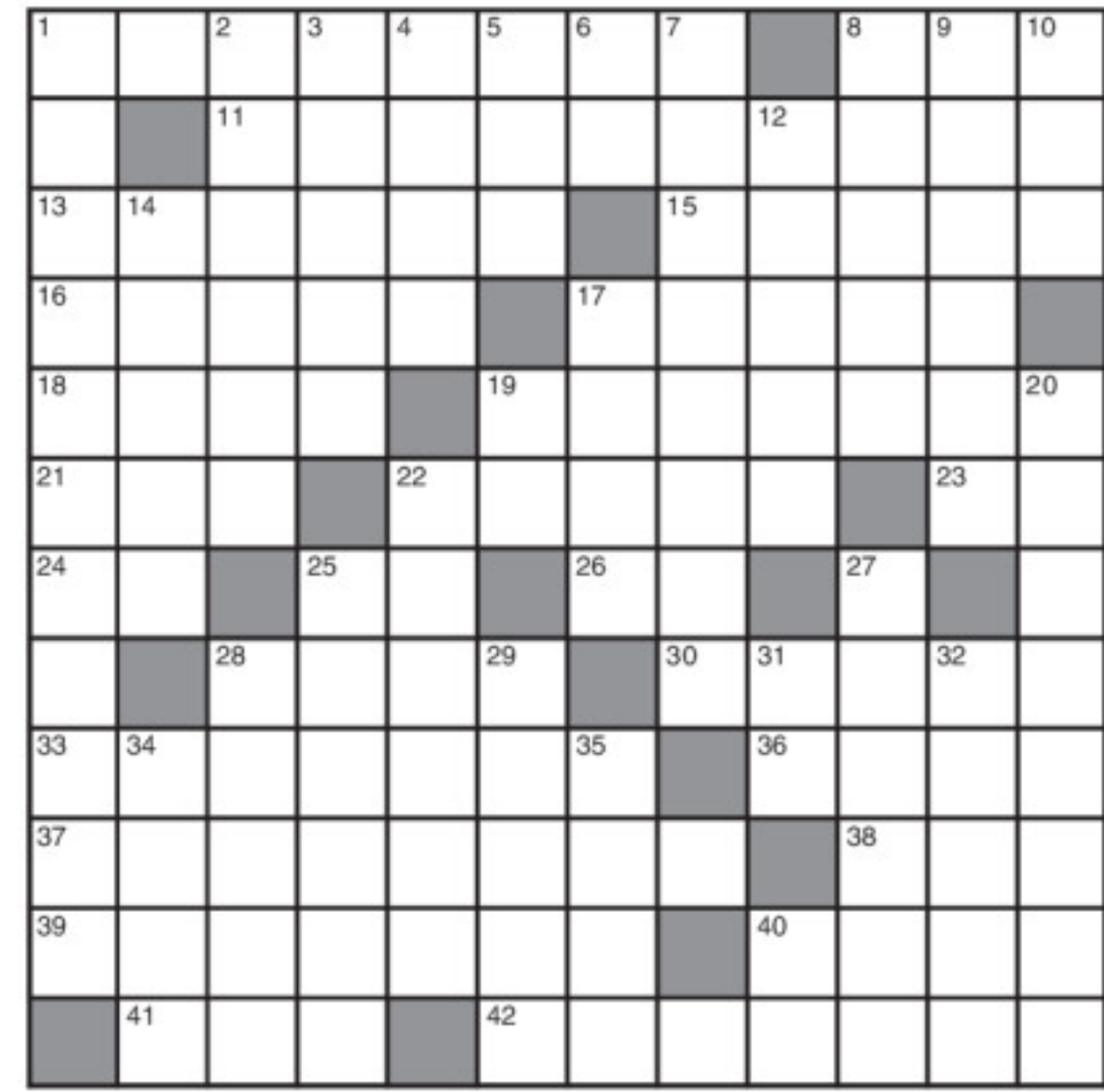
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Grazie alla vostra disponibilità verso qualsiasi proposta, la giornata di oggi sarà particolarmente ricca di piacevoli sensazioni. In serata rivedrete un vecchio amico.

PESCI
19/2 - 20/3

Vi sentirete carichi di energie e sarete quindi tentati di fare cose diverse dal solito. Non abusate delle vostre forze, perché poi potrebbero mancarvi nel corso dei prossimi giorni.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (4/4=4)
Chianciano
Se questo può sembrare indicativo e ha un certo peso, tende a rincarare. Ma si ricordan le sue buone tavole ed è noto le acque per passare.
Ciampolino

CAMBIO DI VOCALE (5)
Banditi rissosi
Pur sottomessi ai capi, lor vengono alle mani.
Giragon

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Lavora in banca - 8 C'è di Nava e di Tenda - 11 Oscillare, vacillare - 13 Avanzo che si butta - 15 Parte dal cuore - 16 E ghiotto di ghiande - 17 Ruggine dell'animo - 18 Il loro ultimo sovrano fu Atahualpa - 19 Capriccio improvviso - 21 Il canale lungo la calle - 22 I fuori casta dell'India - 23 L'attinio - 24 Africa Orientale - 25 Le estreme in corsa - 26 In mezzo alla stecca - 28 Si ricorda-no quelle della storia - 30 Aver l'ardire - 33 Sottoposti al bisturi - 36 Città della Romania - 37 L'opposto di assoluto - 38 Alfieri ne dedicò cinque all'America - 39 Cantina per intenditori - 40 Gruppo molto chiuso - 41 Cuculide americano - 42 Il dito con la vera.

VERTICALI: 1 Trama nell'ombra - 2 La discesa dalla nave - 3 Un immisario del lago di Garda - 4 Pungente, ispido - 5 Fa ripetizio-ni... in natura - 6 Sigla del capoluogo del Polesine - 7 Più si tira e più si allunga - 8 La regione con il Mileto - 9 Località del Teatino - 10 L'ex tennista Pericoli - 12 Uno sport... da tappeto - 14 Operazio-ne della zecca - 17 Affluente del Reno che attraversa il lago di Thun - 19 Esprime obiezione - 20 Livore, asprezza - 22 Tuberi ricchi di fecola - 25 Pesì da gioiellieri - 27 E sacra per l'uomo d'onore - 28 Alain e Anthony attori - 29 La filosofia della morale - 31 In salotto e in dispensa - 32 Aiuta i piloti - 34 Dolore, sofferenza - 35 Nome di molti zar - 40 Classico all'inizio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
(1,2,1,5,4=7,6)
È RE D'ITACA DUCA
= EREDITÀ CADUCA

Indovinello
IL PESCE

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Natale che bontà!



Uva Bianca
1ª Qualità

€ **1,99**
al kg



BANCO SERVITO
Prosciutto
di Parma D.O.P.
al kg € 16,90

€ **1,69**
all'etto



BANCO SERVITO
Formaggio
Parmigiano Reggiano
al kg € 9,40

€ **0,94**
all'etto



Pasta fresca
Ripiena assortita
Sfogliagrezza Rana
250 g

€ **1,99**
al pz.



Gingerino
RECOARO
10 x 100 ml

€ **3,69**
al pz.



24 Praline
Rondnoir
FERRERO
240 g al kg € 20,79

€ **4,99**
al pz.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2008

Offerta valida fino al 31 dicembre 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR



EUROSPAR

